



LADRI IN AZIONE A PALAZZO DUCALE

Rubati a Venezia i gioielli indiani Colpo milionario

■ A PAGINA 10



L'AVVOCATO UDINESE: BASTA LOTTE INTESTINE

Terremoto al vertice di Federconsumatori Puschiasis se ne va

■ CESCON A PAGINA 14

Sanità, scontro Di Maio-Regione

Il leader M5s: ospedali chiusi in Fvg. L'assessore Telesca: bufala gigante ■ A PAGINA 2

VERSO IL VOTO

LA POLITICA NON ASCOLTA L'AMBIENTE

di ALFREDO DE GIROLAMO

La legislatura si è appena chiusa e si può cominciare a delineare un bilancio delle attività di politica ambientale. Molte le cose fatte, alcune rimaste in sospeso. Nel complesso il bilancio è positivo anche se ancora in Italia il tema ambientale stenta a diventare centrale.

■ A PAGINA 5

L'EPIDEMIA

DUE IN COMA A UDINE

L'influenza colpisce duro registrati altri casi gravi

di Alessandra Ceschia

Sono saliti a quattro i casi gravi di influenza registrati all'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine.

■ A PAGINA 8

I NUOVI SACCHETTI COSTANO FINO A 4 CENT

Supermarket, ai clienti non piace la biobusta



«Ci mancava pure questa ora. Finiranno veramente per farci pagare anche l'aria che respiriamo». Sarà che si dovranno abituare, sarà che come sempre le novità portano con sé lamentele, ma i consumatori, questa direttiva sui sacchetti bio proprio non l'hanno digerita.

■ ZANELLO ALLE PAGINE 18 E 19

UN'AUTO È USCITA DI STRADA

VITTIMA UN CODROIPESE DI 76 ANNI

Incidente in tangenziale: lui muore, la moglie ferita



UDINE

Ha perso il controllo della sua auto poco dopo aver imboccato la tangenziale Ovest assieme alla moglie. Italo Comisso, insegnante in pensione codroipese di 76 anni, è morto sul colpo, ferita anche Maria Antonia Falzago che è stata estratta dall'auto dai vigili del fuoco.

■ A PAGINA 21

DOPO 10 MESI

70 EURO IN PIÙ

Pagano troppo la multa ma il rimborso non arriva

Una coppia di udinesi, dopo aver preso una multa per divieto di sosta, aveva deciso di pagare subito.

■ ROSSO A PAGINA 22

CIVIDALE

TRAGEDIA SFIORATA

Esplode una bombola: abitazione devastata

Tragedia sfiorata ieri pomeriggio a Cividale, dove l'esplosione di una bombola di gas ha devastato un'abitazione.

■ AVIANI A PAGINA 31

GLI 80 ANNI DI CELENTANO

Il ragazzo della via Gluck che ha inventato il futuro



Una lunga carriera da voce rock a profeta dell'etere

di GIAN PAOLO POLESINI

La signora Giuditta non pensava proprio di essere incinta. A 42 anni, figuriamoci. Nel 1937, all'età sua, si pensava che la vita ormai stesse scemando.

■ A PAGINA 38

DIALOGHI IN 40 LINGUE

Gli auricolari-traduttori inventati da un friulano



Giovanni Bresin, 41 anni, lavora in un team Google

di Stefano Polzot

È il sogno di tutti coloro che fanno fatica a imparare le lingue, che anche con l'inglese zoppicano e si trovano in difficoltà quando vanno all'estero.

■ A PAGINA 15

DAL 5 GENNAIO

SHOPPING ESAGERATO

0% SALDI 0%

Fino al 7 gennaio

BABY PARKING GRATIS*

DA YOUNGO (1° PIANO) con un acquisto min. di 20€

250 NEGOZI

SHOP & PLAY Città Fiera

Venerdì 5 Gennaio APERTI fino alle 22

cittafiera.it

SEMPRE APERTO

UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA

Saldi dal 5/01 al 31/03/18. *Regolamento c/o l'InfoPoint

POLITICA » VERSO LE ELEZIONI

Scontro sugli ospedali tra Di Maio e Telesca

Il capo grillino: strutture chiuse e sanità fatta con la calcolatrice
L'assessore replica: una bufala gigante, qui servizi di alto livello

UDINE

Cerca la frase a effetto. Ottiene un boomerang. Luigi Di Maio sbarca di buonora in regione, prima tappa al porto di Trieste e subito viene marcato dai cronisti per parlare di Friuli Venezia Giulia. Il candidato premier del M5s svolge il compito, mette giù un po' di temi, su tutti sanità e ospedali. «Questo è un territorio che ha bisogno di sostegno all'impresa ma anche di politiche per la sanità che non si facciano con la calcolatrice», dice pungendo sulla riforma targata centrosinistra. «Ho partecipato più volte a incontri in cui diversi territori lamentavano la chiusura degli ospedali - continua sibilino Di Maio -, poi c'è stato il caso delle cooperative (Operaie e CoopCa), la gestione politica è stata carente, non c'è bisogno di spiegarlo, ma è inutile parlare del passato. Noi vogliamo dare un progetto a questa regione e al Paese che si concentri sulla qualità della vita dei cittadini. Significa prima di tutto - chiude Di Maio a Trieste - dare servizi ai cittadini, e dare la possibilità a chi paga le tasse di vederle tramutate in servizi».

Ma nessun ospedale è stato chiuso in regione, riorganizzato sì, creando divisioni tra scontenti e compiaciuti, ma sprangati no. Ecco allora che al Capo grillino replica a stretto giro l'assessore alla Salute, Maria Sandra Telesca. «In Fvg non è stato chiuso nessun ospedale e sfido anche Di Maio a mostrarmene uno che ha smesso di funzionare. È vero - argomenta Telesca - che abbiamo fatto una riorganizzazione e riformato il sistema secondo le più moderne visioni della sanità, come il modello organizzativo per la cronicità. Quella di lanciare presunte rivelazioni è una tecnica subdola, perché fa affidamento sul fatto che, vero o fal-

so, qualcosa rimane appiccicato ai media e s'insinua un tarlo nei cittadini. In questo caso la bufala è gigante, e spiace che un candidato alla presidenza del Consiglio si faccia imbeccare così malamente e si presti a ripetere del materiale imparaticcio. Posso assicurare a Di Maio che in Fvg i servizi e le prestazioni sono di alto livello. La calcolatrice - puntualizza Telesca - è servita a garantire il mantenimento di uno standard elevato». (a.bu.)



Luigi Di Maio ieri a Udine (foto Petrussi)



L'assessore Maria Sandra Telesca



«Non scelgo io, il nostro candidato dal voto online»

L'aspirante premier del M5s: presto decideranno gli iscritti in Fvg, neanche morto faccio un nome

di Anna Buttazzoni

UDINE

Ha il piglio del capitano e ne va fiero. Luigi Di Maio, ieri e oggi in Friuli Venezia Giulia, ripete i cavalli di battaglia del M5s, non esclude un patto di Governo sul programma, che lui chiama «appello agli altri gruppi, senza scambi di poltrone e incarichi». Ma quello sarà il cammino dopo il 4 marzo. Ora ci sono le parlamentarie per i collegi, le liste da chiudere «e sul listino uninominale servirà un po' di strategia». E poi le regionali, anche per l'aspirante governatore a 5 stelle. «Non faccio un nome neanche morto», fa sapere Di Maio.

Ha già una stima di quante persone si sono autocandidate alle parlamentarie?

«No, ci vorrà qualche giorno».

Come prosegue il percorso?

«Con il voto online verso metà gennaio. Siamo gli unici ad adottare una forma democratica di selezioni delle liste, mentre gli altri metteranno i loro uomini, noi



L'auditorium della Regione a Udine gremito per l'incontro con Di Maio

facciamo scegliere agli iscritti. E abbiamo regole ferree, sia prima sia dopo le elezioni».

Ma gli indagati possono essere candidati?

«Non è proprio così. I condannati sono esclusi, mentre tra gli indagati c'è una distinzione sulla condotta immorale. Cioè se c'è un indagato per una querela è un conto, se invece c'è una condotta immorale la candida-

tura è impossibile. Poi non vogliamo politici di professione, non è possibile cambiare casacca e chi entra nel gruppo si impegna a portare avanti il programma e a votare la fiducia ai governi presieduti da un premier del M5s. Siamo gli unici ad aver affrontato la questione morale e ad avere un codice etico».

Gianluigi Paragone passerà tra i vostri candidati?

«Non do anticipazioni».

Perché la decisione di affidare a lei la scelta dei papabili al listino uninominale?

«Sul listino serve un po' di strategia, il metodo non può essere quello dei collegi perché è cambiata la legge. Il tema vero è che vogliamo gestire le candidature sui territori, da comunità aperta quale siamo».

Sul vincolo di mandato basterà la maxi multa da 100 mila euro o proporrete di cambiare la Costituzione?

«I voltagabbana se ne vanno a casa, noi proporremo di cambiare la legge. La credibilità sta nel fatto che siamo l'unico gruppo che non ha accettato voltagabbana, tutti gli altri hanno fatto continua campagna acquisiti».

Un'indiscrezione la vuole candidato sia in un collegio sia nel listino uninominale. È così?

«Mi candiderò nel mio collegio, in Campania, e non avrò nessuna corsia preferenziale».

Passerà dalle parlamentarie?

«Certo».

Qual è la sua ricetta per le imprese?

«Eliminare 400 leggi che non funzionano. È inutile continuare a dire che si deve sbrucrocatizzare e non accade mai. Ci sono 400 inutili lacci e laccioli, invece bisogna lasciare in pace gli imprenditori. Servono l'accesso al credito attraverso una banca pubblica sul modello francese e abbassare il costo di lavoro, con una proposta choc come in Spagna».

Quando si terranno le regionali?

«Presto, dopo le parlamentarie».

Sul tavolo ci sono le candidature a governatore di Andrea Ussai e di Mauro Capozzella. Cosa ne pensa?

«Decideranno in nostri iscritti e quello sarà il candidato che sosterrò. Non esiste nessuna mia valutazione, non faccio un nome neanche morto».

@annabuttazzoni
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla segretaria al consigliere, pochi under 40

Bianchi, Patuanelli e Botteghi puntano a palazzo Madama, De Carlo (ex dipendente M5s) alla Camera



Elena Bianchi



Stefano Patuanelli

UDINE

Non c'è un esponente del M5s pronto a scommettere su un under 40 alla Camera. Ci sono invece le conferme della capogruppo in Consiglio regionale, Elena Bianchi, che si è proposta per il Senato, e come lei l'ex consigliere comunale di Trieste, Stefano Patuanelli. Sono i primi due nomi degli autocandidati grillini del Fvg alle Politiche del 4 marzo, nomi che, se ammessi, dovranno poi passare dalla tagliola del voto online, probabilmente verso metà gennaio. Ieri alle 17, con la proroga di cinque ore ri-

spetto alle previsioni, è stato chiuso il primo step che porterà alla composizione delle liste pentastellate per i collegi plurinomiali, mentre per i candidati che finiranno nel listino uninominale sarà il capo politico del movimento, Luigi Di Maio, a decidere. Anche dal Friuli Venezia Giulia sono partite le autocandidature, sulle quali ancora poco si sa, perché numeri e nomi saranno diffusi nei prossimi giorni, per volere dei vertici grillini, da Di Maio alla Casaleggio Associati. Una stima dice che in regione gli iscritti al movimento vanno da mille 200 a mille 500 - i da-

ti ufficiali sono in possesso della Casaleggio - e saranno loro a scegliere, votando online, tutti i candidati. Le autocandidature, invece, erano aperte a tutti, dagli attivisti alle «migliori risorse del nostro Paese», per dirla con la parola di Di Maio, ripetute anche ieri in Fvg.

L'unica consigliere regionale che lascia per staccare un biglietto verso Roma è Bianchi, attuale capogruppo, udinese, 50 anni, impiegata nel settore industriale. Patuanelli, 43 anni, triestino, grillino della prima ora, ex consigliere comunale di Trieste, a giugno 2016 ha deciso di non ripre-

sentarsi per un posto nell'Aula di piazza Unità, scoprendo subito le carte. Gli altri due nomi circolati ieri sono quelli di Manuela Botteghi, 61 anni, ex candidato sindaco a Gorizia per i grillini nel 2012, poi divenuta capogruppo del M5s nel Consiglio comunale isontino. L'anno scorso non si è ripresentata per un posto nell'assise goriziana e adesso punta al Senato. L'altra candidata è Sabrina De Carlo, 29 anni, ex addetta di segreteria del M5s in Consiglio regionale, che martedì si è dimessa dall'incarico dopo cinque anni per seguire il sogno di un seggio alla Camera.

Gli altri nomi restano tutti da scoprire. Soprattutto tra gli under 40 a Montecitorio, perché sopra quell'età, secondo le regole a 5 stelle, ci si deve proporre automaticamente per palazzo Madama. (a.bu.)



Fumata nera dalla Lega non si scioglie il rebus Fvg

Da Milano nessun accordo, vertice Berlusconi-Salvini la prossima settimana Fedriga: «Farò ciò che mi sarà chiesto». Entro il 13 i contendenti al Parlamento

di Anna Buttazoni

UDINE

Il rebus non ha soluzione. Non ancora. Il candidato presidente in Fvg del centrodestra resta un'incognita, almeno fino al prossimo vis-à-vis tra Silvio Berlusconi e Matteo Salvini, probabilmente la prossima settimana. Ieri il numero uno leghista ha radunato i suoi vertici nel quartier generale di Milano, ma da via Bellerio non sono venute indicazioni sulle elezioni regionali. Massimiliano Fedriga, capogruppo alla Camera e segretario Fvg del Carroccio, indicato da leader padano come il prossimo sfidante per la prima poltrona del Fvg, ripete come una mantra «quello che mi chiedono di fare, farò». Di lui si è sempre detto che preferirebbe restare sotto i riflettori nazionali (che si è conquistato e che ha imparato a frequentare) piuttosto che «chiudersi» nel palazzo di piazza Unità. Ma Fedriga non si scompone. A chiedergli del suo futuro conferma di voler correre per la presidenza della Regione, ma anche di essere pronto a restare in Parlamento. Forse anche una doppia candidatura non è esclusa, prima alle Politiche e poi alle Regionali, per optare a eventuale elezione conquistata. Certo è che il prossimo giro i banchi del Parlamento saranno più af-



Il segretario della Lega, Matteo Salvini, insieme al capogruppo alla Camera Massimiliano Fedriga

folati di leghisti e dunque Fedriga faticerebbe a mantenere il ruolo di capogruppo alla Camera, più facile da assegnare a un veneto o a un lombardo. Altri ruoli nazionali sono alla sua portata, ma forse un passaggio in Fvg sarebbe più vantaggioso. Ma il nodo resta stretto. Sul versante di Forza Italia rimane salda la candidatura del capogruppo in Consiglio, Riccardo Riccardi. Un terzo nome tra i due non viene escluso, anzi. Saranno il peso

politico del Fvg e i sondaggi a sbloccare la trattativa tra Berlusconi e Salvini, che alla fine un'intesa la troveranno, anche facendo i conti con l'alleato Fratelli d'Italia, di Giorgia Meloni, che per il Fvg è pronta a mettere in campo Fabio Scocimarro o Luca Ciriani, quest'ultimo più tentato dal treno verso Roma.

Nel frattempo Fedriga è rientrato a Trieste con il compito di preparare una rosa di nomi per comporre le liste per

le Politiche del 4 marzo. «Chiederò alle segreterie provinciali di indicare le persone che ritengono più adatte e poi il 13 gennaio – dice Fedriga – abbiamo già fissato un vertice nazionale con i segretari regionali e provinciali del partito. Per quella data conto di avere tutti i nomi per il Fvg, considerato che chiuderemo le liste a fine gennaio, che poi saranno valutati complessivamente», chiude Fedriga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STAMANE SARÀ A RAUSCEDO

Visitate 3 aziende del settore tecnologico

Anche due aziende di San Giorgio di Nogaro nel tour friulano di Luigi Di Maio. Ieri il deputato del Movimento 5 Stelle, ha visitato durante un rapidissimo giro nella Bassa friulana accompagnato dal consigliere regionale pentastellato Cristian Sergio, la Watly, startup di alta componente

tecnologica che ha messo a punto un sistema innovativo di depurazione dell'acqua che nel 2017 ha trionfato al Web marketing festival di Rimini. In precedenza a Codroipo era stato alla Humanoid, una delle più importanti realtà nel campo dell'intelligenza artificiale, dove era presente anche il management della 3 E Italia. Innovative Sistem, invece, è nota per una tecnologia che previene i danni dei fulmini, con sede a San Giorgio, che di recente ha presentato in Ucraina.

Di Maio ha potuto così conoscere quelle che lui ha definito «tra le aziende tra le più innovative del nostro Paese», dimostrandosi molto colpito di quello che si sta facendo in questo lembo d'Italia. «Una esperienza piacevole e sicuramente interessante», ha dichiarato uno degli imprenditori, «che ha messo in luce l'interesse di Luigi Di Maio e del suo staff verso chi porta avanti le proprie idee innovando costantemente la sua azienda». Ieri mattina il candidato premier ha fatto tappa anche a Trieste. Questa mattina invece Di Maio concluderà il suo tour in Friuli Venezia Giulia visitando i Vivai di Rauscedo. L'appuntamento è in programma alle 10. (f.a.)



LA CIVICA DI CENTRODESTRA

Appello di Bini agli alleati: giovani al centro dei programmi

UDINE



L'imprenditore Sergio Bini

È un appello trasversale a tutte le forze politiche quello che lancia il presidente di Progetto Fvg, l'imprenditore Sergio Bini: la questione giovanile deve essere centrale per tutti i partiti. «Alle ultime amministrative - spiega Bini - il dato sulla partecipazione al voto è precipitato sotto la soglia del 50%, che marca l'ineffabile distacco tra gli elettori e la politica. E le prospettive sono ancora peggiori. Secondo un

sondaggio il 70% dei diciottenni neo-elettori potrebbe disertare le urne alle prossime consultazioni. Si tratta di una prospettiva davvero allarmante, se non drammatica, perché qui non si parla di una fisiologica contrazione di chi va a votare, come avviene nelle democrazie più mature, ma di un vero e proprio fuggi-fuggi dalle urne e quindi dalla partecipazione e dalla politica da parte delle generazioni più giovani».

Quello di Bini diventa così un

appello trasversale a tutte le forze politiche, ai candidati al Parlamento, alla Regione, al Comune di Udine, perché pongano come centrale la questione giovanile. Ma soprattutto il suo è un appello alle forze del centrodestra, area in cui Progetto Fvg si colloca ma anche oltre: «Per fronteggiare l'emergenza-lavoro dei giovani è necessario mettere mano alla revisione del cuneo fiscale per agevolare le politiche occupazionali delle imprese. Il Jobs act non basta».

LA POLEMICA

Iacop rivela: corro per il Senato Riccardi attacca: Pd vergognoso

UDINE

Franco Iacop si candida al Senato. Et voilà. Dalla sua periodica e personale newsletter, via mail, il presidente del Consiglio, esponente del Pd, ufficializza nel pomeriggio la sua volontà di correre direzione Parlamento. Dopo aver fatto in Regione l'assessore, il consigliere d'opposizione e poi il leader dell'Assemblea, ora tenta il grande salto, dopo aver ipotizzato anche una candidatu-

ra alla presidenza della Regione. E così, a 60 giorni dalle elezioni politiche e a poco meno di quattro mesi dalle Regionali, il Pd manda a Roma i due vertici del Fvg, Iacop e la presidente Debora Serracchiani. «Una vergogna totale», tuona il capogruppo di Fi in Consiglio, Riccardo Riccardi.

Iacop, insomma, annuncia a chi lo sostiene ciò che già era nell'aria, chiedendo anche opinioni, suggerimenti, critiche. «Ri-

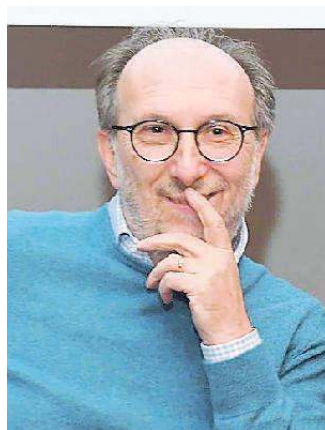
tengo che proprio il profondo legame instaurato con il territorio nel corso degli anni possa portare un contributo sostanziale e di vicinanza tra elettori ed eletti anche in Parlamento - scrive nella newsletter -, riducendo quella distanza che talvolta fa sembrare la politica avulsa dalle esigenze locali e di ciascun individuo». Iacop presenterà ufficialmente la sua candidatura all'assemblea provinciale del Pd di Udine, convocata lunedì, che darà anche il

via libera ad altre tre nomi, quelli di Serracchiani, del deputato uscente Paolo Coppola - blindato per ritornare a Montecitorio - e dell'assessore comunale di Udine, Cinzia Del Torre.

«Se il Pd continuerà a non volere l'election day ma candiderà chi oggi rappresenta le massime cariche della Regione alle Politiche, la vergogna sarà totale», attacca Riccardi. «Da oggi - prosegue il capogruppo di Fi - le alte cariche della Regione sono



Franco Iacop (Pd)



Riccardo Riccardi (Fi)

in campagna elettorale, in totale spregio dell'istituzione che rappresentano, cercando di salvarsi dal naufragio totale. Ma il Fvg cosa rappresenta per queste persone? Il Consiglio regionale cosa ci sta a fare nei prossimi mesi? L'emergenza morale in Fvg è arriva-

ta oltre qualsiasi livello di tollerabilità». E se Serracchiani e Iacop sono in campagna elettorale «quale recondita ragione ci impedisce di andare ad elezioni congiunte? Quello del Pd è un atteggiamento vergognoso», chiude Riccardi. (a.bu.)

POLITICA » VERSO LE ELEZIONI

di Gabriella Cerami
ROMA

La carica dei candidati alle "parlamentarie" M5S, cioè alla selezione per scegliere chi andrà a formare le liste pentastellate, è deducibile dal fatto che la piattaforma Rousseau è andata in tilt per i troppi accessi e il termine per le autocandidature è slittato di qualche ora. Il movimento, da parte sua, grida al «successo», ma non si stemperano le polemiche sulle accuse di violazione alla privacy per le procedure sollevate dal Garante. Sta di fatto che ormai il tempo è scaduto, ma non si esclude una pioggia di ricorsi da parte di chi avrebbe voluto e non c'è riuscito, anche a causa della creazione della nuova associazione. Comunque sia bisognerà aspettare almeno due settimane prima di conoscere ufficialmente i nomi dei partecipanti alle "parlamentarie", che si disputeranno a metà mese, anche se già i primi nomi iniziano a circolare. Quasi tutti gli attuali deputati e senatori si ripresenteranno e a questi si aggiungeranno i volti nuovi, quelli della società civile, molti dei quali scelti direttamente da Luigi Di Maio e posizionati nei collegi uninominali.

Intanto il blog, in pieno caos e con difficoltà a garantire l'accesso, ieri scriveva: «Le autocandidature per le parlamentarie sono un successo. Tantissime persone stanno partecipando a questa prova di democrazia del Movimento 5 Stelle, unica forza politica che si apre alle persone di buona volontà e le fa votare dai suoi iscritti e non dai capi di partito». E così Di Maio rivendica che «noi liste bloccate non le facciamo decidendo nelle segrete stanze del partito, ma le facciamo con consultazioni pubbliche», e conferma che si candiderà anche nel collegio uninominale.

Insieme a lui nei collegi uninominali si candideranno anche nomi provenienti dalla società civile, dopo la svolta che ha aperto le porte anche ai non iscritti. Tra i nomi che circolano in queste ore ci sono quelli di Gianluigi Paragone ed Emilio Carelli, due volti televisivi che negli ultimi tempi si sono avvicinati al Movimento. Soprattutto il primo che ha intervistato Luigi Di Maio sul palco di Italia 5 Stelle a Rimini appena nominato capo politico e candidato premier. Insieme a loro, tra i volti nuovi, in Emilia Romagna, c'è quello di

Sito in tilt e nuovi volti 5 Stelle a caccia di big

La piattaforma web per la parlamentarie fuori uso per ore, poi si sblocca
Di Maio punta su nomi noti per le candidature: Paragone, Carelli e Lanutti

«Via da biblioteche il nome del re delle leggi razziali»



Via il nome di Vittorio Emanuele III, il re che firmò le leggi razziali, «dalle scuole e dalle biblioteche pubbliche italiane». A lanciare l'appello al ministro dei Beni culturali Dario Franceschini è la comunità ebraica, dopo aver scoperto che sono moltissimi i luoghi pubblici intitolati «al re che abbandonò gli italiani al loro destino». Uno «scempio della Memoria» afferma la presidente dell'Ucei Noemi Di Segni, al quale bisogna porre rimedio. L'iniziativa arriva a due settimane dal rientro in Italia tra le polemiche della salma di Vittorio Emanuele III. Di Segni «pensi al futuro» è la replica di Emanuele Filiberto.



A destra Di Maio con Beppe Grillo; in alto Paragone sul palco M5S a Rimini; qui accanto Claudia Federica Petrella e a sinistra Lannutti



Marco Montanari, osservatore per l'Ocse e l'Unione Europea, consulente della Farnesina, capo delegazione di missioni in Georgia e in Afghanistan, e attualmente consigliere politico della missione Ue in Niger. E poi ancora, da tempo dichiaratamente vicini ai pentastellati, nella corsa verso la Camera e il Senato ci sono Elio Lannutti, già parla-

mentare con Italia dei Valori nella sedicesima legislatura, e l'attrice Claudia Federica Petrella, attivista da qualche anno.

Questi sono per adesso i nomi che circolano, quelli che arrivano dalla società civile e in quanto volti nuovi dovrebbero essere i portatori di voti nei collegi insieme ai big pentastellati, tra cui Luigi Di Ma-

io. I vertici però vorrebbero tenere ancora le carte coperte. Scaduto il tempo per presentare la candidatura, alla fine è stata fatta una corsa contro il tempo e contro un sistema in tilt tra le proteste degli attivisti, Di Maio, Davide Casaleggio e Beppe Grillo passeranno alla scrematura dei nomi poiché è a loro che spetta l'ultima parola sull'ammissibilità o

meno dei candidati. Per conoscere i numeri e soprattutto i nomi bisognerà aspettare due settimane, cioè il momento delle parlamentarie, solo allora saranno resi noti i concorrenti che potrebbero essere anche diecimila.

Nel frattempo i vertici cercheranno altri nomi della società civile da piazzare nei collegi. Nomi forti poiché l'obiet-

tivo è il 40% per riuscire a governare da soli. Ma lo stesso Di Maio sa che è impossibile, dunque ecco l'altra svolta pentastellata insieme a quella dei candidati civici: «Faremo un appello a tutte le forze politiche – ha ribadito Di Maio – perché convergano su delle priorità per il Paese». In una parola «alleanze».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO



Virginia Raggi, sindaca di Roma

ROMA

Virginia Raggi ha giocato d'anticipo e chiesto il giudizio immediato per l'inchiesta che la vede indagata di falso ideologico per la promozione di Renato Marra, fratello dell'allora suo braccio destro Raffaele, a capo del Dipartimento turismo del Campidoglio. Una mossa che permetterà alla sindaca di saltare l'udienza preliminare fissata al 9 gennaio. «Sono certa della mia innocenza e non voglio sottrarmi ad alcun giudizio: desidero che sia accertata quanto prima la verità giuridica dei fatti», ha

scritto la sindaca in un post su Facebook, annunciando la sua decisione.

Raggi dunque non si presenterà all'udienza del 9 gennaio, ma in quella data potrebbe essere già fissato l'inizio del processo che comunque slitterebbe a dopo la tornata elettorale delle politiche consentendo al Movimento 5 Stelle di fare campagna elettorale senza avere una loro esponente eccellente sotto i riflettori. Sempre il 9 gennaio il giudice per le indagini preliminari dovrà decidere se mandare a processo Renato Marra accusato di abuso d'ufficio nell'am-

bito dello stesso procedimento: i destini processuali di Marra e Raggi quindi dovrebbero dividersi alla luce del fatto che, in caso di rinvio a giudizio dell'ex braccio destro della sindaca, il processo per Marra si celebrerà davanti al giudice collegiale.

L'inchiesta sulle nomine in Campidoglio è una pesante spada di Damocle sulla giunta Raggi. Il 28 settembre scorso il procuratore aggiunto Paolo Ielo e il sostituto Francesco Dall'Olio hanno chiesto il rinvio a giudizio della sindaca per falso ideologico: in sostanza Raggi in una memoria all'Autorità nazionale

anticorruzione (Anac) aveva sostenuto che Raffaele Marra – all'epoca capo del personale del Comune di Roma – non aveva svolto alcun ruolo attivo nella nomina del fratello Renato, dirigente della Polizia municipale, alla guida della Direzione Turismo. Secondo i pubblici ministeri non era andata così e da lì l'accusa di falso. La procura ha invece chiesto per Raggi l'archiviazione per l'accusa di abuso d'ufficio per la nomina a capo della segreteria di Salvatore Romeo, funzionario del Campidoglio e attivista 5Stelle.

La tempesta giudiziaria che

ha travolto il Campidoglio ha indotto il Movimento, che ha sempre sostenuto la sindaca, ad allentare un po' le proprie regole interne su indagati e condannati. Inoltre la richiesta di giudizio immediato, accelerando i tempi di fissazione del dibattimento, potrebbe far arrivare la sentenza durante la consiliatura.

Pensava forse anche a questo Raggi quando di recente ha detto di sperare di «arrivare viva» alla fine del suo mandato. La scelta del giudizio immediato, oltre a sottolineare una linea difensiva certa delle prove a favore dell'innocenza della sindaca, regala respiro al Movimento che nel Lazio è impegnato nella doppia tenzone delle politiche e delle regionali. Il Pd chiede che il Campidoglio si costituisca parte civile nel processo e quindi contro la stessa sindaca.

Mossa Raggi: «Giudicatemi subito»

Nomine al Campidoglio, la sindaca gioca d'anticipo così slitta tutto a dopo il voto

Salvini e Berlusconi, incontro vicino: «Ma traino è Lega»

► MILANO

L'incontro decisivo per stabilire la proposta e i confini del centro-destra non c'è ancora stato, e ci sarà tra pochi giorni. A confermarlo c'è stata una «lunga e cordiale» telefonata con Silvio Berlusconi nella quale è stato fatto anche il punto sul programma al quale stanno lavorando i due partiti. Il segretario della Lega, Matteo Salvini, che si propone come premier di un futuro governo, mostra di avere delle certezze: che la coalizione «vincerà e governerà per i prossimi dieci anni». E che questo sarà possibile con una Lega «forza trainante». Una certezza espressa anche nella telefonata dove i due

leader hanno mostrato soddisfazione per i sondaggi che danno vicinissima la soglia del 40 per cento. In conferenza stampa il leader leghista ha chiesto di parlare «di programmi prima che di collegi». Non più ad Arcore come in passato. «Le candidature – aveva già sottolineato Salvini – sono l'ultimo dei problemi, ma l'intesa la chiudiamo. Alle nostre condizioni». Fra le condizioni, c'è il solito elenco di priorità: cancellazione della legge Fornero, flat tax, rimpatrio degli immigrati irregolari, un rapporto critico con la Ue. E c'è il solito veto sugli «auto-riciclati» che hanno governato con il Pd. «Evito di seguire le vicende di quarte, quinte o seste gambe, perché non è

un problema mio – ha sostenuto Salvini – Penso che un governo possa stare anche su tre gambe, e i miei interlocutori sono due: chi vuole fare esperimenti di eugenetica, se ne farà carico». Per il leader leghista, non bisognerà solo mostrare coerenza di fronte agli elettori, ma anche garantire lealtà nella coalizione. Resta in piedi il problema del ruolo di Tosi, invisito al leader.

Dopo il voto, ha risposto Salvini a chi gli chiedeva di ipotesi di alleanze diverse se l'esito elettorale sarà incerto, la Lega si impegnerà «esclusivamente all'interno del centrodestra». «Anzi – ha aggiunto – chiederò un impegno anti-inciuco a tutti i segretari di partito». L'avvicinarsi del-

la scadenza per le presentazioni delle candidature impone di lavorare anche sui nomi. Fra i candidati, anche per un ruolo di ministro, ci sarà un certo numero di indipendenti. Al consiglio federale di ieri, poi, Salvini ha suggerito un «accordo di reciproca, lunga e proficua collaborazione» con il sindacato Ugl. Da escludere, invece, un candidato premier leghista alternativo. Salvini rivendica come un'operazione «di chiarezza e trasparenza» l'indicazione del suo nome nel simbolo elettorale. Ma nemmeno Roberto Maroni, come figura di mediazione? «È da escludere: Maroni è e sarà una risorsa fondamentale per la Lega e non per altri, come Luca Zaia».



Salvini e Berlusconi insieme in una manifestazione (foto d'archivio)

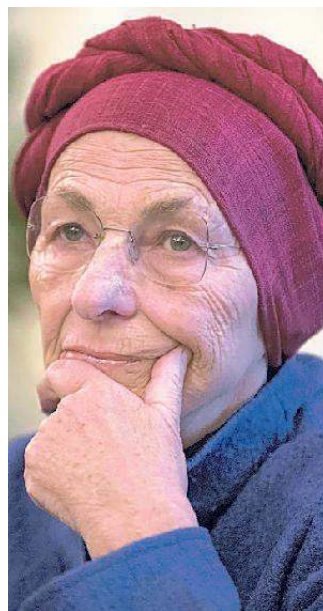
Alleanze Pd, ancora grane Bonino si mette in proprio

La leader dei Radicali pensa a una raccolta di firme solo per la lista «+ Europa» Margherita, i legali vietano l'uso del simbolo alla Lorenzin: terza gamba a rischio

di Maria Berlinguer
► ROMA

Nuovi guai per il Pd che ora, oltre la Bonino, rischia di «perdere» anche la Lorenzin. E di presentarsi alle elezioni del 4 marzo con un'alleanza in formato bonisai: Pd e Insieme, ovvero quel che resta di Campo progressista, Socialisti e Verdi. Matteo Renzi è ancora in vacanza ma già con la testa a Roma dove Piero Fassino, Carlo Calenda e Lorenzo Guerini stanno trattando fino all'ultimo per trovare in extremis l'accordo con «+ Europa». Cosa che al momento appare un'impresa impossibile. «Non dimentichiamo che questa legge elettorale per un terzo premia le coalizioni e speriamo di risolvere i problemi burocratici ad esempio sulla raccolta firme per la lista + Europa», scrive il segretario dem nella sua E news.

Ma a Roma i mediatori dem sono alle prese con una grana che non è solo burocratica. E non riguarda solo la Bonino. La lista centrista di Beatrice Lorenzin, Lorenzo Dallai e Pier Ferdinando Casini, la terza gamba della coalizione del centrosinistra, rischia di dover rinunciare al suo simbolo eletto-



La leader radicale Emma Bonino

rale visto che i legali della Margherita le hanno intimato con un'ingiunzione di togliere quel richiamo dal logo. Il fiore è reclamato in esclusiva dai legali che gestiscono il simbolo dell'ex partito di Francesco Rutelli, poi confluito nel Pd. Se verrà utilizzato alle elezioni del 4 marzo, «verrà fatto decadere», minacciano i liquidatori mettendo a rischio la presenta-

zione ufficiale del simbolo di «Civici popolari» attesa per domani. L'aut aut ha scatenato la rabbia di Lorenzin e soci. Senza simbolo, fanno sapere, potremmo decidere di andare da soli. Una scelta «autolesionistica» per Dallai che rivendica la primogenitura della Margherita. Nel simbolo dei centristi infatti comparirà il logo della lista civica Margherita per il Trentino, fondata nel 1998 da Dallai, tre anni prima di quella di Rutelli.

Ore decisive anche per la trattativa con i radicali che hanno annunciato per oggi una conferenza stampa decisiva sul destino della coalizione con i dem. Al centro del contendere c'è la legge elettorale che non solo impone alle liste non presenti in Parlamento di raccogliere e firme per le candidature nei collegi proporzionali ma anche di rendere noti subito i 378 candidati nei collegi uninominali della coalizione. Quindi anche quelli dei big del Pd. Come da tradizione, lo ha ricordato la Bonino, i partiti sceglieranno i loro candidati solo all'ultimo momento, entro il 29 gennaio, e per «+ Europa» sarà quasi impossibile raccogliere 25mila firme in pochissimi giorni. Salvo cominciare

la raccolta delle firme subito su moduli bianchi, ovvero violare la legge, cosa impraticabile per i radicali, da sempre paladini della legalità.

Per tutto il giorno sono andati avanti contatti e trattative. «La coalizione si farà, teneremo fino all'ultimo», assicurano dal Nazareno. «Non si tratta di dare una mano ai radicali ma di considerare la raccolta firme per «+ Europa» un impegno assunto e direttamente e in prima persona da tutta la coalizione», spiega Fassino. Ma il nodo non è affatto sciolto ed è probabile che oggi Bonino, Della Vedova e Magi annunceranno l'inizio della raccolta firme. «Emma Bonino è un pilastro fondamentale dell'alleanza riformista liberal democratica che serve all'Italia», avverte il ministro dello Sviluppo, Carlo Calenda lanciando un appello perché si trovi l'intesa. Ma a largo del Nazareno, tra i renziani di stretta osservanza, c'è un clima di sospetto e, anche se la trattativa andrà avanti fino all'ultimo c'è chi è pronto a scommettere che la Bonino, rifiutando la disponibilità dem, abbia intenzione di usare il clamore mediatico della rottura come traino per «+ Europa».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

FRANCESCHINI SOTTO ACCUSA

Beni culturali, manifesto contro il ministro

Ex soprintendenti, magistrati, cattedratici, archeologi, giornalisti, tutti insieme (una settantina) nel «Manifesto per la tutela» dei beni culturali che contesta «la situazione di caos e

paralisi creata dalla «riforma» Franceschini». Tra i firmatari Adriano la Regina, Fausto Zevi, Valerio Magrelli, Corrado Stajano, Paolo Maddalena, Gianfranco Amendola, Giovanni Losavio.

DALLA PRIMA PAGINA

di ALFREDO DE GIROLAMO

AMBIENTE NON PERVENUTO IN CAMPAGNA ELETTORALE

La legislatura si è appena chiusa e si può cominciare a delineare un bilancio delle attività di politica ambientale. Molte le cose fatte, alcune rimaste in sospeso. Nel complesso il bilancio è positivo anche se ancora in Italia il tema ambientale stenta a diventare centrale nell'agenda di governo e del dibattito pubblico. A livello globale, esclusi gli Stati Uniti, tematiche quali energia, inquinamento, cambiamento climatico e risorse naturali sono al centro dell'interesse nazionale. Persino in Paesi meno industrializzati del nostro.

In Italia il percorso delle strategie ambientali prevede un duplice approccio: migliorare la normativa e introdurre controlli efficaci e moderni da un lato, coinvolgere le politiche industriali a sostegno della green economy e della crescita sostenibile, dall'altro. Un impianto di legislazione ambientale e di agenzie di controllo moderno è fonda-

mentale per la salvaguardia e per il progresso economico, in modo da garantire investimenti, competitività e aumento dei posti di lavoro.

Negli anni scorsi due risultati sono stati acquisiti. Iniziamo dal primo, la Legge sui reati ambientali, disciplina organica sui reati contro l'ambiente che prevede sanzioni per inquinamento ambientale, disastro ambientale, delitti colposi contro l'ambiente, traffico e abbandono di materiale radioattivo. Una legge che poteva sicuramente arrivare prima nel nostro Paese perché avrebbe evitato tragedie enormi, come la Terra dei Fuochi in Campania, l'Ilva

di Taranto, i casi eternit, le discariche dei veleni a Bussi sul Tirino, con danni alla salute e all'ambiente.

E poi la definizione del Nuovo sistema nazionale di agenzie per la protezione dell'ambiente, (Snpa) inquadrati nella recente normativa di legge che rafforza l'azione sul territorio. Finalmente anche il settore dei rifiuti sarà regolato da un'Autorità di regolazione indipendente (Arera). Una novità di enorme importanza, perché completa il quadro delle Autorità indipendenti italiane nei servizi pubblici locali e finalmente consente di regolare un settore delicato e strategico in cui si annidano

molte distorsioni, da quelle di carattere economico e di trasparenza fino, purtroppo, a quelle malavitose e criminali.

Nell'ambito delle attività di valorizzazione del Capitale Naturale e di contabilità ambientale la linea guida è il Collegato Ambientale. Introduce i primi incentivi al riciclaggio, stabilisce i criteri per la pianificazione sui rifiuti con l'approvazione del Piano nazionale di prevenzione rifiuti e determina i principi del Documento sull'economia circolare. Uno strumento innovativo e l'inizio di una nuova filosofia nazionale, che guarda fuori dai nostri confini. Proprio sul piano internazionale da parte italiana, durante questa legislatura, sono stati siglati importanti accordi per la tutela dell'ambiente. Impegni imprescindibili come l'Agenda 2030 dell'Onu.

Resta ancora molto da fare per rendere questo Paese «normale», ovvero uno Stato dove si possano realizzare opere pubbliche, impianti e reti, evitando che tutto possa essere bloccato e rinviato per anni, a causa di procedure

complesse e contraddittorie. Anche una forte politica industriale è indispensabile in un Paese privo di risorse naturali e costretto all'importazione ma dove è presente il più importante distretto industriale del riciclaggio in Europa.

Quello che ci aspetta nel 2018 è: recepimento della nuova direttiva rifiuti e del Pacchetto economia circolare; rispetto degli obiettivi energetici ed ambientali al 2020; sfida energetica e rivoluzione del trasporto pubblico locale. Al governo che verrà, viene chiesto di non guardare a Trump, di non imitare un egoistico esempio di moderna inciviltà, ma essere attrezzati e attenti agli aspetti ambientali, compiere in tempi rapidi quelle riforme strutturali necessarie per mettere in sicurezza il futuro del Paese e del pianeta. In tutto ciò, facciamo maggiore attenzione a quello che buttiamo nei cassonetti e cerchiamo di inquinare il meno possibile, vedrete diventerà un guadagno per tutti.

@degirolamo

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Serracchiani prima per popolarità sui social network

La classifica di Demoskopika dedicata ai governatori di Regione
Nel 2017 la presidente ha ottenuto 193 mila like via Facebook

UDINE

Circa 5 milioni di pagine indicizzate, poco meno di 3 milioni di follower sui principali siti di networking, quasi 42 mila risultati conteggiati su Youtube. Sono questi i numeri generati dai governatori delle regioni italiane alla base del Regional popularity index di Demoskopika per il 2017. Debora Serracchiani è al vertice per popolarità seguita da Marcello Pittella (Basilicata) e Luca Zaia (Veneto). Maglia nera, sul versante opposto, al governatore del Piemonte, Sergio Chiamparino.

«I social media – commenta il presidente di Demoskopika, Raffaele Rio – sono sempre più protagonisti della scena mediatica della politica. La millennial generation, rappresentata in Italia da uno “zoccolo duro” di circa 15 milioni di persone, condiziona fortemente il “mercato delle opinioni” attraverso un uso quotidiano di internet e, in particolare, dei siti di social networking.

In questa direzione, i politici, anche quelli più tradizionalisti e ortodossi, hanno, loro malgrado, ceduto alle ossessionanti lusinghe della like democracy. È diffusa consapevolezza – continua Raffaele Rio – che il numero di follower ottenuti sia direttamente proporzionale alla popolarità reale e, in un certo qual modo, a incrementare le possibilità di un maggiore consenso politico ed elettorale».

Serracchiani, secondo Demoskopika, risulta, in assoluto, la più popolare tra tutti i suoi colleghi delle altre realtà territoriali dimostrando di possedere, più di tutti, una maggiore popolarità su web e social. Il valore massimo ottenuto, ossia 124,6, a favore della presidente della Regione domina su tre dei cinque canali osservati: Facebook, Twitter e Google search. Spiccano, nel dettaglio, al momento della rilevazione, gli oltre 193 mila like sulla sua pagina di Facebook, i 291 mila follower di Twitter e ben 353 mila pagine indicizzate

su Google.

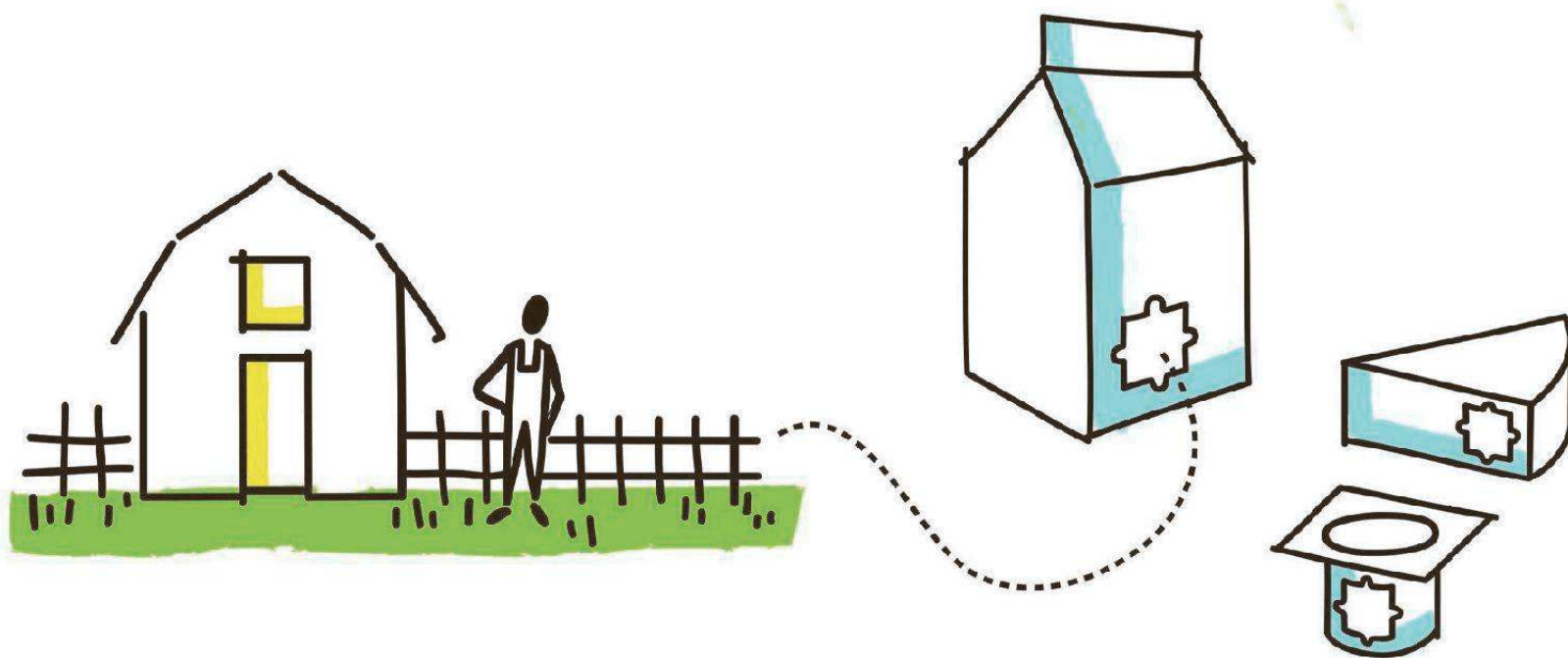
A seguire, a debita distanza, Marcello Pittella (Basilicata) che, forte principalmente del suo primato italiano su Youtube, risultando in relazione alla popolazione residente tra i più presenti, ottiene il secondo posto nel medagliere con un valore pari a 108,3.

A completare il podio della social popularity, il governatore del Veneto, Luca Zaia. A lui, il sistema di misurazione ideato da Demoskopika, attribuisce un valore pari a 105,1 merito principalmente del primo posto nell'Instagram ranking e del secondo posto nel Facebook ranking ottenuto grazie ad una dote complessiva di circa 312 mila like e follower. Buone performance di popolarità, inoltre, per altri quattro governatori regionali, con valori al di sopra della media. Si tratta di Giovanni Toti (Liguria), Luciano D'Alfonso, Catuscia Marini (Umbria) e Michele Emiliano (Puglia).

CRIPRODUZIONE RISERVATA



LEGGI L'ETICHETTA



C'È L'ORIGINE DEL LATTE



**CITTÀ DI
GEMONA DEL FRIULI**



**PIEVE
DI S. MARIA ASSUNTA**



PRO GEMONA

epifanía del tallero

Gemona - Centro Storico

6 Gennaio 2018 - ore 10.00

PROGRAMMA

Ore 10.00 - Arrivo dei cortecci storici presso la Loggia di Palazzo Boton in piazza del Municipio, saluto dei Gonfaloni ospiti e proclamazione da parte del Capitano del Popolo della consegna del Tallero.

Ore 10.15 - Il corteo composto dai Gruppi storici delle delegazioni ospiti con musicisti, giocolieri, dame e cavalieri accompagnano il Sindaco e le Autorità nel Duomo di Santa Maria Assunta;

Ore 10.30 - Celebrazione della Messa del Tallero durante cui la Comunità Civile, rappresentata dal Sindaco, offrirà alla Chiesa, un dono concreto rappresentato da un tallero d'argento, come segno di sottomissione del potere temporale a quello spirituale.

Durante la mattinata nel Centro Storico proseguimento delle animazioni medioevali con dimostrazioni di combattimenti e duelli, esibizione di musicisti, giocolieri e dei tamburi delle varie delegazioni.

Per informazioni:

Ufficio informazioni ed accoglienza turistica / Via G. Bini, 9 / 33013 Gemona del Friuli (UD) / tel. +39 0432 981441
info@gemonaturismo.com / www.gemonaturismo.com / www.nataleagemona.altervista.org

L'EPIDEMIA

STAGIONE INFLUENZALE

1.403.000
Italiani
a letto

387.000
Numero dei
casi stimati
nella 51ª
settimana

6,39 casi
Livello di
incidenza a
livello naziona-
le per mille
assistiti

18,91 casi
Incidenza sui
bambini al di
sotto dei 5
anni ogni mille
assistiti

12,65 casi
Incidenza sui
pazienti fra i 5
e i 14 anni ogni
mille assistiti

525
Medici
sentinella
coinvolti nelle
rilevazioni

1.185.059
Assistiti in
sorveglianza

5
Medici
coinvolti in
Friuli Venezia
Giulia

Sintomi più diffusi

 Forte rialzo termico, tosse, mal di gola disturbi alle vie respiratorie e dolori articolari
Nausea, vomito, disturbi intestinali, astenia

Influenza, altri due in coma

Due pazienti di 47 e 49 anni ricoverati in Terapia intensiva, sale il bilancio dei casi gravi

 di **Alessandra Ceschia**

UDINE

Due pazienti in coma all'ospedale di Udine a causa dell'influenza. L'epidemia non ha ancora raggiunto il suo apice in regione e già il bilancio delle persone ricoverate nel reparto di Terapia intensiva è più pesante di quello registrato in tutto lo scorso anno.

Aumentano i ricoveri

Sono saliti a quattro, infatti, i casi gravi registrati all'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine. Se i primi, che risalgono a qualche settimana fa, facevano capo a due soggetti immunodepressi, e quindi a pazienti a rischio, gli ultimi due sono stati registrati a carico di persone che non avevano particolari patologie: un 47enne e un 49enne friulani che sono giunti al Pronto soccorso nella settimana di Capodanno con gravi problemi a carico dell'apparato respiratorio, per i quali si è dovuto far ricorso alla ventilazione assistita. E mentre le condizioni del primo, un paziente diabetico, positivo al virus B, stanno lentamente migliorando, restano gravi quelle dell'altro, per il quale i risultati definitivi di laboratorio non sono ancora pervenuti. Entrambi sono stati trattati con una terapia antivirale e con l'uso dell'Oseltamivir, noto come Tamiflu, in aggiunta a una terapia antibiotica che si è resa necessaria,

vista la gravità del quadro clinico. Le aree di emergenza dell'Azienda hanno adottato un protocollo operativo che prevede l'utilizzo del farmaco impiegato a suo tempo come presidio per fronteggiare l'avaria e poi la cosiddetta "suina". «Il crescente numero di casi gravi segnalati così presto sull'andamento dell'epidemia influenzale – commenta il direttore della Clinica malattie infettive dell'Asuiud Matteo Bassetti – sommato al numero delle segnalazioni che riceviamo, indica una stagione impegnativa, senza contare che le reti di rilevamento tendono a sottostimare un fenomeno per il



Matteo Bassetti

L'infettivologo: stiamo rilevando che il contagio è più aggressivo del previsto

quale si ricorre in ampia misura all'automedicazione. Siamo solo all'inizio della stagione influenzale – constata Bassetti – e già il numero dei ricoveri in Terapia intensiva supera quello dei casi nell'intera stagione scorsa, ciò non fa che confermare le preoccupazioni per un'epidemia che si sta rivelando aggressiva, e non solo per i pazienti a rischio».

Il picco in arrivo

Gli ospedali di altre regioni, come la Liguria o il Piemonte, sono nel caos con decine di pazienti in arrivo nelle aree di emergenza. La situazione in Friuli, dove l'epidemia si sta diffondendo con un certo ritardo, non è altrettanto drammatica, infatti al Pronto soccorso di Udine ieri l'attesa massima era di quasi tre ore per i codici verdi (quelli non gravi) con una sessantina di pazienti. Il picco dell'influenza dovrebbe arrivare con la prossima settimana o, al più tardi, con quella successiva, ma già in questo fine settimana, con un sabato festivo, vi potrebbe essere un maggiore afflusso negli ospedali. Senza contare che, con la riapertura delle scuole, il virus si diffonderà più rapidamente. «A complicare la situazione – sostiene Bassetti – è la circolazione del virus B e delle sindromi parainfluenzali come l'Adenovirus, il Coronavirus, Metapneumovirus e il Rotavirus, quest'ultimo responsabile di sintomi come

nausea, vomito, febbre e diarrea».

La rete Influnet

L'ultimo rapporto epidemiologico della rete Influnet, relativa alla sorveglianza epidemiologica delle sindromi influenzali, elaborati del Dipartimento malattie infettive dell'Istituto superiore di sanità relativo alla settimana fra il 18 e il 24 dicembre, ha rilevato

to un brusco aumento del numero dei casi, alimentato soprattutto dalle classi di età pediatrica. La curva epidemica delle sindromi influenzali continua la sua ascesa dopo aver superato, nella 49a settimana, il valore soglia di 2,57 casi per mille assistiti. La fascia più colpita è quella dei bambini al di sotto dei cinque anni, in cui si osserva

un'incidenza pari a 18,91 casi per mille assistiti e quella tra 5 e 14 anni, pari a 12,65. Il numero dei casi stimati nella settimana fra il 18 e il 24 dicembre è stato pari a 387 mila per un totale, dall'inizio della sorveglianza, di 1.403.000 casi. Fra le regioni più colpite il Piemonte, l'Emilia Romagna, la Toscana, il Lazio, la Calabria, quindi la provincia di Trento. Più bassi i valori in Friuli Venezia Giulia, dove la massima diffusione è attesa nella seconda metà di gennaio.

Vaccinazioni insufficienti

«Siamo prossimi alla soglia epidemica – precisa Tolinda Gallo, responsabile della Prevenzione malattie infettive, vaccinazioni e medicina dei viaggi all'Asuiud – i casi che si registrano al momento sono diffusi principalmente fra i bambini, ma non solo. Al momento non abbiamo ancora i valori definitivi della campagna antinfluenzale, visto che i dati sono ancora in via di inserimento, ma stando a quelli provvisori, ci assisteremo fra il 53 o il 55%, quindi lontano dalla copertura raccomandata del 75% o ancor di più da quella ottimale del 90%. La nostra azienda sanitaria ha utilizzato il vaccino quadrivalente, che conteneva sia il ceppo del virus B Yamagata sia il ceppo A con l'H1N1 di tipo pandemico, garantendo quindi a chi ha deciso di vaccinarsi, ampia copertura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I SUGGERIMENTI

Privilegiare un'alimentazione povera di grassi e di carboidrati, idratarsi e assumere frutta e verdura (ma non in presenza di problemi gastrointestinali);

Lavare le mani con frequenza

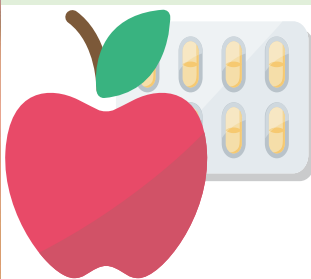
Evitare, se possibile, i luoghi affollati e comunque arieggiare i locali

Evitare l'assunzione di antibiotici se non su espressa prescrizione del medico

Non affollare il pronto soccorso ma rivolgersi al proprio medico di base

Assumere antipiretici solo quando il rialzo termico supera i 38 gradi

In caso di febbre stare a casa ed evitare di contribuire alla diffusione dell'epidemia



IN FRIULI

Farmacie prese d'assalto ma sono pochi i vaccinati

Farmacie prese d'assalto nell'ultima decina di giorni.

A essere più gettonati sono gli antipiretici, i decongestionanti, i sedativi periferici, gli antitussivi, ma anche i fermenti lattici per chi è colpito da disturbi gastrointestinali.

«Abbiamo notato un aumento dell'afflusso in farmacia – conferma il presidente di Federfarma Francesco Pascolini – è difficile però capire se sia la conseguenza dell'epide-

mia influenzale di quest'anno o delle sindromi parainfluenzali. Al momento ci segnalano una grande diffusione di persone che hanno disturbi al tratto gastroenterico, con nausea, vomito, stati astenici generalizzati e febbre a 38 o 38,5, sintomi che a volte colpiscono interi nuclei familiari e che, di solito, si protraggono per alcuni giorni. Un'altra sindrome è quella a carico delle vie aeree con tosse, tracheite e raffreddore,

accompagnata da febbre più alta. Come al solito – precisa il presidente di Federfarma – i soggetti che hanno maggiore rischio di contrarre il virus sono i bambini, gli anziani o le persone debilitate, cui sono rivolte principalmente le campagne antinfluenzali, anche se l'andamento delle vaccinazioni di questo anno sembra ricalcare quello dello scorso anno, quindi i numeri non dovrebbero essere molto

alti».

Il consiglio è quello di scegliere un'alimentazione leggera, di stare al coperto e di evitare ambienti freddi e umidi.

Anche il ricorso ai farmaci

deve essere calibrato, come suggerisce l'infettivologo Matteo Bassetti: «La febbre è un meccanismo di difesa, quindi l'antipiretico va assunto solo in presenza di febbre alta e

persistente. Comunque, – precisa – è bene affidarsi al proprio medico di famiglia, o, in sua assenza, al servizio di continuità assistenziale senza intasare le aree di emergenza degli ospedali dove, oltretutto, si finisce per alimentare il contagio. In caso di febbre prolungata per tre o quattro giorni, accompagnata a difficoltà respiratorie è bene farsi visitare e verificare che non vi siano complicanze».

(a.c.)

Appello dell'esperto: non affollate il Pronto soccorso, rivolgetevi al vostro medico



INSIEME SI VINCE

Voglio condividere con tutti i tifosi l'entusiasmo
di questi giorni. La vostra passione ci ha fatto volare.
Auguri di un felice 2018 e forza Udinese!

Gianpaolo Pozzo

UDINESE  CALCIO

FURTO RECORD IN LAGUNA

► VENEZIA

Una teca aperta con la stessa facilità di una scatola e un allarme pilotato in modo da scattare con il ritardo necessario per garantire ai ladri la fuga. Così una banda di almeno due persone è riuscita a Venezia a farsi beffe dei sistemi di sicurezza di Palazzo Ducale, rubando da una teca della sala dello Scrutinio una coppia di orecchini e una spilla in diamanti, oro e platino – entrambi realizzati nel XX secolo da Cartier – esposti nella mostra “Tesori dei Moghul e dei Maharaja”. Gemme e gioielli indiani antichi di secoli di proprietà dello sceicco Hamad bin Abdullah Al Thani, cugino dell'emiro del Qatar, esposti per la prima volta in Italia. Preziosi del valore doganale di 30 mila sterline ma che gli esperti valutano per l'importanza storica svariati milioni di euro, nonostante la Fondazione Musei civici scelga di ridimensionare la vicenda, parlando di oggetti di «recente fattura e di valore marginale rispetto ad altri».

L'allarme è suonato alle 10 del mattino, più di un'ora dopo l'apertura, e istantaneamente i due accessi al palazzo sono stati sigillati. Eppure, quando la polizia è arrivata, dei ladri non c'era già più traccia. A giocare un ruolo fondamentale è stata la tecnologia. I ladri, conferma il questore Vito Gagliardi, avevano conoscenze dei sistemi di sicurezza «altamente sofisticate» che hanno permesso «di aprire la teca senza romperla», mescolandosi ai turisti che affollavano la sala nell'ultimo giorno di apertura dell'esposizione. Ma soprattutto sono riusciti a silenziare un sistema d'allarme considerato all'avanguardia a livello internazionale, facendolo scattare con precisione cronometrica solo a cose fatte. Beffa delle beffe, l'impianto di videosorveglianza ha immortalato i ladri mentre uscivano da uno dei due varchi di accesso di Palazzo Ducale, allontanandosi indisturbati da piazza San Marco con la refurtiva in tasca. Ogni fotogramma delle telecamere viene in queste ore esaminato dagli uomini della squadra mobile e della polizia scientifica di Venezia col coordinamento dello Sco di Roma alla ricerca di elementi utili alle indagini.

Il sospetto è che un colpo simile porti la firma di una banda internazionale altamente specializzata e che sia stato messo a segno dopo un sopralluogo accurato e su commissione, perché i gioielli, proprio perché famosi, sono difficili da piazzare e possono essere collocati sul mercato illegale solo se ridotti a semplici gemme. La Fondazione Musei



Colpo grosso a Venezia Rubati i gioielli del Qatar

Beffata la sicurezza a Palazzo Ducale, portati via preziosi per milioni di euro
Gli orecchini e la spilla trafugati in mostra coi tesori indiani dello sceicco Al Thani



La polizia a San Marco dopo il furto a Palazzo Ducale; in alto l'esposizione

Civici di Venezia, organizzatrice dell'evento, respinge qualunque responsabilità sull'accaduto: i preziosi, sottolinea, erano custoditi in una vetrina che faceva parte dell'allestimento, progettato dalla Fondazione Al Thani e già utilizzato in alcune tappe precedenti dell'esposizione come quella della primavera

scorsa al Grand Palais di Parigi. La mostra presa di mira dalla banda, inaugurata il 9 settembre, ha chiuso i battenti ieri, e nel peggiore dei modi. Presentati, per la prima volta in Italia, oltre 270 capolavori per raccontare cinque secoli di arte orafa legata, per origine o ispirazione, al subcontinente indiano. Una se-

I ladri avevano **conoscenze tecnologiche** tali da aprire la teca senza romperla e da “pilotare” l'allarme: **in fuga mescolati ai visitatori**

lezione di preziosissimi oggetti, realizzati tra il XVI e il XX secolo e conservati nella collezione dello sceicco Hamad bin Abdullah Al Thani, membro della famiglia reale del Qatar: punto di partenza, lo stile di corte dei Moghul (1526-1858), la dinastia timuride fondata dopo la conquista di gran parte dell'India settentrio-

nale per mano di Babur (1526).

L'area di San Marco non è nuova a furti. L'ultimo in ordine di tempo, nel marzo scorso, è stato l'assalto a una gioielleria, utilizzando dei fumogeni gettati ai piedi del campanile di San Marco per creare confusione. Visti scoperti mentre erano già dentro il negozio, i due malviventi si erano dati alla fuga. Scalpore aveva destato anche la rapina di orologi e preziosi nella gioielleria “Tokatzian”, in una delle ali delle Procuratie, nel maggio del 2005, quando il commando aveva approfittato dei telai di un cantiere di restauri per mettere a segno il colpo. A distanza di pochi mesi, i carabinieri avevano fermato gli autori, recuperando quasi tutto il bottino. Non è sfuggito ai ladri neppure il Museo Correr: nel mirino, nel febbraio del 1992, alcuni capolavori della pittura veneziana del Cinquecento: disturbati nel tentativo di furto, i ladri avevano abbandonato tutta la refurtiva.

Quando al museo di Villa Giulia scomparvero 27 ori



Incappucciati e attrezzati con ascia e fumogeni per portar via 27 raffinati gioielli ottocenteschi della maestosa collezione Castellani, per un valore superiore ai 3 milioni di euro, la notte di Pasqua del 2013, nel prestigioso Museo Etrusco di Villa Giulia a Roma. È il precedente clamoroso che richiama da vicino il furto di gioielli a Venezia. Fu un colpo audace quello dell'aprile 2013, che occupò per giorni le pagine dei giornali di tutto il mondo. Dopo tre anni di indagini, si concluse con il recupero degli ori da mille e una notte da parte dei carabinieri dei beni culturali. E si scoprì che dietro il misfatto c'era una committente, una ricca signora russa, che con l'aiuto di un antiquario senza scrupoli pensava di portarsi a San Pietroburgo quei tesori dell'oreficeria ottocentesca cesellati per regine e nobildonne. I carabinieri la fermarono una settimana dopo il furto mentre stava per salire su un aereo per San Pietroburgo, accompagnata dalla figlia dell'antiquario. In borsa aveva il catalogo degli ori Castellani e nel suo iPhone c'erano le foto della sala del museo teatro della rapina, con tutti i particolari del sistema di sorveglianza. Fallito l'affare con la russa, i rapinatori si rivolsero però ai ricettatori locali, dividendosi la refurtiva nel tentativo disperato di piazzarla, con il rischio che si perdesse tutto. Una prima parte, sette pezzi, fu recuperata già nei primi mesi, gettata in strada al termine di un inseguimento proprio quando stava per essere ceduta da due pregiudicati della zona di Aprilia a un libero professionista che avrebbe dovuto piazzarla. Il resto, altri 16 oggetti, fu ritrovato pezzo pezzo nei mesi successivi, gli ultimi alla fine del 2015 (foto).

► I PRECEDENTI

La caccia a Caravaggio e Vermeer

La top ten Fbi delle opere sparite. Spicca la “Natività” del grande pittore italiano



La copia della “Natività” di Caravaggio rubata 46 anni fa a Palermo

► NEW YORK

Per l'Fbi i “most wanted” possono essere non solo criminali o terroristi, ma anche opere d'arte. Con una nota dolorosa e un fiore all'occhiello il Federal bureau of investigations americano ha chiuso la sua “top ten” del 2017. Il *punctum dolens* è il mancato ritrovamento di un Vermeer e degli altri 11 quadri rubati 27 anni fa all'Isabella Stewart Gardner di Boston nonostante una taglia da milioni di dollari offerta dal museo, il motivo di soddisfazione è il recupero da parte degli investiga-

tori italiani dei due Van Gogh trafugati nel 2002 al museo Van Gogh di Amsterdam: sequestrati alla camorra dalla Guardia di Finanza, sono tornati “a casa” a febbraio.

La “graduatoria” è internazionale e l'Fbi la mantiene dal 2005. Al primo posto sono le antichità saccheggiate in Iraq a partire dall'invasione del 2003, seguite dalla “Natività” di Caravaggio trafugata nel lontano ottobre 1969 dall'Oratorio di San Lorenzo a Palermo e da quattro quadri e altri oggetti rubati nel 2006 dal Museu Chacara do Céu di Rio de Janeiro. Nell'elenco c'è

anche un violino Stradivari rubato a New York dall'appartamento della nota solista austriaca Erica Morini. La musicista era in ospedale e morì poco dopo senza mai venire a conoscenza del furto. Due dipinti a olio di Maxfield Parrish si volatilizzarono da una galleria di West Hollywood nel 2002. Il “Cavaliere” del maestro olandese Frans Van Mieris manca dal 2006 all'appello dalla Art Gallery del New South Wales di Sydney: rubato mentre il museo era aperto al pubblico. I ladri della Veduta di Auvers-sur-Oise di Paul Cézanne all'Ashmolean di Oxford agiro-

no invece il 31 dicembre 1999 con l'aiuto dei fuochi artificiali che salutavano l'inizio del nuovo Millennio.

Una rapina a mano armata in una villa di Houston del 2011 fece sparire la “Madeleine appoggiata sul gomito con fiori nei capelli” di Pierre Auguste Renoir su cui un assicuratore privato ha messo una taglia da 50 mila dollari. Spiccioli, rispetto ai dieci milioni di dollari offerti, finora senza risultato, dall'Isabella Stewart Gardner di Boston per riavere i suoi tesori rubati, tra questi un “Concerto” di Vermeer e la “Tempesta sul mare di Galilea” di Rembrandt. La taglia per informazioni che portasse al ritrovamento delle opere d'arte scadeva il 31 dicembre senza che nessuno in apparenza si sia fatto vivo per aiutare nella caccia.

GLI SCENARI INTERNAZIONALI

Russiagate, l'accusa di Bannon

L'ex fedelissimo attacca Trump: «Per il figlio incontro sovversivo». Nuovo scontro a distanza con Kim

NEW YORK

È ormai scontro aperto tra Donald Trump e Steve Bannon, che in un nuovo libro del giornalista Michael Wolff rilancia alla grande il Russiagate definendo «sovversivo» e «antipatriottico» l'incontro alla Trump Tower tra il figlio del tycoon Don Jr. e un gruppo di russi. «Bannon non ha niente a che fare con me o con la mia presidenza, quando l'abbiamo licenziato non solo ha perso il lavoro, ha perso anche la testa», si è scatenato il tycoon attraverso la portavoce Sarah Sanders, che ha definito «ridicole» le accuse sottolineando che il presidente è «furioso e disgustato» per le affermazioni del suo ex *chief strategist*.

Nel libro «Fire and fury», in uscita negli Usa la prossima settimana, Wolff si è basato su oltre 200 interviste con lo stesso presidente, il suo entourage e una serie di vip fuori e dentro l'amministrazione. «Tante falsità», secondo la Casa Bianca, ma per i lettori sono in arrivo ghiotti petegolezzi, come quello che Melania avrebbe pianto, «ma non di gioia», la notte della vittoria del marito. Gli stralci su Bannon, che ieri hanno fatto la parte del leone, hanno attirato l'ira del



Il presidente americano Trump con il suo ex stratega Bannon alla Casa Bianca in una foto del febbraio scorso

presidente: «Ha avuto poco o niente a che fare con la nostra vittoria. Non rappresenta la mia base e ha passato il suo poco tempo alla Casa Bianca a provocare false fughe di notizie». Nel libro l'ex stratega usa metafore forti e un linguaggio da caserma per descrivere il clima della presidenza Usa, la cui indifferenza al potenziale impatto del Russia-

gate è paragonabile a quella di «chi sta sulla spiaggia aspettando l'impatto di un uragano di categoria cinque». L'astio verso la figlia di Trump, Ivanka e il marito Jared Kushner, o come li chiama Bannon, «Jaranka», è un leit motiv del volume: «Una guerra tra ebrei e non ebrei» ha detto a Wolff l'ex segretario di Stato Henry Kissinger. Parlando con

l'autore, un esperto di media e il biografo di Rupert Murdoch, Bannon ha ammonito che gli investigatori «romperanno Don junior come un uovo sulla tv nazionale», pronosticando che l'indagine del procuratore speciale Robert Mueller sul Russiagate arriverà a segno concentrandosi sul riciclaggio. «Passa tutto per la Deutsche bank e tutta la m...

di Kushner», ha detto Bannon, notando che Mueller ha scelto come braccio destro Andrew Weissman, un esperto di denaro sporco.

Appena poche ore prima Trump aveva affrontato un nuovo scontro a distanza con il presidente nordcoreano Kim Jong-un, che ha ruotato attorno alla grandezza ed efficacia dei rispettivi «pulsanti nucleari». «Il leader nordcoreano ha appena dichiarato che il pulsante nucleare è sempre sulla sua scrivania. Qualcuno di questo regime esaurito e alla fame lo informi per favore che anch'io ho il pulsante nucleare, ma è molto più grande e più potente del suo, e il mio funziona», ha twittato il presidente americano. L'ultimo surreale capitolo della saga tra i due leader non ha impedito alle Coree di compiere altri passi in avanti sul percorso accidentato del dialogo: il Nord ha preannunciato e poi effettuato la riapertura del canale diretto di comunicazione al villaggio di confine di Panmunjom, rompendo un silenzio durato quasi due anni ed esprimendo poi la volontà di discutere l'ipotesi di inviare la delegazione ai Giochi olimpici invernali di PyeongChang, in programma dal 9 al 25 febbraio.

Macron annuncia una legge speciale contro le fake news



«Le parole non contano tutte allo stesso modo: propaganda e informazioni false nuocciano alla democrazia». Emmanuel Macron (foto) annuncia un progetto di legge per combattere le «fake news» e per rafforzare il controllo dei contenuti su internet «in periodo elettorale». «Faremo evolvere il nostro dispositivo giuridico per proteggere la vita democratica contro queste notizie false», ha dichiarato il presidente francese. Più in particolare, Macron vuole smascherare persone, partiti o istituzioni che finanziano, in modo anonimo, la diffusione di voci o informazioni false sui social. Sarà dunque possibile rivolgersi al giudice attraverso un procedimento che consenta di eliminare il contenuto in questione, cancellare il sito dai motori di ricerca, chiudere l'account dell'utente, se non bloccare l'accesso al sito web che ha pubblicato il fake.

DOPO LE TENSIONI

Iran, il regime blocca la rivolta

Manifestazione a favore del governo. I Guardiani della rivoluzione: torna la calma



Una manifestazione a favore del governo ad Ahvaz, sud-ovest del Paese

ROMA

L'altro volto della piazza, quello dei conservatori favorevoli all'ayatollah Ali Khamenei, è sceso nelle strade in Iran per contestare «le violenze avvenute nelle ultime notti» in varie città dell'Iran. Dopo una notte tranquilla, a Teheran è invece prevalsa la calma, senza evidenti segni di tensione. E i Pasdaran hanno annunciato «vittoria»: «La rivolta – ha assicurato il comandante dei Guardiani della rivoluzione, generale Mohammad Ali Jafari – è stata sconfitta».

Dopo i filmati diffusi nei giorni scorsi dai social network che da giorni sono stati bloccati dal regime, le informazioni arrivano

dai media locali e dalla tv di stato. L'emittente ha trasmesso immagini di cortei «oceanici» con i partecipanti che innalzano cartelli con la fotografia della Guida suprema, l'ayatollah Khamenei, e sventolano bandiere iraniane. Ecco quindi che dopo quasi una settimana di dimostrazioni anti-governative contro il carovita e contro la difficile situazione economica di buona parte della popolazione, migliaia di iraniani vengono mostrati nelle strade di molte città e villaggi del Paese mentre scandiscono slogan a favore della Guida suprema.

«Fomentatori di disordini» è il termine con il quale i manifestanti definiscono chi ha criticato il regime con le dimostrazioni

che dal 28 dicembre hanno lasciato sul terreno almeno 23 morti e hanno portato in carcere centinaia di persone. E insieme agli slogan a favore di Khamenei, torna anche l'urlo «Morte all'America» e «Morte a Israele».

Le immagini di manifestazioni di massa trasmesse dalla tv di Stato riguardano varie città tra cui Qom, capitale religiosa dell'Islam sciita in Iran, Ahvaz (sud-ovest), Arak (centro), Gorgan (nord), Ilam e Kermanshah (ovest). In questo contesto, nel pomeriggio di ieri il comandante dei Pasdaran ha dichiarato che «la rivolta in Iran è stata sconfitta». E, pur senza nominarlo, ha fatto un implicito riferimento all'ex presidente ultra-

conservatore Mahmoud Ahmadinejad, accusandolo di essere all'origine della sommossa. «Tutto è avvenuto – ha detto Jafari – dopo l'appello uscito da un sito affiliato a una persona che oggi parla contro il sistema islamico». In precedenza era stato il presidente Hassan Rohani ad affermare in una telefonata al suo omologo turco Recep Tayyip Erdogan che le proteste sarebbero finite «in pochi giorni». Per la Turchia d'altra parte le manifestazioni di protesta hanno due registi ben definiti, il presidente americano Donald Trump (che è tornato a twittare in favore del popolo iraniano) e il premier israeliano Benjamin Netanyahu. Proprio ieri quest'ultimo ha affermato che «lo Shin Bet (i servizi segreti interni) ha scoperto e neutralizzato una rete terroristica organizzata dall'intelligence iraniana» per colpire «i nostri civili all'interno del territorio israeliano».

IL COMMENTO

di LORENZO PELUSO

IL TYCOON SCOVA NEMICI ORA TOCCA AL PAKISTAN

La strategia della Casa Bianca in tema di politica estera, dopo un anno di presidenza Trump rimane davvero una grossa incognita. Costantemente vengono messi in discussione rapporti consolidati e giorno dopo giorno si aprono fronti diplomatici di discussione che al momento rimangono incomprensibili nelle cancellerie del mondo. L'altalena di rapporti con Mosca amplifica le situazioni di scontro politico con Damasco, con Teheran e con la Palestina; ultima in ordine di tempo anche la frizione con Islamabad.

Si alza infatti il livello di tensione con il Pakistan dopo che, usando l'oramai consolidata velina diplomatica, ossia un tweet, Donald Trump ha accusato il governo pakistano di fare il «doppio gioco» con i terroristi. Un'accusa pesante per

Islamabad alla quale è seguita la decisione comunicata dall'ambasciatrice americana all'Onu, di uno stop ai 255 milioni di dollari di aiuti che gli americani avevano impegnato per il Pakistan.

Gli Stati Uniti – ha twittato ancora Trump – hanno «stupidamente» elargito a Islamabad più di 33 miliardi di dollari di aiuti negli ultimi 15 anni ricevendo in cambio «nient'altro che bugie e inganni». Un'accusa pesantissima che ha trovato nel successivo tweet l'ennesima provocazione: «Ad Islamabad danno rifugio ai terroristi a cui dia-

mo la caccia in Afghanistan», ha aggiunto il presidente americano.

Sbigottiti per queste pesantissime accuse ad Islamabad si è proceduto alla convocazione dell'ambasciatore americano in Pakistan, David Hale. Il governo pakistano ha quindi presentato una protesta formale per l'attacco di Trump.

Nel frattempo per le strade di Karachi, nel Sud del Paese, alcune centinaia di persone sono scese in strada per manifestare contro gli Stati Uniti. Il primo ministro pakistano Shahid Khaqan Abbasi ha presieduto martedì scorso una riu-

nione del governo con all'ordine del giorno proprio le accuse di Trump.

Le parole di Trump hanno sortito anche una sorta di unitarietà nel parlamento pakistano. Infatti a criticare duramente Trump anche le parole del noto sportivo, ex giocatore di cricket, attualmente deputato di opposizione in Parlamento, Imran Khan: «Non ha alcuna idea della guerra in Afghanistan e della distruzione che ha causato in Pakistan. Sembra che non abbia alcuna conoscenza dell'argomento», ha dichiarato Khan. Insomma una rottura netta nei rapporti con un paese strategico per gli americani, non solo nella vicenda afghana, ma ora più che mai, nel riassetto delle posizioni che gli americani hanno messo in discussione proprio in virtù della rinnovata ostilità verso Teheran ed il popolo sciita che ha grande influenza tanto in Pakistan che in Afghanistan.



Protesta anti-Trump a Karachi, Pakistan

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La tempesta a Blackpool, versante nordoccidentale dell'Inghilterra

“Eleanor” sferza l'Europa, caos nei voli

► LONDRA

Ha colpito l'Europa con tutta la sua violenza e venti superiori a 160 chilometri orari la tempesta Eleanor. La furia della perturbazione ha scatenato il caos nei trasporti aerei del continente: sono infatti centinaia i voli soppressi, in particolare in Olanda e Svizzera, ma anche in Francia e nel Regno Unito. Nello scalo di Schi-

phol ad Amsterdam sono stati cancellati 252 dei 1200 voli programmati per la giornata. Disagi e cancellazioni anche in Svizzera negli scali di Zurigo e Basilea.

La tempesta in arrivo dall'Oceano Atlantico ha preso di mira in particolare la Francia. Oltre alla sciatrice deceduta a Morillon, in Alta Savoia, il bilancio dei feriti è salito a 15 nelle ultime ore, di cui quattro in gravi condizioni.

Sono 225mila le case rimaste senza corrente in tutto il Paese. A Parigi, dopo le raffiche da 150 km/h registrate all'ultimo piano della Tour Eiffel (chiusa temporaneamente per precauzione) la situazione sta tornando gradualmente alla normalità. Anche il Regno Unito è stato fortemente colpito, con venti superiori a 160 chilometri orari mentre è stata diramata l'allerta maltempo

dall'Irlanda del Nord fino all'Inghilterra e alla Scozia. Migliaia di case sono al buio in tutto il Paese, strade bloccate e ponti chiusi. In Irlanda la situazione non è migliore, col primo ministro Leo Varadkar che ha assicurato il pieno sostegno del governo alle famiglie e alle aziende colpite. In Svizzera è deragliato un treno, con diverse persone leggermente ferite, e 14mila case rimaste senza corrente. Secondo il Met Office, l'ufficio per la meteorologia britannico, la situazione è destinata a migliorare nelle prossime ore.

► BOLZANO

Madre e figlia sono morte sotto una valanga in Alto Adige a Malga San Valentino, in Alta val Venosta. Facevano parte di una comitiva di turisti tedeschi che stava affrontando un fuoripista nei pressi del centro sciistico Belpiano. La bambina, di 11 anni, è deceduta sul posto, mentre sua madre, di 45 anni, è morta poco dopo il ricovero all'ospedale di Silandro. Gli altri sette membri del gruppo sono invece rimasti illesi. Le vittime sono di Ludwigsburg, cittadina del Baden-Wuerttemberg.

Con ogni probabilità i turisti sono stati tratti in inganno dal paesaggio fiabesco dopo le abbondanti nevicate degli ultimi giorni, sottovalutandone però i pericoli. Il bollettino valanghe indica attualmente pericolo marcato (grado 3 di 5) per tutta la provincia di Bolzano. Sulle montagne sopra il lago di Resia si registra oltre un metro di neve fresca, dopo lunghi inverni avari di precipitazioni. Il gruppetto ha affrontato il fuoripista,

Vento e neve fresca scatenano la valanga Morte madre e figlia

Tragedia in Alto Adige: le vittime sono di origine tedesca
Fatale un fuoripista, la ragazzina deceduta aveva 11 anni

mentre in quota soffiava un forte vento con raffiche oltre i 100 orari, che ha reso il manto nevoso ulteriormente instabile.

L'incidente si è verificato alle 14 sulla cima Seekoepfl, a 2.100 metri di quota, poco lontano dalla stazione intermedia della cabinovia. La slavina ha inghiottito madre e figlia, mentre ha solo sfiorato gli altri membri della

comitiva. L'allarme è stato lanciato subito, ma a causa del forte vento e della visibilità scarsa non sono potuti intervenire gli elicotteri, né dall'Alto Adige, né dalla vicina Austria. Per evitare ulteriori distacchi di valanghe è stato evitato anche l'utilizzo delle motoslitte.

I soccorritori e i carabinieri sono così saliti con gli sci e le

PELLI di foca oppure con le ciaspole. Le due disperse sono state localizzate e recuperate dopo lunghe ricerche, la madre dopo oltre un'ora. La ragazzina, le cui condizioni da subito sono risultate molto critiche, è deceduta sul posto nonostante lunghi tentativi di rianimazione. La madre è stata portata a valle dai soccorritori in gravissime con-



Un elicottero Pelikan dell'elisoccorso altoatesino (foto d'archivio)

dizioni e ricoverata in ospedale, dove il suo cuore però ha smesso di battere. Non solo il vento e la nebbia, ma anche il grande freddo ha reso difficile l'intervento e il recupero degli scialpinisti illesi che sono stati soccorsi con coperte e tè caldo, per poi essere accompagnati a valle.

Nella stessa zona della Alta val Venosta, 19 anni fa, ci fu una

valanga con una tragica similitudine con quella di Malga San Valentino: tra le tre vittime ci furono infatti madre e figlia (una donna di 58 anni e sua figlia 28enne). Tra i superstiti ci fu il fidanzato della ragazza. Due settimane prima una gigantesca slavina aveva ucciso 38 persone a Galtuer, nella poco lontana Austria.



SALDI

Ancora più risparmio
sui prezzi outlet

Da domani*

McArthur
Glen

Designer Outlet

Noventa Di Piave

Dal 5 al 7 gennaio aperti dalle 9 alle 21

mcarthurglen.it/noventadipiave

*La data di inizio e di fine saldi è determinata in base alle disposizioni della Regione.

UDINE

Si è aperta lunedì primo gennaio la stagione della pesca sportiva 2018 nelle acque interne del Friuli Venezia Giulia per la zona A del territorio, quella in cui si può pescare tutto l'anno e che è rappresentata dall'area a sud della statale 14. Per la zona B, a nord della statale 14, la stagione inizierà l'ultima domenica di marzo. I pescatori interessati a praticare l'attività già da adesso dovranno versare (con la procedura online, su moduli personalizzati che possono ritirare all'ex Ente tutela pesca o su moduli in bianco che si trovano negli uffici postali) il canone previsto, che è il medesimo del 2017.

Il calendario della pesca sportiva (Cps) e i libretti annuali ricognitivi (Lar) sui quali annotare le uscite e le catture non sono ancora disponibili in forma cartacea, ma il Lar, del quale ogni pescatore deve essere dotato, può essere scaricato dal sito dell'Ente tutela pesca e deve essere compilato in ogni sua parte. Il libretto provvisorio resterà valido per tutto il mese di gennaio e comunque fino a quando non saranno disponibili i Lar cartacei. Da quel momento, inizio febbraio, ogni pescatore dovrà utilizzare il Lar vero e proprio, la cui mancanza, in caso di controlli, potrà essere sanzionata. Nonostante dal primo gennaio l'Ente tutela pesca (Etp) sia cessato e vi sia subentrato l'Ente tutela patrimonio ittico (Etpi), il logo Etp può continuare a essere utilizzato nei supporti informatici, cartacei e materiali in attesa della loro sostituzione progressiva. Pertanto i bollettini di versamento e altri materiali riportanti i loghi o riferimenti di Etp sono validi anche in futuro.

In dettaglio, per quanto riguarda la zona B, la stagione della pesca si aprirà alle 7 dell'ultima domenica di marzo per concludersi l'ultima domenica di settembre. È tuttavia consentita la pesca fino al 31 ottobre nei laghi di Barcis, Ravedis, Vajont, Pramollo, Cavazzo, Sauris, Verzegnis, Ravascletto e Cavazzo. Nel calendario della pesca sportiva nelle acque interne del Friuli Venezia Giulia sono puntualmente riportate le norme di protezione delle specie ittiche. In tutte le acque della regione, è vietato pescare e trattenere l'anguilla dal 1 gennaio alle 7 dell'ultima domenica di marzo e dalle



Una cassa con gamberi rossi della Louisiana catturati in passato nel canale Brancoletto a Staranzano

Pesca, allerta in Fvg per il gambero rosso della Louisiana

Se catturato il predatore va soppresso e consegnato a esperti
Vademecum con tutte le indicazioni utili per la stagione

24 dell'ultima domenica di settembre al 31 dicembre, con eccezione del canale Brancoletto e in tutti i suoi affluenti, dove il divieto vige tutto l'anno. Il barbo non può essere pescato e trattenuto dal 15 maggio al 15 giugno, la trota e il salmerino dal 1 gennaio, alle 7 dell'ultima domenica di marzo e dalle 24 dell'ultima domenica di settembre al 31 dicembre, il temolo, dal 1 gennaio al 31 maggio e dalle 24 dell'ultima domenica di settembre al 31 dicembre. Di carpe (Cyprinus

carpio), tinche (Tinca tinca) e lucci (Esox spp.) è ammesso annualmente il trattenimento di un solo esemplare per ciascun pescatore. Sono vietate la pesca dello storione e la cattura dei gamberi d'acqua dolce. Gli esemplari di gambero rosso della Louisiana (Procambarus clarkii) catturati accidentalmente devono essere tutti trattenuti, soppressi e possibilmente consegnati all'autorità della pesca, cui va segnalata tempestivamente la constatazione di mortalità

anomale di gamberi di acqua dolce. Il Procambarus clarkii è una specie d'oltreoceano introdotta in Italia per la prima volta in Toscana e letteralmente sfuggita di mano a chi pensava di allevarla dilagando in tantissimi fiumi dell'Italia centro nord sia nei corsi d'acqua principali che secondari. È un predatore, come il pesce siluro, che mangia tanto e di tutto, da alcune specie ittiche a piccoli animali e rischia così di stravolgere l'equilibrio della fauna del fiume.

MORBO DI CROHN

Terapia innovativa studiata in regione

UDINE

Studiare un nuovo approccio integrato per la terapia orale del morbo di Crohn: è questo l'obiettivo del progetto oraCle, condotto da Transactiva, impresa biotech specializzata nel *molecular farming* di proteine terapeutiche attraverso impiego di piattaforme vegetali, Biofarma, leader nella realizzazione di integratori alimentari, dispositivi medici e cosmetici, Turval Laboratories, azienda impegnata nello sviluppare alimenti e integratori a base di un probiotico di nuova generazione, Università di Udine e di Trieste. L'attività di coordinamento progettuale, diffusione e divulgazione dei risultati di oraCle è svolta da Friuli Innovazione, acceleratore di impresa con una decennale esperienza in azioni di trasferimento tecnologico e diffusione della cultura imprenditoriale e dell'innovazione. Il progetto, della durata di 21 mesi, è co-finanziato con 877.360 euro dalla Regione nell'ambito del programma Por Fesr 2014-2020. L'idea progettuale di oraCle nasce per migliorare le condizioni di vita dei malati di morbo di Crohn. Il morbo di Crohn è una malattia idiopatica autoimmune dell'apparato digerente che colpisce prevalentemente l'ileo e il colon. I sintomi (dolore addominale, diarrea, perdita di peso, sindrome simil-influenzale) e le complicanze, sia intestinali che extraintestinali, influiscono pesantemente sulla qualità di vita dei pazienti, che sono per lo più di giovane età (tra i 10 e i 25 anni). Il tasso di incidenza, variabile tra i 150 e i 200 casi ogni 200.000 abitanti, risulta purtroppo in crescita soprattutto nei pazienti nella fascia d'età pediatrica. A oggi, i trattamenti classici a base di corticosteroidi non sono in grado di modificare l'evoluzione della patologia, ma di controllare

esclusivamente lo stato infiammatorio. Solo la terapia con gli anticorpi monoclonali contro Tnfalfa è stata in grado di rivoluzionare la vita dei pazienti, sottoponendoli però a gravi effetti collaterali.

Obiettivo del progetto oraCle è quello di creare una terapia che veicoli direttamente gli anticorpi anti-Tnfalfa nell'intestino, evitando al paziente l'immunosoppressione dovuta all'esposizione sistemica e mantenendo al contempo la sua efficacia terapeutica. Nello specifico, Transactiva produrrà in seme di riso l'anticorpo anti-Tnfalfa. La proteina purificata sarà utilizzata in combinazione con il probiotico *Kluyveromyces marxianus fragilis* (Turval B0399) prodotto da Turval Laboratories per la formulazione di una terapia orale innovativa. Studi recenti dimostrano come i probiotici migliorino le funzioni digestive, il trattamento e la prevenzione delle recidive in persone affette da colon irritabile. La formulazione e la scelta degli eccipienti, elementi fondamentali per la protezione dei principi attivi e il loro rilascio controllato nell'intestino, verrà effettuata da Biofarma, azienda leader nella realizzazione di integratori alimentari, dispositivi medici e cosmetici. L'Università di Udine valuterà la bio-attività dell'anticorpo, protetto in matrici diverse, ai trattamenti chimici, enzimatici e microbiologici che avvengono nell'apparato digerente attraverso l'utilizzo di modelli in vitro, mentre l'efficacia terapeutica sarà analizzata in vivo dall'Università di Trieste grazie a un modello animale che mima il morbo di Crohn. Ulteriori parti del progetto saranno l'ottimizzazione delle tecniche di trasformazione genetica della pianta bioreattore nonché il miglioramento delle tecniche di coltivazione fuori suolo (Università di Udine).



arredamenti
desimon

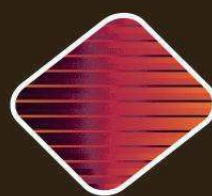
La casa dei tuoi desideri è tutta qui

noi siamo pronti!

il vero risparmio vi attende

www.desimonarredamenti.com

Osoppo e Pradamano





Economia

FEDERCONSUMATORI » TERREMOTO AL VERTICE

Puschiasis se ne va: basta lotte intestine

Dura lettera al leader nazionale Viafora: sono attonita per le contestazioni sulla gestione del tema delle banche venete

di Maurizio Cescon

UDINE

Inizio di anno con il botto per Federconsumatori del Friuli Venezia Giulia. La presidente regionale, l'avvocato Barbara Puschiasis, si è dimessa dal suo incarico, dopo due anni e mezzo al vertice dell'associazione. Lo ha fatto con una lettera inviata a tutti i componenti del direttivo nazionale. Nel mirino delle contestazioni di Puschiasis proprio l'attuale numero uno Emilio Viafora, che dal giugno 2017 ha preso il posto di Rosario Trefletti, storico leader dell'associazione.

«Ho concluso il mio percorso nella Federconsumatori rassegnando le dimissioni irrevocabili da ogni carica negli organi dell'associazione a tutti i livelli nonché recedendo dal vincolo associativo con effetto immediato - scrive l'ex presidente Barbara Puschiasis -. Ho deciso di dire basta alle strumentalizzazioni dell'agire di chi con estrema serietà, dedizione e partecipazione ha fatto raggiungere, in un grande percorso assieme ad altri validissimi compagni di avventura, i livelli di prestigio che un'associazione dei consumatori merita. Ho deciso di dire basta a chi non vuole ascoltare e a chi solo pretende, ritenendo che sia tutto dovuto e, lasciandoti fare, poi ti attende al varco per dirti a posteriori che avrebbe fatto diversamente, ma senza indicare come. Ho detto basta a tutto questo perché, se deciso che il mio impegno sia rivolto ai consumatori e alla tutela dei loro diritti, non posso permettere che la maggior parte del mio tempo e delle mie energie venga speso per contrastare futuri dissidi interni. Continuare a tollerare questo non sarebbe rispettoso di coloro che in me credono e a me si affidano. Pure la querelle di recente sollevata nei miei confronti sulla gestione del tema banche venete mi lascia attonita, non fosse altro per



Emilio Viafora

È possibile che adesso le redini dell'associazione le prenda il presidente da Roma

la condivisione di ogni azione politica con i dirigenti nazionali e i territori, nonché per l'addebito alla sottoscritta di responsabilità che se devono ritenersi tali, e lo contesto, ricadono palese-

Da Intesa via alle offerte per i bond ex Popolari

Intesa SanPaolo ha annunciato un invito ai portatori dei titoli obbligazionari senior garantiti dallo Stato, emessi dalle ex banche venete finite in liquidazione nel giugno scorso (Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca) a presentare offerte di vendita dei propri titoli. In particolare, il gruppo Intesa fa riferimento ai titoli emessi dalla ex Popolare di Vicenza, per un valore nominale di 3 miliardi di euro, con scadenza al febbraio 2020 e cedola annua dello 0,5 per cento. In questo caso il prezzo di acquisto sarà del 101,2 per cento. Ci sono poi i bond di Veneto Banca per un importo nominale di 1,75 miliardi di euro, scadenza al febbraio 2020 e cedola annua dello 0,5 per cento. Anche in questo caso il prezzo è stabilito al 101,2 per cento. Il termine dell'offerta è stato fissato per venerdì 12 gennaio alle 17.

mente su altri. Ma ancor di più resto sorpresa perché era già stata scritta una sentenza inappellabile prima ancora di dare la possibilità di ascoltare le ragioni, anzi, senza volerle ascoltare

nella loro sostanza. Constatato come a nulla sia valso, all'interno dell'associazione, l'impegno da me profuso, assieme a tutti coloro che ci hanno creduto e che hanno dato vita a tutto questo,

sui vari temi e che da ultimo ha portato pure a un traguardo importante, quale la costituzione del Fondo per il risparmio tradito. Questo si aggiunge ad altri risultati di rilievo conseguiti durante la mia presidenza in Federconsumatori Fvg quali un considerevole aumento dei tesserati nonché, conseguentemente, delle entrate dell'associazione la quale, affermandosi grazie a una costante e qualificata presenza sui media locali che hanno dato voce alle innumerevoli nostre attività, ha anche acquistato una nuova sede e ha raddoppiato il personale dipendente avvicinando tanti nuovi attivisti motivati, di grande valore e competenza».

Dimissioni, quelle della presidente di Federconsumatori Fvg, che faranno certamente rumore. È stata proprio Puschiasis, nel settembre del 2015, la prima in assoluto a occuparsi di tutela

CHI È

Barbara Puschiasis, 37 anni, avvocato con studio a Udine, è impegnata in Federconsumatori da oltre 12 anni. Nell'estate del 2015 viene nominata presidente regionale e, nel settembre dello stesso anno, comincia la sua battaglia più importante, per la tutela degli ex azionisti di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca. Un impegno che ha visto Puschiasis in prima linea e che le ha anche regalato la ribalta nazionale, con ospitate in molte trasmissioni e talk show televisivi. È un attivismo che l'ha portata a diventare portavoce del pool formato da 10 associazioni di consumatori che, a dicembre, è riuscito a ottenere, dal Parlamento, la costituzione di un Fondo di 100 milioni di euro in tre anni da destinare ai risarcimenti per i risparmiatori traditi. Puschiasis durante il suo mandato si è occupata anche di molti altri temi caldi che interessano i consumatori, come le maxi bollette i continui rincari di beni di consumo e, di recente, il "balzello" del pagamento dei sacchetti biodegradabili per la frutta e verdura al supermercato. L'avvocato è appassionata di corsa, tanto che ha partecipato a numerose maratone e mezza maratone e alla staffetta Telethon. Tra i suoi hobby anche la montagna e l'equitazione.

dei risparmiatori di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca, quando il disastro delle due ex Popolari era all'orizzonte, ma non ancora compiuto. La prima assemblea di soci, organizzata a Udine nell'ottobre 2015, portò in città più di mille persone anche dal Veneto, tanto che fu necessario organizzare due assemblee perché l'auditorium Zanon non poteva accogliere tutti i partecipanti insieme. Da allora Federconsumatori ha tutelato oltre 3 mila ex azionisti di Pop Vicenza e Vb, per un possibile risarcimento del danno subito.

Adesso la palla passa al vertice nazionale dell'associazione e in primis al presidente Emilio Viafora. È possibile che sia lui stesso a prendere le redini in Friuli Venezia Giulia, commissariando l'associazione regionale fino alle elezioni, previste per l'autunno 2018.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

E molti attivisti sono pronti a seguirla

Potrebbero abbandonare diversi volontari. L'ex numero uno resterà portavoce del pool di 10 associazioni



Sede udinese di Federconsumatori

UDINE

Alcuni dei "fedelissimi" della presidente, coloro che ne hanno seguito il percorso fin dall'inizio, temevano un epilogo del genere. E appena hanno saputo delle dimissioni irrevocabili da Federconsumatori, si sono organizzati. Tanto che è possibile, già nei prossimi giorni, la costituzione di un nuovo gruppo di consumatori, in uscita dalla vecchia associazione. Dati in fuga anche diversi attivisti e volontari, in particolare delle sedi di Udine e Pordenone. Difficile dire ora cosa farà l'avvocato Pu-

schiasis. Ha dichiarato di voler difendere, semmai con più forza, le istanze dei risparmiatori traditi dagli istituti di cui erano clienti. In che modo sarà tutto da vedere. Intanto Puschiasis resterà portavoce del pool di 10 associazioni venete e friulane che si sono battute a Roma per il Fondo per i risarcimenti agli ex soci di BpVi e Vb. E già la prossima settimana sarà presente a un vertice a Treviso.

«Di tutta questa esperienza durata 12 anni mi resteranno i volti, l'affetto, la determinazione e la coerenza di molti di voi - ha scritto l'ex numero uno di

Federconsumatori Fvg ai volontari e agli amici -, mi resteranno i momenti trascorsi a discutere sino a tarda ora su come affrontare questioni cruciali per la tutela dei diritti dei consumatori sui temi più disparati, mi resteranno le grandi fatiche, le notti passate a studiare, le corse per essere ovunque c'era per Federconsumatori la necessità. Mi resterà insomma tutto quello che per me rappresentava l'associazione, sia dal punto di vista umano che politico e ringrazio tutti coloro che in questo tempo trascorso assieme hanno dato valore all'agire con un

grande lavoro di squadra. Parlo di associati, di attivisti, di presidenti, vicepresidenti e di responsabili di settore nonché di tutti gli avvocati. Vorrei ringraziarvi per nome e con un abbraccio ma mi diviene impossibile poiché l'elenco è lunghissimo e rischierei di tralasciare qualcuno immeritatamente e me ne scuso. Vi chiedo solo un'ultima cosa, continuate a essere liberi e indipendenti nella democrazia e nella condivisione per un fine ultimo: l'affermazione sempre e comunque dei diritti dei più deboli». (m.ce.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE DI UDINE AVVISO DI PROCEDURA APERTA

- 1) ENTE APPALTANTE: Comune di Udine - Via Lionello 1 - 33100 Udine - tel. 0432/1271111 - fax 0432/1270355.
- 2) OGGETTO APPALTO: servizio di assicurazione avente ad oggetto la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro - vedi capitolato speciale d'appalto (di seguito CSA); valore complessivo lordo stimato (comprensivo di imposte) a base appalto € 870.000,00 - oneri sicurezza per rischi interferenza pari a 0.
- 3) DURATA: triennale, compatibilmente con le procedure di aggiudicazione, dal 28/02/2018 al 28/02/2021.
- 4) TERMINE RICEZIONE OFFERTE: dovranno pervenire unitamente alla documentazione richiesta nell'Allegato 1 al CSA - pena esclusione - entro le ore 12:15 del giorno 30 gennaio 2018 al: COMUNE DI UDINE - VIA LIONELLO 1, 33100 UDINE. Apertura offerte: 31 gennaio 2018 ore 9:30 in seduta pubblica, nella sede comunale.
- 5) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione, salva verifica anomalia offerta. Documenti di gara disponibili presso l'U.O. Procedure di Gara (tel. 0432/1272489-2502-2480) e su INTERNET www.comune.udine.gov.it. DATA INVIO BANDO C.E.: 18/12/2017.

Il Segretario Generale (avv. Carmine Cipriano)

NUOVE TECNOLOGIE



di Stefano Polzot

UDINE

È il sogno di tutti coloro che fanno fatica a imparare le lingue, che anche con l'inglese zoppicano e si trovano in difficoltà quando vanno all'estero: una tecnologia che consenta la traduzione automatica e veloce di quello che viene detto. Il sogno è diventato realtà grazie a Google e per merito, all'interno del team che ha progettato l'oggetto tecnologico, del friulano Giovanni Bresin.

Dopo la laurea in ingegneria, Bresin, pordenonese, 41 anni, ha scelto la strada della California per sviluppare la propria competenza grazie anche alla meritocrazia valore così poco diffuso in Italia. Prima l'approdo in Apple, ai tempi in cui il colosso era guidato da Steve Jobs, quindi ha seguito Tony Fadell, il "padre" dell'Ipod, nell'avventura di Nest che ha inventato un pluripremiato termostato digitale. Una start up che ha ingolosito Google tanto da spendere 3,2 miliardi di dollari per acquisirne marchio e know how nell'ambito della strategia di diffusione dell'internet delle cose.

«Sono entrato nel team di Google che si occupa delle Pi-

Gli auricolari-traduttori frutto di un ingegnere friulano

Sviluppati da Google consentono di poter conversare in quaranta lingue
Giovanni Bresin a capo del team dopo esperienze in Apple e Nest

xel Buds (questo il nome degli auricolari ndr) a luglio del 2016. Dopo poco più di 5 anni presso Nest avevo deciso di provare nuove sfide e avevo parlato sia con un po' di gruppi all'interno di Google che

Le cuffie Pixel Buds convertono in pochi secondi quanto detto o ascoltato

con altre aziende. Il team originale si era occupato in passato dei famosi Google glass e quando ho iniziato stavano sperimentando idee per nuovi prodotti. Le cose poi hanno

iniziato a prendere velocità verso fine 2016-inizio 2017 convergendo sui Pixel Buds».

Le cuffie bluetooth hanno un cavo che le tiene insieme e una custodia simile a quella delle AirPods di Apple. Si infilano nell'orecchio, dove rimangono stabili grazie a un'ingegnosa piegatura del cavo, e si comandano sfiorando il guscio esterno dell'auricolare destro. Un tocco, un movimento verso l'alto o il basso permettono di accedere ai comandi del riproduttore musicale; tenendo il dito fermo per qualche secondo si avvia l'assistente di Google. E così si trasformano in un miracolo tecnologico. Sfruttando l'intelligenza artificiale, comprendono quello che si dice, e lo traducono in



La presentazione di Google Pixel Buds e sopra l'ingegnere pordenonese Giovanni Bresin a capo del progetto che è stato commercializzato

una lingua a scelta fra le 40 disponibili attualmente. Ad esempio basta parlare in italiano e dallo speaker dello smartphone una voce sintetica traduce quello che diciamo nell'idioma scelto, che, tra i 40 di-

Già commercializzate in Usa a 159 dollari presto arriveranno anche in Italia

sponibili, va dall'inglese al nepalese. Lo stesso vale per l'altro verso, ovvero se qualcuno ci parla in una lingua straniera che viene automaticamente tradotta dagli auricolari. Tutto

in un secondo o due, per intralciare il meno possibile la conversazione. Gli auricolari sono già in commercio negli Usa (a 159 dollari) e presto anche in Italia.

Google e Apple hanno lanciato da tempo app per smartphone e tablet che fanno la stessa cosa ma l'esperienza con le cuffie è nettamente differente. «Il mio team - aggiunge Bresin - si è occupato di svariate parti del prodotto: tra queste ci sono fast pairing per collegare velocemente gli auricolari al telefono e la traduzione all'orecchio di una conversazione con un'altra persona che usa il telefono, il tutto sfruttando Google translate basato sugli ultimi sviluppi dell'intelligenza artificiale».

IL RETROSCENA

«La prima prova effettuata comunicando in italiano»

UDINE

«Una curiosità è che abbiamo fatto la prima dimostrazione della traduzione agli executives in italiano/inglese: un ragazzo che lavora per me sulla feature e io abbiamo fatto uno scambio di qualche minuto per fare vedere come era facile comunicare tra persone che parlano lingue diverse usando gli auricolari». A svelarlo Giovanni Bresin a capo del gruppo di lavoro che ha progettato, all'interno di Google, gli "auricolari magici".

I Pixel Buds non costano nemmeno tanto: si parte, infatti, da 159 dollari negli Stati Uniti dove sono stati commercializzati per primi. A seguire Canada, Gran Bretagna, Germania, Australia e Singapore. Non ancora in Italia. Funzionano con il nuovo smartphone di Mountain View, ma saranno compatibili anche con altri smartphone Android e probabilmente con l'iPhone.

Il meccanismo di traduzione, infatti, prescinde dal telefono: i dati sono inviati ai cervelli di Google che traducono il testo usando le stesse reti neurali impegnate per Google translate sul web. Ma questo vuol dire che una volta di più Google è in condizioni di conoscere l'argomento di una conversazione, più o meno come succede con le mail su Gmail. Sa - o può sapere - dove e quando quella conversazione si è svolta, probabilmente dal tono della voce sarà in grado di risalire all'età e alle condizioni di salute di chi parla, e mille altri dettagli che a prima vista sembrano irrilevanti, ma per esperti di marketing e pubblicitari saranno certamente preziosi.

LE NOVITÀ 2018

Dagli schermi flessibili alle reti sempre più veloci

Si preannuncia un anno di grandi innovazioni nel campo della telefonia mobile

UDINE

Smartphone più potenti e con lo schermo flessibile, diffusione della rete veloce 5g e applicazioni in realtà virtuale. Sono alcune delle novità tecnologiche, che coinvolgono gli smartphone diventati un'appendice del nostro corpo.

Sarebbe Samsung il primo a lanciare un dispositivo che può essere ripiegato già al Ces di Las Vegas, il salone di avanguardia a livello mondiale nel campo della telefonia, in programma a fine gennaio. Si tratterebbe di Galaxy X. Una strada che intende percorrere anche Huawei, marchio in crescita che sta dando filo da torcere ai big del settore. A stuzzicare l'attesa è stato lo stesso numero uno della compagnia cinese, Richard Yu, che in un'intervista al sito Cnet ha spiegato di avere un dispositivo pieghevole in fase di sperimentazione.

C'è anche un iPhone flessibile nel futuro di Apple, anche se forse non a brevissimo. La compa-



Un iPhone X l'ultimo gioiellino della casa di Cupertino

gnia di Cupertino ha ottenuto un brevetto negli Usa per un dispositivo elettronico con display flessibile, in grado di piegarsi su entrambi i lati. Secondo alcuni "rumors" la compagnia di Cupertino avrebbe già iniziato a lavorare con Ig display per uno schermo ad hoc. Quanto a Microsoft, secondo quanto riportato dal sito Windows central, la compagnia di Redmond sarebbe al lavoro su "Andromeda", un tablet pieghevole con inchiostro

digitale.

Dopo il riconoscimento di retina e volti, sul fronte dei sensori biometrici potrebbero ancora esserci novità. Il "colpo" del nuovo anno è atteso da Samsung se davvero riuscirà, come indicano alcuni "rumors", a introdurre un display con riconoscimento delle impronte integrato nel nuovo Galaxy Note 9. Il lancio è previsto nella seconda metà del 2018. Quanto alla lettura del palmo della mano, per ora si tratta di

una tecnologia soltanto brevettata dal gigante sudcoreano, senza un piano commerciale.

Dal punto di vista della velocità al prossimo Mobile world congress di Barcellona vedremo probabilmente una schiera di smartphone sempre più potenti. Potrebbero fare capolino i primi modelli Android equipaggiati con i processori Snapdragon 845 di Qualcomm, appena svelati: i telefonini non saranno solo in grado di mostrare video in Hdr, ma anche di registrarli. Ovviamente in 4K. Sulle fotocamere del futuro promette un salto da gigante Huawei con un sensore da 40 megapixel. Oltre alla realtà virtuale sempre più diffusa, il 2018 avrà deciso per l'implementazione delle reti 5g sulla quale sono impegnati i maggiori operatori: da Vodafone che coprirà l'80 per cento della città di Milano al consorzio Tim, Fastweb e Huawei, senza contare Wind Tre-Open Fiber. Reti utili anche per la sperimentazione delle auto senza guidatore.

**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**

Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme
Servizio centrale unica di committenza
Soggetto aggregatore

ESTRATTO BANDO DI GARA

Procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, per la conclusione di Convenzioni per l'affidamento del servizio di manutenzione degli immobili e degli impianti loro asserviti, in uso all'Amministrazione regionale, agli Enti regionali e agli Enti locali della Regione, per la durata di 48 mesi, con possibilità di proroga fino ad ulteriori 12 mesi. La procedura di gara è suddivisa in 5 lotti territoriali. L'importo massimo dei n. 5 lotti è complessivamente: € 39.138.554,00. Le offerte possono essere presentate per uno o più lotti.

Tutta la documentazione è disponibile presso il Servizio centrale unica di committenza, Corso Cavour n. 1, 34132 Trieste, tel. +39 040 3772135, pec: cuc@certregione.fvg.it, pubblicata e scaricabile all'indirizzo http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/MODULI/bandi_avvisi/ e dal Portale eAppaltiFVG all'indirizzo <https://eappalti.regione.fvg.it>, nell'apposita sezione "Bandi e avvisi".

Termine ricezione offerte: 20 febbraio 2018, ore 12:00:00.
Trasmissione Bando alla GUUE: 19/12/2017.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL SERVIZIO
Avv. Stefano Patriarca

**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**

Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme
Servizio centrale unica di committenza
Soggetto aggregatore

ESTRATTO BANDO DI GARA

Procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria ai sensi del D.Lgs. 50/2016, con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, per la conclusione di Convenzioni per l'affidamento del servizio cimiteriale, del servizio di custodia e sorveglianza dei cimiteri e del servizio di manutenzione del verde dei cimiteri (brevemente: servizi cimiteriali), per la durata di 36 mesi, con possibilità di proroga fino ad ulteriori 12 mesi. La procedura di gara è suddivisa in 8 lotti territoriali. L'importo massimo dei n. 8 lotti è complessivamente: € 19.250.000,00. Le offerte possono essere presentate per uno o più lotti.

Tutta la documentazione è disponibile presso il Servizio centrale unica di committenza, Via Sabbadini 31, 33100 Udine, tel. +39 0432 555046, pec: cuc@certregione.fvg.it, pubblicata e scaricabile all'indirizzo http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/MODULI/bandi_avvisi/ e dal Portale eAppaltiFVG all'indirizzo <https://eappalti.regione.fvg.it>, nell'apposita sezione "Bandi e avvisi".

Termine ricezione offerte: 26 febbraio 2018, ore 12:00:00.
Trasmissione Bando alla GUUE: 20/12/2017.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Avv. Stefano Patriarca



La cantina di Ca' Bolani

I VINI FRIULANI DI ZONIN

Ribalta internazionale per Ca' Bolani

UDINE

I vini friulani di Ca' Bolani, azienda appartenente con la consorella Ca' Vescovo alla famiglia Zonin, hanno ottenuto recensioni molto favorevoli dal critico americano James Suckling, tra gli *influencer* più importanti al mondo nel setto-

re dell'enologia. Valutazioni altissime al punto da spingere la casa Zonin 1821 (come è noto ceduta ai suoi figli da Gianni Zonin, imputato a Vicenza per il crac della banca Popolare di cui è stato presidente per vent'anni, ndr) a scrivere una nota attraverso cui esprimere «piena soddisfazione» per il

punteggio ricevuto. Spiccano su tutti le annate 2014 e 2015 di "Opimio" che hanno ottenuto 92 punti su 100. Ben 91 i punti conquistati da "Aquilis" 2016 e 90 i punti per gli altri vini analizzati da Suckling: Pinot Grigio 2015, Chardonnay 2015, Alturio 2013, Refesco 2015 e Sauvignon Blanc 2015.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fercam potenzia la sede di Cervignano

L'operatore logistico altoatesino punta sul terminal ferroviario per i trasporti multimodali

CERVIGNANO

Nell'ottica di un miglioramento della capillarità del servizio e con il convincimento che una presenza diretta in loco rappresenti la maniera migliore per servire ed interloquire con la clientela, Fercam nei prossimi mesi potenzierà la struttura di Cervignano, aumentando l'organico della filiale che si renderà necessario in seguito all'incremento dei volumi di traffico e al trasferimento del traffico attualmente gestito da Gorizia. Questa filiale infatti gestiva in particolare i traffici verso la Slovenia e ora, in seguito a due pensionamenti, è stato deciso di potenziare la struttura di Cervignano che all'in-

terno di Fercam assumerà un ruolo di primaria importanza come specialista per i traffici da e per la Slovenia e Paesi balcanici oltre che come punto di riferimento dell'industria friulana per il traffico nazionale. Fercam ha molto interesse per il tessuto economico e industriale del Friuli dove è già presente con una filiale a Udine e una a Trieste. La filiale di Cervignano si trova nell'interporto e la sua posizione rappresenta un nodo strategico nella rete logistica dell'Italia orientale posto al crocevia tra le autostrade A4 Torino-Trieste e A23 Udine-Tarvisio. Uno snodo logistico ideale per i flussi di merci tra l'Italia e i Paesi del Centro Est Europa, da dove si pos-

sono raggiungere nell'arco di 24/48 ore le principali destinazioni di traffici grazie ai servizi camionistici di Fercam. Inoltre, proprio per la presenza di un terminal ferroviario con standard europei, Fercam potrà sviluppare in futuro anche servizi di trasporto multimodale. Fercam, operatore logistico altoatesino a gestione familiare, ha concluso il 2016 con un fatturato vicino ai 700 milioni di euro e impiega oltre 1.900 dipendenti diretti e più di 3.000 collaboratori indiretti. Per le varie attività di trasporto dispone di 3.350 unità di carico di proprietà e di oltre 900 mila metri quadrati di magazzini in centri logistici di nuova generazione.

Movimentazione di acciaio su treno o via mare: la Regione incentiva alternative alla gomma

La Regione ha stanziato 400 mila euro per incentivare il ricorso alla ferrovia per il trasporto di bramme d'acciaio tra il porto di Monfalcone e i laminatoi presenti nella zona industriale dell'Aussa-Corno. Attualmente il trasferimento avviene su gomma, attraverso la viabilità locale, con criticità significative per i territori interessati. I fondi, rientranti tra i contributi «de minimis», permetteranno di compensare i maggiori costi

derivanti dal trasporto su rotaia e saranno suddivisi tra le aziende che ne hanno fatto domanda. Sempre al fine di ridurre il traffico merci sulla viabilità locale, la Regione ha deciso di sostenere con 1,2 milioni (222.800 euro per l'esercizio 2017 e un milione per il 2018) le proposte imprenditoriali di trasporto bramme via mare tra il porto di Monfalcone e Porto Nogaro. Tre le proposte ammesse ai finanziamenti.

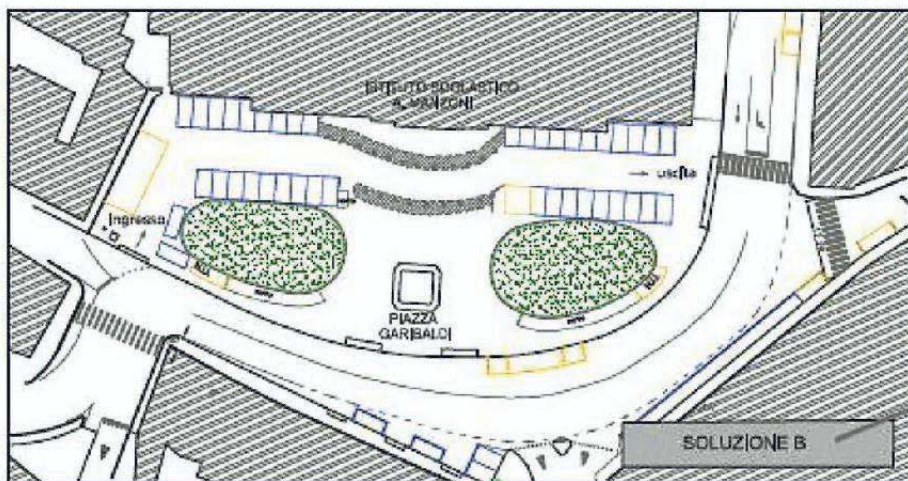
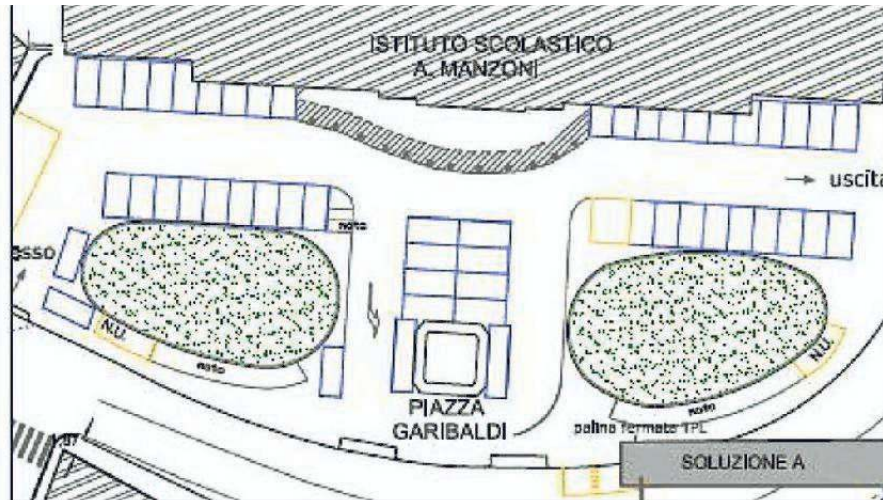
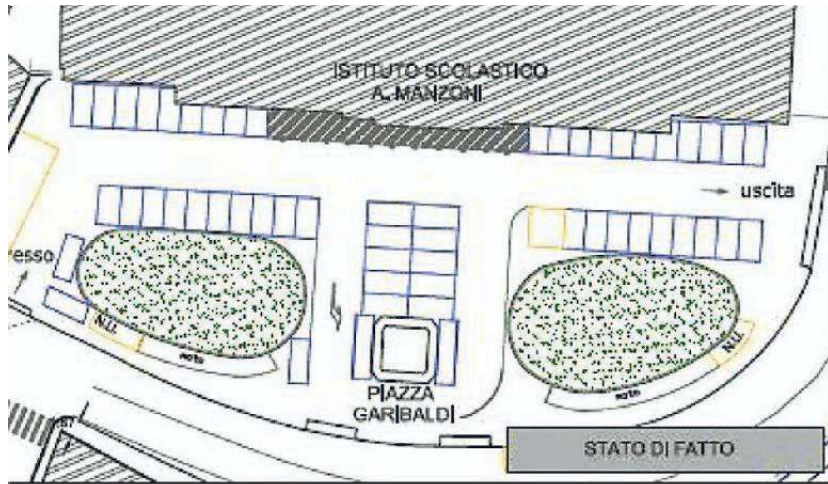
I TITOLI DELLA BORSA

TITOLO	Chiu €Ieri	VAR% Ieri	Inizio anno	2017-2018 min € max €	cap. in mil di €
A					
A.S. Roma	0,593	-1,17	-1,17	0,414 0,882	237
A2A	1,516	-0,39	-0,39	1,228 1,641	4738
Acea	15,700	1,55	1,55	11,300 17,006	3313
Accotel Group	4,260	-3,14	-3,14	4,114 7,266	18
Acsm-Agam	2,280	-0,70	-0,70	1,514 2,471	176
Aedes	0,471	0,68	0,68	0,307 0,527	151
Aeffe	2,225	0,41	0,41	1,100 2,470	238
Aeroporto di Bologna	16,000	-	-	9,861 19,396	577
Alba	-	-	-	3,000 3,083	-
Alerion	3,600	19,21	19,21	2,537 3,409	149
Ambienthesis	0,404	2,25	2,25	0,377 0,448	36
Amplifon	12,970	0,39	0,39	8,625 13,637	2931
Anima Holding	6,090	1,58	1,58	4,885 7,141	1867
Ansaldo Sts	12,200	1,58	1,58	10,798 12,500	2427
Aquilil	12,600	0,88	0,88	9,538 12,666	532
Ascopiave	3,590	1,18	1,18	2,708 3,826	843
Astaldi	2,314	1,58	1,58	2,043 6,611	226
ASTM	24,100	0,96	0,96	10,026 25,252	2379
Atlantia	26,260	0,34	0,34	21,051 28,427	21634
Aut Merid	29,100	2,75	2,75	17,854 29,092	127
Autogrill	11,300	-1,05	-1,05	8,130 11,642	2873
Avio	13,660	1,26	1,26	10,010 14,056	360
Azimut	15,820	-0,94	-0,94	15,297 19,408	2271
B					
B Carige	0,008	-2,47	-2,47	0,008 0,036	441
B Carige r	78,700	-	-	49,599 86,470	2
B Desio-Br	2,250	0,36	0,36	1,980 2,614	267
B Desio-Brr	2,110	-0,38	-0,38	1,863 2,372	28
B Finnart	0,406	1,40	1,40	0,345 0,454	146
B Santander	5,450	-0,37	-0,37	4,751 6,143	-
B Sardegna r	6,740	-0,15	-0,15	5,998 8,710	44
B&C Speakers	10,900	-0,37	-0,37	7,478 13,583	120
B.F.	2,450	-0,89	-0,89	2,360 2,717	253
Banca Farmafactoring	6,535	1,87	1,87	4,074 6,603	1101
Banca Generali	26,880	-1,50	-1,50	22,659 30,293	3158
Banca Ifis	39,800	1,30	1,30	24,958 49,057	2131
Banca Mediolanum	7,005	-1,13	-1,13	6,185 7,605	5185
Banca Sistema	2,280	0,97	0,97	2,014 2,832	181
Banco BPM	2,590	-2,04	-2,04	2,204 3,515	3921
Basinect	3,740	0,38	0,38	3,193 4,002	228
Bastogi	1,190	1,28	1,28	1,037 1,586	147
BB Biotech	57,700	3,13	3,13	48,744 58,916	-
Bca Intermobiliare	0,650	25,60	25,60	0,448 1,532	96
Bca Profilo	0,242	1,51	1,51	0,172 0,286	163
BE	1,060	0,47	0,47	0,674 1,218	142
Beghelli	0,417	1,21	1,21	0,367 0,521	84
Beni Stabili	0,769	0,59	0,59	0,518 0,790	1741
Best Union Co.	3,000	-	-	2,957 3,473	28
Bialelli Industrie	0,522	-1,32	-1,32	0,369 0,741	57
Biancamano	0,323	0,28	0,28	0,134 0,463	11
Biesse	42,280	2,92	2,92	18,972 44,189	1157
Bioera	0,184	-0,38	-0,38	0,175 0,323	8
Boero	19,670	-	-	17,937 20,741	85
Borgos Risp	0,320	-	-	0,320 0,350	-
Borgosesia	0,595	-0,17	-0,17	0,230 0,596	23
BPER Banca	4,130	-0,72	-0,72	3,880 5,741	1984
Brembo	12,450	0,16	0,16	11,527 15,097	4189
Brioschi	0,081	-1,35	-1,35	0,050 0,093	64
Brunello Cucinelli	27,500	1,36	1,36	19,520 28,585	1865
Buzzi Unic r	13,140	1,15	1,15	10,901 14,329	535
Buzzi Unicem	23,180	1,53	1,53	19,206 24,586	3821
C					
Cad it	4,310	0,80	0,80	3,556 4,472	39
Cairo Communicat	3,710	0,65	0,65	3,497 4,758	496
Calerfi	1,500	3,45	3,45	1,226 1,534	23
Caltagirone	3,010	0,33	0,33	2,019 3,473	359
Caltagirone Ed.	1,315	1,15	1,15	0,724 1,472	166
Campari	6,300	-0,87	-0,87	4,626 6,851	7357
Carraro	3,900	3,39	3,39	1,277 4,905	291
Cattolica As	9,010	-0,22	-0,22	5,534 9,469	1561
Cembre	22,450	1,49	1,49	13,876 25,572	380
Cementir Hold	7,540	0,94	0,94	3,883 7,565	1197
Centrale del Latte d'Italia	3,500	0,63	0,63	2,777 4,150	49
Ceram. Ricchetti	0,275	0,33	0,33	0,170 0,391	22
Cerved	10,740	0,28	0,28	7,598 11,059	2092
CHL	0,020	-0,99	-0,99	0,019 0,045	6
CIA	0,197	-0,49	-0,49	0,157 0,219	18
Cir	1,174	1,56	1,56	1,021 1,517	934
Class Editori	0,379	-0,11	-0,11	0,319 0,445	37
CNH Industrial	11,260	0,45	0,45	8,163 11,341	15368
Cofide	0,572	0,97	0,97	0,379 0,706	412
Coima Res	9,000	0,39	0,39	6,491 8,996	324
Conati Prestito*	0,249	0,93	0,93	0,229 0,283	11
Cr Valtellinese	1,215	-2,02	-2,02	0,860 5,093	1133
Credem	7,090	0,50	0,50	5,682 7,662	2359
CSP	1,045	0,97	0,97	1,010 1,379	35

TITOLO	Chiu €Ieri	VAR% Ieri	Inizio anno	2017-2018 min € max €	cap. in mil di €
CTI Biopharma					
CTI Biopharma	2,215	-0,23	-0,23	0,389 5,407	-
D					
D'Amico	0,256	-0,62	-0,62	0,223 0,342	168
Dada	4,000	0,30	0,30	2,452 4,907	67
Damiani	1,015	-4,15	-4,15	0,942 1,240	85
Danieli	19,820	0,15	0,15	18,870 23,419	814
Danieli rnc	14,040	1,15	1,15	13,074 16,852	564
Datalogic	31,250	2,93	2,93	18,409 33,811	1811
De'Longhi	25,600	0,39	0,39	22,471 29,664	3812
Dea Capital	1,346	0,07	0,07	1,068 1,445	412
Delcorin	74,850	0,47	0,47	54,795 80,786	4176
Digital Bros	11,060	1,65	1,65	9,876 15,329	156
DoBank	13,540	2,27	2,27	10,222 14,340	1068
E					
Edison r	1,000	4,22	4,22	0,720 1,031	108
EEMS	0,083	-2,80	-2,80	0,083 0,142	4
El Towers	53,900	1,60	1,60	46,784 55,751	1510
EL.En.	25,460	-0,59	-0,59	20,932 34,074	493
Elica	2,430	-0,41	-0,41	1,469 2,910	153
Emak	1,436	-1,31	-1,31	0,900 2,037	236
Enav	4,534	0,93	0,93	3,162 4,656	2447
Enel	5,080	-0,49	-0,49	3,863 5,571	51467
Enervit	3,360	-3,61	-3,61	2,553 3,750	60
Eni	13,920	0,65	0,65	12,988 15,753	50516
ePRICE	2,570	0,39	0,39	2,528 4,406	106
Erg	15,530	2,24	2,24	10,036 16,311	2318
Esprint	4,265	1,31	1,31	3,852 8,098	224
Eukedot	1,040	1,56	1,56	0,868 1,147	24
Eurotech	1,340	-0,67	-0,67	1,231 1,658	48
Exor	51,750	0,98	0,98	40,892 56,375	12410
Expriava	1,580	5,40	5,40	0,684 2,066	80
F					
Falck Renewables	2,300	-2,13	-2,13	0,931 2,278	664
FCA-Fiat Chrysler Aut.	15,550	2,57	2,57	8,653 15,666	23714
Ferragamo	22,300	1,50	1,50	20,763 29,584	3766
Ferrari	88,800	1,72	1,72	55,078 103,860	17195
Fidia	7,620	3,89	3,89	5,268 7,711	40
Fila Milano	1,900	-0,58	-0,58	1,375 2,404	137
Fila	19,940	0,35	0,35	13,155 20,105	696
Fincantieri	1,309	1,47	1,47	0,470 1,317	2205
FinecoBank	8,460	0,18	0,18	5,848 8,701	5118
FNM	0,668	-0,67	-0,67	0,472 0,697	293
Fulxis	1,290	2,87	2,87	1,146 2,923	15
G					
Gabetti	0,406	0,27	0,27	0,386 0,583	23
Gamenet	7,750	-1,77	-1,77	7,604 8,008	232
Gas Plus	2,560	-1,92	-1,92	2,436 3,283	113
Gedif Gruppo Editoriale	0,702	-0,85	-0,85	0,674 0,877	359
Gefran	10,200	4,51	4,51	2,865 13,643	146
Generali	14,890	-0,87	-0,87	13,467 15,991	2349
Geox	2,978	3,40	3,40	1,905 3,842	766
Gequity	0,048	-1,64	-1,64	0,029 0,130	5
Gima TT	16,830	2,31	2,31	14,846 17,958	1469
Gr. Waste Italia	0,139	-0,71	-0,71	0,120 0,172	8
H					
Hera	2,884	-1,84	-1,84	2,161 3,112	4327

TITOLO	Chiu €Ieri	VAR% Ieri	Inizio anno	2017-2018 min € max €	cap in mi di €	
I Grandi Viaggi	1,940	-0,51	0,950	2,316	93	
IGD	0,970	0,73	0,73	0,695	1,128	785
Ima	67,650	0,37	0,37	57,539	84,695	2660
Immsi	0,733	-0,27	-0,27	0,352	0,818	251
Indel B	32,900	-0,90	-0,90	25,339	35,091	187
Industria e Inn	0,138	-6,76	-6,76	0,096	0,201	3
Intek Group	0,285	3,98	3,98	0,199	0,369	110
Intek Group rnc	0,458	2,03	2,03	0,320	0,520	23
Interpump	27,300	2,44	2,44	15,511	28,905	2950
Intesa Spaoila	2,750	-0,15	-0,15	2,084	2,992	43427
Intesa Spaoila r	2,652	-0,15	-0,15	2,001	2,809	2460
Inwit	6,130	-0,16	-0,16	4,264	6,451	3672
Irce	2,610	-0,31	-0,31	1,784	2,880	73
Iren	2,508	0,24	0,24	1,494	2,625	2983
Isagro	1,720	1,12	1,12	1,117	2,272	42
Isagro Azioni Sviluppo	1,120	-0,71	-0,71	0,955	1,538	16
IT WAY	1,290	1,82	1,82	1,166	1,952	10
Italcementi	-	-	-	-	-	-
Italgas	4,892	-2,16	-2,16	3,507	5,331	3980
Italiaonline	3,170	1,86	1,86	1,807	3,373	360
Italiaonline rnc	300,000	-	-	298,219	354,900	23
Italmobil	24,100	-0,12	-0,12	21,925	26,323	1148
IVS Group	13,100	-0,68	-0,68	8,478	14,021	518
Iuventus FC	0,767	1,39	1,39	0,302	0,969	772
K.R. Energy	0,624	3,57	3,57	0,412	0,754	21
L Doria	16,420	1,86	1,86	8,398	17,650	506
Landi Renzo	1,586	1,28	1,28	0,346	1,865	178
Lazio	1,176	2,26	2,26	0,579	1,325	79
Leonardo	10,060	-0,20	-0,20	9,851	15,995	582
Luxe	10,700	-0,93	-0,93	10,361	13,831	238
Luxottica	50,800	0,10	0,10	45,508	55,007	24603
Lventure Group	0,670	-0,74	-0,74	0,552	0,784	19
M & C	0,119	-0,84	-0,84	0,111	0,180	56
M. Zanetti Beverage	7,600	-0,13	-0,13	6,581	9,003	263
Maire Tecnimont	4,266	-0,23	-0,23	2,502	5,369	316
MARR	21,600	0,47	0,47	17,305	23,273	143
Mediacontactech	0,606	-0,90	-0,90	0,591	0,990	1
Mediaset	3,314	2,98	2,98	2,851	4,293	3870
Mediabanca	9,385	-0,37	-0,37	7,373	9,869	829
Mid Industry Cap	-	-	-	-	-	-
Mittel	1,800	0,56	0,56	1,330	2,038	158
MolMed	0,477	-0,23	-0,23	0,407	0,524	218
Moncler	25,600	-0,78	-0,78	16,342	26,346	6540
Mondadori	2,380	8,08	8,08	1,179	2,495	615
Mondo Tv	6,480	1,89	1,89	3,757	7,201	193
Monro	0,196	2,52	2,52	0,082	0,246	29
Monte Paschi	3,874	-0,41	-0,41	3,366	16,051	4420
Moviemax	-	-	-	-	-	-
Multilinea	13,420	-0,22	-0,22	8,493	13,753	5320
Network	0,248	0,57	0,57	0,200	1,241	27
Nice	3,450	-1,71	-1,71	2,358	3,883	409
Nova RE SIIQ	0,209	-2,52	-2,52	0,208	2,025	60

Piazza Garibaldi



ELIMINAZIONE DI N. 14
STALLI DI SOSTA A
PAGAMENTO

ELIMINAZIONE DI N. 3
STALLI DI SOSTA A
PAGAMENTO



Piazza Garibaldi

«Troppi incidenti, intervenire è un dovere»

Il sindaco spiega il cantiere. L'assessore Pizza: saranno subito eliminati nove posti auto. Poi altri da definire, da 3 a 14

di Davide Vicedomini

A lavori ultimati, saranno nove i parcheggi di piazza Garibaldi eliminati. Altri 14 potrebbero essere sacrificati in una seconda fase del progetto. Nei prossimi giorni la giunta convocherà le categorie economiche per illustrare la riqualificazione dell'intera area che prevede l'eliminazione degli stalli per far posto all'arredo urbano nell'ottica di una maggiore fruizione degli spazi di aggregazione a vantaggio anche degli studenti della scuola Manzoni.

Viabilità più sicura

L'assessore Enrico Pizza nel corso di un dibattito televisivo a Udinese Tv ha ribadito la necessità dell'intervento. «È un progetto del 2016 finanziato dalla Regione per garantire la sicurezza dell'area. Piazza Garibaldi – ha dichiarato – è uno dei punti neri della viabilità cittadina. Registriamo una media di circa 5 incidenti gravi all'anno. Per questo motivo abbiamo deciso di realizzare un passaggio pedonale in più, tre aiuole spartitraffico per incanalare le auto, l'allargamento dei marciapiedi, la messa in sicurezza dei

percorsi ciclo-pedonali e la "zona 30" come limite massimo di velocità consentita». Pizza è inoltre sicuro che «il traffico, terminati i lavori, sarà più fluido e scorrevole».

«Era un dovere intervenire»

Ieri con un comunicato anche il sindaco Honsell ha rotto il silenzio. «L'incrocio tra la piazza con via Crispi e via Cussignacco

è uno dei punti con maggiore incidentalità – ha affermato – e se consideriamo che proprio su quella piazza c'è una scuola media, con centinaia di scolari che ogni giorno attraversano quelle vie, intervenire sulla sicurezza non era una scelta, ma un dovere».

Confcommercio era avvisata

La rappresentante di Conf-

commercio, Antonella Colutta, intervenuta alla trasmissione, ha ribadito la «mancata condivisione del progetto». «Siamo venuti a conoscenza dell'avvio dei lavori – ha rimarcato – attraverso l'affissione dei volantini alla vigilia di Natale. I commercianti hanno bisogno di lavorare durante le festività natalizie. Era opportuno scegliere un altro pe-

riodo». In questi giorni a dare man forte alla posizione dell'associazione sono stati numerosi negozianti della zona, ma Pizza ha replicato, affermando che «già a settembre scorso era stato spedito il progetto esecutivo a Confcommercio». «Stupisce – ha aggiunto – che qualche commerciante si lamenti di non saperne nulla. Altrimenti non si

spiegherebbe come mai alcuni di loro si sono rivolti a noi con delle richieste che puntualmente abbiamo accolto, come per esempio la pasticceria davanti alla quale il marciapiede sarà allargato così da permettere il posizionamento di sedie e tavolini».

Altri 3 o 14 stalli da eliminare

Terminata questo primo cantiere – domani ditta e Comune si accorderanno quando riaprire il tratto di via Grazzano che dà accesso alla piazza – l'amministrazione, su sollecitazione della scuola Manzoni, deciderà se intervenire sul plateatico, con un secondo progetto, per creare un'area di «sfogo» libera dalle auto, per ragioni di sicurezza sia in caso di calamità, sia durante la normale gestione dei flussi di entrata e

uscita dei ragazzi. Ed è a questo proposito che il Comune inviterà a discuterne assieme già nei prossimi giorni, sia le categorie economiche sia la dirigenza scolastica per trovare delle soluzioni che contemplino la sicurezza dei ragazzi e la possibilità di parcheggio. Una delle ipotesi è l'eliminazione di 14 posti auto.

Nei prossimi giorni incontreremo le categorie per definire l'arredo urbano

REP Ronutti

**Extra sconto
sulle stufe
in pronta
consegna...
Informati!**



S.S. Napoleonica 3/A - Castions di Strada (UD)
Tel. 0432.768082 - Fax 0432.769970
repdironutti.snc@libero.it - www.ronutti.it

**Finanziamento •
Tasso Zero
Incentivi Fiscali •
Sopralluoghi Gratuiti •**

Non ne sapevano nulla? I commercianti erano stati avvisati a settembre

novità al market

«I clienti **l'hanno presa male**, ma non è una tassa. Il sacchetto non è obbligatorio e **non arricchirà né lo Stato né i commercianti**, tutt'altro»

di Giulia Zanello

Da due a quattro centesimi, ma c'è anche chi applica lo sconto – rimettendoci – e fa scendere il prezzo a un centesimo.

È questo il costo del biosacchetto nei supermercati della città e della provincia udinese, a seguito dell'entrata in vigore, dal primo gennaio, della legge approvata alla Camera lo scorso 3 agosto in sede di conversione del decreto legge Mezzogiorno, che bandisce gli involucri di plastica al reparto ortofrutticolo.

Dal primo giorno dell'anno nei supermercati della grande distribuzione e nei piccoli negozi non si trovano più i sacchetti trasparenti utilizzati normalmente per l'acquisto di frutta, verdura e altri cibi freschi, ma involucri biodegradabili il cui costo è addebitato allo stesso consumatore. L'obiettivo è quello di ridurre il consumo di plastica, uno dei materiali notoriamente più inquinanti, ma la legge fa discutere e anche in Friuli non ha tardato a sollevare polemiche, soprattutto per la mancanza di uniformità tra le voci che continuano a circolare e i diversi trattamenti di prezzo a seconda del negozio.

Per prima cosa va chiarito che il costo della borsa biodegradabile al reparto della frutta e verdura dipende dai fornitori e, dunque, varia a seconda delle aziende e delle catene. Abbiamo fatto tappa in diversi punti vendita della città, per offrire una panoramica sui prezzi del nuovo involucro sostenibile che, mediamente, si aggirano intorno ai 2 centesimi, come nei negozi Coop, Lidl e Conad. Al Carrefour e al Panorama si paga 3 centesimi, mentre la più cara è la Pam express, do-

I COSTI IN CITTÀ			
4 cent	3 cent	2 cent	1 cent
Pam express	Panorama	Coop	le Despar
	Carrefour	Lidl	
		Conad	
Il prezzo cambia in base al fornitore			

CROMASIA

La biobusta costa da 1 a quattro cent

Quelle più economiche nelle catene Aspiag e Despar
«Non possiamo regalarle. Il proposito è buono»

ve per ogni sacchetto si deve sborsare 4 centesimi. I più economici sono invece i supermercati della catena Aspiag Service, con Eurospar, Interpar e Despar che hanno ribassato i costi a un centesimo applicando uno sconto e rimettendoci sul prezzo di acquisto dei sacchetti.

E se al cliente non resta che adeguarsi alla novità, anche gli esercizi commerciali non hanno scampo: le multe vanno da 2.500 a 25 mila euro e possono arrivare anche fino a 100 mila, in caso di «ingenti quantitativi» di buste fuorilegge. Il ministero dell'Ambiente – ma si legge anche sui cartelli esposti in

concomitanza con i distributori di sacchetti – ha già fatto sapere che, per motivi igienici, le borse non potranno essere portate da casa o riutilizzate, mentre nessuno vieta di prezzare ogni singolo articolo e presentarsi alla cassa. Il sacchetto non è obbligatorio e tutto sta al buonsenso di clienti e del punto

vendita di riferimento.

«Lo spirito della legge è quello di ridurre la quantità e l'uso dei sacchetti per evitarne la dispersione nell'ambiente e Coop si dichiara in piena sintonia – riporta una nota dell'azienda –. Non è d'accordo, tuttavia, nel far pagare i sacchetti compostabili, che per legge

non possono essere ceduti gratuitamente al cliente e sta studiando una modalità per diminuire il costo del sacchetto così da farlo pagare il meno possibile ai consumatori».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Aspiag Service, come spiega l'amministratore delegato Francesco Montalvo.



La biobusta fa discutere, ma non tutti sono contrari (foto Petrussi)

Sui social è polemica a colpi di click

Chi posta le arance chi le noci prezzate. Tra ironie e provocazioni resta qualche dubbio

C'è chi etichetta le arance e chi si è addirittura presentato in cassa con una ventina di noci prezzate, da passare una a una sul lettore. C'è chi fotografa gli scontrini e chi propone di portarsi i sacchetti da casa, accanto a più di qualcuno che plaude all'iniziativa "green".

L'entrata in vigore della legge che impone sacchetti bio al reparto ortofrutticolo ha acceso gli umori dei consumatori, rendendo rovente il clima soprattutto sui social (tanto per cambiare), dove la polemica si alimenta a colpi di click tra foto, bufale e commenti. In queste ore non si

parla d'altro, sembra essere diventato il tormentone di inizio anno. Da chi la definisce una nuova tassa – scontrandosi con il parere di diversi commercianti che spiegano come non vada ad arricchire nessuno – a chi la trova una buona normativa per arginare gli sprechi, come sempre il popolo del web si fa trovare pronto, puntualmente, a sparare e sputare sentenze sulla novità introdotta da qualche giorno a livello nazionale.

Tra ironie e molte provocazioni, il provvedimento sul pagamento dei sacchetti biodegradabili per il primo imballo alimen-

tare continua a scatenare furiose polemiche, in un incessante botta e risposta tra contrari e favorevoli. Ma se da un lato a regnare sono l'indignazione e l'incomprensione di dover pagare un articolo che sino a oggi era distribuito gratuitamente, a molti quel che fa più arrabbiare è la poca chiarezza con la quale sono imposte le normative. Non è chiaro nemmeno se la stessa legge prevista a banco ortofrutticolo sia applicata a quello del pesce e della carne.

I supermercati continueranno a comportarsi alla stessa maniera, visto che il primo involu-

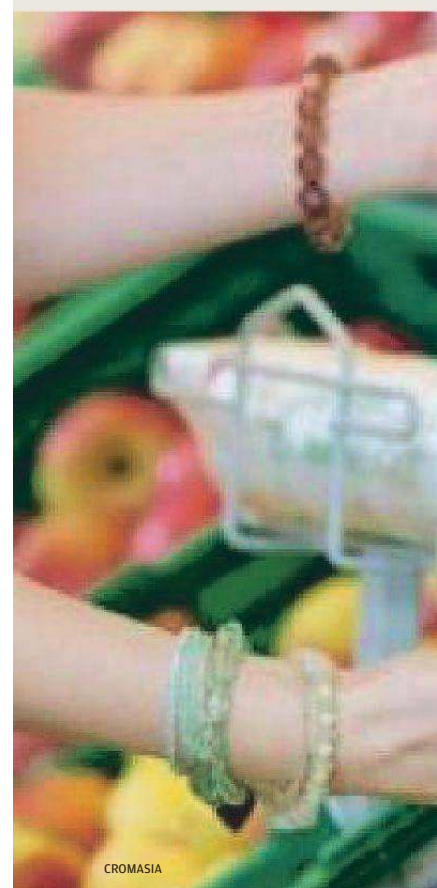
cro che avvolge il pesce e la carne non è in materiale plastico, mentre per quanto riguarda frutta e verdura – spiegano alcuni – nessuno vieta di poter prezzare il chilo di arance e applicare l'etichetta su un solo dei frutti, come anche (nonostante la normativa d'igiene preveda che i prodotti siano imbustati singolarmente a seconda della tipologia) inserire diversi articoli all'interno dello stesso sacchetto biodegradabile. Tutto dipenderà dalla possibilità di controllare in cassa prezzi e pesi degli alimenti, dalla disponibilità dei negozi, e dal buonsenso della clientela. (g.z.)

da 1
a 5 centesimi

il costo unitario
dei sacchetti
biodegradabili
nella grande
distribuzione

tra 20
e 50 euro

il costo annuo
a persona
ipotizzato
da Codacons



CROMASIA

I NUMERI GENERALI

tra 4,17 e 12,51

il costo annuo a persona ipotizzato
da Assobioplastiche

55%

la riduzione di sacchetti di plastica per la spesa
con l'entrata in vigore della legge 2011

100 miliardi

i sacchetti di plastica per la spesa
utilizzati ogni anno in Europa (fonte Ue)

da 2.500 a 25.000 euro

la multa per chi non rispetta la norma

80%

la percentuale di riduzione
della distribuzione dei sacchetti
di plastica prevista entro il 2019 dalla direttiva Ue

10 euro

il costo per circa 250 sacchetti
(bobine non bio)

«Noi non abbiamo fatto altro che applicare una normativa che nasce con un buon proposito, ma necessita di alcuni aggiustamenti anche ascoltando i clienti». Ed è proprio rivolta ai consumatori la scelta di abbassare il prezzo a un centesimo: «È un segnale forte, una scelta aziendale di impegno sosteni-

bile da parte di tutti senza gravare sul portafoglio dei consumatori, nella speranza che il cliente possa contribuire a salvaguardare l'ambiente e premi il nostro sforzo».

Il costo al quale i supermercati acquistano i sacchetti bio è maggiore, in alcuni casi, rispetto a quello di vendita e supera i

2 centesimi. «Questa normativa nasce per limitare gli sprechi e per responsabilizzare le persone nei confronti dell'utilizzo improprio e spropositato dei precedenti sacchetti distribuiti gratuitamente – sostiene Luca Baracetti, titolare di alcuni punti vendita Despar in città –. I clienti l'hanno presa male,

ma più per una presa di posizione che altro: non è una tassa, il sacchetto non è obbligatorio e non arricchirà né lo Stato né i commercianti, che nel nostro caso ci rimettono pure. Ha creato disagio, ma come tutte le novità ha bisogno del suo tempo per essere assorbita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE REAZIONI

Un coro unanime: non è giusto

Fra le corsie di un supermercato
«Finiranno per farci pagare l'aria»

di Giulia Zanella

«Ci mancava pure questa ora. Finiranno veramente per farci pagare anche l'aria che respiriamo».

Sarà che si dovranno abituare, sarà che come sempre le novità portano con sé lamentele, sarà che di questa storia di un cent qua un caffè là non se ne può più, ma i consumatori, questa direttiva sui sacchetti bio per la frutta e la verdura, proprio non l'hanno ancora digerita. A soli quattro giorni dall'entrata in vigore della normativa non danno segnali di aver recepito positivamente il nuovo obbligo, tra stupore, indignazione, qualche sbuffo e la maggior parte che la considera l'ennesima batosta per un costo aggiuntivo che non aveva senso di esistere. Due o tre centesimi non cambieranno la vita, ma per chi vive con uno stipendio o una pensione risicata, a fine mese o a fine anno, possono fare la differenza, proprio perché si sommano a tanti altri cent, per questo e per quello.

La signora Maria, per esempio, è assolutamente contraria. «È una legge europea ma è applicata solo in Italia: perché dobbiamo sempre anticipare le direttive, mentre gli altri se ne infischiano? Il Governo – aggiunge – ha scaricato la patata bollente sui supermercati che non hanno colpe. Le commesse sono delle sante e hanno la pazienza di ascoltare chi protesta». Annalisa all'uscita del negozio di frutta e verdura è arrabbiata e non accetta il divieto sui sacchetti di plastica, facendone una questione di principio. «Non capisco cosa ci facciano allora i cassonetti della plastica – si chiede –. A cosa serve la raccolta differenziata? Adesso ci inventiamo



Un sacchetto bio anche 4 cent

una legge soltanto per far pagare il consumatore? Sa di presa in giro». «È incredibile che l'Italia si perda dietro a questi balzelli – tuona Rosalba –. Ho pagato 4 centesimi. Non ne faccio una questione economica ma di principio. È indecente».

Anna, invece, allarga le braccia e sospira. «Ci dobbiamo adeguare. Non possiamo fare nulla se non alzare le mani quando ci sono imposte queste norme. Io avrei fatto volentieri a meno di questa tassa». Un'altra consumatrice esce dal supermercato con in mano un sacchetto: dentro ci sono un'arancia e una mela. «Già prima mettevo tutte le cose dentro un sacchetto, ora lo faccio perché sono contraria a questa norma. Non mi vergogno a dirlo: lo faccio apposta».

C'è anche chi è d'accordo, come Tiziana: «Per me è giusto dal punto di vista ecologico e miglioriamo la raccolta differenziata, ma effettivamente mi metto nei panni del consumatore e questa decisione grava un po' troppo sui clienti dei negozi: finiremo – scherza –, che ritorneremo a fare la spesa con la borsa di paglia come ai tempi di mia nonna».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I MIGLIORI GIOCHI DELLA NOSTRA INFANZIA

Idee coinvolgenti per il divertimento di grandi e piccini, senza costi e senza bisogno di particolari attrezzature, da praticare in casa o all'aperto, da soli o in gruppo. Per riscoprire giochi della propria infanzia e riproporli ai figli.

A SOLI € 9,80 + il prezzo del quotidiano

Dal 6 gennaio in edicola con **Messaggero** Veneto

Saldi, sconti ¹⁾ fino al -60%



~~*599,99~~

499,00

Divano angolare, colore: beige e marrone chiaro, dimensioni: 272x200 cm, incl. cuscini e funzione letto, superficie letto: 128x224 cm, 180965/1, *Il prezzo sbarrato si riferisce al prezzo di vendita prima dello sconto.



TREND
factory

~~*799,99~~

599,00

Divano angolare, colore: marrone, dimensioni: 271x178 cm, incl. cuscini e funzione letto, superficie letto: 225x122 cm, 186714



disponibile in
diversi colori



PREZIO

~~*1.298,00~~

999,00

Divano angolare, colore: grigio scuro, cuscini gialli, dimensioni: 220x336x169 cm, incl. cuscini, contenitore letto, funzione letto, superficie letto: 267x123 cm, 178454

Dipo: risparmia adesso -60% ¹⁾



TREND
factory

~~*149,99~~

119,00

Mobile porta TV, colore: bianco lucido, incl. illuminazione, LxAxP: 120x43x40 cm, 184171



smart

~~*27,99~~

19,99

Mensola, colore: rovere, LxAxP: 85x48x16 cm, 175689

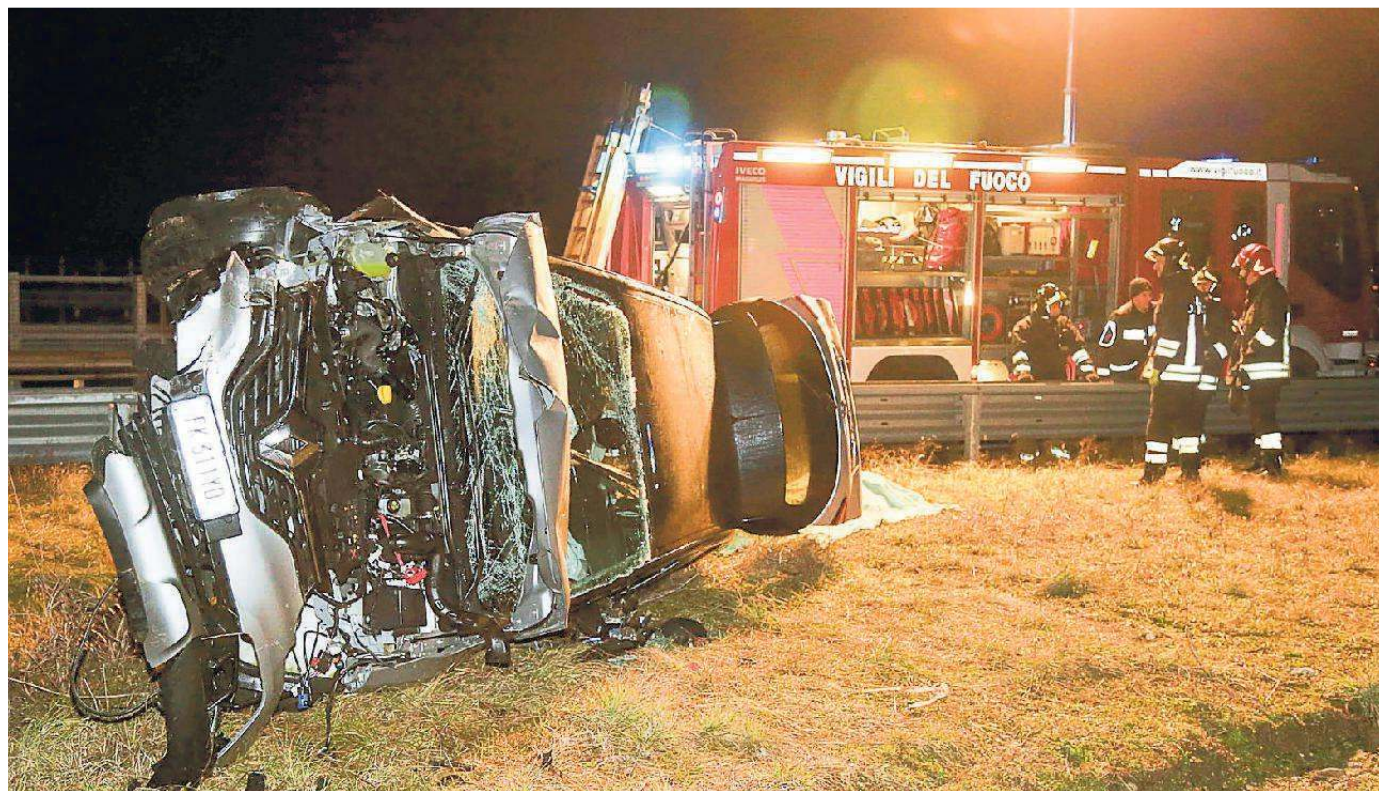
DIPO!

1) Valido per gli articoli del volantino e per quelli esposti, segnalati separatamente. Prezzi in euro, IVA compresa, accessori esclusi. Offerte valide dal 04.01.2018 al 07.01.2018, fino ad esaurimento scorte. *Il prezzo sbarrato si riferisce al prezzo di vendita prima dello sconto. IZ028.

Udine (Tavagnacco) | Via Nazionale, 114 • Conegliano (San Fior) | Via Europa, 29 • Pordenone (Zoppola) | Via Nino Bixio 3, Orcenico Inferiore
LUN-SAB 9.00-20.00, DOM 10.00-20.00, ORARIO CONTINUATO

finalmente casa

L'INCIDENTE » IN TANGENZIALE



Auto fuori strada: un morto

La vittima è Italice Comisso, 76 anni, di Codroipo. Sua moglie è rimasta ferita

di Alessandra Ceschia

Ha perso il controllo della sua auto poco dopo aver imboccato la tangenziale Ovest assieme alla moglie. Italice Comisso, insegnante in pensione codroipese di 76 anni, è morto sul colpo, ferita anche Maria Antonia Falzago, 70 anni, che è stata estratta

Il conducente potrebbe aver perso il controllo della sua Renault a causa di un malore

dall'auto grazie all'intervento dei vigili del fuoco. L'incidente si è verificato nel pomeriggio di ieri, verso le 17, poco prima del distributore Ip. Comisso era alla guida di una Renault Captur, aveva imboccato la tangenziale all'altezza dello svincolo sull'Osovana e viaggiava in direzione Sud quando sul rettilineo, forse a causa di un malore, ha perso il controllo dell'auto che ha cominciato a sbandare verso de-

stra, finendo prima contro un terrapieno, quindi rovesciandosi su un fianco nel fosso. Violento l'impatto: Comisso è morto sul colpo, mentre la donna è rimasta ferita. Sul posto, oltre al personale del 118 giunto con un'ambulanza e con un'automedica, è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco partita da Udine. Sono stati loro a estrarre dall'abitacolo la donna, che era cosciente e che è stata trasportata all'ospedale Santa Maria della Misericordia. Purtroppo, per Comisso non c'era più nulla da fare. Dopo la segnalazione al magistrato di turno Barbara Loffredo, sono iniziate le complesse operazioni di recupero della salma. Sul posto per i rilievi sono intervenuti gli agenti della Polizia dell'Uti Friuli Centrale che hanno effettuato i rilievi e regolato la circolazione con il supporto dei carabinieri di Martignacco. Bloccata per quasi due ore la tangenziale, mentre erano in corso le operazioni di soccorso e di bonifica della strada. Il traffico proveniente da Nord è stato deviato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RICORDO

Per 35 anni aveva insegnato alle elementari Collaborava con la parrocchia di Codroipo

di Viviana Zamarian

Per tutti, a Codroipo, era il maestro. Perché per una vita intera Italice Comisso ha insegnato alle elementari del capoluogo del Medio Friuli. A Pozzo, a Zompicchia, a Biauzzo nella scuola a tempo pieno, a Lonca. Un uomo di grande cultura, un uomo «gentile, cordiale, simpatico, sempre molto disponibile» come lo ricorda la scrittrice Pierina Gallina.

Una persona molto attiva nella vita della comunità. Collaborava con l'Università della Terza Età e scriveva per il mensile «Il Ponte» dove curava una rubrica di approfondimento sui temi di maggiore attualità. Faceva parte

del Consiglio pastorale della parrocchia di Santa Maria Maggiore di Codroipo come delegato del gruppo di San Valeriano. Scriveva anche per il bollettino parrocchiale «Insieme». Nell'ultimo numero aveva raccontato del pellegrinaggio organizzato dalla parrocchia a Lago d'Orta, Varallo e Sacro Monte. Alla passione per la scrittura e la letteratura univa quella per la musica. Nella chiesa di San Valeriano per molti anni aveva accompagnato ogni celebrazione suonando l'organo.

Una persona «splendida» come lo descrive il parroco don Ivan Bettuzzi, stimata e apprezzata da tutti. Era andato in pensione nel 2001 do-

po 35 anni di insegnamento. Una vita intera trascorsa fra i banchi di scuola insegnando a centinaia di bambini e bambine che oggi lo ricordano con grande affetto. E adesso Codroipo piange la sua improvvisa scomparsa. In tanti lo ricordano con il suo sorriso, il suo essere gentile e sempre molto educato mentre dedicava il suo tempo aiutando negli uffici parrocchiali. Lo scorso 10 settembre aveva festeggiato insieme alla moglie Antonia Maria Falzago il 45esimo anniversario di matrimonio. Anche il sindaco Fabio Marchetti si stringe alla famiglia in questo momento di grande dolore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una foto di Italice Comisso, sopra, l'auto fuori strada (Foto Petrusi)

Scontro frontale, perde la vita un pensionato

L'impatto sulla Regionale 464 ad Arba, all'ospedale un commerciante di 22 anni residente a Forgaria



Carabinieri e vigili del fuoco i feriti e si occupano dei rilievi dell'incidente a Colle di Arba

Un pensionato di Maniago, Francesco Di Bortolo Mel, 82 anni, ha perso la vita ieri pomeriggio intorno alle 16 in uno scontro frontale all'altezza del distributore dell'Eni a Colle di Arba. Ferito il giovane alla guida dell'altra auto, una Mazda 3 che procedeva nel senso di marcia opposto. Il 22enne, nato a San Daniele e residente a Forgaria, è stato liberato dalle lamiere dai vigili del fuoco e trasportato a bordo dell'elicottero all'ospedale di Udine. Non è in pericolo di vita. Per il pensionato, purtroppo, non c'è stato nulla da fare. Era rimasto incastrato nell'abita-

colo dell'Alfa Romeo 156 station wagon, conficcata con il cofano nel fossato: i vigili del fuoco di Maniago hanno dovuto tagliare il veicolo per estrarlo. Il medico di Elisoccorso Fvg ne ha constatato il decesso. È stato possibile identificare l'anziano solo a seguito di accurati accertamenti dei carabinieri delle stazioni di Maniago e Montebelluna Valcellina, intervenuti sul posto per i rilievi. Non aveva con sé documenti. Secondo una prima ricostruzione, l'anziano, che procedeva da Maniago verso Sequals, avrebbe svoltato verso il distributore di benzina: l'impatto con

la Mazda è avvenuto al centro della carreggiata della strada è stato violentissimo.

Non si può escludere al momento che un malore possa essere all'origine della manovra. La salma è ora a disposizione dell'autorità giudiziaria, all'ospedale di Spilimbergo, nel caso in cui il pm voglia disporre ulteriori accertamenti. I due veicoli sono sotto sequestro.

Nella Mazda del giovane gli airbag hanno attutito il colpo. Il 22enne, che gestisce la macelleria in un supermercato di Maniago, si stava per l'appunto recando al lavoro quando è avvenuto l'incidente. Per consentire i soccorsi e bonificare la carreggiata, disseminata dai pezzi delle auto in frantumi, la Regionale 464 che collega Maniago a Spilimbergo è rimasta chiusa al traffico per oltre due ore. (i.p.)

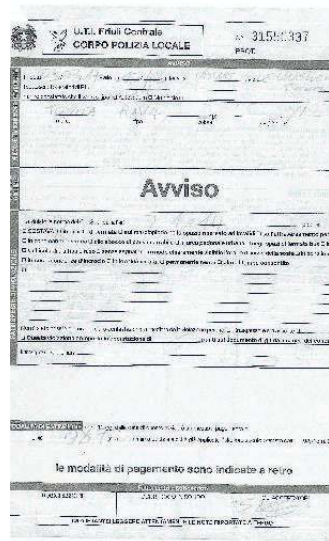
di Anna Rosso

Una coppia di udinesi, dopo aver preso una multa per divieto di sosta, aveva deciso di pagare subito, anche per evitare che la somma potesse diventare, con il passare dei giorni, ancora più onerosa. Il marito aveva effettuato un pagamento on-line di 98,7 euro. Ma alcuni giorni più tardi la moglie era andata a chiedere come mai l'importo fosse così elevato – in rapporto all'infrazione contestata – e aveva così scoperto che effettivamente il dovuto era di 28,7. C'era stato un errore nella compilazione o nella lettura del verbale. Ma non è questo il nocciolo della questione, come spiega l'interessato Carlo Iacobini: «Tutti possono sbagliare, anche un vigile quando scrive, ci mancherebbe. Il problema è che contravvenzione e pagamento risalgono a metà marzo 2017 e ancora oggi, a gennaio dell'anno successivo, non ci sono stati rimborsati i settanta euro versati in più. E ciò nonostante le nostre richieste e i numerosi contatti che abbiamo avuto con il Comando della polizia locale». Il «foglietto rosa» era spuntato sul parabrezza dell'auto della moglie Paola il 17 marzo, quando la vettura, una Toyota, era parcheggiata nella zona di viale Ungheria.

Dagli uffici di via Girardini, sede della polizia locale, fanno sapere, però, che il rimborso dovrebbe arrivare a breve. Per prassi, come ha riferito ieri il capitano Fabrizio Di Matteo, responsabile dell'Unità organizzativa «Attività sul territorio», il dirigente della Mu-

Pagano troppo una multa rimborso atteso da 10 mesi

Coppia di udinesi attende da marzo dell'anno scorso i 70 euro versati in eccesso
Per un divieto di sosta avrebbero dovuto 28,7 euro, ne hanno dati invece 98,7



A sinistra il verbale della multa e, sulla destra, la sede del Comando della polizia locale di Udine



nicipale alla fine di ogni anno fa un provvedimento – una determina, – che dispone l'esecuzione di tutti i rimborsi richiesti nei dodici mesi precedenti e ritenuti legittimi. Nel caso in questione, si apprende ancora dal Comando, non ci dovrebbero essere ostacoli alla restituzione della quota

non dovuta.

«È solo che – commenta ancora Iacobini –, a fronte della mia solerzia nel pagamento, avvenuto nel giro di pochi giorni, devo riscontrare che l'amministrazione comunale, pur riconoscendo l'errore nella redazione di un documento sanzionatorio, non ha ga-

rantito altrettanta dovuta diligenza, trasparenza e puntualità nel risarcire quanto erroneamente riscosso adducendo motivazioni risibili e non degne di un ente pubblico a servizio dei cittadini. Il 10 giugno dello scorso anno – prosegue – avevo anche scritto una lettera raccomandata e l'ave-

vo indirizzata per conoscenza pure al sindaco, ma nemmeno quello è servito. Mi hanno anche detto che "Non c'erano soldi" oppure che dovevo "rivolgermi all'addetto al bilancio del Comune" o, ancora, che io avevo "complicato le cose pagando la multa on-line", tramite il mio servizio di home banking perché, se mi fossi invece presentato allo sportello, l'errore sarebbe emerso subito e il pagamento in eccesso si sarebbe potuto evitare. In un'altra occasione un funzionario preposto alle contravvenzioni mi ha spiegato di non essere in grado di dare risposte esaurienti in merito e tempi e modalità di risarcimento dell'importo pagato in eccesso».

In definitiva, a distanza di quasi dieci mesi dalla multa Carlo Iacobini non ha ancora avuto alcuna notizia dagli uffici comunali in merito ai suoi settanta euro. E l'attesa, a quanto pare, non è terminata. Bisognerà attendere che la determina di fine anno dispieghi i suoi effetti.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Si arrampicano sui tubi del gas e rubano in casa



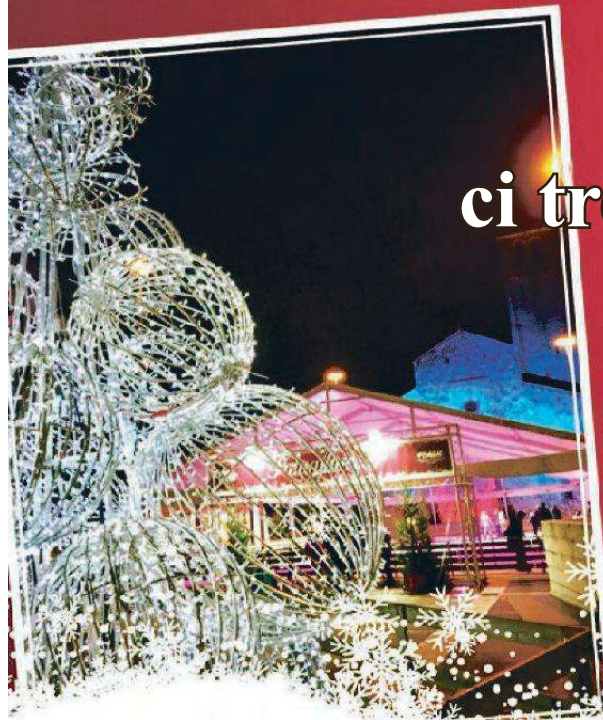
Ladri in azione in questi giorni nella zona del Centro e nelle aree residenziali vicine all'ospedale. In via Galileo Galilei i "soliti ignoti" sono riusciti a raggiungere il terrazzo di un appartamento ai piani alti arrampicandosi sui tubi del gas. Hanno rotto un vetro, sono entrati e hanno portato via i ricordi di famiglia. Altri furti, sempre nei giorni scorsi, sono avvenuti tra via Castellana, via Villalta e viale Ledra. E un tentativo c'è stato anche in un condominio di via Latisana, come racconta un cittadino: «I ladri hanno provato a entrare nell'alloggio di un anziano che abita al piano di sotto. La porta era tutta quanta danneggiata e la serratura era divelta. I "soliti ignoti" hanno agito anche se la porta in questione si affaccia sulla strada ed è illuminata, segno che, evidentemente, non hanno paura di nulla».

COMUNE DI
udine

FLASH®
www.flashstand.it

Palaghiaccio UDINE

ci trovi fino al 14 gennaio
in Piazza Venerio
Pista al COPERTO



Il “naso elettronico”: c'è una perdita di gas si buca in via Veneto

Ieri al lavoro la speciale autovetture di AcegasApsAmga
Staccate due utenze dalle 10 alle 16. Si lavorerà ancora oggi

di Davide Vicedomini

Lavori in via Vittorio Veneto a causa di una fuga di gas. Ieri mattina i tecnici di AcegasApsAmga sono intervenuti a metà del tratto stradale per riparare una condotta dove era stata riscontrata una dispersione. I tecnici hanno sostituito parte della derivazione. È stato creato un senso unico alternato per gli autobus e gli automobilisti autorizzati a transitare, molto pochi. Il cantiere – è stata aperta un buco di circa due metri di profondità – proseguirà anche oggi. Gli operai interverranno nell'altro lato della strada in modo tale da completare l'intervento. Per rendere più semplici e sicure le operazioni sono state staccate due utenze dalle 10 alle 16.

A rilevare la fuga di gas è stato il “naso elettronico” utilizzata da AcegasApsAmga: si tratta di un'autovettura speciale con un particolare sensore. Un Fiat Doblo facilmente indivi-



duabile: sulla fiancata riporta la scritta “Ispezioni reti gas”. Il sistema di aspirazione è composto da due moduli, fra loro integrati: un sistema pneumatico “barra di aspirazione” costituito da 8 tubetti di aspirazione (i cosiddetti nasi), sulla parte anteriore del mezzo che,

a contatto con il terreno, consentono l'aspirazione del campione da analizzare direttamente sulla superficie stradale; e un sistema di aspirazione a tappeti, posizionati sotto il veicolo, e che abbassati a pochi centimetri dal terreno creano di fatto una campana di



I tecnici di AcegasApsAmga al lavoro in via Vittorio Veneto: sostituiscono alcune condutture del gas

aria che impedisce ad agenti esterni di influenzare l'analisi. Quest'ultimo sistema consente di effettuare la ricerca di fughe di gas anche a regime di vento sostenuto, quando le prestazioni della barra di aspirazione non risulterebbero sufficienti. Questo brevetto ha

permesso di effettuare una ricerca molto più puntuale ed approfondita di eventuali tracce di gas metano limitando significativamente i falsi allarmi derivanti da contaminazioni esterne, soprattutto nelle città, in cui il traffico è piuttosto sostenuto.

I risultati ottenuti nel 2016 sono stati di particolare rilievo. Oltre al 100% della rete ispezionata, con un aumento significativo degli interventi. Si è passati dalle 9 dispersioni rilevate nel 2014 alle 34 del 2016.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

A.R. Giulia 2.2 180cv turbodiesel at8 super e business aziendali da € 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. Giulietta 1.6 e 2.0 mjt, aziendali, anche cambio aut. tct da € 12.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA MITO 1.4 bz avorio, anno 2009 € 5900. Aut.O.K. tel. 0432849333 - cell. 3939890726 - www.autoranzani.it

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 105cv jtdm progression - colore: grigio met. - anno: 2015 - km: 43.000 - prezzo: 14.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

ALFA ROMEO Giulietta 2.0 JTDm-2 150 CV Distinctive, € 14.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

ALFA ROMEO MiTo 1.4 Super, € 13.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A3 s-line 2.0 tdi 150cv s tronic km zero, clima autom., € 28.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 216D active tourer advantage 07/2015 km 22.000/33.000 € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 320D sw e berlina, anche cambio aut e xdrive, 2013/2015, da € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CHEVROLET KALOS 1.2 5p SE Plus 1.700.00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CHEVROLET MATIZ 800 bz/gpl km. 64000 , uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza, fendi collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 4750 Gabry car's, tel. 3939382435

CHEVROLET TRAILBLAZER 4.2 L6 LTZ 4WD GPL gancio 6.500.00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CITROEN BERLINGO Tsr 1.6 Hdi con controllo trazione per neve sterrato ecc, anno 2011, schermo DVD con cuffie bluetooth per i passeggeri, spaziosissimo, ottimi consumi € 8000. Aut.O.K. tel. 0432849333 - cell. 3939890726 - www.autoranzani.it

CITROEN C1 1.0 motore a catena 5 porte interni in pelle, clima, servo, abs, sensori di parcheggio avanti e retro € 4200. Aut.O.K. tel. 0432849333 - cell. 3939890726 - www.autoranzani.it

CITROEN C1, versione city 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 3650, Gabry car's, tel. 3939382435

CITROEN C2 1.1 Classique, € 4.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

CITROEN C3 1.4 Exclusive OK NEOPATENTATI, € 4.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

CLIO SPORTER Zen Energy 1.5 Dci 90 cv, emissioni CO2 127 g/km, anno 2017, km. 10.000 circa. Climatizzatore, alzacristalli elettrici, computer di bordo, autoradio, Esp, Abs, airbag conducente, chiusura centralizzata. € 11.500, 24 mesi di garanzia. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

CLIO ZEN Energy 1.2 16V 75 cv. Emissioni CO2 85 g/km, anno 2017, km 15.000 circa. Climatizzatore, alzacristalli elettrici, computer di bordo, autoradio, Esp, Abs, airbag conducente, chiusura centralizzata. € 9.900, 24 mesi di garanzia. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

DACIA LODGY 1.5 Dci 7 posti modulari anno 2013, consumi eccezionali € 8950. Aut.O.K. tel. 0432849333 - cell. 3939890726 - www.autoranzani.it

DACIA LOGAN 1.6 bz con impianto GPL della casa, condizioni ottime, poco più di 100.000 km, capacità di carico notevole € 5400. Aut.O.K. tel. 0432849333 - cell. 3939890726 - www.autoranzani.it

DACIA LOGAN SW 1.5 dCi 70CV Laureate 7posti 4.500.00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT 500 1.2 69cv benzina Lounge (3 porte) - colore: bianco - anno: 2016 - km: 0 - prezzo: 10.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500 1.2 69cv, 2014, c. lega, bluetooth, usb, sens park, da € 6.450. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 EasyPower Lounge, € 8.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Pop, € 9.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 S 1.2 KMO € 11.400. Zorogniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorogniotti.com

FIAT 500L 1.3 e 1.6 mjt 105/120cv, anche trekking e living, 2014/2016, da € 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 M-JET 95CV KMO € 15.700. Zorogniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorogniotti.com

FIAT 500L 1.3 MJT 95CV Pop Star km 31.000 14.200.00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT 500L 1.4 95 CV Pop Star, € 14.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.4 KMO TETTO PANORAMICO+NAVI+TELECAMERA € 14.700. Zorogniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorogniotti.com

FIAT 500X multijet 1.6 120cv e 2.0 140cv, anche 4 x 4, 2015/2016, da € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT CROMA 1.9 150cv m-jet Emotion (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2008 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT FIORINO 1.3 mjt 75cv furgone adventure, 2013, bianco, 5.900+iva. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT FIORINO 1.3 MJT 75CV Furgone, € 5.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT FREEMONT 2.0 mjt, 140/170cv, anche 4x4 cambio aut, 2012/2016, da € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT GRANDE punto 1.2 benzina, 3 porte, bianca uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza guidabile dai neopatentati, collaudata, tagliandata finanziamenti in sede garanzia legale di conformità ritiro usato € 4650, Gabry car's, tel. 3939382435

FIAT GRANDE Punto 1.3 multijet 5 porte, grigio scuro, consumi tra i migliori della categoria € 4800. Aut.O.K. tel. 0432849333 - cell. 3939890726 - www.autoranzani.it

FIAT GRANDE Punto 1.3 multijet 5 porte, rossa, consumi esigui, clima, servo,abs. € 4000. Aut.O.K. tel. 0432849333 - cell. 3939890726 - www.autoranzani.it

FIAT IDEA 1.2 16V NEOPATENTATI!!! 2.900.00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT IDEA 1.3 MJT 16V NEOPATENTATI!!! 4.000.00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT IDEA 1.3 Multijet 16V 90 CV BlackStar, € 7.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT MULTIPLA 7 posti, 1.6 bz/metano, abs, clima, servo, airbag, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 4650, Gabry car's, tel. 3939382435

FIAT NUOVA panda 1.2 69cv benzina Easy (5 porte) - colore: bianco - anno: 2017 - prezzo: 9.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA 1.2 4x4 Climbing, € 7.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 Easy km 48.000 NEOPATENTATI 7.700.00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT PANDA 1.2 Pop NEOPATENTATI!!! 6.500.00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT PANDA 4x4 1.3 69cv m-jet Cross (5 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 9.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PUNTO 1.2 3p Actual 1.200.00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT PUNTO 1.2 69cv benzina Street my2018 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2017 - km: 0 - prezzo: 9.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PUNTO EVO 1.2 8V 5p Street km 35.000 NEOPATENTATI 7.900.00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT STILO 2.4i 20V 3p Abarth 3.600.00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD C-max 1.6 tdcv 110 cv, 2008, km 138.000, gr. sc. met., € 5.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD C-MAX 1.6 TDCi 90CV Ghia 5.500.00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD FIESTA + 1.2 82CV 5p 5.900.00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD FIESTA 1.2 16V 5p Ambiente 1.800.00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD FIESTA 1.2 benzina abs, clima, servo airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 2950, Gabry car's, tel. 3939382435

FORD FIESTA 1.4 70cv tdcv Titanium (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FIESTA 1.4 TDCi 5p Ghia 3.500.00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

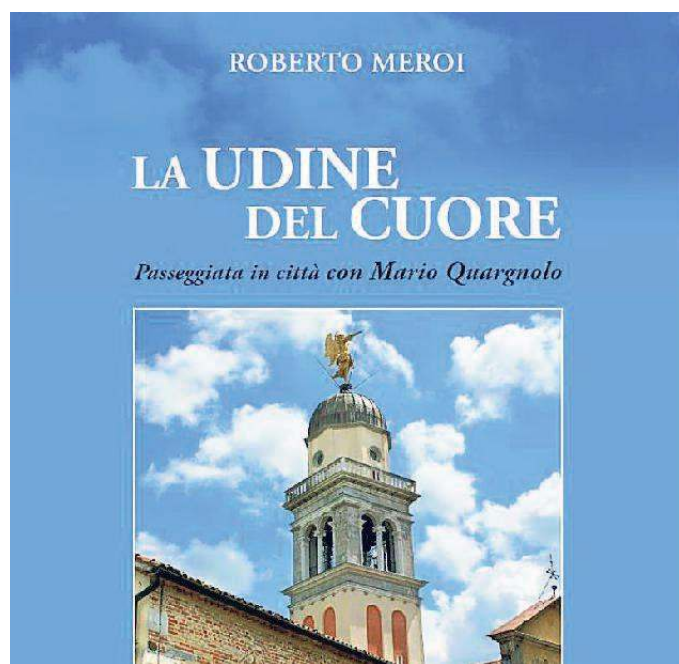
FORD FOCUS 1.5 120cv tdcv plus s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2015 - km: 75.000 - prezzo: 13.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FOCUS 1.5 tdcv sw bs., 2015, nav, bluetooth, c. lega km 64.000 € 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FOCUS SW 1.8 16V GPL Zetec 2.900.00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD FOCUS SW 1.8 TDCi 115CV Ghia 3.900.00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD FUSION 1.4 16V 5p NEOPATENTATI 2.900.00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316



La copertina del libro di Roberto Meroi

IL LIBRO

Alla scoperta di Udine con Mario Quargnolo

Passeggiata immaginaria di Roberto Meroi con il critico cinematografico

Una passeggiata immaginaria in città. È quello che ha ideato Roberto Meroi per scrivere il suo libro "La Udine nel cuore" (editore Chiandetti), una passeggiata in città con Mario Quargnolo. Quattro passi davvero emozionanti per scoprire la città, come scrive Giorgio Placereani nella prefazione: «Il mio primo ricordo infantile è il piazzale davanti alla stazione ferroviaria bianco di neve su cui spiccavano le strisce nere intersecantisi delle rotaie del tram – erano i primi anni Cinquanta e sì, c'era il tram a Udine; si potrebbe rimpiange-

re che non ci sia più. Chissà come, le città che non hanno rinunciato a quell'amichevole sferragliare hanno un tocco di eleganza extra. Ma ripristinarlo – ne accenna anche questo libro – resterà un desiderio. I tram sono scomparsi, ma molto della vecchia Udine è rimasto. Questo piacevole libro di Roberto Meroi è una doppia evocazione. In primo luogo, si capisce, perché fa risorgere ai nostri occhi la Udine di una volta. Un viaggio che comincia – siamo friulani o no? – con le osterie e le trattorie, e poi a poco a poco, con un anda-

mento capriccioso, si allarga in un viaggio nel tempo a "coprire" il presente sopravvissuto e il passato semidimenticato: il ricordo delle rogge, la "città della birra" che era Udine, i cibi e i divertimenti popolari, la sagre dai croz (o come si scrive adesso crots, e sembra inglese), i breàrs, i giochi dei ragazzi e i loro giornalini, Santa Lucia che era il giorno dei regali, i vecchi cinema e i teatri, lo sport, il linguaggio ("faceva fino parlare in italiano o, almeno, il veneto udinizzato" – che ormai senti solo dalle vecchie signore sull'auto-

bus), e ancora, i cibi popolari, la tombola in Giardin Grande, i gridi degli artigiani e dei commercianti per strada (qui mi permetto di aggiungerne uno: "El gua!", che intonava passando l'arrotino); e ancora, oggetti e prodotti oggi consegnati alla storia. Per esempio il flit, insetticida straordinario – chi se lo ricorda più? Sopravvive oggi solo, e temo per poco, nell'illustre motivetto "Copa la vecia – col flit".

Questo è soltanto un assaggio della passeggiata. Il resto nelle pagine di Meroi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il canto Patriarchino con la Stella epifanica oggi in piazza Duomo

Alle 18.30 l'esibizione delle Compagnie di Arta e Cercivento. Sarà riproposta la liturgia aquileiese soppressa cinque secoli fa

A LAIPACCO

Nuove storie per i bambini

Proseguono anche nel 2018 gli appuntamenti organizzati dalla sezione Ragazzi della biblioteca comunale "Joppi" e dedicati ai piccoli lettori dai 4 ai 6 anni. Oggi pomeriggio, alle 17, nella biblioteca di Laipacco-San Gottardo in viale Forze Armate 4, i lettori volontari del Club "Tileggounastoria" proporranno tante divertenti storie sugli orsi. Come di consueto, al termine delle letture, ci sarà anche il laboratorio di attività creative ed espressive, grazie alla collaborazione con l'associazione culturale "San Lazzaro". La partecipazione come sempre è libera e gratuita. Per informazioni sulle attività della Sezione Ragazzi si può telefonare allo 0432 1272585 – o collegarsi al sito internet <http://www.sbh.it/udine-sezio-ne-ragazzi>.

di Giacomina Pellizzari

Sarà sicuramente emozionante ascoltare l'Onoranda compagnia dei cantori della Pieve di San Martino di Cercivento intonare, in piazza Duomo, il Patriarchino. Il canto liturgico del patriarcato di Aquileia che fino al 1751 veniva proposto nella liturgia cattolica diversa da quella romana. In un fuori contesto voluto dall'associazione Dulinvie Il Laboratorio, in collaborazione con il Comune, la Parrocchia di Santa Maria Assunta, il museo del duomo e la cattedrale, questo pomeriggio, alle 18.30, 12 cantori portano in città il tradizionale canto sopravvissuto in Carnia, a Grado e a Marano, nonostante il rito aquileiese sia stato soppresso dalle istituzioni.

Si tratta del terzo appuntamento con le tradizioni religiose e popolari dedicate al ciclo natalizio in Friuli. «Vuole essere un modo – spiega il regista dell'operazione, Valter Colle – per conservare le tradizioni antiche che dovrebbero renderci più attenti alle tracce che po-

tremmo individuare sul territorio». E se il primo concerto ha visto protagonista don Giuseppe Cargnello a pochi giorni dalla sua scomparsa, il secondo è stato caratterizzato dalla Schola aquileiensis specializzata sulle fonti scritte e sui codici medievali conservati a Gorizia e Cividale. Il concerto di oggi, invece, viene aperto dalla Compagnia della Stella di Pinao d'Arta con il tradizionale corteo dei Re Magi e della Stella che, ogni anno, bussa in Carnia. Lo stesso corteo, questo pomeriggio, accompagna il pubblico in chiesa dove si esibisce l'Onoranda compagnia dei cantori di Cercivento. Dodici uomini, sei di Cercivento di sopra e altrettanti di Cercivento di sotto, «così prevede il regolamento le cui tracce risalgono al 1700 anche se, con ogni probabilità, era preesistente». Colle, per spiegare il significato profondo dell'Onoranda compagnia, ricorda che i cantori, una volta scelti, escono solo per morte. Altrettanto ferrei i regolamenti che indicano competenze, regole, diritti



L'evento inizierà in piazza attorno alla cattedrale di pini

e doveri dei componenti e la funzione dei canti. Nonoscendo questi dettagli diventa ancora più affascinante seguire l'antico canto fuori dal contesto storico.

«È straordinario il fatto che nonostante il cerimoniale del Patriarcato di Aquileia sia sta-

to soppresso dalle istituzioni, da oltre cinque secoli continui a esistere la traccia della tradizione orale». E Colle continua a studiare queste tracce proprio perché si tratta di un repertorio storico che non può sparire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

LIBRERIA FRIULI
Tutti pasticceri con Daniele D'Olivio

■ Per celebrare i quarant'anni di attività nell'arte pasticceria, il maestro pasticcere di vicolo Sottomonte Daniele D'Olivio sarà ospite della Libreria Friuli, domani 18 con il suo libro "Fatti con le mani... i dolci del maestro pasticcere Danilo D'Olivio". Il testo, curato da Mariella Ciani nasce a seguito di una serie di corsi teorico-pratici tenuti dal maestro pasticcere a Campoformido. Le ricette illustrate sono il frutto di quarant'anni di passione e ricerca.

CONTATTO TIG
I mondi magici di Giardini di plastica

■ Il giorno della Befana sarà una gran festa del teatro con Contatto TIG in famiglia. Bambini, genitori e amici potranno passare il pomeriggio lasciandosi trasportare, sabato 6 gennaio alle 17 al teatro Palamostre, in un viaggio sorprendente alla scoperta di mondi magici e della fantasia con "Giardini di plastica" della Compagnia leccese Cantieri Teatrali Koreja. A rendere ancora più speciale il giorno della Befana, il pomeriggio Tig si arricchisce con l'apertura un'ora prima dell'inizio dello spettacolo, del foyer del Palamostre ai bambini con un momento a loro dedicato a cura di Damatrà e con il bookshop della Libreria La Pecora Nera.

"COLORE, AMORE, VITA"... NOVANTA ARTISTI ALLA GALLERIA LA LOGGIA

Momento di festa dell'arte alla Galleria La Loggia nell'affollata inaugurazione della rassegna collettiva di Natale "Colore, Amore, Vita" nella sua 44ª edizione.

Sono 90 gli artisti che si incontrano nella circostanza più magica dell'anno. Una tradizione che si rinnova da 44 anni diventata, come ha detto l'assessore alla Cultura Federico Pirone portando i saluti del sindaco Furio Honsell, tradizionale appuntamento della cultura udinese che mette a confronto artisti noti e giovani esordienti.

L'edizione 2017/18 è stata dedicata all'artista espositrice Elena Del Fabbro. Maristella Cescutti che ha fatto gli onori di casa insieme con la figlia Dianora, ha elogiato tutti gli artisti per l'impegno profuso nel realizzare le opere esposte ringraziando: Franco Della Rossa per la sua costante presenza negli anni; Gianni Borta per aver creato la galleria nel 1973; le artiste Laura Ellero, Annalisa Mansutti e Lu-



Fino a martedì 16 gennaio sarà possibile ammirare le opere di 90 artisti alla Galleria La Loggia. Qui due momenti dell'inaugurazione

ciana Marangone per la collaborazione.

Fino a martedì 16 gennaio sarà possibile ammirare le opere di Clap (Pietro Cescutti), Gianni Borta, Giuseppe Zoppi, Laura Ellero, Guido Coletti, Paolo Stefanato, Giorgio Eros Moran-

dini, Min Jung Park, Francesca Petrich, Nevio Doz, Nilo Cabai, Claudio Farinar, Antonio Pirone, Giorgio Gaiotto, Evaristo Cian, Livio Fantini, Carlo Trost, Alida Vidussi, Serpic (Sergio Simeoni), Manuela Madile, Anna De Corato, Luciano Lunazzi, Loredana Ma-



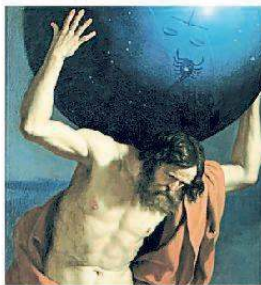
rangone, Irina Kovaleva, Daniela Marangone, Danilo D'Olivio, Claudio Fantini, Luigina Iacuzzi, Paola Comini Lovisatti, Alessandra Candriella, Tiziano Bravi, Alida Vidussi, Oscar Geretti, Rocco Burtone, Elena Faleschini, Patrizia Ruggeri, Germana Fasolo, Elisa-

betta Tautzer, Mario Snaidero, Pietro De Tommaso, Marialisa Povegliano, Ettore Leita, Sandra Di Lenardo, Maria Teresa Brida, Enio Pra, Silvano Castellan, Giulio Menossi, Renzo Schiratti, Gastone De Biasio, Daniela Armano, Sabrina Miconi, Giovanni Toniatti Giacometti, Amerigo Ghioldi, Giuliana Toso, Giancarlo Nordio, Alberto Zorzini, Ginevra Schweitzer, Alberto Missana, Massimo Linossi, Anna Di Rito Tessitori, Itri Adriana, Alan Concas, Giannina Facchin, Bruno Passon, Annalisa Mansutti, Giovanni Leone, Julian Galindo, Walter Zironza, Carlo Stragapede, Livio Grosso, Maria Vittoria Zangrì, Enrico Marras, Alida Puppo, Eugenio Azzola, Arturo Picca, Aurora Masetto Savio, Franca Ravenna, Paola Comino Croatto, Massima Tomini, Licia Cesare, Marco Rosellini, Cesare Serafino, Elena Clelia Budai, Aldo Familiari, Carla Bastianutti, Giovanna Fabretti, Massimo Deganutti, Dorothea Di Marco, Valentina Miani.

ITINERARIO

Altopiano di Asiago
Con ciaspole e sci
tra boschi e malghe

■ ALLE PAGINE II E III



MOSTRE

Galileo a Padova
L'uomo e il genio
tra scienza e arte

■ A PAGINA V

7 OTTOBRE 2017 –
18 FEBBRAIO 2018

MAGAZZINO DELLE IDEE



Borghi come Betlemme

L'incanto del Natale prosegue con i presepi, viventi o di sabbia

IL RITO DEL PANEVIN

Centinaia i Panevin che venerdì bruceranno per tracciare la strada verso Betlemme ai Re Magi. Il più noto è quello di Arcade (dalle 21). All'Isola dei Morti di Moriago della Battaglia, alle 18 il rogo da cui partirà la staffetta per incendiare tutti i Panevin del Quartier del Piave e della Vallata.

LE NATIVITÀ

A Poffabro, borgo del comune di Frisanco (Pn), un centinaio di presepi artistici disegnano strade, finestre, ballatoi e cortili. Una scenografia straordinaria che si ripete a ogni Natale, sotto le pendici rocciose del Monte Raut. Presepi molto diversi tra loro, per dimensioni e fattura, da ammirare fino a domenica.

di **Cristiana Sparvoli**

Sacre rappresentazioni viventi, rassegne di presepi e piccoli borghi che si trasformano nell'antica Betlemme. La magia del Natale si perpetua nella prima settimana dell'anno, seguendo i tantissimi appuntamenti che tra Veneto e Friuli Venezia Giulia costituiscono un itinerario sulle tracce della più popolare tradizione sacra. A cominciare dal presepe vivente più antico in provincia di Treviso, quello di Revine Lago, giunto alla 82esima edizione. Sabato e domenica in replica nel sagrato della chiesa parrocchiale, duecento figuranti in costumi d'epoca presentano l'Adorazione dei Magi, dopo che nei giorni del Natale era andata in scena la nascita di Gesù Bambino. I due spettacoli si basano su testi tratti dalle Sacre Scritture.

Nella pianura del Veneto Orientale e negli stessi giorni, ma dalle 17 alle 19, si assiste al Presepe Vivente di Annone Veneto. Una tradizione molto più recente (datata 2002), ma egualmente molto sentita dal paese di quattromila anime. Anche ad Annone i figuranti, abbigliati come gli abitanti dell'antica Palestina, sono duecento e si muoveranno nello scenario del Parco Nuova San Vitale (ingresso libero). Il giorno dell'Epifania e la domenica (dalle 15 alle 18) anche Pontelongo si anima grazie al presepe popolare a percorso. Quadri viventi, "sparsi" in un'area di 2500 metri quadrati, che raccontano momenti di vita quotidiana, come poteva essere Betlemme quando nacque il Messia: il fabbro, i pastori, le lavandaie, i mugnai e molto altro. I figuranti sono 150 tra bambini, genitori e nonni con una trentina di animali domestici ad animare

l'ambientazione che comprende le tradizionali scene del presepe vivente abbinata a episodi e figure di storia locale (ultima replica il 14 gennaio).

La geografia del presepe artistico a Nordest è amplissima: chiese, cattedrali, santuari, chiostri (come il tempio di San Francesco a Treviso), oratori, antiche pievi e altre suggestive sedi ospitano artistiche rappresentazioni della Natività, ad opera di abili artigiani e volontari che impiegano mesi per ricostruire Betlemme, la grotta, i personaggi biblici, la Sacra Famiglia nei minimi dettagli. In provincia di Treviso da segnalare: la mostra dei presepi negli antichi cortili di Mura (Cison di Valmarino) e quella di Castelfranco Veneto; le Natività sacre di Segusino, di Valdobbiadene e di Riese Pio X; Spinea presenta i presepi nella terra dei Tiepolo mentre a Jesolo la creatività utilizza la sabbia per la

Sand Nativity. Fino al 10 gennaio da vedere Presepiando a Padova e fino al 15 il presepe sull'acqua a Battaglia Terme. Incantevole anche il presepe artistico di Quero, nel Bellunese. In Friuli Venezia Giulia sono almeno tre le tappe del viaggio tra sacre scritture e maestria artigianale: a Passariano di Codroipo, l'edera di Villa Manin ospita fino a domenica la rassegna dell'arte presepiaria friulana (sabato e domenica ore 10-18); la Natività dalla tradizione all'arte al Museo del Territorio di San Daniele del Friuli, anche con diorami e lavori tridimensionali, aperta fino al 14 gennaio; la poesia del presepe a Villa d'Atimis Strassoldo, rievoca le antiche tradizioni della Notte di Madins in riva al torrente Malina. Quindi, per l'Epifania i falò dei Panevin: occhi al cielo per conoscere i pronostici delle faville delle pire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chiudiamo
per rinnovo!

I nostri brand in **SVENDITA**

- ARMANI JEANS
- LIU-JO
- TWIN-SET
- ELISABETTA FRANCHI
- JECKERSON
- BLAUER
- SUN 68
- RRD
- NAPAPIJRI
- KAOS
- DIMATTIA
- RE-HASH
- BOB
- LOTTO
- MUNICH
- D.A.T.E
- CIESSE PIUMINI
- MICHAEL COAL
- CYCLE
- PINKO

KRIOS
ABBIGLIAMENTO UOMO/DONNA

Piazza Grande, 15 - **PALMANOVA**

**GRANDE
SVENDITA**

**ULTIMI
GIORNI
ULTERIORI
RIBASSI**

**FUORI
TUTTO**
SCONTI FINO AL
70%

COME ARRIVARE

In auto o pullman

■ Per raggiungere l'Altopiano di Asiago in auto dalla A4, in prossimità dell'uscita Vicenza Est prendere l'A31 fino all'uscita di Piovene Rocchette e proseguire, quindi, sulla SP 349 del Costo in direzione di Asiago. Per chi preferisce utilizzare i mezzi pubblici, dalle stazioni ferroviarie di Padova, Vicenza, Bassano del Grappa e Thiene partono, tutti i giorni, pullman per Asiago e per le altre località dell'Altopiano.



ALL'OSSERVATORIO

Astrotombola tra pianeti e galassie

■ Dopo il successo riscosso nei giorni di fine 2017, all'Osservatorio Astronomico di Asiago torna l'Astrotombola. Il 4, 5 e 6 gennaio alle 16 i bambini (età consigliata 6-11 anni, accompagnati da almeno un maggiorenne) potranno giocare a tombola imparando tante cose su pianeti, galassie, nebulose e telescopi, grazie a straordinarie immagini associate ai numeri estratti. E alla fine di ogni giocata, potranno anche assistere al lancio di un razzo (di bicarbonato e aceto). Necessaria la prenotazione: 0424/462221.



ITINERARIO

L'Altopiano magico tra boschi e malghe

Cinquecento chilometri di piste per lo sci di fondo fanno dei Sette Comuni una delle mete invernali più ambite

di Marina Grasso

I suoi oltre cinquecento chilometri di piste per lo sci di fondo, incastonate tra fitti boschi di conifere e paesaggi emozionanti, ne fanno una delle più ambite mete internazionali per gli amanti dello sci nordico. Ma ci sono anche gli ottanta chilometri di piste per la discesa dotate di quarantotto impianti di risalita; un nuovissimo snow park per gli amanti delle evoluzioni sulla neve e tanti declivi per divertirsi con bob e slittini. Inoltre, scuole di sci con maestri esperti delle diverse discipline, strutture di noleggio delle varie attrezzature e accoglienti malghe e baite per il relax degli sportivi, spesso facilmente accessibili anche ai meno atletici. E se è già tantissimo, durante l'inverno l'Altopiano dei Sette Comuni offre anche molto di più (asiago.it).

Nel bosco col guardiacaccia. In questo primo week end del nuovo anno, con gli alberghi al gran completo e tanta neve per la gioia di tutti, sono molte le iniziative programmate per conoscere meglio le tante seduzioni dell'Altopiano, anche con percorsi facili a misura di famiglia da affrontare in completa sicurezza e con la sapiente regia di guide professioniste. Come la semplice escursione "Scopriamo il bosco invernale" organizzata dal Museo Naturalistico Didattico Patrizio Rigoni venerdì (partenza alle

In questi giorni escursioni con i guardiacaccia ciaspolate nei luoghi della Grande Guerra e camminate notturne

9.30). Sarà un guardiacaccia a guidare i partecipanti nel bosco per l'intera mattinata, per consentire loro di incontrare gli animali che lo abitano e le piante che lo caratterizzano (costo 5 euro; iscrizione obbligatoria, tel. 0424/600256).

Alla scoperta dei Cimbri. Un po' più complessa, ma comunque facilmente affrontabile, è la passeggiata "Alla scoperta dei Cimbri", organizzata da Asiago Guide, sempre per il 5 (inizio alle 9.30). Partendo dalla pizzeria Wunderbar (sotto il Sacario Militare del Laiten), le guide condurranno i partecipanti alla scoperta di Rotzo, uno dei paesi più antichi dell'Altopiano. Camminando tra antiche strade dai toponimi cimbri e i campi delle gustose patate racconteranno di queste popolazioni che hanno colonizzato l'Altopiano e trasformato il paesaggio nell'incantevo-

le scenario odierno (costo 10 euro, gratis fino a 16 anni; iscrizione obbligatoria al 347/1836825).

La ciaspolata al Forte. Chi ama il fascino antico delle ciaspole, venerdì alle 8.45 potrà partire (dal bar alla Vecchia Stazione vicino al piazzale dello Stadio del Ghiaccio di Asiago) per una ciaspolata con le Guide Altopiano nei luoghi della Grande Guerra. I partecipanti raggiungeranno Forte Campolongo, antica costruzione a nord del comune di Rotzo, circondato dal bosco misto e costruito sui versanti più ripidi del monte. Gemello del ben più noto Forte Verena sulla sommità dell'omonimo monte, fu distrutto e abbandonato nel 1916 ed è ora visitabile grazie al restauro concluso nel 2009 (costo 20 euro, 10 fino a 15 anni; noleggio ciaspole 10 euro, iscrizione obbligatoria al 340/7347864).

In notturna al Monte Rasta. La Pro Loco di Camporovere di Roana organizza per la serata di venerdì una suggestiva camminata notturna fino al monte Rasta, promontorio del monte Interrotto che, grazie all'assenza di vegetazione ad alto fusto, offre un'ampia visuale su tutto l'Altopiano illuminato per le feste. Il ritrovo è previsto alle 20 al Campo di schettinaggio di Camporovere (informazioni al 347/6418394).

A lume di candela. Un'altra spettacolare passeggiata notturna è quella prevista per



sabato con partenza alle 17 dalla pizzeria Wunderbar di Asiago. Gli esperti di Asiago Guide accompagneranno gli escursionisti tra prati e boschi con il solo ausilio di candele e lanterne, attraverso malghe e manufatti della Grande Guerra, facendo così rivivere l'esperienza di malgari, soldati o romantici inna-

morati che dovevano spostarsi di notte senza le comodità contemporanee (costo 15 euro, 5 fino a 16 anni; iscrizione obbligatoria al 347/1836825).

Il trekking e la Cometa. L'Osservatorio di Asiago fu fondato nel 1942 con l'inaugurazione del telescopio Galileo, la cui cupola argentea spicca tra verdi prati in locali-

tà Pennar, circondata e protetta da una fitta abetaia. È l'osservatorio più grande d'Italia e sabato lo si potrà raggiungere con un facile trekking condotto dalle Guide Altopiano (partenza alle 15 dalla Vecchia Stazione) per visitarlo, poi, con l'autorevole guida dell'Astronomo Paolo Ochner (costo 20 euro, 10 per

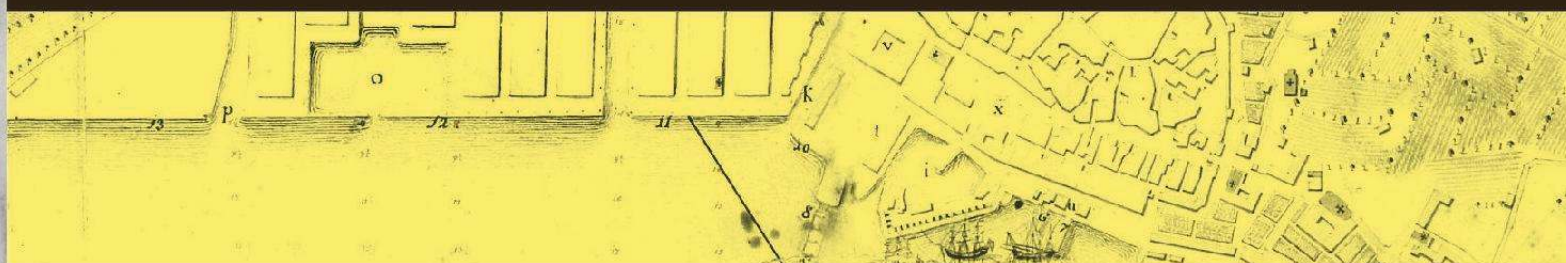
MAGAZZINO DELLE IDEE - TRIESTE
7 OTTOBRE 2017 - 18 FEBBRAIO 2018

Storia e culture della città
e del suo porto

Magazzino delle Idee
Corso Cavour 2, Trieste

Dalle 10.00 alle 19.00
Chiuso il lunedì

www.mariateresaetrieste.it
+39 040 3774783



Maria Teresa
e Trieste



APPUNTAMENTO

L'invasione delle Befane

■ Sono tante le Befane attese sull'Altopiano in questa fine di settimana. A cominciare da quella che arriverà venerdì (alle 21) in località Kaberlaba, assieme ai maestri di sci che organizzano la tradizionale Fiaccolata della Befana, seguita dai fuochi d'artificio. Tante simpatiche Befane, poi, invaderanno il centro storico di Asiago sabato a partire dalle 10 e nel pomeriggio la Befana sarà a Gallio (alle 15 in piazzetta Giardini) e a Rubbio alle 16, seguita (alle 17) dal grande falò "Se Brusa la Vecia". Ma la Befana arriverà anche a Camporovere (alle 16.30 al bar al Campetto) e a Mezzaselva di Roana (alle 17 in piazza dei Cimbri), nonché a Sasso di Asiago, dove la fiaccolata sulla neve con la Befana inizierà alle 16 e sarà seguita, alle 20.30, da un grande spettacolo pirotecnico (asiago.it).

WHITE LED PARADE

Gli angeli sfilano sui trampoli

■ Era attesa per il 27 dicembre, ma il maltempo ha costretto gli artisti del Piccolo Nuovo Teatro di Bastia Umbra a rinviare la loro White Led Parade ad Asiago. Sfileranno, quindi, tra le strade e le piazze del centro storico venerdì - dalle 15.30 alle 18 - come grandi "angeli" sui trampoli, coreograficamente vestiti di bianco, illuminati da led e seguiti da una singolare macchina scenica musicale, per creare un mondo magico di luci che ha già conquistato il pubblico di molte città italiane (piccolonuovoteatro.it).



GIOVEDÌ
4 GENNAIO 2018



Alla Casa Rossa tradizione immersa nella natura



La Casa Rossa sul monte Kaberlaba, a pochi passi dalle piste da sci, fu costruita al termine della Grande Guerra come rifugio per i viandanti. Oggi è un avamposto di sapori identitari, in cui Alessandro Dal Degan (in cucina) ed Enrico Maglio (in sala) celebrano l'Altopiano, i suoi paesaggi, la loro storia e le materie prime da cui nasce l'ispirazione del talentuoso chef, uno dei più celebrati d'Italia. Ampie vetrate consentono di ammirare il panorama e una grande finestra permette di osservare il lavoro della cucina, nella quale la materia prima viene trattata non solo come un ingrediente, ma come una cultura che si esprime in piatti a volte sorprendenti, ma sempre convincenti. Suntuosa selezione di vini e prezzi in linea con un'offerta "stellata" (casarossaristorante.com).

Ca' Sorda ai Pennar un agriturismo dedicato alle mucche



A due passi dall'Osservatorio Astronomico, la famiglia Rigoni alleva mucche da latte. Attività cui ha affiancato l'agriturismo Ca' Sorda ai Pennar che offre otto confortevoli camere, ciascuna con il nome di una delle mucche dell'allevamento. Al pianterreno, inoltre, una spaziosa sala da pranzo raccolta intorno a una grande stufa e una saletta più piccola e intima, entrambe arredate con rustica eleganza, fanno da cornice a pranzi e cene con la bresaola di Asiago che i Rigoni producono, con generose porzioni di bigoli al ragù d'anatra o di "musso", con gnocchi di patate al radicchio e salsiccia, con carni di manzo o di musso con polenta. Sapori semplici e schietti come i sorrisi che accolgono gli ospiti facendoli sentire subito "a casa" (casorda.it).

Le prime pizze di Asiago nate al Wunderbar



Il bar-pizzeria Wunderbar è un locale storico di Asiago, affacciato ai piedi della salita al Sacrario Militare. È stato tra i primi, negli anni Cinquanta, a proporre la pizza sull'Altopiano ed è ancora un punto di riferimento per locali e turisti, anche grazie alle serate di musica e arte che propone. Completamente rinnovato nel 2015, offre confortevoli sale in stile montanaro e un servizio spigliato per gustare pizze con 36 ore di maturazione-lievitazione, lavorazione fatta interamente a mano e farciture con ingredienti selezionati in combinazioni tradizionali o "speciali" (come la Wunderbar). In alternativa alla pizza, un menù alla carta ben variato e per gli amanti delle birre, un'ampia scelta di birre "di un tempo" e "del futuro". Per informazioni telefono 0424/464172.

DA SAPERE

AL MILLEPINI

I Blonde Brothers tornano a casa

■ I fratelli Luca e Francesco Baù di Sasso di Asiago, conosciuti con il nome di Blonde Brothers (secondi classificati al talent show "The Winner Is") tornano nella loro città venerdì, proponendo le loro canzoni al Teatro Millepini (inizio ore 21, info: 0424/462221).

CANOVE DI ROANA

Le voci femminili dell'ensemble La Rose

■ Venerdì, alle 20.30, la chiesa parrocchiale di Canove di Roana ospita il coro femminile Ensemble La Rose, diretto da Josè Borgo, che si esibirà in un festoso concerto di inizio anno.

A GALLIO

L'arrivo dei Magi nel presepe vivente

■ Il giorno dell'Epifania arrivano i Re Magi a far dono dei loro beni al piccolo Gesù. Nel presepio vivente di piazza Giardini a Gallio, sabato alle 15.30, i figuranti in costume faranno rivivere questo momento, circondati dalle ultime proposte dei mercatini di Natale.

A TEATRO

Le "Otto donne" di Moscatelli

■ Sabato alle 21 la Compagnia Teatrale Teatro Roncade mette in scena lo spettacolo brillante "Otto Donne", con la regia di Alberto Moscatelli, al Teatro Millepini di Asiago.

SAN ROCCO

Concerto augurale con le note di Marostica

■ Domenica alle 16, nella chiesa di San Rocco di Asiago, concerto augurale con i Cantori di Marostica e Marostica Sinfonietta diretti da Michele Geremia.

gli under 10; informazioni al 340/7347864). E per chi preferisce evitare la passeggiata ma ambisce ad ammirare la Volta Celeste, il 4, 5 e 6 gennaio alle 21 potrà nuovamente visitare l'Osservatorio e scrutare il cielo da remoto con il telescopio Schmidt di cima Ekar: oltre a vari soggetti astronomici come pianeti, ne-

bulose e galassie, tempo permettendo sarà visibile anche la Cometa Heinze (informazioni: Ufficio Turistico Asiago, tel. 0424/462221).

Le malghe d'inverno. Domenica, partendo alle 9.30 dalla pizzeria Wunderbar vicino al Sacrario di Asiago, si potrà invece intraprendere una passeggiata per conoscere la

silenziosa vita invernale delle malghe. La pace che vi regna nei mesi più freddi, quando i pascoli sono deserti, le rende riparo e luogo di frequentazione di tanti piccoli animali dei quali gli esperti sapranno far riconoscere le tracce e le impronte nella neve, svelando così un mondo tutt'altro che abbandonato (costo 10

euro, gratis fino a 16 anni; iscrizione obbligatoria al 347/1836825).

Meglio con le guide. L'Altopiano di Asiago è a dir poco sorprendente, con la sua varietà di paesaggi e di attrazioni. È anche una montagna che non presenta grandi difficoltà escursionistiche, anche se per addentrarsi in tutta si-

curezza tra boschi e sentieri è sempre preferibile affidarsi a guide esperte, che di quei luoghi conoscono la storia, la fauna, la flora e le piccole-grandi insidie, come le associazioni di professionisti Guide Altopiano (guidealtopiano.com) e Asiago Guide (asiagoguide.com).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA RIVOLUZIONE RUSSA L'ARTE DA DJAGILEV ALL'ASTRATTISMO 1898-1922

GORIZIA
21 DICEMBRE 2017
25 MARZO 2018
H 10-18 CHIUSO IL LUNEDÌ

Mostra a cura di Silvia Burini e Giuseppe Barbieri
con Faina Balachovskaja

Patrimonio Culturale
FRIULI VENEZIA GIULIA

in collaborazione con
MUSEI PROVINCIALI DI GORIZIA
150
CSAR
CENTRO STUDI ARTE E RIFORMA

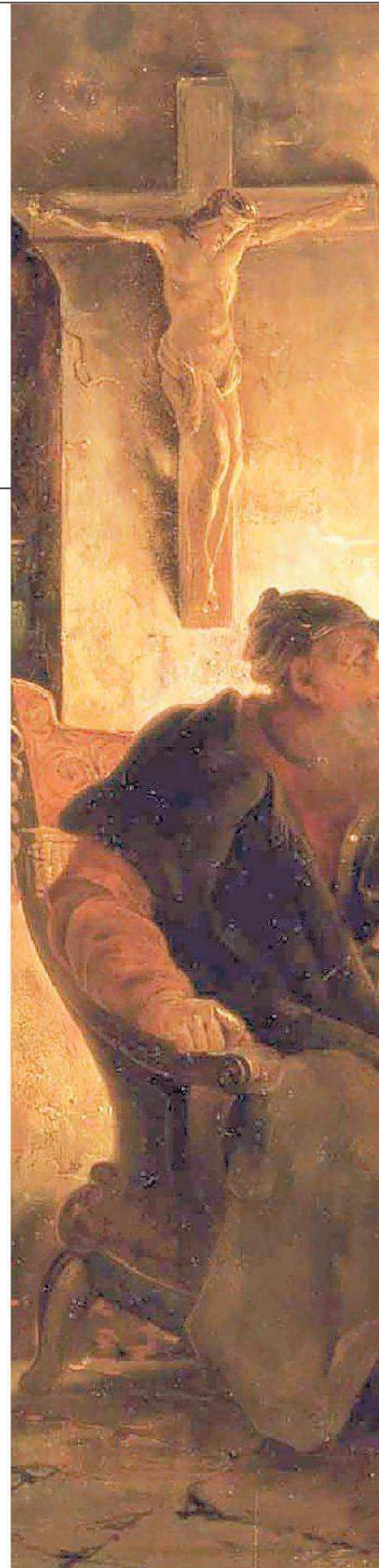
ERPAC - Servizio Musei e Archivi storici
Musei Provinciali di Gorizia
Palazzo Attems Petzenstein
Piazza E. De Amicis, 2 - Gorizia
T +39 0481.547499
musei.erpac@regione.fvg.it



MESTRE

Le bolle di sapone danzano a suon di musica

■ ■ Che spettacolo queste bolle di sapone! Suggestive trasparenze fluttuanti, rifrazioni, riflessi, movimenti sinuosi senza gravità: l'arte circense di Michele Cafaggi (nella foto) incontra la musica. Nasce così, assieme a Davide Baldi al pianoforte e a Federico Caruso al clarinetto, il nuovo spettacolo dal titolo: "Concerto in Si bemolle". Sabato pomeriggio il Toniolo regala sorprendenti emozioni con questo "assolo con trio per pianoforte e bolle di sapone", nel quale Cafaggi, artista con una solida preparazione nel campo del mimo e del teatro di ricerca, mostrerà come le sue bolle di sapone possano interagire con la musica che le circonda. La storia ha inizio con un timido pianista alle prese con il suo debutto dal vivo e si sviluppa all'insegna dell'eclettismo: dalle suggestioni visuali delle planetarie bolle a quelle sonore dei due polistrumentisti, che sapranno alternarsi con musiche originali tra fisarmonica, chitarra, percussioni e musica elettronica. Sabato alle 16.30, Teatro Toniolo, biglietti interi 10 euro, famiglia 30 euro (2 adulti e 2 bambini).



AZZANO DECIMO

Meg e il suo “Concerto per”

Apologia estetica dell'errore: la cantante napoletana Meg, al secolo Maria di Donna, approda sul palco del Teatro Mascherini con il suo nuovo spettacolo, in due atti, dal titolo "Concerto per".

L'ex cantante dei 99 Posse, avviata da più di 15 anni a una carriera solista nel segno del pop elettronico di ricerca, sarà accompagnata sul palco da Mario Conte (tastiere e sintetizzatori) e Marco Benz Gentile (violino ed elettronica), con la regia e le scenografie di Umberto Nicoletti.



Il nuovo tour di Meg è legato alla promozione del suo ultimo disco, pubblicato il 29 settembre 2017, dal titolo "Concerto imPerfetto", una raccolta di brani incisi live due anni fa al Teatro Carignano di Torino. Così come nell'ultimo disco di inediti, uscito nel 2015 e intitolato "Imperfezione", la voce partenopea indaga con il suo stile ricercato e citazionista un concetto emblematico: quello della metamorfosi, della mutazione genetica e la valorizzazione dell'errore come forma di libertà.

Giovedì alle 21, Teatro Mascherini, via Divisione Julia, Azzano Decimo, ingresso da 15 a 20 euro.

PADOVA

Lo Zecchino d'Oro in musical

La più celebre trasmissione canora per bambini, ovvero lo Zecchino d'Oro, diventa un musical. Questa sera il Teatro Verdi di Padova ospita un evento speciale dedicato alla decennale storia del "Festival internazionale della canzone del bambino". Entrato a colpi di ritornelli nell'immaginario comune, dal 1959 a oggi lo Zecchino d'Oro in vista del suo sessantesimo anniversario buca lo schermo e si trasforma in recital. Lo spettacolo dal sapore "fantasy", intitolato "Il magico Zecchino d'Oro", si avvale, come colonna sonora, di alcune delle canzoni più belle e conosciute che rappresentano uno spaccato di storia del costume.



La trama racconta la vicenda della giovane Alice e dell'Omino della luna che, in fuga dalla Strega Oscura, si imbattono in personaggi come il Katicammello, il Carciofo bulletto, la Peppina e il suo caffè, l'Orangotango bianco e tanti altri. Giovedì alle 16, Teatro Verdi di Padova, via dei Livello. Biglietti 8 euro. Telefono 049/87770213.

SPETTACOLI

Le gioie della vita

A Trieste l'arte di Roussat e Lubek tra clown e mimo

di Matteo Marcon

Corpi intrecciati, multiformi, fluttuanti in assenza di gravità, personaggi bizzarri e favolistici, oggetti misteriosi, acrobazie, illusionismo e narrazione: poggiando sulla forza di questi suggestivi elementi Cécile Roussat & Julien Lubek portano sul palco del Teatro Rossetti, venerdì, il loro nuovo spettacolo dal titolo "Au Bonheur des Vivants". In italiano il titolo del duo francese diventa "Le Gioie della Vita". E di gioie, per gli occhi o per lo spirito, con il suo immaginario surreale e poetico, l'esibizione di questa affiatata coppia ne offre a ripetizione. Perennemente in bilico tra i linguaggi del mimo, dei clown e della magia, Roussat e Lubek, a partire dal 2004 hanno saputo sviluppare una forma di teatro unica. Entrambi sono allievi del maestro Marcel Marceau, si sono diplomati nei primi anni Duemila nella sua scuola di Mimo a Parigi e hanno successivamente intrapreso un viaggio multidisciplinare che abbraccia teatro di figura, danza, illusionismo e arti circensi. "Au Bonheur des Vi-

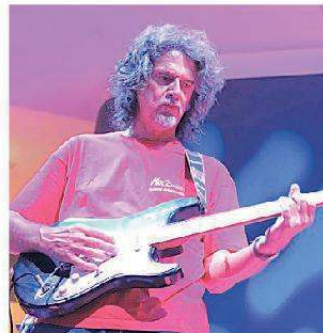
vants" è stato acclamato nel 2016 al Festival di Avignone e approda ora sui palchi italiani.

Appiccicati dall'animazione di pupazzi e marionette, i due si districano tra i cassetti magici di una scrivania, una vecchia radio che vive di vita propria, una poltrona che suona la fisarmonica e altre evocative situazioni dal sapore citazionista. Dal mondo dei fumetti ai dipinti di Magritte, dalla famiglia Adams al cinema di Murnau si possono cogliere continui riferimenti alla creatività del '900 e alla tradizione popolare. Tra le

“gioie della vita” Roussat e Lubek, non mancano di inserire anche un bizzarro Santa Klaus che cade fragorosamente dal cielo e si rivela più burbero che mai. Il turbillon sgangherato di certi passaggi trova sempre il suo contrappunto nella capacità di evocare momenti di pura grazia. In quel cerone bianco che cosparge il volto, nel trucco di occhi e labbra, rimane latente l'espressività della maschera di Pierrot. Alle 20.30, Teatro Rossetti, largo Giorgio Gaber, biglietti da 11 a 27 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tolo Marton suona a Mareno di Piave



Tolo Marton ancora sul palco per presentare il suo ultimo disco “My Cup of Music” (2016) e dare sfoggio della sua innata sensibilità musicale: il chitarrista trevigiano all’Inverness Pub sarà accompagnato da Simone Bistaffa (tastiere e chitarra) Cristiano Schiabello (basso) e Fabio Sorti (batteria). Sabato a partire dalle 22, Inverness Pub, via Ungheresca Nord 115, Mareno di Piave.

*** PADOVA, GRAN TEATRO GEOX**

Gaga Symphony, le hit del 2017 negli accordi di un'orchestra di 60 giovani musicisti



Come suonerebbero le hit del momento se a eseguirle fosse un'orchestra sinfonica di 60 giovani musicisti? Appuntamento al Geox, sabato sera, per trasformare questa curiosa fantasia in realtà. Sul palco la Gaga Symphony Orchestra, ensemble di musicisti veneti che trasformerà i tormentoni del 2017 in un concerto strumentale dominato dalle sonorità acustiche e classicheggianti della tradizione. Una sistemazione all'archetto del

violino, un occhio al rigo musicale sul leggio, uno al direttore, intonazione degli ottoni e degli altri strumenti a fiato, assetto delle percussioni e lo spettacolo, presentato come “prova generale di un disastro sinfonico”, può iniziare. La Gaga Symphony Orchestra, radunati tra mille peripezie i suoi componenti sul palco, si cimenta con molti dei più celebri ritornelli ascoltati nell'anno appena trascorso: dalla canzone più

riprodotta di sempre su Spotify, il brano "The Shape of You" di Ed Sheeran, fino alle grandi hit italiane di Thegiornalisti e dell'accoppiata formata da Fedez e J-Ax. In scaletta non mancano i grandi classici pop revival e un tuffo sulla pista da discoteca: anche la musica dance, ormai, è un classico. Sabato alle 21.15, Gran Teatro Geox, via Tassinari, Padova. Biglietti a partire da 15.50 euro. Per informazioni 049/8644888.



PADOVA

Star Wars, una galassia di mattoncini

■ ■ Una grande e intramontabile saga e un milione di piccoli e irresistibili mattoncini, in “Star Wars is back”, fino al 28 gennaio a Padova, nello spazio espositivo di via Davila 12. Dopo aver incantato il pubblico di Treviso, Trieste, Udine e Jesolo, e mentre altri mattoncini Lego richiamano in questi giorni grande pubblico a Milano, vicino a piazza Duomo (con la mostra City Booming) la fantasia del collezionista Wilmer Archiutti e dell’equipe di Lab (Literally addicted to bricks) di Roncade, hanno portato a Padova le Ucs (Ultimate Collector’s Series), edizioni speciali che l’azienda danese ha dedicato a Star Wars dal 1999 fino a oggi. In mostra, set esclusivi realizzati da Lego per il pubblico dei collezionisti, tra i quali molti fuori produzione e diventati oggetto di culto per gli estimatori, nonché tre diorami che riproducono scenari reali o immaginari tratti dalla scenografia dei film di Star Wars, in cui sono stati inseriti tanti diversi tipi di soggetti, tutti realizzati con mattoncini Lego.



MOSTRE

Rivoluzione Galileo

A Padova protagonista l’uomo, lo scienziato e l’artista

di Marina Grasso

«Un vero e proprio viaggio nell’immaginario dei visitatori che, attraverso le parole di Italo Calvino, affianca le gigantografie delle incisioni della luna di Galileo, tratte dal Sidereus Nuncius, alle immagini della Nasa, evidenziando in un parallelo immediato quanto le sue osservazioni fossero precise e corrette». Così Giovanni Villa, che con Stefan Weppelmann ne ha curato la realizzazione, sintetizza efficacemente la mostra “Rivoluzione Galileo. L’arte incontra la scienza”, in programma fino al 18 marzo al Palazzo del Monte di Pietà di Padova. Una mostra - promossa da Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo in collaborazione con l’Università di Padova - che racconta, per la prima volta, la figura complessiva e il ruolo di uno dei massimi protagonisti del mito italiano ed europeo, in un originale percorso in cui capolavori assoluti dell’arte occidentale sono posti in dialogo con strumenti scientifici, opere a stampa e manoscritti, medaglie, film e fumetti. Dalla mostra emerge l’uomo

Verona e le immagini della lirica all’Arena

A Verona, la zona archeologica all’ultimo piano di Palazzo Forti accoglie la mostra “Arena di Verona. Un Secolo di Immagini e Suggestioni” che attraverso spettacolari fotografie (ma anche costumi e altro materiale di scena), racconta un secolo di storia della stagione lirica dell’Arena, illustrando spettacolari scenografie e regie, direttori d’orchestra e grandi interpreti (arenamuseopera.com).



Galileo nelle molteplici sfaccettature: dallo scienziato padre del metodo sperimentale al letterato esaltato da Foscolo e Leopardi, Pirandello e Ungaretti, De Sanctis e Calvino. Dal Galileo virtuoso musicista ed esecutore al Galileo artista, tratteggiato da Erwin Panofsky quale uno dei maggiori critici d’arte del Seicento; dal Galileo imprenditore - non solo il cannocchiale ma anche il microscopio o il compasso - a quello della quotidianità, estimatore appassionato dei vini dei Colli Euganei. La “Rivoluzione Galileo” è spiegata da un nu-

mero impressionante di opere d’arte, dagli acquerelli e schizzi, fino a un’ampia sezione d’arte contemporanea che da Previati, Pellizza da Volpedo e Balla giunge fino ad Anish Kapoor. Così, sette secoli di arte occidentale s’intrecciano con la scienza, la tecnologia e l’agiografia, disegnando la parabola umana di Galileo in quella Padova dove affermo di aver vissuto i 18 anni più felici della sua vita, grazie alla libertà concessagli dallo Studio patavino, allora ai vertici della cultura europea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

JESOLO

L’Egitto di uomini e faraoni

Storia, spettacoli e rigore scientifico s’intrecciano nei 1500 metri quadri dello Spazio Aquileia 123 del Lido di Jesolo, dove la mostra “Egitto. Dei, faraoni, uomini”, curata da Emanuele Ciampini e Alessandro Roccati, fa del racconto e dell’emozione la sua cifra. Il percorso espositivo conduce alla scoperta della civiltà egizia e del mito che l’ha da sempre circondata, in un viaggio in undici tappe che sottolineano come l’antico Egitto sia stato molto più vicino al Mediterraneo di quanto si è soliti ritenere, come testimoniano le più recenti campagne di scavo. Ma la mostra evidenzia anche come l’interazione multimediale possa svolgere una funzione “didattica” nel senso più ampio del termine, rendendo spettacolari i reperti provenienti dalle collezioni del Museo Nazionale del Cairo e da altri musei nazionali e internazionali, illustrati e accompagnati da coinvolgenti proiezioni e schermi touch. Tra le rarità in mostra, la mummia di Asti, da poco restaurata e mai esposta al pubblico, sulla quale i visitatori possono compiere una virtuale attività di ricerca scientifica (mostraegitto.com).



UDINE

La Grande Guerra su carta

Ultimi giorni, al Castello di Udine, per la mostra “L’offensiva di carta. La Grande Guerra illustrata, dalla collezione Luxardo al fumetto contemporaneo”, che chiuderà domenica. La Collezione Luxardo, dal nome del medico di San Daniele del Friuli che raccolse oltre 5.600 fascicoli di riviste e monografie d’epoca, rappresenta molto di quanto si produsse negli anni del conflitto su tutti i fronti e in tutte le lingue. Vi compaiono pubblicazioni ufficiali, strumenti di propaganda e diversi materiali cartacei scambiati al fronte, sganciati sulle linee nemiche o diffusi in tutta Italia, che raggiungono l’iperbolica cifra di 62 milioni di pezzi fra riviste, cartoline, manifesti, bollettini. Tra le molte curiosità della mostra, una sala dedicata alle direttive ufficiali dello Stato Maggiore, recuperate attingendo alle fonti originali dell’Esercito; uno spazio specifico dedicato ai giornali austriaci che falsificavano i giornali italiani, messi a confronto con gli originali; le tavole originali dei narratori per immagini che hanno illustrato e continuano a illustrare frammenti della Grande Guerra.



GORIZIA, PALAZZO ATTEMS PETZENSTEIN

Il fermento culturale dell’avanguardia russa in cento capolavori



Per ricordare il centenario della Rivoluzione d’Ottobre, Palazzo Attems Petzenstein di Gorizia ospita, fino al 25 marzo, una mostra che celebra le avanguardie russe. S’intitola “La Rivoluzione Russa. Da Djaghilev all’Astrattismo (1898-1922)” e raccoglie oltre cento capolavori poco conosciuti in Italia, spaziando da opere di Malevic a Kandinskij, passando per quelle di Benois, Bakst, Koncalovskij,

Larionov, Tatlin, Goncarova, Stepanova, Ekster. Mostrare questa “esplosione culturale” è l’ambizione del progetto di Silvia Burini e Giuseppe Barbieri, che dirigono il Centro Studi sulle Arti della Russia dell’Università Ca’ Foscari a Venezia, affiancati da Faina Balachovskaja, della Galleria Tret’jakov di Mosca. La mostra abbraccia un periodo che va dal 1898, l’anno di fondazione del gruppo Mir iskusstva (Il mondo

dell’arte) e della rivista fondata e diretta da Djaghilev, sino al 1922, la data di costituzione dell’Unione Sovietica. E per restituire una più completa visione della scena artistica dell’epoca, il percorso espositivo apre a un più ampio scenario, comprendendo il teatro (Cechov, Mejerchol’d, Stanislavskij), la musica (Musorskij, Skrjabin, Stravinskij), il balletto (Djaghilev) e la fotografia (Rodcenko) (provincia.gorizia.it).

www.immobiliarecaporale.it del dott. Loris e Marcello

UDINE - Via Bernardinis 15-17

0432 478305



CAPORALE

BRESSA 250.000 BIFAMILIARE  300 GIARDINO... luminosa... ampia 250 mq... soggiorno caminetto... cucina abitabile... 4 camere... 3 bagni... taverna caminetto... cantina... 3 posti auto + garage... Classe C - 136,41 KwH/mq	FELETTTO BIFAMILIARE  Giardino 200 mq... contesto signorile... nuova... cucina abitabile... salone 40 mq... 3 camere... 3 bagni... doppio garage... personalizzabile... elevata qualità... Classe A-49,41 KwH/mq	VIA COLUGNA int 3 CAMERE + STUDIO  Nuovo... ampio... due livelli... zona giorno 50 mq... terrazzo 30mq... 2 bagni... cantina... garage... tutto legno... Classe B - 40,11 KwH/mq... 285.000	REMANZACCO da 165.000  In nuova quadrifamiliare... ingresso autonomo... giardino... disponibilità di 2 CAMERE + taverna e 3 CAMERE 150 mq... ultimo piano travilegno... personalizzabili... Classe A - 55,50 KwH/mq...	PZZA GARIBOLDI vic. CASA INDIPENDENTE  In corte del 700... importante... 300 mq + 100 giardino... salone... taverna... 4 camere... 3 bagni + lav... doppio garage... Classe D - 132,49 KwH/mq	PRADAMANO 3 CAMERE 239.000  Strepitoso... elegante... 170 mq !!! tutto legno... zona giorno 60 mq... 2 bagni... garage... risc. pavimento... finiture lussu... Classe D - 95,97 KwH/mq
BALDASSERIA 2 CAMERE + GIARDINO 120 mq  Luminoso... recente... piccola palazzina... 90 mq... 2 bagni... 2 terrazze abitabili... cantina... garage... Classe C - 119,3 KwH/mq... 150.000	PAGNACCO 3 CAMERE + 300 GIARDINO  Nuovo... in quadrifamiliare... luminoso... grande cucina... 2 bagni... cantina... doppio garage... fotovoltaiico... Classe A - 85,50 KwH/mq... 245.000	PRADAMANO 3 CAMERE 160.000  Perfetto... recente... ultimo piano... due livelli... ampia e luminosa zona living... 2 bagni... cantina... p. auto coperto... Classe D - 85,50 KwH/mq... AFFARE!!	VIA POZZUOLO int. 2 CAMERE 130.000  Recente... luminoso... piccola palazzina... terrazzo abitabile... arredo cucina... cantina... garage... Classe D - 129,88 KwH/mq	VIA LUMIGNACCO int. 3 CAMERE + GIARDINO 150 mq  Introvabile... curato contesto... splendido... cucina abitabile... soggiorno... 2 bagni... cantina... p. auto... garage... Classe D - 95,50 KwH/mq... 190.000	POZZUOLO VILLETTA 135.000  Recente... perfetta... piano unico... giardino... 2 camere... travi legno a vista... ripostiglio... ampio portico auto... Classe D - 124,41 KwH/mq
CIVIDALE VILLA BIFAMILIARE  Zona elegante, introvabile... ampissima... 250 mq... grande cucina... 3 camere spaziose... 3 bagni... doppio garage... giardino... Classe C - 98,42 KwH/mq	VIALE LEDRA 3 CAMERE 120 mq  Alta qualità... contesto lussuoso... zona living 50 mq... terrazzo pranzo... 2 bagni + lavanderia... risc. pavimento... cantina... garage... Classe A - 28,80 KwH/mq Info ufficio	PASSONS TRICAMERE + GIARDINO...  Nuovo... 100 mq... ottima qualità... patio pranzo... due bagni... cantina... garage... informativi !!! 222.000... classe A... imperdibile!	FELETTTO vic. BIFAMILIARFEE 285.000  Bella zona residenziale... nuova... zona giorno open space... 3 camere... 2 bagni... terrazzo... doppio porticato auto... risc. pavimento... Classe A - 54,11 wH/mq	Via MORO 255.000 CASA in CORTE  Nuova... indipendente... alta qualità... cucina con corte esclusiva... 2 camere + studio... 2 bagni... posto auto... Classe B - 31,3 KwH/mq.	CUSSIGNACCO 2 CAMERE + MANSARDA  Sfizziosissima... ultimo piano... travi legno... 100 mq... 2 terrazze... cantina... posto auto... Classe D - 111,66 KwH/mq... 160.000



DA SAPERE

**Tutto l'anno
alla Damiano Chiesa**

Il Museo del Presepio di Trieste si sviluppa nelle sale dell'ex scuola Damiano Chiesa al civico 16 di via di Giardini, nel rione di Servola. In questo periodo e fino al 15 gennaio l'allestimento è aperto tutti i giorni, nei feriali dalle 15 alle 16 e nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. Negli altri mesi, a eccezione della chiusura a luglio e agosto, si può visitare il museo tutti i giovedì, esclusi i festivi, dalle 16 alle 18. Ingresso gratuito. Per info. 040/382678.

COME ARRIVARE

**In autostrada
o usando il treno**

Prendere l'autostrada A4/E70, seguendo le indicazioni per Venezia. Percorrere l'autostrada, quindi imboccare l'uscita Trieste/Cattinara seguendo per Trieste/Centro. A quel punto è necessario imboccare la strada statale 202 e quindi seguire le indicazioni per via di Servola per poi svoltare in via dei Giardini. Ancora più comodo se si decide di arrivare in treno con fermata a Trieste.

Al Museo del Presepio è sempre Natale

A Trieste novecento opere raccolte in un allestimento permanente: ammirarle è come fare il giro del mondo per tradizioni

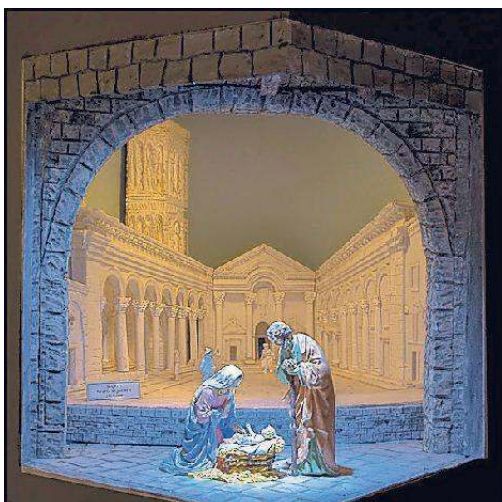
di **Valentina Calzavara**

Il più curioso è ottenuto arricciando i filtri di sigaretta a mo' di origami. Il più amato dai bambini vede pastori e Re Magi muoversi tra dissolvenze di luce che scandiscono il giorno e la notte. Il più eloquente è ricavato dalla scheggia di una bomba caduta su Trieste durante la Seconda guerra mondiale. La stella cometa è già spuntata in cielo e il sei gennaio si rinnova la tradizione con l'arrivo dei doni nella grotta di Gesù Bambino.

Proprio a Trieste, nella terra del Carso, che già di per sé richiama la pietrosa Palestina, esiste un vero e proprio Museo del Presepio. Non una rassegna temporanea, come tante ce ne sono in questo periodo, ma un allestimento permanente, sempre aperto grazie ai volontari dell'Associazione Triestina Amici del Presepio che da trent'anni coltivano la memoria. In quella che prima era la scuola "Damiano Chiesa" nel rione di Servola, a due passi dall'imponente ferriera, sono custodite 900 opere presepistiche di tutte le fogge. Ammirarle significa compiere un giro del mondo, scoprire i modi differenti di interpretare la Natività con un richiamo costante alla cultura triestina. «Il museo è stato inaugurato ufficialmente nel 2007 ma già dagli anni Sessanta uno sparuto gruppo di appassionati iniziò a raccogliere i presepi all'interno di una piccola saletta in centro città per evitare che andassero dispersi. Oggi contiamo una set-

Manufatti di legno, cera polistirolo conchiglie, sughero terracotta, pasta, lana o ceralacca. E ancora diorami e quadri tutto è ordinato per temi

tantina di soci, impegnati nella prosecuzione del progetto. Nel tempo abbiamo acquisito centinaia di opere, alcune donate dagli autori, altre provenienti da collezioni private» racconta Giuseppe Castagnaro, presidente dell'Associazione. Manufatti di legno, cera, polistirolo, conchiglie, sughero, terracotta, ma anche pasta, lana, ceralacca. E ancora diorami e quadri, tutto ordinato per sezioni tematiche. Il ri-



Sopra e sotto alcuni dei presepi custoditi nell'allestimento permanente di Trieste

sultato è un affascinante tripudio di presepi con le più disparate interpretazioni del bambinello, scandite dalla maestria di abili artigiani. «Abbiamo anche una importante collezione di teatrini di carta risalenti all'Ottocento, tanto delicati quanto introvabili» spiega Castagnaro. Ci vogliono circa sei

minuti per ammirare uno dei tre grandi presepi animati del museo, che conserva ancora la meccanica originale del 1937. Ne vale decisamente la pena, dato che all'interno dell'opera si muovono 200 piccoli figuranti, dando vita a qualcosa di unico. C'è quindi da perdersi ad ammirare i dettagli dei presepi ambientati nella vecchia Trieste, capolavori

in miniatura che ne mettono in evidenza i chiaroscuri, il suo essere città di mare e di bora. Se è vero che l'allestimento fa da ponte con il passato, il museo guarda anche al presente. «Abbiamo donazioni continue, l'ultima è arrivata quest'anno, molto grande e con delle figure in movimento» racconta Castagnaro «veniamo contattati spesso

Ci vogliono circa sei minuti per visitare una delle tre grandi natiività animate. Conserva ancora la meccanica originale del 1937

anche da persone che trovano in soffitta statuine, magari appartenute ai nonni, e ci chiedono di lasciarle in dote al museo. Noi le accogliamo di buon grado per tramandarle, consoci che altrimenti andrebbero distrutte e sarebbe un vero peccato».

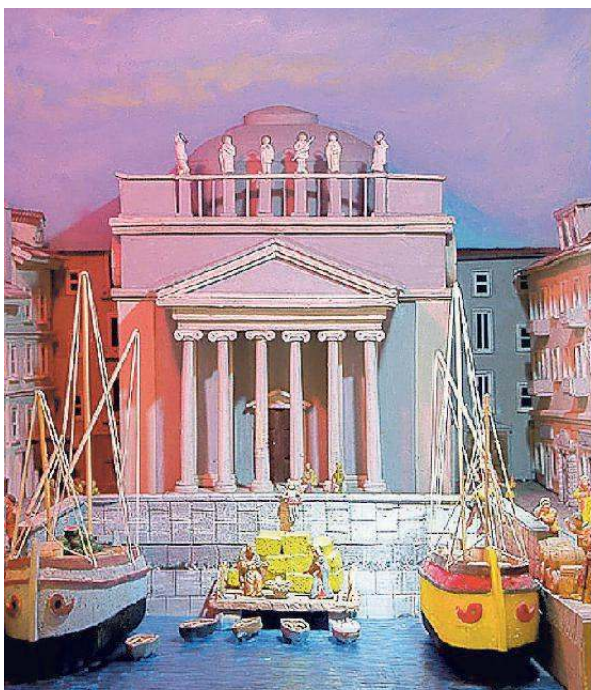
Il presepio è parte integrante della nostra cultura, richiama l'infanzia, la raccolta del muschio nel periodo dell'Avvento, la paglia per la mangiatoia, la carta stagnola per fare il laghetto. Piccolo o grande che sia, domestico o artistico, il presepio non è solo scenografia, è un simbolo che incarna valori universali, come ha ricordato Papa Francesco la notte di Natale, ribadendo l'importanza dell'accoglienza e della misericordia. Piace allora l'andar per presepi, soffermarsi a osservare, a contemplare, magari a riflettere. «Penso che oggi ci sia un grande ritorno del turismo presepiale un po' in tutta Italia. Accogliamo visitatori anche da Austria e Slovenia e facciamo un concorso cittadino, andiamo nelle case di chi vi aderisce per valutare le creazioni da premiare e ogni volta ne troviamo di molto belle» conclude il presidente «il presepio incarna la tradizione ma anche la condivisione. Simbologgia una mano tesa, il contare l'uno sull'altro, l'importanza della solidarietà, credo sia proprio questa la sua essenza più profonda e attuale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un convegno per festeggiare i trent'anni di attività

Preservare la cultura del presepe non è l'unico obiettivo del Museo del presepio di Trieste. La galleria dei manufatti diventa l'occasione per scoprire cosa c'è dietro la realizzazione di un presepio e, perché no, approfondire le conoscenze in materia. Annesso all'allestimento si trovano una biblioteca a tema presepiistico e una raccolta di dvd sulla storia del presepio e sulle mostre realizzate negli anni dall'Associazione Triestina Amici del Presepio, che si prende cura del patrimonio museale e s'impegna a propagandare la tradizione. Il 2018 sarà per i volontari un anno di importanti festeggiamenti dato che ricorre il trentennale dalla costituzione

dell'associazione, senza la quale non sarebbe mai stato creato il museo triestino. Per l'occasione sarà promosso a fine gennaio un convegno che chiamerà a raccolta numerosi presepiisti del Nordest. Il prossimo ottobre, ritornerà come ogni anno un appuntamento fisso: i corsi di tecnica presepiistica aperti a tutti e tenuti dal gruppo dei soci. Le lezioni vengono ospitate all'interno del museo, dove è stato creato un laboratorio didattico attrezzato con tutto l'occorrente per costruire le statuine e ricreare le ambientazioni lavorando di fantasia e raffinando le proprie abilità manuali. Per informazioni sulle iniziative visitare il sito dell'Associazione Triestina Amici del Presepio.



ACQUA MINERALE NATURALE GOCCE DI CARNIA

Goccia di Carnia

dal sorgente in alta quota delle Dolci Carnie

NATURALE

Goccia di Carnia®

Da quarant'anni una di famiglia

Unica, pura, buona.

più: mario verini

FRIGOLI VENEZIA GIULIA

www.turismoveg.it

seguici su

gocciadicarnia.it

GIOVEDÌ / ANDREIS
LE AVVENTURE DEL SIMPATICO LUPO ALBERTO
■ ■ Proseguono all'Archivio del fumetto d'alta di Andreis, le visite a "Un Natale da Lupi con Silver" antologica dedicata al celebre personaggio nato dalla penna del disegnatore italiano Silver. La rassegna - organizzata dall'associazione Màcheri con il Comune di Andreis, il Parco delle Dolomiti friulane, la Fondazione Friuli e la Pro loco Andreis - è dedicata al simpatico Lupo Alberto che, innamorato e corrisposto dalla gallina Marta, si trova a dover fare i conti con il cane Mosé, messo a guardia del pollaio della fattoria. Visitabile fino al 14 gennaio ogni sabato e domenica dalle 15 alle 18.

GIOVEDÌ / REANA DEL ROJALE
MELODIE IRLANDESI PER GLI AUGURI
■ ■ Un augurio di un buon 2018 nei toni melodici delle verde Irlanda scanderà il concerto di cui sarà protagonista Clara Rose Monahan, alle 20.45 di stasera, nella sala Musica (ex Latteria). La cantante e compositrice, campione nel suo Paese di sean nos (il canto tradizionale gaelico), si sta affermando attualmente come artista fra il soul e il folk-rock, dopo essersi trasferita a Londra. Stasera, oltre ai brani tradizionali legati alle feste di Natale e del ciclo di inizio anno, proporrà altre perle della grande tradizione irlandese. Sarà affiancata sul palco dalla madre, la cantante Liz Deery. Ingresso gratuito.

VENERDÌ / NIMIS
TORNA IL RISVEGLIO DEL PUST
■ ■ Domani pomeriggio, a Cergneu si rinnova il tradizionale "Risveglio del Pust" che dà il via ufficiale al Carnevale. La figura del Pust (carnevale, in dialetto sloveno) ha origine nelle feste che nell'antichità si svolgevano in inverno per facilitare la fine della stagione fredda e favorire la rinascita del cosmo a primavera. La manifestazione inizierà alle 17 con l'apertura dei chioschi enogastronomici e la celebrazione della santa messa. Alle 18.30, un gruppo di persone in vestiti d'epoca partirà alla volta del Cantun (la grotta), per svegliare il Pust dal suo letargo lungo un anno e liberarlo dalle catene. Poi una rumorosa fiaccolata raggiungerà il punto in cui è allestito il Pallavin, il falò che sarà acceso dal Pust stesso. In caso di maltempo l'evento avrà luogo domenica e il Pust sarà liberato alle 17.30.

VENERDÌ / BUTTRIO
CHRISTMAS SWING CON LE SPUMASTELLE
■ ■ Un'immersione nello swing come lo si cantava negli anni '40 e '50 negli Stati Uniti e in Italia anche sulle musiche del Natale: è Christmas Swing, il concerto che il trio femminile "Spumastella" porterà in scena domani sera. L'appuntamento è alle 20.45, nella sala consiliare di villa Di Toppo Florio. Partendo dalle carols più celebri, Carla Baldini, Elena Bellini ed Elisa Petrucci proporranno una carrellata di brani diventati nel tempo la colonna sonora tradizionale delle festività natalizie interpretandoli a cappella ma anche con l'accompagnamento alla chitarra di Paolo Mari. Lo spettacolo, a ingresso libero, chiuderà la 21ª rassegna "Natale in musica" organizzata dall'associazione Folk Club Buttrio.

SABATO / GORIZIA
IL MONDO MAGICO DELLO SCHIACCIANOCI
■ ■ Epifania "sulle punte" al teatro Verdi, lungo i sentieri di una favola natalizia senza tempo dedicata a tutta la famiglia. Sabato, alle 20.45, il balletto di Mosca "La Classique" sarà in scena con "Lo Schiaccianoci", il grande classico di Marius Petipa sulla musica di Ciaikovskij. La versione proposta dalla compagnia diretta da Elik Melikov ricostruisce fedelmente la coreografia originale creata da Petipa e Lev Ivanov, emblema della tradizione ballettistica russa. "La Classique", considerata il baluardo di una danse d'école liberata dai formalismi e adattata a un pubblico moderno, vanta tra i suoi elementi danzatori di

IL CONCORSO

È sfida a otto per il gran finale di "Sing in Time" a Città Fiera



■ ■ È tempo di finale per il contest musicale targato Città Fiera e Groove Factory "Sing in Time". Sabato 6 gennaio alle 18 a Città Fiera di Torreato di Martignacco gli 8 i finalisti saliranno sul palco per aggiudicarsi le due borse di studio da 750 euro

altissimo livello artistico, provenienti dalle migliori accademie di Mosca e San Pietroburgo. Il botteghino del teatro è aperto da oggi fino a sabato con orario 17-19.

SABATO / PORDENONE
WEEK-END DI FESTA CON LA BEFANA
■ ■ Il detto popolare ricorda che l'Epifania tutte le feste porta via. È certo, però, che la Befana regalerà a grandi e piccini ancora una fine settimana di allegria. Il centro storico di Pordenone sabato si animerà fin dalle 11, quando in piazzetta Cavour si svolgerà la "Befana del Vigile", la rievocazione storica in motocicletta a cura del Vespa Club di Porcia che culminerà con la consegna dei doni agli agenti della polizia municipale. In piazza Risorgimento, alle 14.30 la simpatica "vecchina" incontrerà i bambini e regalerà loro l'ambita calza, e poi alle 15 sarà protagonista di una spettacolare discesa dal campanile di San Marco. Domenica, Befane e Babbi Natale daranno vita a una coloratissima marcia, che partirà alle 10 dalla loggia del municipio.

SABATO / LIGNANO RIVIERA
ANCHE LA "VECCHINA" SI TUFFA IN MARE
■ ■ Il tuffo in mare della Befana benefica avverrà anche quest'anno a Lignano Riviera. L'Agmen Fvg, onlus regionale, i subacquei di Misterblu e i sostenitori a diverso titolo oramai per tradizione consolidata, si incontreranno il giorno della befana presso il Centro Immersioni Misterblu di Riccardo Carulli nella darsena di Marina Uno a Lignano Riviera. Alle 9 presso la sede del Diving Misterblu, i subacquei si prepareranno e si imbarcheranno con ospiti e "vecchina" dotata di maschera e boccaglio. Giunti in uno dei diversi siti di immersione, la Befana si immergerà insieme a tutti i subacquei. Il rientro è previsto per le ore 13 in Diving per il consueto ristoro con bevande e musica. La manifestazione si concluderà con la raccolta benefica dei subacquei e dei presenti a favore dell'Associazione genitori dei malati emopatici neoplastici dell'ospedale Infantile Burlo Garofalo di Trieste.

SABATO / RESIA
ASTOLVIZZA LA STELLA ACCOMPAGNA I RE MAGI
■ ■ Ultime magiche emozioni delle festività natalizie ormai agli sgoccioli, nel piccolo borgo di Stolvizza. Sabato, dalle 17, si potrà assistere all'ultima spettacolare discesa della grande stella cometa luminosa che dalla cima del monte Pusti Gost giungerà lentamente in paese per posarsi sul

presepe vivente, dove subito dopo arriveranno i Re Magi. Il pomeriggio di festa sarà animato anche dagli stand del mercatino natalizio, che sarà attivo già dalle 15, da musica, intrattenimento e per la gioia dei più piccoli anche dalla Befana.

SABATO / UDINE
GIARDINI DI PLASTICA AL PALAMOSTRE
■ ■ Sabato, al teatro Palamostre la compagnia salentina "Koreja" porterà in scena "Giardini di Plastica", spettacolo per tutta la famiglia che condurrà gli spettatori in un mondo magico dove si incontreranno fate, samurai, angeli ed extraterrestri. Attraverso l'uso fantasioso delle luci, materiale riciclato di vario genere si trasforma fiabescamente in immagini, visioni strampalate e buffe. Non c'è in ballo una vera e propria storia che non sia quella inventata al momento dagli attori sul palco con le loro trasformazioni. Lo spettacolo inizierà alle 17. Biglietto unico 6 euro.

SABATO / TAVAGNACCO
ALLA SCOPERTA DEL MULINO DI ADEGLIACCO
■ ■ Sabato, alle 15, il Mulino di Adegliacco - Immaginario Didattico apre le sue porte per una visita guidata per grandi e piccini e in contemporanea per un fantasioso laboratorio a tema Befana per i bambini dai 5 ai 10 anni. Il costo di partecipazione è di 4 euro (per la visita guidata; gratuito per bimbi sotto i 6 anni) e 7 euro (per il laboratorio). È necessario iscriversi tramite il modulo disponibile sul sito www.immaginarioscientifico.it.

DOMENICA / LATISANA
EPIFANIA IN GOSPEL A PERTEGADA
■ ■ Primo concerto del 2018 in Friuli Venezia Giulia per gli "Harmony Gospel Singers". La coinvolgente formazione corale fondata e diretta da Stefania Mauro si esibirà domenica nella chiesa di Pertegada. Il loro è un programma musicale tra i più ricchi del panorama gospel nazionale, con una cura particolare nel coinvolgere il pubblico durante la performance, grazie agli interventi del predicatore, Cristian Barel. L'appuntamento è alle 20.30. Ingresso libero.

DOMENICA / CASARSA DELLA DELIZIA
OMAGGIO A FRANK SINATRA
■ ■ A venti anni dalla scomparsa di Frank Sinatra, la Mitteleuropa Orchestra rende omaggio al grande artista italo-americano con un concerto in cartellone alle 20.45 di domenica al teatro Pasolini. I maestri dell'orchestra, diretti da Igor Zobin,

condurranno gli ascoltatori nel mito di "The Voice" attraverso brani intramontabili come "Night and Day", "Strangers in the Night" e "My Way" negli arrangiamenti curati da Valter Sivilotti. Sul palco ci saranno anche i cantanti Marnit Calvi, Jessica Interdonato, Tatiana Mihelj e Mathia Neglia. Info: www.ertfvg.it.

DOMENICA / PORDENONE
CONCERTO DELLA PACE
■ ■ Nel duomo concattedrale di San Marco, alle 20.45 di domenica, il coro da camera Gabriel Fauré accompagnato dai solisti dell'Orchestra San Marco di Pordenone eseguiranno The Armed Man - la Messa della Pace, opera del compositore contemporaneo Karl Jenkins. Il concerto sarà diretto da Emanuele Lachin. Ingresso libero.

DOMENICA / GRADISCA D'ISONZO
LA PERESTROJKA RACCONTATA DALL'ARTE
■ ■ Alla galleria d'arte contemporanea Spazzapan, la mostra "Goodbye Perestrojka" racconta attraverso opere di pittura, grafica e scultura di artisti dell'ex Unione Sovietica quello che fu lo straordinario momento di entusiasmo politico e creativo che animò il Paese negli anni '80. L'esposizione, curata da Vladislav Shabalin, è allestita fino al 28 gennaio e può essere visitata da mercoledì a venerdì con orario 15-19, sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19.

DOMENICA / POLCENIGO
SI RIDE CON IL DUO DONDARINI-DALFUME
■ ■ Al teatro comunale, alle 17 di domenica, arriva l'esilarante duo Marco Dondarini & Davide Dalfume con lo spettacolo "Insieme per Sbaglio". E come suggerisce il titolo, il loro sodalizio artistico è nato proprio per sbaglio: Davide e Marco si sono ritrovati insieme sul palco per un errore di scaletta durante una carrellata di comici e hanno iniziato a improvvisare ricevendo l'apprezzamento del pubblico. Immediatamente un autore televisivo di Zelig, vedendone il potenziale, li ha voluti per la popolare trasmissione di Mediaset e da allora hanno continuato a lavorare insieme. Biglietto, 9 euro. Per informazioni, è possibile rivolgersi all'associazione Odeia telefonando al 3471712020. (a cura di Aurora Malta)

INSERTO A CURA DI
ANNA SANDRI
e **SIMONETTA ZANETTI**



I nostri servizi

730 Unico Ise / Isee Red Imu Contenzioso

Servizi fiscali alle aziende Successioni Colf & badanti Contratti d'affitto Trasmissioni telematiche



UDINE 1 (SEDE) Via Caterina Percoto, 7 tel. 0432-246511 / tel. 0432-246512

UDINE 2 Via Martignacco, 161 tel. 0432-44095

CERVIGNANO Via Marcuzzi, 13 tel. 0431-370167

CIVIDALE Viale Libertà, 20/3 tel. 0432-700686

CODROIPO Via Monte Nero, 12 tel. 0432-905262

LATISANA Viale Stazione, 10 tel. 0431-521596

MANZANO Via Alcide De Gasperi, 28 tel. 0432-755466

MARTIGNACCO Via Libertà, 1 tel. 0432-638413

MORTEGLIANO Via M. D'Aviano, 16 tel. 0432-762265

PALMANOVA Contrada Grimani, 1 tel. 0432-923767

SAN GIORGIO DI NOGARO Piazza della Chiesa, 16 tel. 0431-621766

TORVISCOSA Piazza del Popolo, 3/B tel. 0431-92424

TRICESIMO Via Roma, 220 tel. 0432-884019

WEB

WWW.E-SPACE.IT

COUNT DOWN

CONTO ALLA ROVESCIA



WEB CITY VIA MERCATOVECCHIO 27 UDINE - WEB E-SPACE VIALE TRICESIMO 137 UDINE - WEB FOR MAN GALLERIA ANTIVARI UDINE
TERMINAL VIA ROMA TRICESIMO - WEB.IT VIA MAZZINI CIVIDALE - CAST VIA NAZIONALE REANA DEL ROJALE
CORNER VIA S.SPIRIDIONE TRIESTE - URBAN VIA MAZZINI TRIESTE

email: agenda@messaggeroveneto.it

APPUNTAMENTI

LA FESTA
C'è il pignarul
anche per i single

■ Torna a grande richiesta il “Pignarul dei single”. Sabato 6 gennaio è in programma il pranzo della Befana per fare nuove amicizie al ristorante AgriStella di Sterpo di Bertolo. Ritrovo alle 12, aperitivo con stuzzichini; alle 12.30 il pranzo a seguire musica con DJ set. Alle 16 circa accensione del pignarul dove verranno bruciate le erbe propiziatricie portafortuna al suono delle campane tibetane. Prenotazione entro oggi al 3922698694.

CORMONS
Paddington 2
al teatro Comunale

■ Prosegue la rassegna “Cinema sotto l'albero” al teatro Comunale di Cormons. Fino a domenica sarà proposta una programmazione dedicata a grandi e piccini. Oggi saranno proposti “Paddington 2” (alle 17) e “Assassinio sull'Oriente express” (alle 20). Infine sabato 6 e domenica 7 la rassegna chiuderà con la doppia proiezione (alle 17 e alle 20) di “Star Wars - Gli ultimi Jedi”.

MORUZZO
La corale San Marco
spazia nel tempo

■ Domenica 7 gennaio alle 18 nella chiesa di San Tomaso Apostolo a Moruzzo si terrà il concerto “Arco e Voce. Musica di lode nel tempo natalizio” con la corale “San Marco” di Udine diretta da Tobia Donde e il Complesso d'archi del Friuli e del Veneto (violino principale Guido Freschi). Il programma scelto spazia tra epoche e culture diverse (dal 1700 al 1900), comprendendo anche alcuni brani di autori friulani. Il filo conduttore è la meditazione sul mistero natalizio, che trova concretizzazione nelle forme più diverse a seconda dei tempi e dei luoghi, e il carattere universale del canto di lode, che in ogni tempo ha ispirato a compositori, noti e meno noti, musiche di notevole levatura.

L'epoca di Maria Teresa rivive a Malborghetto

Il 2017, tricentenario della nascita di Maria Teresa d'Austria, ha visto fiorire in Europa una serie di manifestazioni celebrative tra le quali “Un secolo di prodigi: la musica mitteleuropea nell'età tere-siana”, in programma questa sera alle 20.30 al palazzo Veneziano di Malborghetto. La soprano Veronica Vascotto e la pianista Cristina

Santin (*nella foto*) eseguiranno brani di Händel, Bach, Vivaldi, Scarlatti, Caldara, Pergolesi, Gluck, Mozart, Haydn e Schubert, inquadrando in una narrazione storico-aneddotica di quella straordinaria stagione fiorita a Vienna nel '700, che Franz Herre, biografo di Maria Teresa, definì l'“età d'oro della musica”. L'evento, organizzato

dall'Associazione Età dell'Acquario assieme all'Uti Canal del Ferro-Valcanale e al Kalltaler Kulturverein, sarà preceduto da “Maria Theresia Landesmutter”, conferenza con proiezioni, a cura di Luciano Santin, che sarà ospitato nella sala multimediale del Consorzio agrario Vicinia di Camporosso, alle 17.30.



LIGNANO

Cavalcata da Händel, a Bach, a Rossini
l'Epifania è anche grande musica

► LIGNANO

Si conclude domenica 7 gennaio la tournée dell'Orchestra da camera del Friuli Venezia Giulia (*nella foto*), diretta dal maestro Romolo Gessi, protagonista nelle scorse settimane nei teatri del nord-est e in Austria.

Il ciclo concertistico si chiuderà con il tradizionale “Concerto dell'Epifania” nel duomo di Lignano dalle 16 con ingresso gratuito e offerta libera.

L'Orchestra da camera del Fvg sarà accompagnata dalla clavicembalista Alessandra Sagelli in veste di solista e dal baritono Giorgio Caoduro, voce fra le più apprezzate del melodramma internazionale.

Il programma proposto spazierà dalle splendide musiche di G.F. Händel (Concerto Grosso Op.6 n.1 HWV 319, Arm, armye brave - da Judas Maccabaeus) a J.S. Bach (Aria dalla Suite n.3 BWV 1068), proseguendo poi con il Concerto in Fa maggiore per clavicembalo e orchestra Hob XVIII: 3 di F.J. Haydn, per concludersi con G. Rossini (Resta immobile da Guglielmo Tell).

Romolo Gessi è principale direttore ospite dell'Orchestra Regionale Filarmonia Veneta, dell'Orchestra Pro Musica Salzburg, ed è direttore musicale dell'Orchestra da camera del Friuli Venezia Giulia. È stato docente di direzione d'orchestra al Conservatorio di Milano, al Cen-



tro Lirico Internazionale di Adria, al Corso di perfezionamento europeo di Spoleto e direttore musicale dell'Orchestra Cantelli di Milano. Ha diretto opere liriche e concerti sinfonici in varie nazioni d'Europa e d'America, con orchestre e solisti di grande rilevanza internazionale.

Molto apprezzate sono state le sue collaborazioni con la rete televisiva Italia Uno, per la quale ha diretto, con l'Orchestra Cantelli, gli spettacoli Ice Christmas Gala 2009, Capodanno on Ice 2012 e 2013, trasmessi in oltre 20 nazioni. È docente al Conservatorio di Trieste e titolare del corso di Direzione d'orchestra all'Accademia europea di Vicen-

za, al Laboratorio lirico Operaverona e ai Berliner Meisterkurse. È inoltre professore ospite all'Accademia di Vienna, all'Accademia Musicale di Norvegia e al Conservatoire Royal de Mons.

L'Orchestra da camera del Fvg è composta da: Alessandra Carani, Barbara Cavo, Nicola Mansutti, Anna Del Bon e Matteo Ghione (violini primi); Michela Dapretto, Sinead Nava, Felipe José Kopušar Prenz, Marco Zanetovich e Ilaria Girardi (violini secondi); Benjamin Bernstein, Daniela Bon ed Eugenio Bernes (virole); Marianna Sinagra e Cecilia Barucca Sebastiani (violoncelli); Franco Feruglio (contrabbasso) e Alessandra Sagelli (clavicembalo).

Il Magnificat
ricorda il genio
di Monteverdi

Concerto “Magnificat” domenica 7 gennaio nell'Abbazia di Rosazzo in occasione del 451° anniversario della nascita di Claudio Monteverdi. Dalle 15.30 si potrà ascoltare i brani: Exsultent Caeli Adoramus, Chi vol che m'innamori, Beatus vir Primo, Dixit Dominus Secondo, Sanctorum Meritis Secondo, Ave Maris Stella, Deus Tuorum Militum Secondo, Magnificat Primo. A interpretare le famose musiche saranno il contralto Luciana Regeni, i tenori Rinaldo Battaini e Franco Pellegrini, i bassi Nevio Regeni e Paolo Cevolatti. I musicisti Alessio Venier e Ilaria Lepore (violino), Anna Molaro (violoncello), Alberto Valiera (trombone), Antonio Piani (organo). Claudio Monteverdi nacque a Cremona nel 1567, iniziando il suo percorso musicale studiando viola, canto e composizione. Muore nel 1643 e viene sepolto nella basilica veneziana di Santa Maria Gloriosa dei Frari dove, ancor oggi, una lapide e un busto lo ricordano.

FARMACIE

■ GIOVEDÌ 4 GENNAIO 2018

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Beivars via Bariglaria 230 0432 565330
Cadamiuro
via Mercatovecchio 22 0432 504194
Del Torre viale Venezia 178 0432 234339
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 (0432 502877)
Servizio a battenti aperti: 19.30 - 23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

■ Zona A.S.S. n. 2
Cervignano del Friuli Lovisoni
piazza Unità d'Italia 27 0431 32163
Marano Lagunare Persolija
piazza Risanamento 1 0431 67006
Palmanova Facini snc
borgo Cividale 20 0432 928292
Ronchis Godeas
piazza Libertà 12 0431 56012

■ Zona A.S.S. n. 3
Amaro all'Angelo
via Roma 66/B 0433 466316
Ampezzo Ampezzo
piazza Zona Libera 1944 9 0433 80287
Artegna Zappetti M. e Furlan M.
via Luigi Menis 2 0432 987233
Bertolo Tiliatti
via Virco 14 0432 917012
Codroipo (Turno Diurno) Toso
via Ostermann 10 0432 906101
Fagnana all'Angelo Raffaele
via Umberto I 48 0432 800138
Gemona del Friuli Cons
via Divisione Julia 15 0432 981204
Mortegliano Alfa Torre Antica
fraz. Lavarina 392 9581812
Pontebba Candussi
via Roma 39 0428 90159
Prato Carnico Borgna
fraz. Pieria 97 0433 69066
Sutrio Visini
piazza XXII Luglio 1944 11 0433 778003

■ ASUIUD
Cassacco Zappetti
piazza A. Noacco 16/11 0432 852453
Cividale del Friuli Fontana
viale Trieste 3 0432 731163
Lusevera Coradazzi
fraz. Vedronza 26 0432 787078
Manzano Brusutti
via Foschiani 21 0432 740032
Pasilan di Prato “San Giacomo” V. Attilio
piazza Giacomo Matteotti 5 0432 699783
San Leonardo d'Allessandro
fraz. Scrutto 118 0432 723008

ASSOCIAZIONE GAGGIA

Il travolgente ritmo del tango
per entrare nel nuovo anno

L'associazione Gaggia inizia il 2018 a tempo di tango con il concerto del duo Gianpaolo Bandini e Cesare Chiacchieretta (chitarra e bandoneon). La XXXVII edizione de “I concerti Civaldesi”, dedicati alla memoria di Antonio Picotti, propone un importante appuntamento con la grande musica. Il concerto si terrà, nella sala della Fondazione de Claricini a Bottenicco di Moimacco, domenica 7 gennaio, alle 18. Il titolo è evocativo: “Escualo, historia de tango”. Il programma comprende una cartellata di celebri brani tratti dal repertorio di Piazzolla, Bacalov e Molinelli.

Il duo presenterà anche il cd “Escualo”, prodotto dalla Deca e promosso in tutte le più importanti piattaforme digitali. Già trasmesso dalle frequen-

ze radiofoniche di Radio 3, Escualo è stato presentato anche alla Feltrinelli di Milano e durante la trasmissione di Radio 3 “Piazza Verdi”. Il duo Bandini e Chiacchieretta ha debuttato nel 2005 nella prestigiosa Sala Grande della Filarmonica di San Pietroburgo. Ha ottenuto un grande successo ed è stato invitato nuovamente per i due anni successivi.

«La peculiarità di questo duo – spiega Andrea Ruclì, presidente della Gaggia – è di vivere la musica in modo totalitario e senza confini. Questo li ha portati a collaborare con grandi artisti. Il loro primo cd “Hombres de Tango” ha venduto più di diecimila copie ed è stato salutato con grande entusiasmo dalla critica specializzata».

CINEMA
UDINE
Centro espressioni cinematografiche www.visionario.info Info-line 0432 227798 uffici 0432 299545
CENTRALE
via Poscolle 8, tel. 0432 227798
Wonder 14.45, 19.30, 21.45
Coco 17.00
Il ragazzo invisibile 15.30, 17.25, 19.20, 21.15
VISIONARIO
via Asquini 33, tel. 0432 227798
Tutti i soldi del mondo 16.35, 19.10, 21.45
Vi presento Christopher Robin 15.00, 17.05
La ruota delle meraviglie 14.30, 21.45
Napoli velata 15.00, 17.15, 19.30, 21.45
50 primavere 19.55
CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torrealano di Martignacco-Udine (Multiplex 11 sale) Info-line tel. 899030
Assassinio sull'Orient Express 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Coco 15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00
Come un gatto in tangenziale 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Ferdinand 15.00, 16.00
Il ragazzo invisibile - Seconda generazione 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Jumanji - Benvenuti nella giungla 15.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30
Napoli velata 20.00, 22.30
Poveri ma ricchissimi 17.30
Star Wars: Gli ultimi Jedi 18.00, 21.00
The Greatest Showman 15.00
Tutti i soldi del mondo 15.00, 17.45, 20.15, 22.30
Wonder 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
THE SPACE CINEMA-CINECITY
Statale 56 Udine-Gorizia Pradamano Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it
Jumanji 14.30, 17.20, 19.15, 20.00, 22.00, 22.40
Coco 15.00, 16.10, 16.25, 18.00, 19.10, 21.00
Vi presento Christopher Robin 14.25, 16.50, 19.25, 22.00

Il ragazzo invisibile - Seconda generazione 14.15, 15.15, 17.40, 20.05, 22.25
Wonder 14.35, 17.15, 19.20, 19.55, 22.35
Star Wars episodio VIII 22.10
Come un gatto in tangenziale 14.10, 15.10, 17.45, 20.10, 21.55, 22.35
Napoli velata 14.40, 17.15, 19.50, 22.20
Assassinio sull'Orient Express 19.45
Tutti i soldi del mondo 16.30, 19.30, 22.30
Ferdinand 14.35, 17.10
The Greatest Showman 22.15
Poveri ma ricchissimi 14.20, 16.45
DIANA
via Cividale 81, tel. 0432 282979
Furia erotica 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30
Film solo per adulti rigorosamente v.m. 18 anni
CERVIGNANO
CINEMA P.P. PASOLINI
Tel. cassa 0431-370216
Coco 16.30, 18.30, 20.30
Ingresso 5 euro

CODROIPO
CINEMA BENOIS DE CECCO
Via 29 ottobre 1
www.lumierecodroipo.it
Finché c'è Prosecco c'è speranza 21.00
GEMONA
SOCIALE
via XX settembre 5
www.cinemateatrosociale.it
Cassa 0432 970520
Uffici Cineteca 0432 980458
Coco 13.45, 16.00
Star Wars: Gli ultimi Jedi 18.15
Wonder 21.00
LIGNANO
CINECITY
Via Arcobaleno 12, tel. 345-5912233
Coco 18.30
La ruota delle meraviglie 21.00
TOLMEZZO
DAVID
piazza Centa 1 - tel. 0433 44553
www.cinemadavidtolmezzo.it
info@cinemadavidtolmezzo.it
My name is Emily 20.30



di Piero Cargnelutti
► TARCENTO

Quindici fuochi per interpretare l'andamento del fumo e le previsioni per il nuovo anno, ma anche quindici luoghi da scoprire nell'89esima edizione dell'Epifania tarcentina. È tutto pronto a Tarcento dove le festività epifaniche si aprono stasera all'auditorium di via Pascoli, alle 20.45, con la consegna del 63esimo premio Epifania che quest'anno è destinato all'imprenditore Gianfranco Della Mora e al già presidente della Fondazione Friuli Lionello D'Agostini.

Domani, il centro della cittadina si animerà, dalle 15, con musica, le animazioni del fuoco e il lancio delle lanterne volanti in viale Marinelli mentre, alle 18, andrà in scena il celebre palio dei pignarùlars, con la corsa dei carri infuocati alla presenza dei Krampus. Sabato, giornata clou dell'Epifania tarcentina, l'accensione dei fuochi è assicurata. «Le previsioni meteo – spiega il sindaco Mauro Steccati – sono incerte, ma in caso di pioggia abbiamo previsto di avviare comunque la fiaccolata verso il cjistielà di Coia e l'accensione del fuoco realizzato dal gruppo Ana. Se ci saranno precipitazioni, l'unica cosa che potrebbe essere rinviata è la rievocazione storica in programma alle 17.30. Per il resto, teniamo sotto controllo le

Epifania

Dal Pignarùl Grant i destini per il 2018

A Tarcento il Vecchio venerando darà il suo atteso responso
L'accensione della pira è in programma sabato sera a Coia

previsioni sperando ovviamente nel buon tempo. Il vento è il nemico principale in questi casi, mentre il fatto che i boschi siano bagnati in questi giorni ci rassicura sul rischio incendi».

Dunque, l'accensione del fuoco ci sarà e così pure la lettura del Vecchio venerando che dovrà interpretare come

andrà il 2018. L'appuntamento è alle 19 a Coia: l'accensione del pignarùl grant darà il via a tutte le altre pire preparate nella conca tarcentina. E saranno quindici, compresi quelli di Lusevera e Billerio a Magnano in Riviera, i fuochi che illumineranno il weekend di Tarcento: sui monti Bernadia e Cjampeon, a Sot

➔ SAN GIOVANNI AL NATISONE E CHIOPRIS

Torna il tradizionale fuoco di Bolzano

Tradizionali fuochi epifanici anche a San Giovanni al Natisone. A rinnovare questa tradizione c'è l'Epifania di Bolzano in programma sabato, alle 18.45, nel piazzale antistante la sede della Croce Rossa. Dopo il ritrovo dei partecipanti nella piazzetta della chiesa dove si potrà degustare il tipico "pulente e muset" o sorvegliare un caldo brulé, ci sarà l'accensione "de fugarele a Bolzan". C'è un motto che contraddistingue gli organizzatori che recita: che il tempo sia bello o sia brutto si brucia comunque tutto. Quindi anche se non farà bello la "fugarise" è assicurata. Rinnova la tradizione anche il pignarùl che

si accenderà invece domani sera in via Ronchi, poco prima della salita per l'Abbazia. Un fuoco in tono minore ma che riunisce accanto al suo calore molti cittadini. Anche a Chiopris-Viscone, precisamente nel cortile della chiesa di Viscone, si rinnova il giorno dell'Epifania l'antico rito del fuoco. Alle 17.30 è previsto il ritrovo sul sagrato della chiesa per la benedizione dei bambini a cui seguirà l'arrivo dei Re Magi che con la luce della stella cometa guideranno i presenti sul greto del Torre per l'accensione del falò alle 18. A cura del comitato spontaneo sarà offerto un piccolo rinfresco. (g.m.)

A Nimis il risveglio del Pust dà l'avvio al Carnevale

Domani a Cergneu si rinnova il tradizionale appuntamento col Risveglio del Pust (carnevale, nel dialetto sloveno), che dopo il suo lungo anno di letargo viene liberato e dà inizio al Carnevale. La figura del Pust si inquadra nell'ambito delle feste tradizionali che fin dall'antichità si svolgevano al termine dell'inverno per facilitarne la fine e la rinascita del cosmo a primavera. L'usanza del Risveglio vede un gruppo di persone in vestiti d'epoca recarsi, con una fiaccolata, alla grotta del Cantun per liberare il Pust dalle catene. Ha poi inizio il rumoroso corteo, illuminato dalle torce infuocate dei partecipanti, che raggiungerà il palavin, un falò ritualmente acceso dal Pust stesso per dare avvio al Carnevale. Il programma prevede l'apertura dei chioschi alle 17, la messa alle 18.30, la partenza della fiaccolata alle 19, la liberazione del Pust alle 19.30 e l'accensione del palavin alle 20. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà domenica 7, con liberazione del Pust alle 17.30 e accensione del palavin alle 18. Anche nelle valli del Torre sono numerose le manifestazioni epifaniche. Menzione speciale merita il Taipanese: a Montea aperta domani, alle 17, a cura del gruppo Ana, si brucia la befana più grande del Friuli, alta 5,20 metri e con una scopa lunga 10 metri. A Debellis sabato, dalle 17, ci sarà poi la festa di chiusura della manifestazione degli "Amici del presepe", con 55 Natività visitabili a Cornappo, dove l'evento del 6 si sposta in caso di pioggia. Ad Attimis il falò di domani, dalle 19.30 in via degli Ortolani, sarà dedicato al ricordo di Emanuele Picotti, a Campeggio di Faedis, sempre domani, il gruppo Ana invita tutti nel piazzale adiacente la sede, alle 18.30. (b.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAULARO

Si brucia la Femenate tra cori e filastrocche

di Gino Grillo
► PAULARO

Paularo rivendica la paternità della Femenate, uno degli spettacoli più suggestivi e antichi che si celebrano in Friuli e che illumina come ogni anno la serata di domani. In mattinata si terrà la "vestizione" delle Femenate, un'intelaiatura portante imponente a forma romboidale in robuste stanghe d'abete stagionato fissata nel terreno. Al tramonto, i cittadini si accalcano attorno al loro simulacro che sarà dato alle fiamme, alle 18, nella speranza di un buon 2018. Dalle faville si traggono gli auspici per l'anno nuovo: "Se il fum al va a jevànt, l'anàda sarà bondant. Se il fum al va a tramont, cjol il sac e va pal mont". Alla fine i ragazzini recitando l'antica filastrocca della "Farina das lausignas" chiederanno il contributo per cena, per tutti i collaboratori. Ad Arta Terme dopo la dimostrazione del maiale da parte dei norcini a Piano con degustazione, alle 20.30 arriveranno i Re Magi e la Stella, alle 21 alla Cort di Flon si accenderà il falò epifanico. A Sauris si terrà la mitologica manifestazione "Il sedere della Belin", da Lateis le befane partiranno con le fiaccole per il centro paese dove alle 17.30 si accenderà il falò e si degusterà il vin brulé.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

TARVISIO

Festa per i bambini E fiaccolata sulla neve

di Giancarlo Martina
► TARVISIO

Si avvicina l'Epifania, la festa dei più piccoli. Oggi, dalle 16 alle 18, c'è in programma l'intrattenimento per i bambini in piazza Unità, con racconti di Natale e balli sotto la neve. Nella sede della Vicinia di Camporosso, alle 17.30, appuntamento per gli amanti della storia, con Luciano Santin che intratterà il pubblico sugli influssi dell'operato dell'imperatrice Maria Teresa nell'Europa del tempo. Sempre questa sera, a palazzo Veneziano a Malborghetto, alle 20.30, si terrà un concerto con la musica nell'età Teresiana con Cristina Santin al pianoforte e il soprano Veronica Vascotto. Sempre a palazzo Veneziano, domani, alle 20.30, atmosfere d'Epifania con il Polifonico Sant'Antonio Abate di Cordenons. Prima, alle 17.30, in piazza Unità a Tarvisio, intrattenimento dei più piccoli con le befane. Sabato, il giorno dell'Epifania, alle 17, la befana sarà a Fusine, nel piazzale della chiesa e dalle 18, si svolgerà la fiaccolata della Pechtra Baba e fuochi d'artificio alla Piana dell'Angelo. A Chiusaforte dal mattino si terrà la visita itinerante dei Re Magi con conclusione a Sella Nevea, dove alle 18, la befana arriverà per la fiaccolata sul monte Canin, con partenza dal rifugio Gilberti.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAVAGNACCO

Panettone e vin brulé prima dell'incendio

di Margherita Terasso
► TAVAGNACCO

Comincia a gran ritmo il 2018 della nuova Pro Loco Cil Feletto. L'associazione, in collaborazione con "Gli Amici dell'Asaf", organizza per sabato 6 gennaio, in via Bolzano (di fronte al parco giochi), il pignarùl. Le befane distribuiranno caramelle ai bambini, mentre gli adulti più golosi potranno affrontare l'attesa con vin brulé, cioccolata calda, pandoro e molto altro...

Ritrovo previsto alle 17, accensione alle 18.30.

Ma si festeggia anche nelle altre frazioni. L'associazione Chei di Culugne aspetta grandi e piccini per il suo pignarùl, messo in piedi nell'area verde sportiva di Culugna, in via Damiano Chiesa. Si comincia alle 17.30, l'accensione è in programma alle 18: non mancheranno panettone e vin brulé.

Alle 18 fuoco anche alla pira realizzata dalla Pro Loco di Tavagnacco, in via dell'Asilo, vicino alle scuole elementari della frazione.

E negli altri comuni? A Pagnacco l'appuntamento con il gigantesco pignarùl, raggiungibile dalla rotonda di piazza Libertà percorrendo circa 600 metri in direzione di Colloredo di Monte Albano, è alle 19.30, mentre le associazioni di Martignacco giocano d'anticipo e lo accendono domani, a Torreano in via Conte, alle 19.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

I falò della Bassa: in riva al mare e sul Tagliamento

A Lignano torna il fascino della foghera in riva al mare in programma domani a cura della Pro Loco e del gruppo Alpini. Si inizierà alle 16.30, in piazza Fontana, con l'esibizione del circolo musicale "L. Garzoni" mentre le penne nere offriranno a tutti i presenti il dolce tradizionale dell'Epifania. Alle 17.30 arriverà la Befana in spiaggia e a seguire, all'altezza dell'ufficio 4 di Sabbadoro, l'accensione del falò epifanico. Come ogni anno c'è grande attesa per la "Foghera tal Timent", il grande falò galleggiante allestito su una piattaforma sul fiume Tagliamento organizzata dall'associazione Amici della Foghera tal Timent, in programma domani. Alle 17 ci sarà l'apertura dei chioschi enogastronomici (con struttura al coperto e riscaldata) e chiosco giovani "BEerFANA" in piazza Indipendenza. Alle 20 è previsto l'inizio dello spettacolo con la benedizione dei presenti e della foghera. Seguiranno alle 20.25 la fiaccolata sul fiume con il gruppo "Kayak Fiume Corno Fvg" di Castello di Porpetto, alle 20.40 l'accensione e alle 20.50 lo spettacolo pirotecnico. Gran finale alle 21 con il concerto di Cindy & The Rock History. A Palazzolo dello Stella l'appuntamento è per domani, alle 17.30, a Marianis. A Pocenia l'associazione "Insieme per un Sorriso" organizza domani, alle 20.30, vicino all'ecopiazzola, il "Pignarul del Sorriso". A Palmanova la festa della befana, sarà sabato 6, alle 19, in via Vallaresso (Porta Cividale) con il pignarul a cura del gruppo Alpini di Palmanova e del Gruppo Bastioni Bike con l'estrazione "Lotteria della Befana" a cura della Pro Loco di Palmanova. (v.z.)

CIVIDALE

La città ducale celebra la messa dello Spadone

Seguirà la rievocazione storica nelle vie del centro Debutto per il nuovo patriarca il "Mago Ursus"

di Lucia Aviani
► CIVIDALE

Fu celebrata, per la prima volta, 652 anni fa, nel 1366. Da allora l'usanza non si è mai interrotta: fra i più singolari e studiati nel panorama cattolico, il rituale della messa dello spadone rivivrà sabato, giorno dell'Epifania, ricalcando la città ducale nel cuore del suo passato patriarcale. L'imponente stocco appartenuto a Marquardo von Randeck, che nel suo ruolo di patriarca, appunto, condensava autorità religiosa e politica e che introdusse il cerimoniale all'atto del suo insediamento, saluterà ancora una volta la comunità dei fedeli che si raccoglieranno in Duomo per assistere alla solenne liturgia del mattino con inizio alle 10.30. A impersonare il patriarca durante la funzione sarà il diacono, mentre al termine della messa, nella sfilata in costumi d'epoca che rievoca l'ingresso di von Randeck a Cividale, toccherà a Mago Ursus, subentrato allo storico interprete Marco D'Agosto. La parata dei cividalesi si aprirà in Porta di Ponte, procederà verso Porta San Pietro, per accogliere il corteo patriarcale e i Ministeriali Maggiori a cavallo, e si concluderà in piazza Duomo; nel pomeriggio dimostrazioni di tiro con l'arco medievale, esibizioni musicali e di scherma antica e proiezione (alle 16, a palazzo de Nordis) del film di Gianluca Fioritto "Un fret invier".

La serata del 6 gennaio, poi, sarà riscaldata nel Cividalese da tante lingue di fuoco, che si alzeranno per cercare e regalare auspici. A inaugurare la serie sarà il pignarùl di Ziracco, che verrà dato alle fiamme alle 18: allestita dall'associazione Amici di Campa-



gna di Gerà, la pira è in buona compagnia, sul territorio di Remanzacco, dal momento che nella borgata di Orzano si rinnoverà (a cura dell'associazione culturale fugarele di Orcan) la datata tradizione dell'altissima fugarele, che sarà accesa dopo quella dai fruts: appuntamento alle 19.30 per il falò dei piccoli, alle 20 per il colosso piramidale, assemblato con un'infinità di balle di fieno. Fra i tre spettacoli appena citati si innesterà quello in programma per le 18.30 a Togliano di Torreano (in viale Libertà, area ex prefabbricati), dove il pignarùl è stato realizzato dal gruppo alpini. Ma pure Cividale avrà la sua fogarissa, nella frazione di Grupignano, grazie all'impegno dell'associazione Amis di Grupignan: s'infiammerà alle 20, facendo calare il sipario sull'intensa giornata delle celebrazioni epifaniche.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

GEMONA

Ecco il Tallero: la cerimonia della solidarietà

Prevista la consegna dei fondi raccolti per Norcia In programma, dopo il corteo, la messa in duomo

di Piero Cargnelutti
► GEMONA

Si rinnova sabato a Gemona la tradizione del Tallero, lo scambio della moneta asburgica tra il potere politico e quello religioso. Le cerimonie inizieranno di prima mattina con l'arrivo degli sbandieratori fuori dalla loggia di palazzo Boton, già alle 9. I saluti del capitano del popolo, le animazioni e il successivo corteo che procederà su via Bini verso il duomo per la messa delle 10.30 sono invece in programma a partire dalle 10. La mattinata di sabato riserverà anche una sorpresa, con la consegna ufficiale dei fondi raccolti dalla comunità di Gemona per la cittadina di Norcia. Si tratta di centomila euro che serviranno per ricostruire la prestigiosa sala consiliare del cittadina del centro Italia. La consegna ufficiale avverrà a palazzo Boton alle 9.30 alla presenza dei rappresentanti dell'amministrazione comunale di Norcia. «Anche quest'anno – spiega il sindaco Paolo Urbani – con il Tallero si ripropone il tema della solidarietà e del terremoto che se da un lato ci vede un esempio di ricostruzione, dall'altro siamo anche impegnati a dare il nostro contributo nei confronti di chi si trova tutt'oggi, purtroppo, ad affrontare queste calamità». All'incontro sarà presente Stefano Grimaz dell'Università di Udine che presenterà il futuro e già annunciato avvio di un corso universitario dedicato agli studi sul terremoto a Gemona. «Per noi – spiega il primo cittadino – e per tutti i Comuni del cratere del terremoto, l'avvio di un corso di studi nei nostri territori sarà un'occasione in più per dare un contributo a chi affronta oggi un terremoto, con l'obiettivo di sviluppare un sapere scien-



tifico che permetta di far fronte preparati a queste difficoltà. Ringraziamo l'Università e il Laboratorio internazionale della comunicazione con il quale è stato possibile organizzare le prime due edizioni della summer school dedicata agli studi sismici». Dopo la messa in duomo sono in programma le animazioni da parte dei gruppi storici in piazzetta Gurisatti.

Nel corso della giornata di sabato sono in programma alcuni pignarùl anche nel gemonese: a Taboga di Gemona a partire dalle 18, alle Gravate di Rivoli di Osoppo, dalle 18, e a Montegnacco di Cassacco dalle 19. A Buja, a San Floreano e a Urbignacco i fuochi epifanici sono anticipati alla giornata di domani sempre nel tardo pomeriggio, mentre sabato dalle 19 il gruppo Ana locale accenderà quello preparato sulla collina di Monte.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN GIORGIO DI NOGARO

La befana arriva in barca dal Corno

di Francesca Artico
► SAN GIORGIO DI NOGARO

A dare il via alle iniziative delle Befane sangiorgine sarà domani sera la frazione di Zellina con un incontro epifanico alle 17, che prevede l'accensione di alcuni piccoli fuochi in quanto non è stato possibile predisporre un Pignarul a seguito delle nuove normative. A seguire al Centro Canoa, alle 19.30 arrivo della Befana carica di dolci in barca dal Fiume Corno; alle 20.30 accensione del Pignarul e poi vin brulé e pastasciutta per tutti. Domenica 6 gennaio ad aprire le accensioni dei fuochi sarà l'Ars Galli nell'omonima frazione, alle 17.30, che dopo il Pignarul metterà a disposizione the, pinza e dolci, cotechino con salame offerti a tutti. Alle 18 sarà la volta della frazione di Chiarisacco con l'accensione del Falò con, a seguire, minestrone con cotechino per tutti.

A Torviscosa domani alle 17.30 in via Resi Marinotti a Torviscosa, "Arriva la Befana" con l'accensione del falò. Alle 18 vin brulé per tutti e stuzzichini. Llle 18 ad accendere il Pignarul sarà l'associazione Tal Campo del Villaggio Roma. Domenica 6 gennaio, Pignarul alle 18 al Ricreatorio, organizzato dal comitato festeggiamenti "Perdon dal Tör", per l'occasione fagioli e orzo, gulash, cioccolata e vin brulé. Al termine Tombo-la in famiglia.



CERVIGNANO

Ad Aquileia si aspetta il rogo della Cabossa

di Elisa Michellut
► CERVIGNANO

Festa grande, domani, a Cervignano, con la befana che arriverà dal fiume Ausa. Alle 18, la vecchia signora farà il suo ingresso dalle acque del fiume Ausa, all'altezza del ponte di ferro. I presenti, fa sapere la Nautica, potranno accompagnare il tragitto passeggiando lungo le sponde dell'Ausa, fino al piazzale dei Donatori di sangue, dove sarà acceso il pignarùl. Sempre domani, alle 19, parco di Villa Vitas, a Strassoldo, accensione del fuoco epifanico a cura dell'Udinense Club in collaborazione con Alpini e Gruppo Giovani. Sabato, alle 17, a Scodovacca, benedizione dei bimbi in chiesa. Alle 17.30 discesa della befana dal campanile. A seguire, i ragazzi del ricreatorio San Michele accenderanno il fuoco epifanico.

A Fiumicello, domani, alle 17.30, sarà acceso il pignarul a Borgo Sant'Antonio, evento promosso dalla Befana dal Borc. Ad Aquileia, sabato, a partire dalle 10, Moto Club Morena proporrà il "Moto incontro solidarietà". Sempre alle 10, pedalata della befana con partenza da piazza San Giovanni a cura di Nagaye Project. Alle 17, nel Castrum, la befana distribuirà le calze ai bambini. Alle 18, sarà accesa la Cabossa. Evento promossa dall'Ado.



DIGNANO

Al parco festeggianti tutti attorno al falò

di Maristella Cescutti
► DIGNANO

Organizzato dalle Pro Loco di Dignano il 6 si accende il falò alle 20 nel terreno di fronte al parco festeggianti di via Pieve. Il circolo ricreativo di Vidulis organizza il fofolò alle 19 del 6 nel parco festeggianti del Tagliamento. Nella frazione di Carpacco domani alle 20 organizzata dal Ars Carpacco spettacolo pirotecnico

Gli altri appuntamenti della zona. A Coseano per "Il fugaron" il Comune organizza un evento domani alle 20.30 all'auditorium della Galetiere di Coseano, ospite la banda di Madrisio. A Cisterna il 6 alle 19.45. A Rive D'Arcano il pignarul sarà acceso, tempo permettendo, il 6 a Rodeano Basso nei campi del Riordino fondiario, alle 18 circa. Evento organizzato da oratorio e parrocchia. A Mereto di Tomba appuntamento con la "Tamosce" alle 20 di domani. Sabato 6 alle 18.30 nella frazione di San Marco e domani a Tomba alle 18.30, sabato 6 a Pantianicco vicino la chiesa alle 20.30. A San Vito di Fagagna evento il 6 organizzato dal gruppo Motars assieme alle associazioni del Comune alle 18 nell'area sportiva. Infine, a Sedegiano c'è il Fogoron: appuntamento a Gradisca organizzato dalla Pro Loco nella lottizzazione Braide Grande, il 6 dalle 17 alle 22.



Cinquanta sacerdoti per l'ultimo saluto al prete musicologo

Ovaro: celebrati i funerali di don Giuseppe Cargnello
L'arcivescovo Mazzonato: ricorderemo il tuo impegno

di Gino Grillo
OVARO

Una gran folla, non solo gente del paese, ma anche fedeli della vallata e del Friuli, ha salutato ieri don Giuseppe Cargnello, il parroco di Ovaro scomparso improvvisamente a 77 anni nei giorni scorsi. Nella chiesa gremita, a celebrare le esequie del sacerdote sono stati don Gianni e don Loris alla presenza di tre vescovi, l'arcivescovo di Udine Bruno Andrea Mazzonato, e i vescovi Soravito e Brollo, e di una cinquantina di sacerdoti. La bara con don Cargnello era stata esposta nella parrocchiale di Santa Maria di Gorto per ricevere l'omaggio dei fedeli, dove nella serata di martedì è stato celebrato un rosario in memoria del defunto.

Molti gli interventi in chiesa a ricordare il parroco scomparso e a rimarcare le grandi capacità umane e di studioso della tradizione e del canto religioso friulano. A parlare sono stati l'arcive-



Chiesa gremita per i funerali di don Giuseppe Cargnello a Ovaro: il prete e musicologo è scomparso all'età di 77 anni (Foto Soravito)

sco Mazzonato e il sindaco Mara Beorchia, che hanno messo in risalto il suo radicamento nella comunità della valle di Gorto, dove ha officiato quale prete per oltre 40 anni, mentre una nipote ha fatto leggere una accorta lettera allo zio: «Hai sempre speso tante belle parole per gli altri - questo l'incipit - e ora voglio spenderne io alcune per te».

Nell'omelia l'arcivescovo Mazzonato ha ricordato come don Cargnello si sia ricongiunto con don Renzo Dentesano, con il quale ha retto per diversi anni la parrocchia di Ovaro. «Ci viene da dire che ci ha lasciati senza voler creare disturbo a nessuno, proprio come ha sempre fatto, sacrificandosi con grande fedeltà e in prima persona nei suoi



impegni di sacerdote per non creare difficoltà ad altri».

La cerimonia religiosa è stata accompagnata dal canto del coro Rose di Mont, fondato dallo stesso don Cargnello e da diversi labari di società culturali di tutto il Friuli. Anche il presidente della provincia di Udine Pietro Fontanini ha ricordato il sacerdote trovato senza vita da un fedele

nella canonica del paese. «L'improvvisa scomparsa di monsignor Giuseppe Cargnello ci addolora molto: il Friuli perde un grande musicologo nonché un sacerdote molto apprezzato - questo il ricordo di Fontanini - il suo impegno, in particolare, si era focalizzato sullo studio e sulla divulgazione della musica dell'età patriarcale».

FORNI DI SOPRA

Black out telefonico: dopo sette giorni ripristinate le linee

FORNI DI SOPRA

Dopo una settimana di disservizi (i cellulari con operatore Vodafone erano fuori servizio, funzionavano a tratti quelli di Tim e c'erano disagi anche per internet e per i bancomat), da ieri la situazione a Forni di Sopra è tornata alla normalità. Il sindaco Lino Anziutti nel frattempo aveva scritto al prefetto affinché valutasse la possibilità che questi disservizi verificatisi per 7 giorni potessero raffigurarsi quali interruzione di pubblico servizio. «La privatizzazione dei servizi fa sì che ognuno sia libero di scegliersi l'operatore che desidera - dichiara il sindaco - per cui quanti non sono contenti di un operatore può scegliersene un altro, ma Forni di Sopra è una località turistica e i suoi ospiti non sempre possono cambiare operatore». «Si prospetta un notevole danno di immagine per il paese - prosegue Anziutti - e valuteremo la possibilità di richiedere i danni ai responsabili di questi blackout». Anziutti aveva valutato la possibilità di avviare a problemi di telefonia mettendo a disposizione dei turisti i telefoni comunali.

Ieri pomeriggio intanto, come si diceva, i cellulari hanno ripreso a funzionare mentre, internet nei momenti di grande afflusso di persone, e quindi di utilizzo della rete mondiale, andava ancora a rilento. (g.g.)

TOLMEZZO

La casa di riposo cresce e assume 14 infermieri

di Tanja Ariis
TOLMEZZO

Casa di riposo di Tolmezzo nel 2018: rette inalterate, assunzione diretta di infermieri, via all'iter per renderla in toto una struttura per non autosufficienti e forte rete con la residenza per anziani di Villa Santina. Previsti vari interventi anche all'edificio. «La casa di riposo di Tolmezzo è l'unica in Carnia e Gemonese - spiegano la direttrice, Annalisa Faggionato e il presidente, Andrea Marzona - a offrire assistenza infermieristica sulle 24 ore.

Garantisce un minutaggio assistenziale elevato ed è vicina all'ospedale. Dei 165 ospiti solo 15 sono autosufficienti, 150 i non autosufficienti. Il 75% soffre di patologie dementigene».

L'incremento balza agli occhi: il precedente direttore sul 2014 riferiva un 30%. C'è così un progetto per specializzare un nucleo per la demenza e nel 2018 sarà installato (grazie al contributo di 17.741 euro su una spesa di 35.482 della Fondazione Crup) un sistema di videosorveglianza e vigilanza degli accessi per una maggiore sicurezza de-

gli ospiti e degli operatori. «L'età media dei nostri ospiti - osserva Faggionato - è di oltre 85 anni (5 gli ospiti sopra i 100). Gli ingressi avvengono per lo più per problemi sanitari (pluripatologie che di fronte a un evento acuto si scompensano) che le famiglie non riescono più a gestire, arrivando da noi stremate. Abbiamo ospiti con un bisogno assistenziale sempre più complesso con l'esigenza di un presidio sanitario costante».

Il cda della Casa di riposo ha così deliberato per il 2018-19 l'assunzione diretta di 14 infer-



L'edificio che ospita la casa di riposo di Tolmezzo

mieri. «Riteniamo - spiega Faggionato - strategica la funzione dell'infermiere nei confronti degli altri operatori, del medico e dei familiari. Serve un nucleo di professionisti stabilizzato e fidelizzato, non soggetto ai turnover

delle cooperative. Negli ultimi 3 anni anche le patologie tumorali sono in crescita. Per la terapia del dolore viene da noi un medico che fa parte dell'Aoaf. Abbiamo lo psicologo. Abbiamo un progetto, in collaborazione con

le dietiste dell'Aas3, per persone con disfagia (difficoltà a deglutire) per offrire loro pasti adeguati ma gustosi».

La gara di appalto appena affidata di 23 milioni di euro su servizi alla persona e igiene ambientale è congiunta per la struttura di Tolmezzo e quella di Villa Santina (ora gestita da una nuova Asp che ha un proprio cda e personale assistenziale distinto, ma stesso direttore e personale amministrativo di Tolmezzo). Si sta creando, evidenzia Faggionato, un'unica rete di servizi a favore delle persone anziane, dove la struttura tolmezzina tende ad accogliere livelli più gravi di non autosufficienza e quella di Villa più lievi. La gara di appalto aumenta il minutaggio assistenziale in entrambe le strutture. A Villa si attiveranno anche servizi a favore della domiciliarità di anziani non autosufficienti, a Tolmezzo un servizio semiresidenziale per persone dementi.

BIMBE E BIMBI, A TAVOLA!

TANTE IDEE E RICETTE SEMPLICI E BILANCIATE NUTRIZIONALMENTE, PENSATE PER I PICCOLI BUONGUSTAI, MA ADATTE A TUTTA LA FAMIGLIA!

ALL'INTERNO 4 MENU SETTIMANALI

€ 7,80

oltre al prezzo del quotidiano

di Giancarlo Martina

► TARVISIO

«Finalmente, dopo cinque anni, un inizio d’inverno nella norma per la nostra Valcarnia. Nevicate fin da novembre e condizioni ottimali sulle piste fin dal periodo di Natale, hanno creato le opportunità per calamitare numerosi turisti e amanti dello sci, tant’è che – segnala l’albergatore Gianni De Cillia – stiamo registrando un incremento di presenze sensibile. Tutto esaurito fino a domenica e poi da metà gennaio ancora un crescendo di prenotazioni e speriamo anche in una efficace promozione per il mese di marzo, per finire in bellezza la stagione».

Belle soddisfazioni, dunque, dalle vacanze di Natale e fine d’anno. Grazie anche alle abbondanti precipitazioni: le località invernali friulane sono tra quelle in cui è nevicato maggiormente.

«Con la materia prima, la neve che abbonda, e l’ottimo lavoro dei tecnici di Promoturismo Fvg, nel preparare il demanio sciabile, stiamo soddisfacendo la clientela – conferma De Cillia –, ma facciamo anche tesoro dei disservizi che il grande afflusso ha fatto risaltare, specie durante le nevicate, per migliorare in futuro l’accoglienza. Comunque, è assodato che il 60% del nostro successo dipende dalle condizioni d’innevamento».

L’anno è cominciato con il sorriso anche all’albergo Spartiacque di Camporosso, affollato di turisti italiani. Ed oggi, arriveranno anche sciatori



Turisti ritratti ieri sulla Piana dell’angelo, nel Tarvisiano, di fronte agli impianti di risalita

Neve record, ed è tutto esaurito

Tarvisio, albergatori soddisfatti: «Dopo cinque anni finalmente una stagione ottimale per i turisti»

ri dalla Croazia.

«Dopo l’Epifania, solo qualche giorno di pausa in quanto da mercoledì – spiega Raffaella Baron – comincerà il ciclo delle settimane bianche. E speriamo che questo trend con un 30% in più di presenze rispetto l’anno scorso, possa continuare».

All’albergo Bellavista, in

questi giorni sono anche ospiti le atlete ed atleti azzurri dello sci alpino, che sulle nevi di Tarvisio si sono allenati per preparare trasferte di Coppa del Mondo di Zagabria e di Kranjska Gora. In albergo anche la nazionale di salto con gli sci.

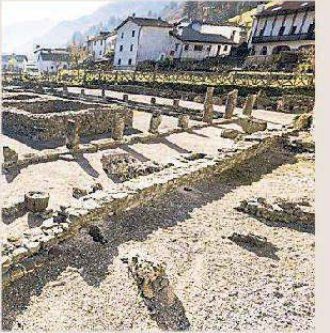
Insomma, anche lo sport assicura una clientela impor-

tante e proprio oggi e domani si svolgeranno gli slalom delle gare FisNjr per il trofeo Bachmann.

All’Hotel Haberl di via Roma, infatti, concluso il pieno, la prossima settimana prenderanno il via le settimane bianche di diversi sci club che assicurano un gran numero di presenze.

Alla scoperta dell’archeologia di Zuglio Domani visita guidata alla via Iulia Augusta

Il Museo archeologico organizza, in occasione delle festività, un programma di visite guidate per approfondire la storia del Comune di Zuglio, antico insediamento romano, posto in prossimità della cosiddetta via Iulia Augusta, strategica arteria stradale che collegava Aquileia con le regioni del Norico, l’attuale Austria meridionale. Gli appuntamenti sono fissati per domani, venerdì, alle 16 con ritrovo al Museo. Sarà l’occasione per compiere un viaggio nella storia di Iulium Carnicum, la città romana più settentrionale d’Italia fondata da Giulio Cesare tra il 58 e il 49 a.C., già frequentata nell’età del ferro. Ricerche archeologiche in corso, avviate agli inizi del 1990, hanno infatti riportato alla luce un importante villaggio terrazzato preromano posto alle pendici del Colle di San Pietro, costituito da circa una ventina di strutture abitative. Per informazioni telefonare allo 043392562, e-mail:museo.zuglio@libero.it, www.comune.zuglio.ud.it.(g.g.)



© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

FORD FUSION 1.4 Tdci guida rialzata, uniproprietario, spaziosa e con consumi bassissimi, km 103.000 € 5700. Aut.O.K. tel. 0432849333 - cell. 3939890726 - www.autoranzani.it

FORD KA 1.3 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero guidabile dai neopatentati collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 3350, Gabry car's, tel. 3939382435

FORD S-MAX 1.8 TDCi 125CV Titanium 5.900,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

HYUNDAI ACCENT 1.3 12V 5p GL 1.800,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

HYUNDAI IX35 1.7 crdi comfort, 7/2015, led, bluetooth, sens park, € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP COMPASS 2.2 crd north 4x4 2014 gancio traino km 85.000 € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KANGOO LIMITED 1.5 Dci 90 cv, emissioni CO2 112 g/km, anno 2017, km 0. Climatizzatore, alzacristalli elettrici, computer di bordo, autoradio, Esp, Abs, airbag conducente, chiusura centralizzata. € 14.500, 24 mesi di garanzia. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

LANCIA DELTA 1.6 mjet, 2012/2014, aziendali, km certificati, da € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA LYBRA 2.4 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza, cerchi in lega, fend. interni in alcantara perfetti ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 3450 Gabry car's, tel. 3939382435

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 5650, Gabry car's, tel. 3939382435

LANCIA YPSILON 1.2 69cv benzina Diva (3 porte) - colore: marrone met. - anno: 2011 - prezzo: 5.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 bz Diva, nera, bella bz anno 2010 € 5700. Aut.O.K. tel. 0432849333 - cell. 3939890726 - www.autoranzani.it

LANCIA YPSILON bicolor 1.2 benzina, km. 124000, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza, fend. auto per neopatentati finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità mesi € 5350, Gabry car's, tel. 3939382435

LANCIA YPSILON 1.2 16 V color avorio, clima, servo, abs, ottime condizioni generali, lucidata e tagliandata, 8 airbags !! € 2950. Aut.O.K. tel. 0432849333 - cell. 3939890726 - www.autoranzani.it

MAZDA 2 1.2 motore a catena 5 porte bluetooth originale Mazda con comandi vocali € 5850. Aut.O.K. tel. 0432849333 - cell. 3939890726 - www.autoranzani.it

MAZDA 6 2.2i skyactiv-d 175cv aut. awd sw exceed, 2015, € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MERCEDES CLASSE A 160 ANNO 2010 KM 77.000 € 8.500. Zorogniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorogniotti.com

MERCEDES CLASSE A 180 Cdi nera, km 140.000 circa, 5 porte ottime condizioni € 55500. Aut.O.K. tel. 0432849333 - cell. 3939890726 - www.autoranzani.it

NISSAN JUKE 1.5 110cv diesel accenta 4x2 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2017 - km: 9.000 - prezzo: 15.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

NISSAN MICRA 1.5 82cv diesel (3 porte) - colore: argento met. - anno: 2005 - prezzo: 3.700€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

NISSAN MICRA automatica, 1.3 benzina clima, servo, airbag guida collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 2850, Gabry car's, tel. 3939382435

NISSAN PICK up 4x4 2.5 133cv td double cab navara - colore: argento met. - anno: 2004 - prezzo: 8.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

NISSAN QASHQAI 1.6 dci 130cv 360, 2013, full optional, km 139000 € 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL ASTRA s.w. 1.7 cdti 110/130cv cosmo, 2013/2014, aziendali, da € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL CORSA 1.3 75cv cdti enjoy (3 porte) - colore: grigio met. - anno: 2010 - prezzo: 6.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL INSIGNIA 2.0 cdti s.w., 2012/2015, anche 4x4 e cambio aut., da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL MERIVA 1.4 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 5650 Gabry car's, tel. 3939382435

OPEL MERIVA 1.7 Tdi motore a catena clima automatico, cerchi, gomme seminuove, cruise control, spaziosissima, comoda guida alta, € 4500,00. Aut.O.K. tel. 0432849333 - cell. 3939890726 - www.autoranzani.it

OPEL MERIVA 1.7 Tdi motore a catena, tagliandi Opel, guida alta, clima automatico, cruise control, cerchi in lega, pianale posteriore di carico "piatto". € 4500. Aut.O.K. tel. 0432849333 - cell. 3939890726 - www.autoranzani.it

OPEL MOKKA 4x4 1.7 cdti 130cv 2015 nero met. km 48.000 € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL ZAFIRA 2.0 td 7 posti, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 3950, Gabry car's, tel. 3939382435

PEUGEOT 2008 HDI ALLURE KMO € 18.750. Zorogniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorogniotti.com

PEUGEOT 206 1.4 68cv hdi plus (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2009 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 208 5PORTE 1.4 HDI ANNO 2013 KM 75.000 € 8.500. Zorogniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorogniotti.com

PEUGEOT 208 bluehdi 75cv s&s 5 porte active 03/2016 km 48.000 € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PEUGEOT 3008 1.6 Hdi, guida alta, consumi ottimi, cambio automatico e sequenziale € 10.000. Aut.O.K. tel. 0432849333 - cell. 3939890726 - www.autoranzani.it

PEUGEOT 508 2.0 hdi 163cv aut. sw ciel business 06/2012 gr.ch. € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PEUGEOT C3 Picasso 1.6 Hdi, nera, guida alta, spazio, consumi contenuti, cruise control, clima automatico, sensori park. € 6900. Aut.O.K. tel. 0432849333 - cell. 3939890726 - www.autoranzani.it

RANGE ROVER evoque 2.2 sd4 190cv coupé dynamic, full opt., € 24.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT CLIO 1.2 benzina, 16v., 5 porte, nero met., abs, clima, servo, airbag tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 4350, Gabry car's, tel. 3939382435

RENAULT CLIO 1.2 clima, servo, abs, fendinebbia, uniproprietaria, km. 100.000 € 2650. Aut.O.K. tel. 0432849333 - cell. 3939890726 - www.autoranzani.it

RENAULT CLIO storia 1.2 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza, fend. auto per neopatentati collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 3950, Gabry car's via dei tre galli 8/6 udine 3939382435

RENAULT TWINGO 1.2 bz, km. 74000, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 5250 Gabry car's tel. 3939382435

SEAT ALTEA 1.9 style tdi, abs, clima, servo, tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 5950 Gabry car's, tel. 3939382435

SEAT IBIZA 1.4 Tdi 3 p. nera, clima, servo, abs km 140.000 € 3400,00. Aut.O.K. tel. 0432849333 - cell. 3939890726 - www.autoranzani.it

SKODA FABIA 1.4 16 V bz meccanica VW molto bella, uniproprietari anziani, km 110.000 circa € 3900. Aut.O.K. tel. 0432849333 - cell. 3939890726 - www.autoranzani.it

SKODA OCTAVIA 2.0 tdi s.w. exec. Plus 08/2016, xeno/led, nav s., bt., € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SKODA OCTAVIA vagon 1.9 tdi anno 2009 km 145.000 € 6.900. Zorogniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorogniotti.com

SKODA ROOMSTER 1.2 style abs, clima, servo, airbags, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 4950, Gabry car's, tel. 3939382435

TOYOTA AURIS uniproprietario, 1.4 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia 12 mesi € 3950, Gabry car's, tel. 3939382435

TOYOTA AYGO 1.0 benzina, km. 61000, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 5250 Gabry car's, tel. 3939382435

VOLKSWAGEN GOLF vi 1.6 105cv tdi Comfortline b.m. tech - colore: azzurro met. - anno: 2011 - prezzo: 11.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN GOLF vi 2.0 140cv tdi highline (5 porte) - colore: bianco - anno: 2010 - prezzo: 11.000€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN POLO 1.2 64cv benzina Comfortline (5 porte) - colore: argento - anno: 2004 - prezzo: 3.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN Tiguan 2.0 tdi 140 cv 4motion, km 85.000, 2013 € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VOLVO V50 sw 2.0 6 marce clima automatico, cruise control, nera, tagliandi in concessionaria km 116.000 !! € 7000,00. Aut.O.K. tel. 0432849333 - cell. 3939890726 - www.autoranzani.it

VW POLO 1.4 bz comfortline, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità Gabry car's tel. 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

Toto-vicesindaco a Gemona Intanto il web ha già deciso

Il sindaco Urbani renderà nota la decisione ufficiale dopo le festività epifaniche
Pense & Marevee ha avviato una consultazione: tra i preferiti Loris Cargnelutti

di Piero Cargnelutti

► GEMONA

Il nuovo vicesindaco di Gemona sarà reso noto la prossima settimana, ma intanto per la rete è l'assessore Loris Cargnelutti. Il sindaco Paolo Urbani ha infatti fatto sapere che si riserva di concludere il fine settimana di festività dedicate al celebre Tallo e all'Epifania, per comunicare la prossima settimana, con il ritorno alla normale vita amministrativa, il nome del suo vice che sostituirà Adalgisa Londero, che si era dimessa dal quel ruolo durante l'ultima seduta di consiglio comunale.

Tuttavia, a partire dal 1° gennaio il trimestrale locale Pense & Marevee ha avviato una consultazione fra i cittadini attraverso la sua pagina web, chiedendo chi fra gli attuali membri della giunta comunale avrebbero previsto come futuro vice sindaco della cittadina per l'ultima parte di mandato amministrativo. Nel giro di tre giorni (la consultazione è stata chiusa ieri pomeriggio), ben 568 utenti hanno espresso il proprio parere: l'attuale assessore all'urbanistica



Il municipio di Gemona

Loris Cargnelutti ha raccolto ben 248 preferenze, seguito da Giovanni Venturini con 167, Marina Londero con 87 e Fabio Collini con 86. Insomma, l'assessore Cargnelutti risulta in pole position secondo il voto popolare espresso attraverso un sondag-

gio che, in base ai dati di Pense & Marevee, è stato visto in rete e sui social network facebook e whatsapp da ben 5 mila persone e un migliaio hanno interagito con il post: «Il nostro obiettivo – spiega Marco Iob di Pense & Marevee – era solo quello di

dare uno spunto: ben sappiamo infatti che quella nomina non spetta a noi e questo sondaggio non ha una validità scientifica ma è di certo l'espressione volontaria dei cittadini che solitamente partecipano attivamente ai temi che a loro interessano. È comunque un'indicazione: ci ha colpito l'immediata partecipazione visto che il sondaggio è stato pubblicato sul nostro sito pensemarevee.it e sulla relativa pagina facebook, ma in seguito è stato postato su più social nel giro di pochissimi giorni. Le intenzioni di chi si è espresso si sono comunque palesate fin dalle prime risposte».

Di certo, la nomina del futuro vice sindaco è un tema caldo in queste settimane a Gemona, dovuto non solo all'improvviso passo indietro di Adalgisa Londero ma anche per la nota volontà dell'attuale primo cittadino Paolo Urbani di partecipare alle prossime elezioni: dunque, è chiaro a tutti che chi sarà vice sindaco avrà un compito importante nel prossimo anno e mezzo durante il quale terminerà l'attuale mandato e si tornerà a votare.

San Daniele invasa dalle opere d'arte: 17 creatori all'opera

di Anna Casasola

► SAN DANIELE

La città invasa dalle opere d'arte. Sono ben 17 le creazioni di artisti provenienti da tutta la regione collocate nelle ultime settimane in spazi pubblici e privati di San Daniele che hanno destato la curiosità di molti e che fanno parte del percorso tematico "San Daniele 2020: Giardino inatteso" realizzato dal Centro friulano arti plastiche. Il progetto coinvolge artisti, appassionati, enti e aziende che, utilizzando la percezione sensoriale, hanno voluto contribuire al miglioramento della qualità della vita.

«Si tratta – spiega il presidente del Centro arti plastiche Michele Gortan, ideatore e curatore del progetto – di un atto d'amore verso la nostra cittadina. Portare l'arte sul territorio rappresenta l'occasione per far uscire la creatività dai luoghi ad essa deputati, porla a stretto contatto con un pubblico ampio e allo stesso tempo per caratterizzare o rivalutare lo spazio pubblico. Le opere d'arte propongono dunque una rilettura di arte e spazi nel segno di una qualità simbolo di vita».

San Daniele 2020" ha mosso

i primi passi nel 2015 quando è stata messa in atto la prima "invasione artistica": leit motiv nel 2015 era stato l'omaggio a Dante nel 750° anniversario della sua nascita. Le opere collocate due anni fa erano ispirate alla reinterpretazione dell'ultimo verso del 34° canto dell'Inferno della Divina Commedia. L'anno successivo la riqualificazione urbana si è rivolta ai tombini, guardiani del mondo sotterraneo, trasformati in messaggeri per il futuro delle nuove generazioni dagli artisti. Anche quest'anno dunque l'invasione artistica si è compiuta e rimarrà visibile per i prossimi tre mesi: In&Out è il tema di questa edizione, voluta anche per rendere omaggio a uno degli artisti più noti della città: lo scomparso Nino Gortan.

«La sensibilità degli artisti contemporanei – spiega ancora Michele Gortan –, con le loro opere, rendono omaggio a San Daniele e propongono una rilettura di arte e spazi nel segno di una qualità simbolo di vita, congiuntamente a Nino Gortan, pittore, scultore, incisore: sue, tra le altre, le porte del Duomo della città e delle statue di bronzo collocate al suo interno».



Superiper

BUJA

VISOTTO

ti fa risparmiare!



...le nostre offerte

**dal 04 gennaio
al 24 gennaio 2018**

ogni giorno speso bene te lo trovi a fine mese !!!!

alimentari		carne		freschezze	
PASTA REGGIA DI CASERTA KG. 1 FORMATI ASS.	€ 0,59	COSTA FRESCA DI SUINO AL KG.	€ 3,50	PASTA FRESCA BUITONI RIPIENI ASS. GR. 230	€ 0,99
RISOTTO KNORR BUSTA GR. 175 TIPI ASS.	€ 0,89	SALSICCIA CACCIATORA AL KG.	€ 4,20	GRAN BIRAGHI CUBETTI GR. 600	€ 5,90
BISCOTTI MULINO BIANCO PAN DI STELLE RITORNELLI E ABRACCI GR. 700	€ 2,69	PANCETTA A FETTE AL KG.	€ 4,50	FRUTTOLO MAXIDUO PZ. 4 X GR. 100 GUSTI ASS.	€ 1,49
FLAUTI MULINO BIANCO GR. 280 PZ. 8 ASS.	€ 1,57	FEGATO DI BOVINO ADULTO AL KG.	€ 2,50	FIORI DI MERLUZZO FINDUS GR. 300	€ 3,99
NUTELLA FERRERO GR. 950	€ 4,80	MACINATO MISTO BOVINO E SUINO AL KG.	€ 4,20	SOFFICINI FINDUS GR. 266 TIPI ASS.	€ 1,90
CONFETTURA SANTA ROSA GR. 600 ASS.	€ 1,49	HAMBURGER DI BOVINO PICCOLO MEDIO GRANDE AL KG.	€ 7,50	BASTONCINI DI MERLUZZO FINDUS GR. 300 PZ. 12	€ 2,70
BISCOTTI GRISBI' CACAO NOCCIOLA E LIMONE GR. 300	€ 1,79	BISTECHE DI SCOTTONA FESA E NOCE AL KG.	€ 11,50	PATATE FIAMMIFERI PIZZOLI GR. 600	€ 0,99
FARINA BARILLA TIPO 00 KG. 1	€ 0,53	SCALOPPINE DI VITELLO AL KG.	€ 17,50	STRUDEL DI MELE HEIDI GR. 600	€ 1,69
FORMAGGIO MONTASIO DOP 18 MESI AL KG.	€ 8,90	PETTO DI POLLO INTERO AL KG.	€ 4,90		
SALMONE NORVEGESE AFFUMICATO MILAREX GR. 150	€ 3,49	FEGATI E CUORI DI POLLO AL KG.	€ 3,30		
PROSCIUTTO COTTO BENVENUTO AL KG.	€ 9,50	GUSTOROLL DUCALE AL KG.	€ 4,90		
ACETELLI SACLA' GR. 290 E GR. 300 TIPI ASS.	€ 0,85	SPINACI' DUCALE AL KG.	€ 4,80		
CAFFE' GOPPION PZ. 4 X GR. 250	€ 8,50				
CARAMELLE LA GIULIA GR. 200 ASS.	€ 0,90				
SUCCHI DI FRUTTA DERBY LT. 1,5 ASS.	€ 0,95				
BIRRA LEFFE BLONDE BOTTIGLIA PZ. 3 X CL. 33	€ 2,99				
PROSECCO VALDOBBIADENE DOCG COLGIARDIN CL. 75	€ 3,80				
MIGLIOR CANE GR. 300 TIPI ASS.	€ 0,70				
SHAMPOO E BALSAMO PANTENE ML. 150 / 200 / 250	€ 1,99				
LACCA CADONET ML. 250 TIPI ASS.	€ 1,40				
SOLE PIATTI CLASSICO, ACETO E LIMONE LT. 1,10	€ 0,69				
SOLE LAVATRICE BIANCO SOLARE E PROTEGGI COLORE PZ. 4 X 20 LAVAGGI	€ 5,99				
PERLANA LAVATRICE LT. 1,5 PROFUMAZIONI ASS.	€ 2,55				
AMMORBIDENTE SPUMA DI SCIAMPAGNA ECORICARICA 60 LAVAGGI	€ 1,75				

ODERZO - MOTTA di LIVENZA - CORDENONS - PORTOGRUARO - S. STINO di LIVENZA - TREVISO - BUDOIA - JESOLO PAESE - CECCHINI di PASIANO
VILLOTTA di CHIONS - MASERADA sul PIAVE - SAN POLO di PIAVE - CEGGIA - S. LUCIA di PIAVE - BIBIONE - PONTE di PIAVE - CAPPELLA MAGGIORE - MEDUNA di LIVENZA - BUJA - PORDENONE

LO SCOPPIO » CIVIDALE



Esplode la bombola, salvo

Dal fuoco in cucina accendendo la stufa al botto. Pezzi scaraventati a 30 metri

di Lucia Aviani

► CIVIDALE

Dapprima le fiamme, subito dopo il boato, fortissimo.

È un autentico miracolo che non abbia provocato alcun ferito la violenta esplosione verificatasi nel pomeriggio di ieri, poco dopo le 15, in una abitazione affacciata su una piccola corte alla quale si accede dall'imbocco della strada per Castelmonte, sul retro della chiesetta di Carraria.

A innescare l'incendio è stato uno spargimento di liquido infiammabile capitato mentre il proprietario dell'abitazione, il sessantaduenne Mauro Gus – che è rimasto illeso –, era intento ad accendere la stufa della cucina.

Parte del cherosene che l'uomo stava utilizzando allo scopo è caduta al suolo e la sostanza ha preso fuoco senza che il padrone di casa avesse neppure il tempo di rendersene conto.

Gus ha subito cercato di spegnere il principio d'incendio – riportando anche qualche

A innescare l'incendio è stato lo spargimento di liquido infiammabile sul pavimento

bruciatura, fortunatamente di lieve entità –, ma il pavimento della stanza, in linoleum, si è rivelato terreno fertile per il rogo, che si

è espanso in maniera rapidissima.

Il sessantaduenne si è così precipitato in cerca d'aiuto e lo ha trovato in un vicino di casa, che ha lanciato l'allarme: soltanto qualche istante più tardi, però, ben prima che i vigili del fuoco – sopraggiunti con addirittura quattro mezzi dal Comando provinciale di Udine e dal distaccamento di Cividale – arrivassero sul posto, è avvenuta la terribile deflagrazione.

L'abitazione di Mauro Gus è ora inagibile: l'incendio e – soprattutto – l'esplosione, che ha scaraventato un pezzo di stufa fino a una trentina di metri di distanza, hanno compromesso la struttura in maniera piuttosto seria.

Lungo è stato il lavoro per lo spegnimento dell'incendio e per la piena messa in sicurezza dello stabile, contiguo a un alloggio al momento non abitato, danneggiato parzialmente.

«Raccomandiamo – esortano dal Comando udinese dei vigili del fuoco – a non utilizzare liquidi infiammabili per accendere o ravvivare le fiamme, bensì i prodotti specifici in commercio».

Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri della Compagnia di Cividale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tre immagini degli effetti dell'esplosione avvenuta ieri pomeriggio in un'abitazione di Carraria: pezzi di cucina sono stati scaraventati a 30 metri dalla casa (Foto Petrucci)

«È corso da me in cerca d'aiuto, poi il boato»

Il racconto del consigliere Andrea Martinis, vicino di Mauro Gus. Il rumore sentito oltre Carraria



Di spalle sotto l'ombrello (a destra) Mauro Gus, proprietario della casa, assieme al vicino Andrea Martinis

► CIVIDALE

«Mauro è corso da me in cerca d'aiuto, raccontandomi cos'era successo. Abbiamo immediatamente chiamato i vigili del fuoco, spiegando che nella cucina che era appena finita in fiamme c'era una bombola del gas piena. Pochi istanti dopo il termine della telefonata abbiamo sentito un botto fortissimo che ha fatto tremare i vetri delle abitazioni all'imbocco della strada per Castelmonte».

Il racconto del professor Andrea Martinis, consigliere

comunale e vicino di casa di Mauro Gus, cristallizza gli attimi concitati del pre-esplosione: la speranza che i soccorsi arrivassero in tempo per evitare la deflagrazione, fa intendere il docente, era in realtà ridotta al minimo, considerata la velocità di propagazione del rogo, impadronitosi della stanza in un batter d'occhio.

E in effetti così è andata: lo scoppio si è verificato una ventina di minuti prima che sul posto sopraggiungessero i camion dei pompieri, ben quattro (un quinto mezzo era

stato richiesto da Gorizia, ma alla fine non si è rivelato necessario), ed è stato avvertito in maniera nettissima a Carraria, ma anche ben oltre, come testimoniano alcune persone residenti nella frazione e confluite sul luogo dell'incidente per capire cosa fosse accaduto e soprattutto – puntualizzano – per sincerarsi «che non vi fossero risvolti drammatici».

«Il boato è stato sentito addirittura ai piedi della collina del Castello», racconta, forte di un riscontro telefonico, un ragazzo del posto. (l.a.)

S'infilano nel chiosco e se la spassano Poi il biglietto: grazie per l'ospitalità

Pagnacco: ladri-vandali di notte nel magazzino del parco di Plaino, dove hanno mangiato e bevuto. Hanno scritto ringraziamenti e scuse, ma anche danneggiato il presepe. Mazzaro: caso vergognoso

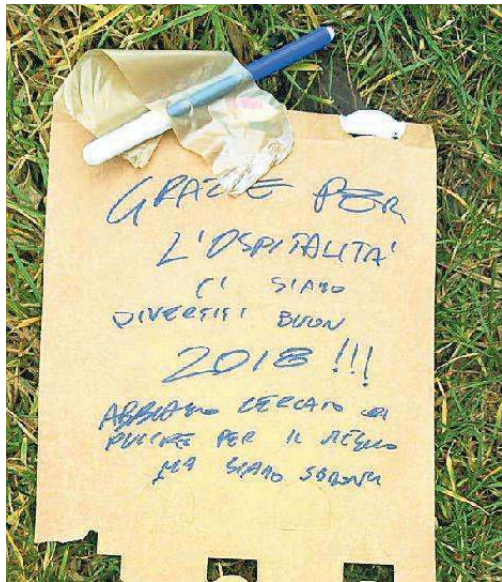
di Margherita Terasso

► PAGNACCO

Si sono introdotti nel chiosco del parco, hanno forzato la porta del magazzino e, come se nulla fosse, hanno cominciato a consumare alimenti e bevande. Poi, soddisfatti, hanno lasciato un biglietto di ringraziamento e hanno preso di mira il presepe vicino alla chiesa di Plaino.

Una bravata, probabilmente, comunque un gesto irrispettoso nei confronti di chi ogni anno si impegna per rendere più calda l'atmosfera natalizia e delle associazioni che cercano di vivacizzare il comune. Nella notte tra il primo e il 2 gennaio ignoti hanno pensato di allietare la loro serata con alcol, cibarie varie e piccoli atti vandalici. Non hanno solo rovinato le casette e le sagome del presepe realizzato dai ragazzi della parrocchia, ma hanno trascorso qualche ora nel magazzino del chiosco, gestito dal nuovo Circolo sportivo ricreativo, a bere e a spassarsela.

«È stato il presidente dell'associazione ad accorgersi dell'accaduto. Ha trovato anche un biglietto – spiega amareggiato



Il biglietto di ringraziamento e scuse lasciato dai ladri-vandali e, a destra, l'interno del chiosco del parco di Plaino, messo a soqquadro



Maurizio Puppis, uno dei referenti della parrocchia – con su scritto “Grazie per l'ospitalità, ci siamo divertiti. Buon 2018! Abbiamo cercato di pulire per il nostro per siano squadra”

contro quel vivere sociale tranquillo che la gente desidera».

Non ci sono sospetti, ma episodi del genere nel presepe – presente da oltre 10 anni – erano già capitati. Tre anni fa qualcuno aveva fatto a pezzi il Bambin Gesù, mentre l'anno successivo ignoti lo avevano rubato e sostituito con una bottiglia di birra.

Ora un altro sfregio. Tra i circa 20 presepi realizzati nel territorio comunale, quello di Plaino è l'unico ad aver subito questo trattamento.

«È una zona privata a uso pubblico, dove sono organizzati compleanni e festicciole, e non

vogliamo che queste cose vergognose ricapitino – commenta il sindaco Luca Mazzaro –. Il prossimo anno proveremo a posizionare una fototrappola, che scatta in automatico con soggetti in movimento, in modo da controllare l'area ed evitare altri danni».

GRUPPO COMUNICAZIONE

REMANZACCO

Dono del sangue Il buon esempio di due sindaci

► REMANZACCO

Donazioni d'eccezione – nei giorni scorsi – nel corso della campagna domenicale di raccolta di sangue coordinata (nell'apposito Centro dell'ospedale di Cividale) dalle sezioni di Orzano e di Attimis dell'Afids.

Quelle di Moimacco e di Orzano e di Remanzacco hanno infatti coinvolto i sindaci dei due Comuni, Enrico Basaldella e Daniela Briz.

«Si tratta di un gesto davvero importante e significativo – sottolinea la presidente dell'Afids di Orzano-Remanzacco, Lucia Cainero – da parte delle figure che rappresentano l'autorità sanitaria nei Comuni».

«L'iniziativa – aggiunge Lucia Cainero – è nata dalla volontà dei primi cittadini di testimoniare con i fatti la propria vicinanza all'associazione. L'intenzione era stata manifestata già da qualche tempo e ora si è appunto concretizzata, con l'ingresso nel sodalizio di questi nuovi e speciali donatori».

Come sottolineato dalla stessa Cainero, nel corso della mattinata assieme ai due sindaci si sono recate al Centro di raccolta sangue altre 22 persone.

(l.a.)

MOIMACCO

Domenica concerto con l'associazione Sergio Gaggia

► MOIMACCO

Si aprirà a ritmo di tango il 2018, che l'associazione Sergio Gaggia di Cividale inaugurerà con un concerto del duo composto da Gianpaolo Bandini e da Cesare Chiacchieretta (chitarra e bandoneon).

Inserito nella 37esima edizione dei Concerti cividalesi, dedicati alla memoria dell'avvocato Antonio Picotti, l'evento si terrà domenica, a partire dalle 18, nel salone della Fondazione de Claricini, a Bottenicco di Moimacco.

“Escualo, historia de tango” proporrà una carrellata di celebri brani tratti dal repertorio di Piazzolla, Bacalov e Molinelli.

Il duo presenterà anche il cd Escualo, prodotto dalla Decca, promosso sulle principali piattaforme digitali e già trasmesso dalle frequenze radiofoniche di Radio 3.

«La peculiarità del duo – spiega Andrea Ruclì, presidente della Gaggia – è di vivere la musica in modo totalitario e senza confini: ha collaborato con artisti del calibro di Arnoldo Foà, Elio delle Storie Tese, Amanda Sandrelli, Nando Gazzolo e con musicisti quali Fernando Suarez Paz, Michele Pertusi, Corrado Giuffrè, Danilo Rossi e molti altri».

«Il suo primo cd, “Hombres de Tango” – aggiunge il presidente Ruclì –, ha venduto più di diecimila copie ed è stato accolto con grande entusiasmo anche dalla critica».

(l.a.)

DAL PRIMO GIUGNO

Tariffa unica treno-pullman sulla Cividale-Udine

Il sistema coinvolge i Comuni delle Valli del Natisone e l'accesso alle navette per il Centro studi



La stazione dei treni e delle corriere a Cividale

► CIVIDALE

Al congelamento degli importi dei titoli di viaggio, invariati rispetto al 2017, si accosta l'introduzione a titolo sperimentale della tariffa integrata tra rotaia e gomma sulla Udine-Cividale: la società Ferrovie Udine Cividale inaugura il 2018 annunciando la significativa novità, elaborata in sinergia con Arriva-Saf e che scatterà il primo giugno coinvolgendo i Comuni delle Valli del Natisone (Torreano, San Pietro, Pulfero, Savogna, San Leonardo, Grimacco, Drenchia, Stregna, Prepotto) e Dolegna del Collio.

Sarà applicata agli abbonamenti mensili, quindicinali e annuali scolastici offrendo corse il-

limitate sia per i soli servizi extraurbani (gomma e rotaia) che per i servizi misti, cioè extraurbano e urbano. Il sistema consentirà pure l'accesso alle navette extraurbane Saf che collegano l'autostazione al Centro studi, nonché la fruizione delle promozioni Pomeriggi urbani Saf e Saf ti porta in vacanza. I titoli di viaggio integrati potranno essere acquistati nelle biglietterie computerizzate di Saf o Fuc senza che l'utente debba munirsi di distinti tesserini. «Abbiamo poi previsto – elenca l'amministratore unico di Fuc, Maurizio Ionico – agevolazioni per le famiglie numerose, che potranno fruire di uno sconto del 20% sul costo degli abbonamenti scolastici per il

secondo figlio e del 30% per il terzo, e benefici per determinate tipologie di viaggiatori. L'auspicio è che le scelte adottate consentano ai servizi del trasporto pubblico locale di diventare ulteriormente attrattivi e permettano di perseguire l'obiettivo di sviluppare ancor più la mobilità sostenibile».

Riduzioni per comitive. Circa l'abbonamento scolastico, valido pur per universitari fino a 26 anni, durerà 10 mesi a decorrere dal primo settembre 2018 al 30 giugno 2019 o, in alternativa, dal primo ottobre al 30 luglio (festivi inclusi). Il regolamento adottato da Fuc prevede la possibilità di trasportare fino a 5 bici per treno; è stata infine confermata l'iniziativa “Cesarino-Il treno dei bimbi”, servizio attivo 12 mesi sabato dalle 15 e domenica per l'intera giornata: i bambini fino ai 12 anni (massimo tre) possono viaggiare gratis se accompagnati da adulto pagante.

(l.a.)

PAVIA DI UDINE

Lutto a Percoto, è morto Giuseppe Garzitto

L'imprenditore aveva 83 anni. Il sindaco: di lui un bellissimo ricordo. Oggi l'addio

di Gianpiero Bellucci

► PAVIA DI UDINE

Una delle colonne portanti della comunità di Percoto, Giuseppe Garzitto, se n'è andato.

Il 30 dicembre si è spento a 83 anni all'ospedale Cattinara di Trieste, dove era stato portato a causa dell'aggravarsi delle condizioni di salute. In molti lo ricordano come un uomo dalla volontà di ferro, innamorato del suo paese, del suo lavoro e, su ogni cosa, della sua famiglia, la moglie Elvia, le figlie Maria Lisa e Fabiola e il nipote Samuele.

Ereditata l'attività del padre

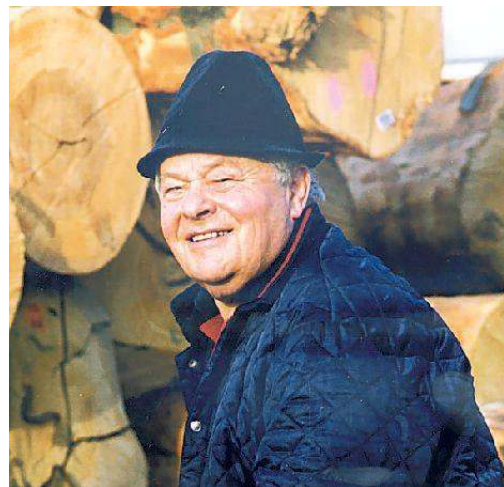
Berto, nel settore del legname, Giuseppe Garzitto aveva creato un piccolo impero, con diverse imprese confluite poi nella Società Marie srl, una delle seghe più conosciute del triangolo della sedia, dove anni fa si rifornivano la quasi totalità delle aziende di sedie, ma anche mobili del distretto del mobile nel Pordenonese. Con le sue attività ha dato un impiego a tantissime persone del suo paese, in qualche caso aiutando anche famiglie bisognose. E questa sua generosità è stata ripagata: molti dipendenti hanno iniziato la loro vita lavorativa nelle sue

aziende, con il libretto di lavoro ancora intonso, e sono arrivati fino alla pensione.

A ricordarlo è anche il sindaco Emanuela Nonino: «Ho un bellissimo ricordo, aveva sempre una parola di conforto verso di me, era molto interessato alla vita amministrativa, alla comunità. Mi diceva: “Penso spesso a te e alle responsabilità che hai nei confronti della comunità”. Riconosceva il ruolo di responsabilità che hanno i sindaci che magari alcuni danno per scontato».

Garzitto era un imprenditore factotum, un lavoratore infaticabile, ma anche uomo impegnato

L'imprenditore Giuseppe Garzitto si è spento a 83 anni: i funerali saranno celebrati oggi alle 15 a Percoto



nel sociale. Era attivo nella comunità parrocchiale con la tradizionale pesca del cavallo della fiera di San Giuseppe. Inoltre era devoto al santuario di Muris, dove andava ogni domenica alla messa delle 8.45. L'ultima messa

alla quale aveva partecipato era quella di Natale.

E oggi alle 15 quella stessa comunità, e non solo, gli darà l'ultimo saluto con i funerali che saranno celebrati nella chiesa di Percoto.

Ganzit sprona la giunta: «Vanno risolti in fretta i problemi di Codroipo»

Dalla promozione del museo delle carrozze alla nuova stazione L'assessore replica al segretario del Pd e difende il suo operato

Epifania, bambini al Mulino di Adegliacco

Immagina di passare il pomeriggio della Befana in un antico mulino: sabato il Mulino di Adegliacco - Immaginario didattico a Tavagnacco apre le sue porte con due speciali attività in contemporanea, che mettono d'accordo grandi e piccini: una visita gratuita per tutti e un laboratorio per bambini a tema Befana. Alle 15 il pubblico di ogni età potrà partecipare a una visita guidata, esplorando l'antico mulino e addentrando nella storia e nella tradizione del territorio. Si potranno così scoprire storia e funzionamento di una struttura molto suggestiva, che conserva ancora macine e macchinari originali usati per trasformare i cereali in farina (il costo è 4 euro a partecipante, gratis per bimbi sotto i 6 anni). Sempre alle 15, i bambini da 5 a 10 anni sono invitati a partecipare a un coinvolgente laboratorio ludo-didattico tra scienza e creatività: archiviata la vecchia scopa, la Befana cerca modi alternativi di volare sfruttando le leggi della fisica: toccherà ai bambini aiutarla realizzando con le proprie mani creativi prototipi, in grado di sfidare la forza di gravità (il costo è 7 euro a bambino; informazioni: 0432 571797; info@immaginoscientifico.it) . (m.t.)

di Viviana Zamarian
▶ CODROIPO

Dice di essere entrato in giunta «non per girarsi i pollici». Anche perché sapeva bene «quanto lavoro c'era da fare avendolo ben illustrato e proposto ai miei predecessori. Visto il nulla di fatto mi sono rimboccato le maniche dandomi da fare su una delega che ho, il turismo». L'assessore Graziano Ganzit risponde alle critiche che il segretario del Pd Giuseppe Damiani gli aveva rivolto per come aveva gestito la vicenda del trenino della Valcellina - negato da un funzionario

dell'ormai ex Provincia di Udine - ma nel farlo elenca i problemi che ci sono. E che sono tanti. Dalla valorizzazione del museo delle carrozze d'epoca di San Martino alla nuova stazione delle corriere che attende da 12 di essere realizzata fino al settore. Un monito alla giunta Marchetti e, più in generale, al sistema Regione.

«È curiosa la disamina del segretario del Pd basata sulla vecchia progettualità dei famosi "piani quinquennali" che, intanto che vengono redatti da illustri esperti, passano gli anni e non se ne fa nulla - comincia co-



Ganzit (a sinistra) con Marchetti; in alto, il museo delle carrozze

sì Ganzit -. Io che esperto non sono mi sono basato sull'esperienza di chi queste cose le sa fare bene e che ringrazio per i gratuiti consigli. Di problemi ne abbiamo tanti che servirebbe una pagina intera e devono essere risolti uno alla volta, e alla svelta,

per dare completezza all'offerta turistica sul territorio». Dunque, si chiede l'assessore «come si fa a lanciare un progetto se le magagne di fondo restano e inchiudono le iniziative? Come possiamo rendere visitato il museo di San Martino se le "carroz-

ze" di Villa Manin non si tolgono dai piedi? Come possiamo accogliere il turista che arriva in ferrovia se dopo 12 anni non abbiamo un minimo di autostazione? E se il commercio non è organizzato né in grado di gestire eventi di richiamo? Solo risolvendo questi nodi poi possiamo presentarci sul mercato in quanto appetibili alle agenzie turistiche. In difetto Codroipo continuerà a essere creduta una frazione di Passariano».

Ganzit difende il suo operato. «Come assessore - conclude - non sono stato con le mani in mano seguendo anche il Piano turistico regionale di persona e allacciando ottimi rapporti con colleghi e professionisti del settore. Non posso tacere sul grande lavoro che stanno facendo Simone Fantini ed Anthony Santelia per portare nella realtà il nostro slogan elettorale che è di Ri-Accendere Codroipo». E sul trenino conclude: «Quanto alla accusa di pressapochismo la rimando al mittente. Nessuno poteva prevedere un intoppo che non è della Provincia o Regione ma di un'opinione stramba di un dirigente. A festività archiviate mi rimetterò al lavoro perché non voglio che Damiani si perda l'ebbrezza di un giro su un trenino tanto voluto e sudato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi a Sedegliano l'addio a Danny Perusini

Funerali alle 15 nella parrocchiale. I genitori avevano perso 15 anni fa in un incidente l'altro figlio, Luca



Danny Perusini con la cantante Elisa

di Maristella Cescutti
▶ SEDEGLIANO

La notizia della morte di Danny Perusini a soli 18 anni ha destato in tutto il Medio Friuli vasto cordoglio.

Saranno in tanti oggi a stringersi accanto alla mamma Manuela e al papà Enni - che 15 anni fa avevano perso in un incidente l'altro figlio, Luca - nel dare l'ultimo saluto al ragazzo.

Le esequie saranno celebrate alle 15 nella chiesa parrocchiale di Sedegliano, nella centrale piazza Roma. In questa triste occasione la famiglia raccoglierà le offerte che saranno devolute all'area giovani del Cro di Aviano in un banchetto

che sarà posto a fianco del campanile con accanto un quaderno dove tutti potranno scrivere una parola per Danny. Gli amici nell'ultimo periodo della malattia sono stati a lui molto vicino. Il ragazzo dimostrava una grande forza, un esempio, che trasmetteva anche agli amici. Coltivava sempre, nonostante la malattia, la sua passione che era quella di andare in bici nella campagna intorno a Sedegliano. Danny amava molto la natura ed era allegro quando la poteva vivere con i suoi amici più cari.

All'Istituto d'istruzione superiore "Il Tagliamento" di Spilimbergo la dirigente scolastica Lucia D'Andrea, affranta

dal dolore per la scomparsa di Perusini, ricorda che lo studente andava spesso a salutare compagni e insegnanti passando da lei, in presidenza. Era molto affettuoso e fiducioso che tutto sarebbe andato bene dopo l'autotrapianto.

«Si capiva che Danny si sottoponeva a cure, mai avrei pensato a un simile epilogo - afferma la dirigente -, tanto che avevamo in programma di attivare la procedura di interventi di istruzione domiciliare con l'ospedalizzazione in strutture, purtroppo non abbiamo dato vero seguito a ciò perché non è stato possibile. Tutta la scuola, i compagni di classe e i genitori sono vicini

alla mamma e al papà di Danny in questo secondo, tragico momento della loro vita», conclude Lucia D'Andrea.

La commozione è grande anche quando Francesca Durante, prof di matematica di Perusini alle scuole medie di Sedegliano, parla del ragazzo: «Se penso quante volte in tre anni l'ho ripreso e consolato, se penso a quella volta che l'ho visto fuori dalla finestra e l'ho chiamato e lui mi ha detto "Ma torno prof, vado solo a fare il caffè alla mamma". Se penso alla sua mamma che arrivava nel corridoio con una torta perché aveva preso 7 nella verifica; non riesco a credere che ora Danny non ci sia più».

TAVAGNACCO

Un concorso gastronomico per la Festa della verza 2018

▶ TAVAGNACCO

L'attrice protagonista è sempre lei, la verza. Ma dopo essere finita sotto la lente di specialisti di ogni disciplina è venuto il tempo di assaporarla. È la novità della 18esima edizione della Festa della verza, in programma il 21 gennaio: saliranno sul palcoscenico anche gli appassionati di cucina. La Pro loco Cil di Feletto ha pensato in occasione della festa che ogni anno celebra il patrono Sant'Antonio Abate di dar vita al primo concorso gastronomico denominato "La verza (ma non solo) amica della salute".

«In questi anni esperti e storici hanno raccontato la verza in tutte le sue sfaccettature - spiega la presidente della Pro loco Cil Feletto, Giulia Romano - e così per questa edizione ci siamo decisi: mettiamo alla prova tutti coloro che amano stare ai fornelli. Con questa gara continuiamo sulla linea perseguita dall'evento: l'importanza della connessione tra alimentazione

e salute». La festa si svilupperà, diversamente dalle passate edizioni, in un'unica giornata: tra assaggi e cultura (con presentazione di un libro), ci sarà spazio anche per la gara culinaria.

Al concorso saranno ammessi i primi 20 cuochi non professionisti che consegneranno (o invieranno a profeletto@cilfeletto.com) la scheda d'iscrizione disponibile nel negozio Righini in piazza Libertà a Feletto, debitamente compilata e firmata, entro le 12 di domenica; alla scheda dovrà essere allegata la ricetta del piatto; questa dovrà contenere la verza o un altro ortaggio appartenente alla famiglia delle brassicacee (broccoli, cavolfiori, cavolo, cime di rapa, cavoletti de Bruxelles, ravanello, rapa e cren) come ingrediente principale. I concorrenti dovranno presentarsi il 21 gennaio dalle 11 a villa Tinin portando il piatto già pronto, solo da riscaldare e impiattare, o gli ingredienti già predisposti e cotti, se il piatto va finito al momento. (ma.te.)

A ZOPPOLA

Salva un anziano e i colleghi lo premiano

Decisivo il soccorso prestato da Dino Mongiat, di Varmo, dipendente di Ambiente servizi

▶ VARMO

Ha salvato un anziano che si è sentito male dopo avere conferito rifiuti nell'ecopiazzola di Zoppola e i colleghi di lavoro e il sindaco Fiadel di Maurizio Contavalli hanno deciso di premiarlo: un semplice attestato di merito per mettere in evidenza l'importanza del gesto compiuto. Protagonista della storia è Dino Mongiat, residente a Canusio di Varmo e dipendente di Ambiente servizi di San Vito da circa 15 anni. Giorni fa l'uomo ha salvato la vita a un 81enne di Zoppola colto da infarto. Mongiat si occupa di apertura e chiusura dell'ecopiazzola e di controllo dei conferimenti.

In una giornata come tante, un anziano ha fatto ingresso nello spazio in cui si raccolgono rifiuti ingombranti per depositare del materiale di scarto. Quindi è uscito e a pochi passi dall'ecopiazzola, mentre stava salendo in auto, è stato colto da malore. È caduto all'indietro, batten-

do il capo a terra.

«Appena ho visto quanto accaduto mi sono avvicinato all'anziano: sembrava dormisse - ha raccontato Mongiat -. Con me c'erano altri due lavoratori, dipendenti di una cooperativa: abbiamo subito ritenuto necessario allertare i soccorsi». Quindi la chiamata al 118: non c'era tempo da perdere. «In attesa dell'arrivo dell'ambulanza, il personale del 118 al telefono mi ha spiegato come agire - ancora Mongiat -. Ho praticato il massaggio cardiaco, tecnica di primo soccorso che comprende rianimazione cardiopolmonare e sequenza d'azioni di supporto di base alle funzioni vitali».

Una manovra salvavita che può essere praticata anche da persone a digiuno di pratiche sanitarie, ma guidata da un operatore esperto. Una volta giunto sul posto, il personale sanitario ha continuato la rianimazione cardiopolmonare, ottenendo il ripristino dell'attività cardiaca. «Sono stati momenti di forte



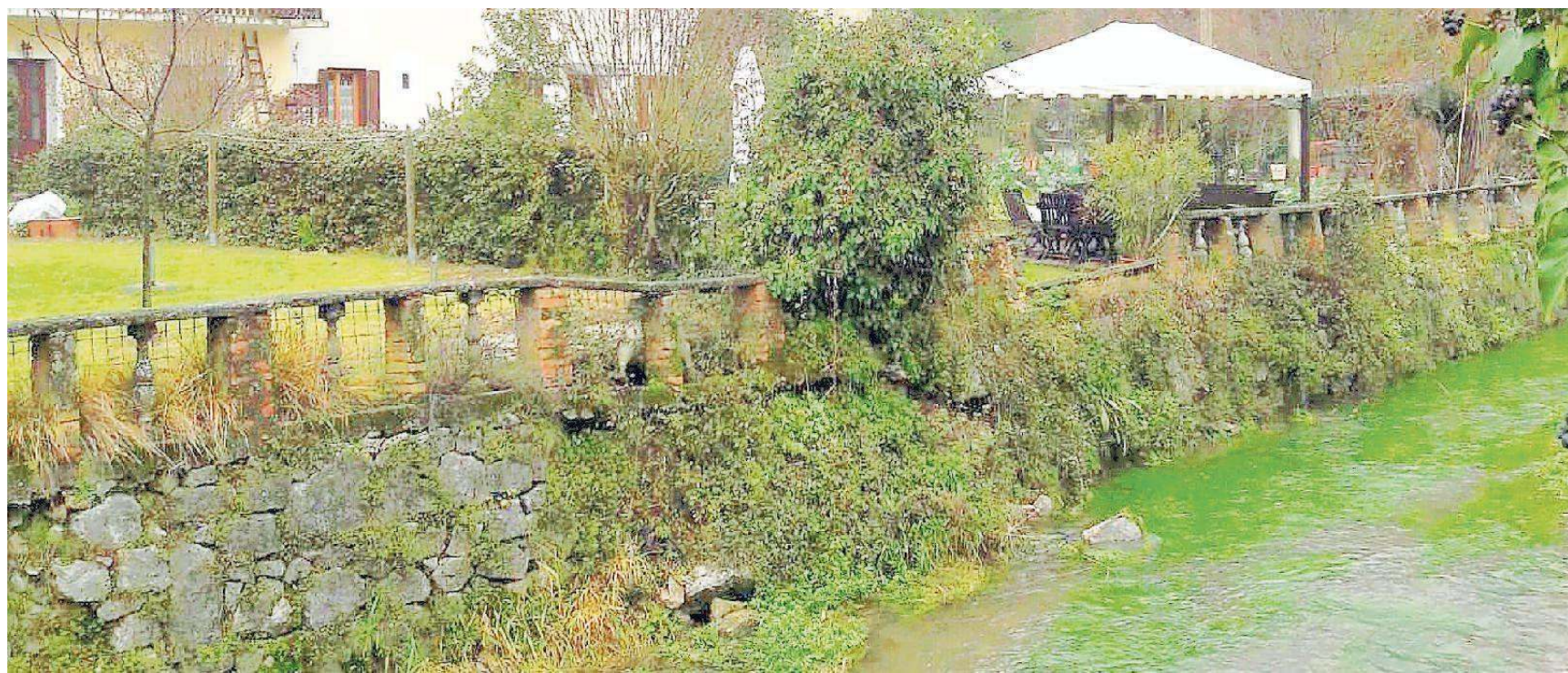
Dino Mongiat

apprensione - ha aggiunto Mongiat -. Raccontarli anche a distanza di giorni mi fa rivivere l'ansia e la paura di quei momenti». L'azione salvavita si è rivelata fondamentale: un atto che non ha lasciato indifferenti né i colleghi di lavoro dell'operatore di Ambiente servizi né il sindacalista Contavalli, che ha ri-

volto un plauso a tempismo e prontezza del lavoratore. «Abbiamo voluto consegnare a Dino un attestato come riconoscimento per avere prestato soccorso e salvato la vita a un utente, malgrado Ambiente servizi non abbia mai fornito un corso di pronto soccorso», ha detto Contavalli.

Ma l'azienda nega. «Ambiente servizi fa corsi formazione per i dipendenti, tra cui quelli di primo soccorso, che peraltro sono obbligatori - ha puntualizzato il direttore generale Fabio Mior -. Abbiamo peraltro appena attivato un corso facoltativo sull'uso del defibrillatore: riteniamo sia giusto garantire una formazione spendibile non solo in ambito lavorativo, ma anche al di fuori. Può capitare di trovarsi a salvare una vita anche al supermercato. E ricordiamo che tutte le ecopiazzole sono dotate di kit per il primo soccorso».

Un plauso al concittadino è giunto anche dal sindaco di Varmo, Sergio Michelin. (gi.sa.)



La nuova parte del muro di sponda del Taglio che è crollata, ieri mattina, nella frazione di Strassoldo. Ed è nuovamente polemica tra i residenti della zona, che chiedono interventi

Nuovo crollo sulle sponde del Taglio I residenti: è a rischio tutto l'argine

Cervignano: la protesta degli abitanti della frazione di Strassoldo, che da tempo chiedono interventi «Possono cedere balastra e giardini privati». Il sindaco: «Appartiene al demanio, la Regione ci aiuti»

di Elisa Michellut

► CERVIGNANO

Ennesimo crollo, ieri mattina, di una parte dell'antico muro di sponda del fiume Taglio, che attraversa Strassoldo. I residenti, che attendono la ricostruzione dal mese di novembre 2014, sono sul piede di guerra. L'ultimo sopralluogo, il terzo, era stato effettuato nel 2016, quando l'assessore regionale Sara Vito si era recata sul posto accompagnata dal consigliere regionale Pietro Pavioti, dal consigliere comunale Giancarlo Candotto e dal direttore del Consorzio di Bonifica. Il muretto di contenimento in pietra, quattro metri circa, lungo l'argine del corso d'acqua, si trova proprio nel cuore del

borgo medievale. Il primo cedimento, fra il Castello di Sotto e il Borgo Nuovo, due dei tre insediamenti di origine medioevale, oltre al Castello di Sopra, che compongono lo straordinario nucleo castellato.

Il muretto in pietra di contenimento lungo il fiume è alto 4 metri

no del paese, era stato provocato dalle infiltrazioni d'acqua piovana. Era, come detto, il 2014. Ieri, sempre a causa delle piogge, è caduta un'altra grossa pietra. «Stavo passeg-

giando assieme al mio cane – racconta Danila Martinelli, presidente della Pro loco “Amici di Strassoldo” –. Ho visto che è venuta già una grossa pietra all'altezza del ponticello. Ormai rischia di cedere tutto l'argine, proprio vicino alle case. I cittadini che abitano in via dei Castelli chiedono da 3 anni di sistemare questo muro di sponda ma è tutto bloccato. Questa sera (ieri, per chi legge) chi sarà una riunione tra le associazioni per discutere del progetto Sprar e parleremo anche di questo problema. Perché trascurare un borgo così bello? Perché aspettare che succeda qualcosa di irreparabile?». Gli strassoldini si sono rivolti al Comune più volte. «Abbiamo parlato con il sindaco,

Gianluigi Savino, e anche con il vicesindaco, Marina Buda – aggiunge Martinelli –. Entrambi ci hanno assicurato di aver contattato più volte la Regione ma senza risultati. Stiamo ancora aspettando».

L'ultimo sopralluogo per avviare i lavori con l'assessore regionale Vito nel 2016

Un altro residente aggiunge: «Il pregevole manufatto si trova ancora nella totale rovina. Minaccia la sovrastante balastra e parte dei giardini privati che si affacciano su quel tratto

del corso d'acqua. È una grave ferita per il centro storico di Strassoldo. Queste sono le conseguenze della mancata manutenzione». Il sindaco, Gianluigi Savino, interpellato, risponde: «Il muretto appartiene al demanio regionale. Abbiamo già evidenziato questa esigenza di intervento. Evidentemente le emergenze, vista la molteplicità dei corsi d'acqua in regione, sono numerose. Recentemente c'è stato uno stanziamento che riguarda la possibilità di un ripristino di un'altra sponda del Taglio. Comunicheremo, oggi stesso (ieri, ndr), alla Regione, questo ulteriore cedimento, sottolineando l'urgenza d'intervenire al più presto per evitare altri danni».

VILLA VICENTINA

Un concerto di beneficenza per gli “Amici di Federico”

► VILLA VICENTINA

Un concerto per beneficenza. L'obiettivo è raccogliere fondi per il comitato “Amici di Federico”, nato per aiutare bambini e ragazzi affetti da gravi patologie. L'appuntamento con “Insieme per regalare un sorriso” è per oggi pomeriggio, alle 18.30, nella chiesa parrocchiale di Villa Vicentina. L'ingresso è ad offerta libera. Il ricavato sarà devoluto al comitato e servirà per aiutare Luca, 33 anni, di Villa Vicentina, e i fratellini, 7 e 11 anni, di Rivolto. Tutti e tre sono affetti da distrofia muscolare di Duchenne. L'evento è organizzato da “Amici di Federico” in collaborazione con la parrocchia Santa Maria. Si esibiranno il coro di voci bianche “Piccole Luci” di Castions delle Mura, diretto da Marinella Bonutti, il coro di voci bianche “Audite Nova” di Staranzano, diretto da Piera Quarnai, e il coro giovanile “Note in Crescendo” di Ronchi dei Legionari, diretto da Marta Furlan. «Tutti i cori si esibiranno gratuitamente – il commento degli organizzatori –. Hanno dato immediatamente la propria disponibilità e hanno riconosciuto la validità dell'evento benefico. Il comitato “Amici di Federico” è nato nel 2008 per aiutare Federico Sedmak, un bambino di Villa Vicentina, che, il prossimo febbraio, compirà 15 anni, affetto da un tumore cerebrale. Il comitato ha particolarmente a cuore anche la salute di altri sfortunati bambini e giovani affetti da gravi patologie, che hanno il diritto di sorridere alla vita. Il nostro scopo è fornire un valido sostegno ai malati e alle loro famiglie attraverso iniziative finalizzate a far conoscere queste patologie». A oggi, il comitato, presieduto da Valentino Listuzzi, è riuscito ad aiutare 35 famiglie, residenti in Fvg ma anche nel resto d'Italia e all'estero, e sostiene l'attività di 8 associazioni: 5 operano in Fvg e 3 in Africa. (e.m.)

Capodanno in piazza con i migranti

Aiello: i 14 richiedenti asilo e rifugiati hanno cucinato e offerto le loro specialità

► AIELLO

Capodanno all'insegna del progetto Sprar ad Aiello. I 14 richiedenti asilo e rifugiati (6 saranno inseriti in un progetto realizzato in collaborazione con Bicinico), accolti negli appartamenti in paese, hanno offerto ai residenti le loro specialità. Hanno preparato una cena a base di ricette tipiche dell'Afghanistan, Pakistan, Bangladesh, Camerun e Senegal. «I richiedenti asilo – spiega il sindaco, Andrea Bellavite – hanno voluto supportare l'amministrazione, lo scorso 31 dicembre, nell'organizzazione di un bel momento di festa, proprio allo scoccare della mezzanotte, nella piazza centrale. Bruno Fritsch ha animato il classico momento degli auguri. In tanti sono usciti dai luoghi di ritrovo e si sono cimentati in una serie di danze che hanno unito popoli e culture». A mezzanotte, c'è stato il saluto del sindaco, che ha augurato a tutti gli aiellesi



I richiedenti asilo e gli abitanti di Aiello che hanno partecipato al capodanno in piazza

un buon anno nuovo. «L'ospite camerunense Vincent, giornalista professionista nel suo Paese – le parole di Bellavite – ha voluto augurare agli aiellesi e al mondo intero una pace autentica e duratura, fondata sulla

stima reciproca tra le persone e le Nazioni. Insomma, l'accoglienza è ricerca di lavoro e integrazione ma anche collaborazione nella costruzione dei principali momenti di vita della comunità. Alcuni di questi ragazzi



hanno chiesto di collaborare con i giovani per organizzare attività teatrali e cinematografiche dedicate all'accoglienza. Sarebbe molto bello». Il sindaco fa un bilancio. «In questi 4 mesi le sue parole – l'accoglienza



za è stata positiva. Questi ragazzi fuggono da situazioni di guerra e persecuzioni. Ci sono cuochi e tassisti ma anche professori e un giornalista. Per la nostra amministrazione l'adesione allo Sprar è una scelta etica e non un'imposizione. E' l'unica soluzione possibile al sovraffollamento delle città. Tutti i Comuni devono fare la loro parte». I richiedenti asilo e rifugiati aiellesi daranno una mano nell'organizzazione dei due

tradizionali appuntamenti epifanici. Domani, alle 20, campi sportivi di Joannis, ci terrà la “fugarella”, organizzata dal Cil. Ad Aiello, sabato, sarà proposta la Lucciolata, alle 17, con partenza davanti alla chiesa di sant'Ulderico e percorso lungo le vie del paese fino al parco della canonica, dove sarà accesa la “cabossa”. L'evento è organizzato da Amici del Mondo in collaborazione con le altre associazioni. (e.m.)

Molestie sessuali in rete: ecco come combatterle

Latisana: comuni dell'Uti, scuole, forze dell'ordine e associazioni varano un vademecum. Dalle schede di segnalazioni per i presidi al "fac simile" di colloquio per i minori coinvolti

di Paola Mauro
LATISANA

I Comuni dell'Uti Riviera Bassa Friulana, gli istituti comprensivi di Latisana, Palazzolo dello Stella e San Giorgio di Nogaro, le scuole superiori, le forze dell'ordine, i servizi sociali del territorio, cooperative e associazioni di volontariato, tutti partner di un unico progetto per la difesa dei minori dalle molestie sessuali che viaggiano nella rete: dalla diffusione di video che propongono abusi, agli episodi di adescamento in rete, alle più recenti pratiche di sexting e cybersex.

Un vero e proprio vademecum di intervento che l'assemblea dei sindaci Uti composta dai Comuni di Lignano Sabbiadoro (presidente), Latisana, Carlino, Marano, Muzzana, Palazzolo, Pocenja, Porpetto, Precenico, Ronchis e San Giorgio di Nogaro, ha votato nel corso dell'ultima seduta del 2017: allegati al documento i Comuni dell'Uti hanno predisposto delle schede di segnalazione che possono essere utilizzate in particolare dalle scuole per evi-

➔ LATISANA

Dal Comune nuovi contributi per l'acquisto di libri scolastici

C'è tempo fino al 15 gennaio per accedere al contributo per l'acquisto di libri di testo per l'anno scolastico 2017/2018. Un rimborso per le spese sostenute dalle famiglie residenti nel Comune di Latisana con studenti fino a 16 anni di età, che risultano iscritti alle classi della scuola media e al biennio delle superiori. Al beneficio possono accedere i nuclei familiari con un Isee non superiore agli 11.000 euro. Un tetto che è sdato ridotto rispetto all'anno scorso, e

quindi modificato dalla Giunta comunale che ha anche incrementato le fasce di contribuzione, attraverso un nuovo regolamento che vede come importi massimi di rimborso, per la scuola media, 210 euro per gli alunni frequentanti la classe prima, 85 euro per gli alunni frequentanti la classe seconda e 100 euro per gli alunni frequentanti la classe terza. E per la scuola superiore 250 euro per gli alunni frequentanti la classe prima e 150 euro per gli

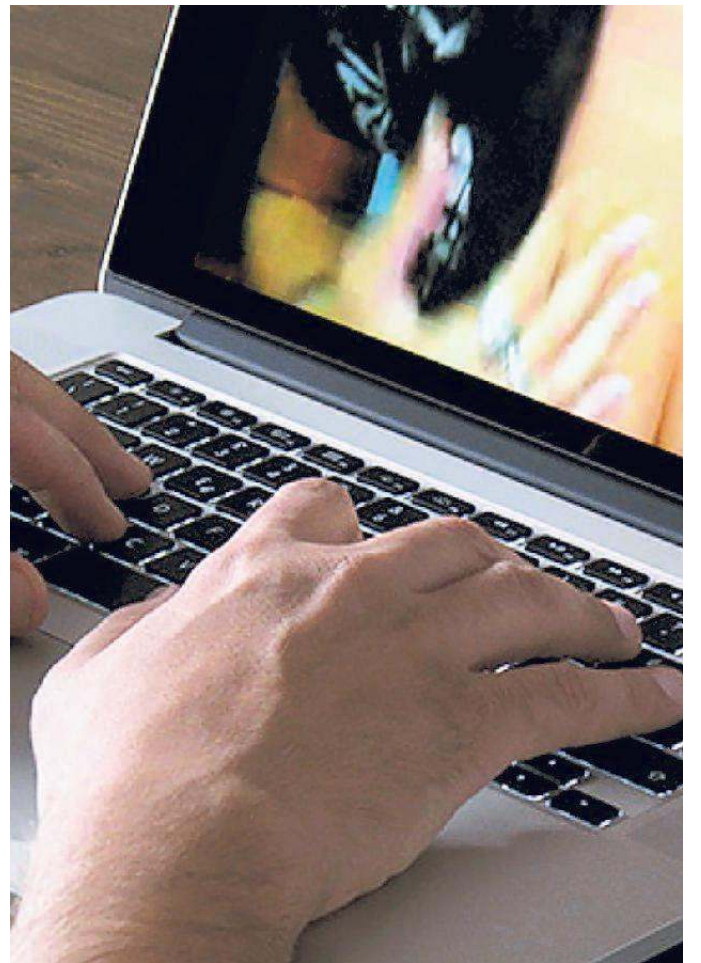
alunni frequentanti la classe seconda. Il modulo per accedere al contributo è scaricabile dal sito internet dell'ente all'indirizzo www.comune.latisana.ud.it e per ottenere informazioni e avere ulteriore assistenza nella compilazione della domanda è disponibile l'Ufficio cultura del Comune al numero 0431/525205, oppure si può anche inviare una mail al seguente indirizzo: istruzione.cultura@comune.latisana.ud.it. (pa.ma.)

denziare episodi di molestia o addirittura di abuso dei quali possono diventare vittime bambini e ragazzi. E un fac simile di colloquio da utilizzare nell'approcciare il minore, nel tentativo di capire se sia in atto una qualche molestia, partendo dall'utilizzo dei social, magari con un profilo aperto, da quante ore il minore trascorre

online, passando poi alle domande più mirate, su contatti e amicizie con persone conosciute solo in rete o se sulla richiesta di scambio di materiale foto e video. Dalle risposte a questo tipo di domande possono emergere situazioni di molestie se non di abuso.

«Il vademecum approvato dall'assemblea Uti è il risultato

di un anno di tavoli di lavoro – ci spiega Stefania Del Rizzo, assessore alle politiche sociali del Comune di Latisana, ente gestore del progetto – da parte nostra manteniamo massima attenzione nei confronti della tutela dei minori e questa iniziativa si propone proprio come un elemento di qualità che siamo fieri di portare avanti per primi.



Sesso e web: c'è un vademecum per intervenire nella Bassa friulana

Un esempio di best practice – aggiunge l'assessore Del Rizzo – che siamo sicuri porterà dei risultati tangibili nella protezione dei ragazzi».

Scuole, associazioni e privato sociale, servizi sociali, costituiscono l'osservatorio di rilevazione: nel caso si sospetti qualche molestia o abuso parte la segnalazione alla Polizia Po-

stale che dopo una breve indagine informa la Procura nel caso di manifesta un ipotesi di reato, allo stesso tempo sul territorio si attivano l'equipe dei minori e l'area minori dei servizi sociali dell'Ambito, personale pronto a intervenire con la presa in carico del minore nel caso dalle indagini della Polizia emerga un illecito.



Un camion adibito al trasporto di bramme sulla Statale 14

Acciaio, parte il trasporto via mare

La Regione ha affidato il servizio da Monfalcone ai laminatori dell'Aussa Corno

di Francesca Artico
SAN GIORGIO DI NOGARO

Sarà la Società Inter-Rail ad effettuare il servizio sperimentale di trasporto bramme su ferrovia da Monfalcone ai cinque laminatoi dell'Aussa Corno di San Giorgio di Nogaro. Intanto anche la DB Cargo Italia, la Captrain Italia e Mercitalia Rail hanno presentato manifestazione di interesse per questo servizio di trasporto. Tutto questo permetterà di togliere dalla strada un importante numero di mezzi pesanti, che qualche riduzione l'ha già avuta con l'avvio dei trasporti su chiatte via mare: ogni nave da circa 8 mila tonnellate che attracca nello scalo friulano, si tra-

duce in 250- 300 messi pesanti in mano sulle strade.

A tal proposito ieri la Regione ha stanziato 400 mila euro per incentivare il ricorso alla ferrovia per il trasporto di bramme, ovvero semilavorati d'acciaio a sezione rettangolare, tra il Porto di Monfalcone e i laminatoi presenti nella zona industriale dell'Aussa-Corno. Attualmente il trasferimento avviene soprattutto su gomma, attraverso la viabilità locale (difficile la situazione sulla Strada Regionale 14) con criticità significative per i territori interessati.

I fondi stanziati rientrano tra i cosiddetti contributi "de minimis" e permetteranno di compensare i maggiori costi derivan-

ti dal trasporto su rotaia e saranno suddivisi tra le aziende che ne hanno fatto domanda. Nello specifico vengono assegnati 200 mila euro alla Società Inter-Rail per lo svolgimento di un servizio sperimentale di trasporto ferroviario di bramme da Monfalcone a Porto Nogaro, mentre gli ulteriori 200mila euro sono destinati alle manifestazioni di interesse presentate da DB Cargo Italia, Captrain Italia e Mercitalia Rail, che verranno assegnati sulla base dell'approfondimento istruttorio che verranno conclusi entro gennaio.

Sempre al fine di ridurre il traffico merci sulla Sr14 la Regione ha deciso di sostenere con lo stanziamento di 1.222.800 euro

(222.800 euro per l'esercizio 2017 e 1 milione di euro per quello 2018) le proposte imprenditoriali volte al trasporto delle bramme via mare lungo la tratta tra il porto di Monfalcone e Porto Nogaro, sia mediante trasbordo su natanti adeguati all'attracco in tale ultimo porto sia in continuità, fino a porto Nogaro con il trasporto via mare. In merito, delle tre proposte presentate sono state ammesse quelle delle società Fratelli Cosulich (il contributo richiesto ammonta a 1.296.000 euro) e Friultrans (il contributo richiesto ammonta a 1.811.792,87). Le due società riceveranno quindi a titolo di acconto per la fase di avvio del servizio 111.400 euro ciascuna.

LIGNANO

Giovani musulmani, via alla quattro giorni

di Viviana Zamarian
LIGNANO

Ha preso il via ieri nella località balneare il convegno nazionale dei Giovani musulmani d'Italia, una quattro giorni di incontri e conferenza sul tema del corretto utilizzo dei social. Ieri è stato l'assessore Massimo Brini a portare i saluti della città di Lignano ai ragazzi e alle ragazze presenti, oltre 400. Un appuntamento che per il consigliere regionale di Forza Italia Roberto Novelli «può essere un'importante occasione per i giovani musulmani di dimostrare con i fatti che vogliono adeguarsi a noi». «I giovani musulmani d'Italia – conti-

nua – possono essere un importante strumento per l'apertura della religione islamica alla tolleranza verso le altre fedi religiose e al rispetto degli usi, costumi, tradizioni e principi costituzionali del Paese che li ospita. Per fare questo però non è sufficiente un, seppur importante, incontro annuale alla Getur di Lignano. Purtroppo la diffidenza verso gli islamici è legittimata da comportamenti di moltissimi di loro che continuano a mantenere eccessive ambiguità sulla condanna degli atti terroristici, e sul rispetto dei diritti universali dell'uomo». «Questi giovani musulmani, – continua – riescono a incidere effettivamente su que-

sto processo di positivo cambiamento che dicono di volere o sono ancora condizionati, in particolare le donne, da visioni religiose arcaiche e fuori dal tempo, praticate dalle loro famiglie o dagli Iman delle comunità religiose che frequentano? Le belle parole staranno a zero fintanto che i musulmani non si saranno adeguati a noi e non viceversa e quella violenza insita nella loro fede religiosa non si sarà estinta. Non siamo noi occidentali che uccidiamo innocenti nel nome di Allah o obblighiamo le donne a coprirsi in modo assurdo per paura che qualche sguardo impuro si posi su di esse».

GRUPPO DI LAVORO

PRECENICO

Accordo a due per l'informatica dell'Aster

PRECENICO

Nasce l'accordo a due per la gestione dei servizi informatici nella Bassa. I Comuni di Precenico e di Lignano Sabbiadoro hanno siglato la convenzione che garantirà la continuità a un servizio già gestito in forma associata dagli undici comuni dell'Aster, figura che ha cessato di esistere a fine anno. «Noi come Comune non abbiamo all'interno della nostra pianta organica figure tecniche informatiche – ci spiega il sindaco di Precenico, Andrea De Nicolò – e abbiamo chiesto supporto al Comune di Lignano». «La convenzione ci è stata richiesta dal Comune di Pre-

cenico per esercitare in forma associata la gestione del sistema informativo al posto dell'Aster ormai esaurito dal primo gennaio – ha detto il sindaco di Lignano, Luca Fanotto durante l'ultima seduta di consiglio comunale durante la quale è stata approvata la convenzione - c'era già un servizio associato con gli undici Comuni dell'Aster che ora si stanno riorganizzando, alcuni lo hanno già fatto. Per quanto ci riguarda il Comune di Precenico si è trovato bene in precedenza e ci ha chiesto se poteva continuare il rapporto».

«La legge regionale di riordino del sistema delle autonomie locali che ha introdotto le Uti e

le funzioni amministrative oggetto delle unioni territoriali, nello stabilire quali svolgere in forma associata, non elenca i servizi informatici», aggiunge il sindaco di Precenico motivando la scelta di proseguire la gestione associata con il solo Comune di Lignano.

Per i prossimi cinque anni il Comune di Lignano Sabbiadoro quale ente gestore si occuperà della gestione e dell'assistenza informatica delle postazioni di lavoro, dell'installazione e della configurazione degli apparati di rete e dei server e dell'espletamento delle procedure per la fornitura delle attrezzature hardware e software. (p.m.)

Dopo una lunga esistenza laboriosa, serenamente ci ha lasciato



DANIELE DE MONTE
Mestri Nèl
Classe 1925

Lo annunciano i figli Severo, Renzo, Lucia e Silvia con le loro famiglie, le sorelle, i cognati e tutti i parenti.
I funerali saranno celebrati venerdì 5 gennaio, alle ore 14.30, nella pieve di Artegna, giungendovi alle ore 14.15 dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.
Seguirà la cremazione.
Grazie al dottor Donato Pezzetta, ad Annamaria e a quanti hanno reso più lieve questo ultimo passaggio della vita di Daniele.
Si ringraziano sin d'ora quanti lo vorranno ricordare.

Artegna, 4 gennaio 2018

*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Artegna, tel. 0432 987760
www.benedetto.com*

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari



Dott. MARIO FALESCHINI
di 90 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Lia, i figli Cristina, Daniele, Andrea, il genero, la nuora, i nipoti Alessandro, Marianna e Pietro.
I funerali avranno luogo oggi giovedì 4 gennaio alle ore 14.30 nella Pieve di Santa Maria Maggiore a Pontebba giungendo dall'abitazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Pontebba, 4 gennaio 2018

*O.F. La Sindone
Pontebba
Tel. 0433/466119*

Alessandro, Gianni e i colleghi della Natolino Trasporti Srl partecipano commossi al dolore di Enni e Manuela per la perdita del figlio

DANNY

San Daniele del Friuli, 4 gennaio 2018

O.F. Fabello

Gli amici di Tecnoteca esprimono il dolore per la perdita di

Marco Cepparo

Tavagnacco, 4 gennaio 2018

RINGRAZIAMENTO

Per la vostra presenza, per le vostre parole e per tutto l'affetto che in tanti modi avete voluto dimostrarci ricordando il nostro caro

MARIO

un grazie a ognuno di voi.
Famiglia D'Agaro.

Rigolato, 4 gennaio 2018

RINGRAZIAMENTO

I famigliari commossi per tanta sentita pertecipazione, nell'impossibilità di farlo personalmente e singolarmente, ringraziano di cuore quanti in qualsiasi forma hanno voluto onorare la memoria del loro caro

ARTEO BASALDELLA

Blessano di Basiliano, 4 gennaio 2018

O.F. Fabello - Codroipo

XANNIVERSARIO

Annarita, Andrea e Giovanni ricordano

MICHELE ZACCHIGNA

...lungo i percorsi spezzati.

Trieste, 4 gennaio 2018

E' mancata all'affetto dei suoi cari



MARISA TONELLO in STOCCO
di 72 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Agostino, i figli Raffaella con Carlo, Pier Angelo con Federica, i nipoti Daniele, Umberto e parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 5 gennaio alle ore 14.30 nella chiesa di Castions di Strada, partendo dall'ospedale di Udine.

Castions di Strada, 4 gennaio 2018
O.F. Gori Castions di Strada - Palmanova Tel. 0432 768201

+

Serenamente ha raggiunto la luce.

Ci ha lasciati la nostra dolce

LIDIA BROLLO

La saluteremo venerdì 5 gennaio alle ore 14:00 presso la Chiesa Parrocchiale della Beata Vergine del Carmine, partendo dalla cella mortuaria del cimitero di S. Vito a Udine.

Udine, 4 gennaio 2018
O.F. ARDENS Udine

Partecipano al lutto:
- Flavia, Alma e Khadija

Addolorati per la scomparsa dell'amatissima sorella

LIDIA BROLLO LICARI

sono parteci e vicini a Maurizia, Mario e Giulia le famiglie di Fiorina, Antonietta, Mercedes e Ottorino.

Udine, 4 gennaio 2018

Ci ha lasciati



GIUSEPPE ZUTTON
di 86 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Bruna, i figli, i nipoti ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani venerdì 5 gennaio, alle ore 14.30, nella chiesa di San Vito al Torre, giungendo dall'ospedale di Palmanova.
Si ringrazia quanti vorranno onorarne la cara memoria.

San Vito al Torre, 4 gennaio 2018
*of ANGEL Remanzacco-Pulfero
Fioletto Umberto tel. 0432/726443
www.onoranzeangel.it*

E' mancato



ADO RIZZI

Lo annunciano Franca, i figli Emanuele e Simone con la sua famiglia, la sorella Amalfia con Mario e Daniele, i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo venerdì 5 alle ore 14 nella chiesa del cimitero di Udine.

Udine, 4 gennaio 2018
*O.F. Comune di Udine
0432-127277/8*

Serenamente è mancato



ENZO ZUCCO
di 86 anni

Ne danno l'annuncio la moglie, i figli, la nuora, il genero, le nipoti, le sorelle ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 5 gennaio, alle ore 10,30, nella chiesa parrocchiale di Buttrio, arrivando dall'abitazione dell'estinto alle ore 10,15.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.
La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 19, nella chiesa di Buttrio.

Buttrio, 4 gennaio 2018
*O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050*

E' mancata all'affetto dei suoi cari



AURELIA COLAONE ved. MENOTTI
di 89 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, il genero, nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani venerdì 5 gennaio alle ore 10,30 nella chiesa di Treppo Grande partendo dall'ospedale di San Daniele.

Treppo Grande, 4 gennaio 2018
*Of Sordo Gianni Buja-Treppo Grande
tel. 0432/960189
www.onoranzefunebrisordo.com*

ANNIVERSARIO

4 gennaio 2017 4 gennaio 2018



ROSA CESCHIA

Ti ricordiamo sempre con immutato affetto.
Tua sorella Berta, i nipoti ed i parenti tutti.

San Giovanni al Natisone, 4 gennaio 2018
*O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050*

Ci ha lasciati



ANTONIO MASOTTI (Tonin)
di 81 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, il genero, gli adorati nipoti, il fratello, la sorella, i cognati e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo venerdì 5 gennaio alle ore 14.30 nella chiesa di Cisterna giungendo dall'ospedale di San Daniele.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.
Un grazie particolare al medico curante Gaetano Gerratana, alla dottoressa Alessandra Martinelli e ai reparti di emergenza e medicina dell'ospedale di San Daniele.

Cisterna di Coseano, 4 gennaio 2018
Rugo tel. 0432/957029

Ci ha lasciati



SECONDA FAVERO
di 94 anni

Lo annunciano i figli, sorella, la nuora, il genero, nipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo nella chiesa del cimitero di Udine alle ore 12 di venerdì 5.
Un grazie particolare a Francesca

Udine, 4 gennaio 2018
*O.F. Comune di Udine
0432-127277/8*

Partecipano al lutto:
- famiglia Comaro

E' mancata all'affetto dei suoi cari



ITALO RASSATTI Maestro del Lavoro d'Italia
di anni 91

Lo annunciano:
La moglie Lidia, il figlio Daniele con Gisella, i nipoti Edoardo ed Eleonora.
I funerali avranno luogo Venerdì 5 gennaio alle ore 10.30, nella Chiesa Parrocchiale di Prececnico.

Prececnico, 4 gennaio 2018
*Onoranze Funebri Duomo SNC
Latisana, tel. 0431/520749*

Numero verde 800.700.800
(con chiamata telefonica gratuita)

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00

Pagamento tramite carta di credito:
Visa e Mastercard


A. Manzoni & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it



PRATICHE DI SUCCESSIONE

Presenti a Udine e in altri 12 comuni della provincia di Udine

Via Caterina Percoto, 7
Udine
Tel. 0432-246511/512
info@unioniteleo.it
www.unioniteleo.it

Union TELEO

Noi



Messengero Veneto
LA COMUNITÀ DEI LETTORI.

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

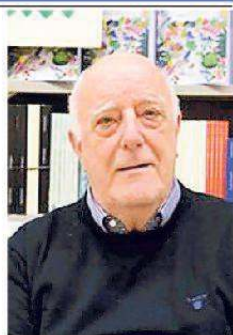
■ LE LETTERE VANNO INVIATE A ■ Messaggero Veneto, viale Palmanova 290, 33100 Udine ■ Fax: 0432/527218 ■ e-mail: posta.lettori@messaggeroveneto.it ■ Non si pubblicano lettere non firmate e più lunghe di 1.500 battute (spazi compresi)

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

di SERGIO GERVASUTTI

UNA PRESENZA PIÙ CHE MAI NECESSARIA

■ Egregio Gervasutti, un dirigente scolastico di un comune limitrofo al mio ha optato per abolire il presepe nelle scuole dell'istituto comprensivo da lui diretto, per sostituirlo con gli alberi di Natale, quali "simbolo universale", togliendo quindi il significato stesso del Natale, cioè la nascita di



Gesù, per dare spazio a una generica "festa universale". Tale scelta, adducendo come motivazione la presenza nelle scuole di tanti alunni stranieri o comunque non cristiani. Mi domando: a parte il fatto che a essere discriminati sono i bambini cristiani che lui definisce "una minoranza", ma che,

se anche così fosse, trova il suo diritto in una tradizione religiosa e culturale millenaria. Ma nessuno ha spiegato a quel dirigente, che il Natale è di per sé una "festa religiosa", altrimenti non esisterebbe? Rinneare questo significato per sostituirlo con un qualcosa di generico, per una falsa idea di "integrazione", è ancora una volta un passo sbagliato che va contro il rispetto per la cultura che ci appartiene e che non dovrebbe essere "svenduta" per il "quieto vivere", ma valorizzata, amata e rispettata. Certamente, in altre nazioni, ciò non succederebbe di sicuro!

Nadia Pigozzi Furlan
Prata di Pordenone

Ho la sensazione che anche la infinita grandezza del Natale stia subendo

contestazioni tese a ridurre la forza spirituale (e non).

Ha senso imbastire un dibattito sul ruolo di Gesù nel mondo che stiamo imparando a conoscere, spesso senza il necessario impegno?

Per questa domanda ho una semplice risposta, con la premessa della mia totale adesione alle osservazioni della signora Nadia Pigozzi.

La presenza di Gesù è più necessaria che mai, considerata l'evoluzione della società globale in cui ci troviamo impegnati a vivere. Un tema di questa portata imporrebbe discussioni infinite, come infinite sono le figure che in qualsiasi modo rappresentano l'essenza della fede: ed è proprio in questa parolina legata al Natale che si compendia qualsiasi condizione dello spirito, a prescindere dai personali convincimenti.

L'INTERVENTO

L'ORGOGGIO DI ESSERE LA SCUOLA CHE FORMA GIOVANI COMPETENTI TRAMANDANDO I VALORI

La dirigente e noi docenti della scuola secondaria di primo grado di Latisana "C. Peloso Gaspari" desideriamo rendere pubblico il nostro pensiero, dopo aver letto l'articolo pubblicato qualche giorno fa sul Messaggero Veneto, dal titolo "Fuga dalla scuola media. Latisana corre ai ripari".

La scuola di cui si parla è la nostra scuola, quella che cresce i futuri cittadini di questo Paese, quella che amministratori lungimiranti dovrebbero sostenere con forza e non strumentalizzare per giochi politici.

Che la scuola abbia perso iscritti nel tempo è un dato reale, che ci fa riflettere inducendoci a trovare risposte, ma il dibattito che scaturisce da articoli di questo tipo non fa bene alla scuola: non soltanto non ferma la dispersione, ma suscita un chiacchiericcio basso e sterile per le vie del paese e attraverso il web.

Sì, è vero, la scuola media di Latisana ha le aule con i muri scrostati, le finestre dalle quali piove, le tende che non oscurano quando serve e sta aspettando con impazienza le migliori promesse da decenni dagli amministratori locali, di tutti i colori politici.

La nostra scuola, però, è anche e soprattutto quella che forma giovani competenti, apprezzati nei migliori scuole superiori del Friuli e non solo (come emerge dai feedback di restituzione delle stesse e dai risultati delle "Prove Invalsi" al di sopra della media regionale, già superiore alla media nazionale).

E lo fa proponendo: azioni didattiche di alta qualità (prove di competenze, attività di recupero e potenziamento pomeridiane, olimpiadi delle discipline, gruppo musicale, laboratori didattici di vario tipo, svariate uscite d'istruzione...), didattica innovativa e utilizzo di nuove tecnologie (che non significa esclusivamente "clas-

si 2.0", la cui efficacia non è unanimemente riconosciuta).

Questa scuola è anche quella che pone attenzione all'aspetto umano dei propri alunni, che fa integrazione, inclusione, orientamento, lotta alla dispersione e che da quest'anno scolastico ha predisposto un articolo "Piano Benessere", per star bene a scuola.

E questo fin troppo in sordina... laddove, invece, non agiscono in silenzio coloro che vogliono screditare la scuola in vario modo e con diverse finalità.

Gli "esperti" di marketing dovrebbero sapere che molte aziende usano la pubblicità negativa per screditare le imprese concorrenti, piuttosto che sottolineare la qualità del loro prodotto; fortunatamente, pur essendo diventata "impresa complessa", la scuola conserva una dimensione etica che rifugge dalle logiche di mercato.

Noi contribuiamo alla costruzione della persona umana e lo facciamo impegnandoci a tramandare i valori portanti della convivenza democratica: libertà, rispetto, responsabilità.

Invitiamo, pertanto tutti gli "stakeholder" a non usare la nostra istituzione come pretesto per l'attacco politico, cosa che si verifica oggi, come nel passato.

Compito di una comunità educante è fornire nella pratica quotidiana un modello di comportamento che i giovani possano mutuare per edificare il loro futuro: i buoni governanti sono chiamati a sostenere con lungimiranza e impegno la missione portata avanti dalla scuola, a prescindere dagli interessi di parte e logiche di potere: i nostri giovani sono il bene comune sul quale investire, il domani si costruisce qui e ora.

La dirigente e tutti i docenti della scuola media "C. Peloso Gaspari" di Latisana

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE FOTO DEI LETTORI

La splendida giornata della classe 1947 di Ruda



■ Il gruppo della classe del 1947 di Ruda si è ritrovato in chiesa per ringraziare il signore con la celebrazione della messa. Poi la splendida giornata è terminata in un tipico ristorante della zona

stre spalle. La nostra decisione è stata di entrare, girare e tornare indietro. Nella piazza c'erano delle vetture parcheggiate e, avendo un disabile con problemi di deambulazione a bordo ed essendoci uno stallone per disabili, ho parcheggiato il camperino, talmente piccolo che sta all'interno dello stallone, con l'intenzione di chiedere se era possibile farlo. A quell'ora eravamo soltanto noi come turisti. Appena messo il piede sull'asfalto una signora di mezza

età, dall'altra parte della piazza, ha cominciato a sbraitare senza permetterci di dare una spiegazione. A lei si è aggiunto un signore che non si è risparmiato negli insulti. Rimasti male di questa accoglienza in un paese pubblicizzato anche in una nota rivista per camperisti, abbiamo deciso di andarcene via. Per fortuna l'intervento di una persona gentilissima del posto, insieme a un altro ragazzo ci ha convinti a restare, accompagnandoci nel sottostante parcheggio dove esiste uno

stallo per disabili. In realtà il parcheggio era bello, ma chi ha stabilito che un disabile con difficoltà di deambulazione debba parcheggiare nel parcheggio più lontano dal paese? Si è posto il problema che per raggiungere la piazza deve affrontare salite e poi discese? Il problema si risolverebbe mettendo sotto il cartello che indica il divieto di accesso, la scritta "eccetto disabili", come fanno in tante città nelle zone di traffico limitato.

Roberto Mosetti
Coseano

Da 18 anni insieme per gli auguri



■ Anche quest'anno, come succede puntualmente da 18 natali, gli "Amici del Malignani" si sono ritrovati per scambiarsi gli auguri e trascorrere un momento di serenità e di ricordi

Non si dimenticano le amicizie nate ai tempi del lavoro



■ La foto testimonia la "Festa dell'amicizia" a Fontanafredda a 50 anni dai tempi del lavoro degli ex dazieri che fino al 1971 furono impegnati in diverse località del Goriziano e che successivamente passarono ad altri sedi e uffici pubblici del Triveneto



UDINE La storia infinita del park in piazza

■ Egregio direttore, apprendiamo con somma gioia che il park di piazza Primo Maggio ha vinto il premio europeo come miglior parcheggio in struttura. Però si può leggere sul sito del Comune che il 20 ottobre scorso con scadenza il 20 dicembre è stato indetto un concorso di idee per la riqualificazione e rifunzionalizzazione di piazza Primo Maggio. Nell'oggetto del bando c'è anche la "ridefinizione punti di ingresso e uscita dal nuovo parcheggio interrato" e anche la "riconfigurazione funzionale ed estetica delle varie componenti esterne del nuovo parcheggio per un miglioramento complessivo dell'immagine dell'area". Ma com'è: lo hanno appena costruito, ha vinto addirittura un premio e già vogliono disfarsi? Non è il fiore all'occhiello delle opere pubbliche compiute da Honsell per trainare la volata a Martines nelle prossime elezioni comunali? Fatto sta che il bando, da più di 1.300.000 euro per la previsione lavori e un monte premi di tredici mila euro lordi, si è già chiuso 11 giorni prima delle dimissioni di Honsell da sindaco. Perché allora questo bando di gara, e cui prodest?

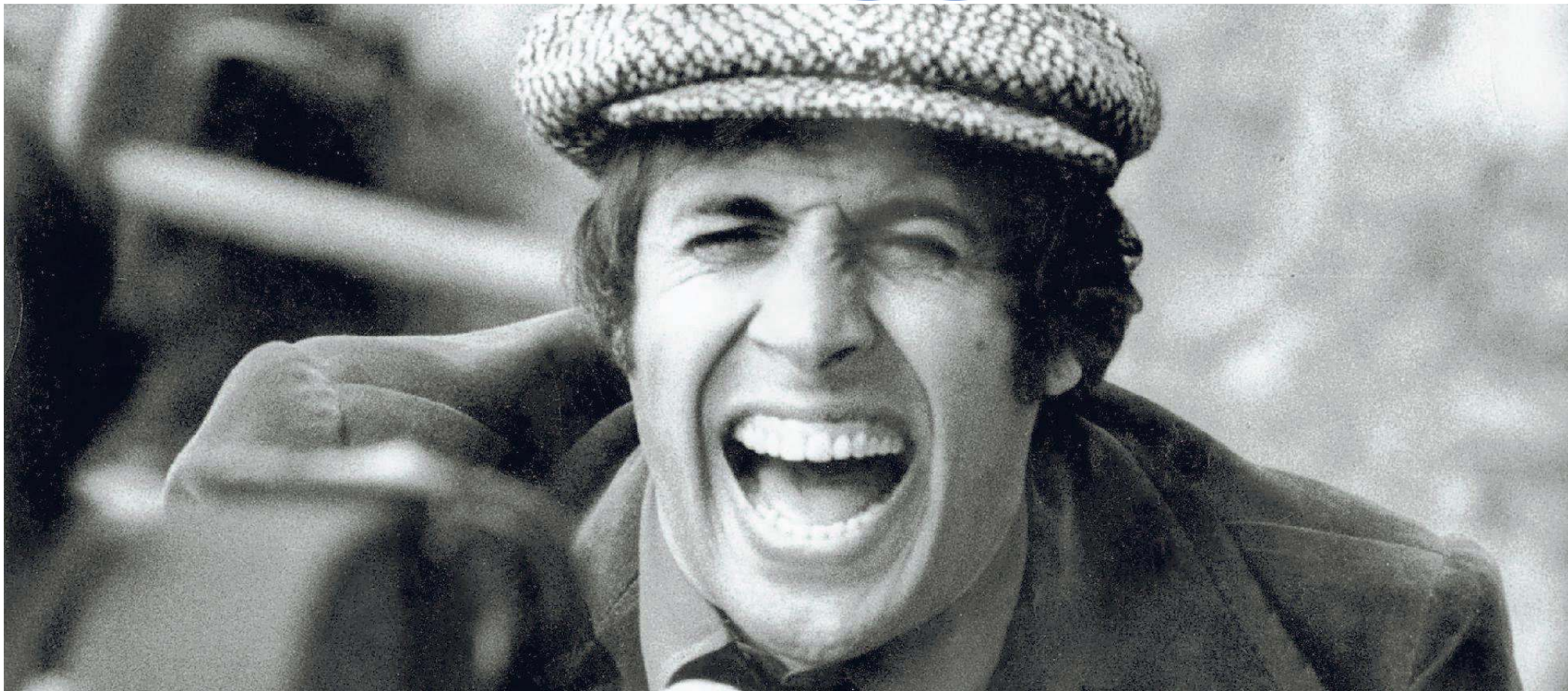
Marcello Mazza
Udine

POFFABRO Altro che Natale pieno di magia

■ Gentile redazione, un Natale pieno di magia a Poffabro peccato che al nostro arrivo il tutto è stato rovinato da una signora di mezza età che di magia non aveva proprio niente. Conoscendo già il posto, nella mattina della vigilia di Natale siamo arrivati, con un piccolo camperino, fino all'imbocco della piazza sapendo che là c'era un parcheggio riservato ai disabili. Abbiamo trovato un cartello con il divieto di accesso (con il cartello sottostante coperto da un foglio), tornare indietro era impossibile in quanto in salita e con tre autovetture alle no-

Culture

il molleggiato



di GIAN PAOLO POLESINI

La signora Giuditta non pensava proprio di essere incinta. A quarantadue anni, figuriamoci. Nel 1937, all'età sua, si pensava che la vita ormai stesse scemando, altroché allattare e spingere carrozzelle. Il medico la rassicurò e lei partorì un bimbetto sui cinque chili che urlava come un ossesso. A volte i primi segnali, vero?

Adriano lo chiamarono, perché l'altra figlia, Adriana, morì di leucemia. Il sei gennaio saranno ottant'anni giusti giusti dai vagiti del futuro immortale.

Celentano: ognuno di noi l'ha vissuto a modo suo. Molleggiante quelli dei Sessanta, burbero al cinema i ragazzi dei Settanta/Ottanta, predicatore sul finale, nel tempo delle pause e degli anatemi.

Il milanese si è portato a spasso decenni di storia restando sempre lì, mai un inciampo, mai una frattura, azzeccando il ritmo delle epoche. Trovatene un altro e poi ne parliamo con calma. Forse perché, da ragazzo, s'inventò il mestiere dell'orologiaio? Crediamo di più alla tesi dell'*X Factor*, che ora è il titolo di un talent, ma comunque significa arte intima conficcata nel cordone ombelicale. Senz'altro anticipò i calendari sempre per quel geniaccio che condivideva l'esistenza colizio nato in via Gluck, dove c'era l'erba, per capirci. Poi salì su il cemento e si moltiplicarono i palazzi a trenta piani. Lui quell'esasperazione architettonica la intuì e la cantò. Visto che siamo in argomento farebbe bene accennare a *Prisencoli-*

Gli ottant'anni di ADRIANO il ragazzo della via Gluck che ha immaginato il futuro

Celentano li compirà sabato. Dal 1957 a oggi, sei decenni in vetrina. Inventò il rap, si oppose alle città di cemento, fu il profeta dell'etere

nensina inciuciol, allora bollato come *gramelot* antimelodico, ora è ben chiaro chi inventò il rap in Italia. E gli americani, più svegli di noi, lo sbatterono in classifica, quel motivetto lì.

Centocinquanta milioni di dischi venduti. Una montagna di vinili prima e di cd poi.

Il rock gli batteva in testa sin da bimbetto, o per lo meno da quando madre Giuditta gli regalò un 45 giri, *Rock Around The Clock*. Adriano lo consumò a forza di giri sul giradischi finché si decise a mostrare al mondo quel che sapeva fare. Per identificare il periodo, mettiamoci una data: maggio 1957. Al Palazzo del Ghiaccio qualcuno organizzò una specie di festival rockettaro. Il gruppo suo s'intitolava *Rock Boy* e il brano *Ciao ti dirò*. Ovvio che vinse, altrimenti sarebbe rimasto orologiaio.

A metà Novecento mostrarsi e incidere era un'impresa. La televisione aveva quattro anni e faceva entrare solamente professionisti, mica c'era la casalinga processione di adesso. Individuato il fenomeno, però, il successo arrivava. E così avvenne anche per Celentano, che nel 1961 - con *24 mila baci* - fol-

gorò il festival di Sanremo e quindi, nel '62, fondò il Clan. Ah, giusto una chicca. Fu Giulio Andreotti a firmare la dispensa: Adriano era sotto leva e senza la carta bollata non

avrebbe mai potuto abbandonare la caserma. La fama è una sovrapposizione di eventi favorevoli, siete d'accordo?

Inizio la celentaneide, una stagione lunghissima e per nul-

la conclusa. Su Canale 5 non si sa quando, ma quest'anno, debutterà *Adrian*, la serie tv realizzata dal celebre fumettista Milo Manara.

E poi i duetti con Mina finiranno nel supercofanetto *Tutte le migliori*. Quei due dei pagani, lui e la tigre di Cremona, già dal '98 unione solida con *Acqua e sale*, stanno magnificamente bene sotto lo stesso microfono, entrambi in fuga dalla realtà e restii al popolo bue.

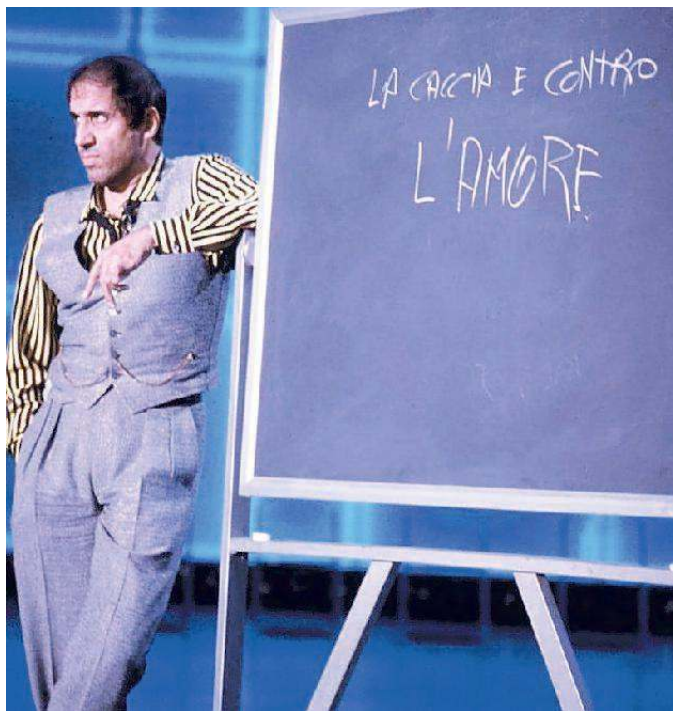
Celentano ne ha messi insieme di motivetti belli che persino la gioventù nata nel terzo millennio canta ancora. Anche Battisti e De André, se è per questo. Chissà se nel 2080 qualcuno canterà Vasco o ancora i vecchi? Vedremo. Anzi, qualcuno vedrà. Noi, no. Dunque, i motivetti. Alcuni, giusto perché dimenticarli ci parrebbe sconveniente: Già detto de *Il ragazzo della via Gluck* e di *24 mila baci*. *Chi non lavora non fa l'amore* (vinse il Sanremo del 1970), *La coppia più bella del mondo*, *Una carezza in un pugno*, *Azzurro* (la musica è di Paolo Conte) e via andare fino a quelle più vicine, *l'Emozione non ha voce* e *Il tempo se ne va*. Ce ne siamo scordate almeno

altre cinquanta, ma vorremmo evitare la lista della Coop. Piuttosto ci interessano l'Adriano attore e l'Adriano cineasta. Il film più innovativo? Senz'altro *Yuppydu*, operina futurista del 1975, la storia veneziana di Felice Della Pietà e di Adelaide (ovviamente la sua Claudia). Potrebbe essere stato girato nel 2016, che nessuno direbbe *et*. Questo suo proiettarsi nell'era successiva, lo ha reso un simpatico Nostradamus *de noialtri*, con lo stivaletto grigio, ancora adesso, su cui cala perentoria la braga a zampa d'elefante. Indimenticabili, per noi che ci siamo passati in diretta, *Asso*, *Il bisbetico domato*, *Innamorato pazzo*, *Bingo Bongo*, *Lui è peggio di me* per finire male, mannaggia, con *Joan Lui - Ma un giorno nel paese arrivo io di lunedì*, pellicola mistica, peraltro assai aggiornata sulla cronaca (sullo sfondo il rapimento Orlandi) che il Paese non gradì. Fine dei giochi cinematografici.

Ben più gettonati e open space quelli televisivi, un filotto niente male: *Francamente me ne infischio*, *125 milioni di caz...te* e *Rockpolitic*. Ideali seguiti catodici di quel mitologico *Fantastico 8* del 1987 dove il Cele si avventò sulla caccia e cominciò così la sua fulgida carriera di predicatore.

Manca la chiusa, signore e signori. Una sessantina d'anni in vetrina non sono affatto male per un ex orologiaio di via Correnti. Che riesca ancora adesso a far parlar di sé anche quando se ne sta in pantofole davanti al camino. Il miracolo dei silenzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il famoso anatema contro la caccia nel "Fantastico 8" del 1987

ARTE

di Fabiana Dallavalle

«Cambiare il modo di essere memoria, proporre un racconto della prima guerra mondiale leggibile e coinvolgente, ridurre le distanze temporali rispetto a quell'immane tragedia di cento anni fa, ma anche capire il nostro presente e i suoi cambiamenti a partire da una riflessione non scontata sull'eredità di quegli eventi, pensare il futuro di questa città secondo una prospettiva europea, fungere da stimolo affinché Udine, da capitale della grande guerra, si realizzi secondo un modello di società basata sul dialogo, sull'inclusione, sulle opportunità».

Domani uscirà il catalogo *L'offensiva di carta. La grande guerra illustrata, dalla collezione Luxardo al fumetto contemporaneo*, prezioso contributo alla mostra inaugurata lo scorso aprile e visitabile fino al 7 gennaio, negli spazi dei Civici Musei in Castello, a Udine. Presentazione alle 18 nel salone del Parlamento.

Nel volume, curato da Giovanna Duri, Luca Giuliani e Anna Villari, si traccia il percorso della grande macchina della persuasione, denominata "Servizio P." (Servizio Propaganda) visibile grazie all'importante collezione di stampati Luxardo, conservata nei Civici Musei.

«Siamo figli della prima guerra mondiale – prosegue l'assessore Pirone – una tragedia immane che coincise con l'ingresso prepotente nella modernità delle immagini, utilizzate come strumento collettivo di mobilitazione e di propaganda. La prima guerra mondiale fu il campo di prova della capacità degli Stati di orientare e formare le masse, di creare un'opinione pubblica, l'avvio di un processo che sarebbe maturato sempre di più, come si vide poi in seguito sia nelle democrazie sia nei regimi totalitari, perché ruotante attorno al consenso. La nostra società delle globalizzazioni, così pervasa e condizionata dal potere della rappresentazione (pensiamo solo all'abuso che talvolta compiamo con i social, all'influenza della televisione e dei mezzi di comunicazione in generale sulla competitio-

La presidente Serracchiani, sotto lo sguardo dell'assessore Pirone, all'inaugurazione della mostra *L'offensiva di carta* (Foto Petrussi)

Prima Guerra, come cambia il modo di essere memoria

Domani sarà presentato il catalogo della mostra "L'offensiva di carta"
La rassegna in Castello fino al 7. Pirone: «Ecco la macchina della persuasione»

ne politica ed economica, alla confusione che nelle nostre democrazie si genera tra rappresentanza e rappresentazione), non può non conoscere cosa successe, da questo punto di vista, cento anni fa perché da lì si chiariscono i concetti di fondo e gli elementi significativi del quadro composto ancora oggi, in forme certamente diverse, da democrazia, interessi e informazione organizzata».

Una visione critica, che ha vo-



Una tragedia immane che coincise con l'ingresso prepotente nella modernità delle immagini

luto condividere con la collettività un fondo di grande importanza come quello Luxardo, unico a livello italiano in quanto a ricchezza, completezza, in-

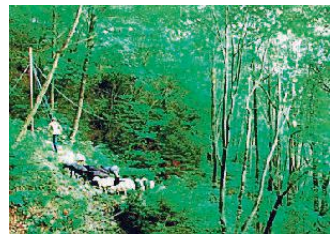
ternazionalità dei suoi materiali.

«Un'idea scientifica, conclude Pirone, nata dall'intento di valorizzare su un piano nazionale un bene, con l'obiettivo di mettere in luce quale pensiero generò la guerra, in una città all'epoca dentro i combattimenti e oggi depositaria di un potenziale di progettualità in grado di porla come laboratorio europeo di memoria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'8 AL VISIONARIO

“The New Wild”
un docu film
girato in Friuli
da un inglese



UDINE

Gli ultimi sette anni li ha trascorsi a Dordolla, minuscola frazione di Moggio Udinese, e proprio a Dordolla si è sviluppata progressivamente la sua indagine. Un'indagine che parte da un fenomeno sempre più diffuso a livello europeo, quello dei “nuovi paesaggi”, e che ora ha preso la forma di un emozionante documentario tutto girato in Friuli: s'intitola *The New Wild - Vita nelle terre abbandonate* e lui, Christopher Thomson, lo presenterà in anteprima italiana al pubblico del Visionario lunedì 8 gennaio alle 20.30. La serata-evento si svolgerà sotto il segno del nuovo progetto Sguardi sul Friuli, firmato dal Cec/Visionario, da “Il Laboratorio” e dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Udine.

Scrivete Thomson - londinese doc, ma cittadino del mondo - nelle note di regia: «Sono letteralmente caduto dentro la necessità di questo racconto con la mia compagna, la scrittrice Sarah Waring, ma prima di girare il film sono passati quasi 5 anni. Intanto, ho elaborato il tema pubblicando libri, fotografie, mappe e a Dordolla, assieme agli abitanti, ho lanciato vari eventi culturali come Harvest: un festival internazionale di arte, agricoltura e comunità. Ora, dopo *The New Wild*, sto lavorando a *The Postman Project*: cercherò di creare nuovi rapporti tra piccoli luoghi d'Europa per mettere in circolo storie di innovazione e resilienza».

UDINE

“Akropolis off. La cantina”, è il nuovo progetto nato dalla costola di Teatro Club. «Un laboratorio interno, in continuità con la tradizione - spiega Angela Felice, direttore artistico della storica istituzione teatrale udinese, in continuità con la sua sensibilità verso il presente e le sue sfide, nella scia esemplare dei nostri grandi maestri: Ciri Nigris, Aldo Rinaldi, Rodolfo Castiglione. Ci hanno lasciato in eredità un'etica dell'uso del denaro pubblico, della promozione della cultura mai ostentata e, nel contempo, alta e democratica, di cui è prova anche il lascito dell'archivio Castiglione».

Un progetto con una gestazione lunga, (un'anticipazione lo scorso novembre), e nato in risposta all'esigenza sentita di generare occasioni in cui la cultura teatrale «non fosse consumata, usa e getta, ma partecipata, diventando occasione di incontri reali anche in chiave critica», questo l'intento del gruppo di lavoro, di cui Angela Felice si

TEATRO

«Il nuovo Club per ragionare sulla cultura udinese»

Angela Felice presenta il progetto “Akropolis off. La cantina” sulla scia dei maestri dell'etica

fa portavoce: «Un collettivo che intende aprirsi in sezioni specifiche a chi ne condivide gli intenti, che vede all'interno competenze diverse sul piano teatrale, (Massimo Somaglino), in ambito musicale, (Vittorio Vella e Valter Colle), nella preparazione culturale, (Gianni Cianchi)».

La molla contingente, la possibilità di poter usufruire di uno spazio concreto messo generosamente a disposizione dalla Filologica, «casa della cultura friulana che ha condiviso i nostri obiettivi e ci consente di utilizzare la cantina e gli altri locali di Palazzo Mantica».

Quali sono gli obiettivi?

«Realizzare uno spazio aperto in cui si discutano le prospettive e i problemi della vita culturale della città di Udine. Vogliamo che le iniziative siano da un lato un contributo propositivo, e dall'altro un sassolino nelle scarpe della politica».

Calendario alla mano, quali e quanti incontri e a chi sono dedicati?



Angela Felice da anni segue con competenza gli “affari” teatrali della città

«L'attenzione non paternalistica ai giovani (Teatro Club sostiene e promuove il Palio Teatrale studentesco dai suoi esordi ad oggi, ndr) ha già dato esito ad alcuni esperimenti, in forma di laboratorio, i cui risultati ci hanno sorpresi. L'impegno per creare opportunità affinché abbiano modo di esprimersi senza essere strumentalizzati, ha dato vita ad alcuni appuntamenti aperti al pubblico che hanno avuto come protagonisti i giovani collegati al Palio impegnati a confrontarsi con il poeta Leonardo Zannier. Sono poi in calendario serate dedicate ai poeti friulani del recente passato e di oggi, nella convinzione che la poesia sia la forza e l'espressione più vitale e significativa della letteratura friulana. Non mancheranno incontri con protagonisti gli autori, in un programma più generale volto a una sana alfabetizzazione culturale. In questo senso sarà ristrutturato anche il sito di Teatro Club, che ospiterà un

link per una tribuna aperta di recensioni a spettacoli teatrali e libri».

Il programma di *Akropolis off. La cantina*, che affianca un calendario di spettacoli in stagione, sostenuti e promossi da Teatro Club, rientra nella volontà di stabilire un rapporto diretto anche tra pubblico e artisti, scrittori, poeti.

«Gli aspetti della cultura dal basso, facevano parte della tradizione della nostra città e del territorio, messa al margine da una logica spostata sui grandi eventi, che si bruciano nel tempo limitato e spesso senza gettare semi in prospettiva. Sono in cantiere due incontri, uno ha come tema la città e il territorio, l'altro il centro e la periferia. Il nostro sogno, una volta a regime, è dare vita a una serie di incontri settimanali».

Come si accede agli appuntamenti?

«Le informazioni sul calendario si potranno avere grazie alla stampa e al nostro sito. I posti sono limitati e l'accesso è gratuito».

(f.d.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Viaggio tra i segreti e i sogni del giocatore del momento in casa dell'Udinese sempre a segno nelle ultime 5 gare

di Massimo Meroi
UDINE

Le parole non sono il suo forte. Poco male. Kevin Lasagna parla con i gol che a fine girone d'andata sono sette. Mica male per uno che aveva come precedente record complessivo quota cinque e che a inizio stagione, tanto per non sbilanciarsi, aveva detto: «Punto a migliorarmi». Adesso che siamo al giro di boa l'attaccante dell'Udinese non è che sia andato troppo più in là: «Vorrei arrivare in doppia cifra». Beh, visto quello che sta dimostrando, supportato peraltro da una squadra in grande salute, tre reti da qui a maggio sarebbero pochine.

Falsa partenza. Lasagna in estate era considerato l'acquisto di punta del mercato bianconero. Pozzo aveva giocato d'anticipo prendendolo a gennaio (come Barak) e lasciandolo in prestito al Carpi. Le prime amichevoli erano state confortanti: in coppia con Perica, nel 4-4-2 di mister Delneri, aveva dimostrato di sapersi muovere con i tempi giusti alzando anche il livello di gioco del compagno di reparto. Poi quell'avvio complicato di campionato per tutta la squadra l'ha condizionato. Delneri gli ha cambiato ruolo spostandolo sulla fascia e i gol sono stati solamente due.

Serie vincente. Oddo, all'esordio sulla panchina bianconera contro il Napoli, lo ha lasciato in panchina gettandolo nella mischia solo nel finale. Stessa cosa ha fatto nella sfida di Coppa Italia con i partenopei. Nelle altre sei gare Kevin ha fatto il titolare e ha puntualmente timbrato il cartellino del gol: Perugia, Crotone, Benevento, Inter, Verona e Bologna la splendida serie. E adesso siccome l'appetito vien mangiando, il numero 15 bianconero vorrebbe ri-



Sopra, il gol segnato da Lasagna al Bologna visto da due diverse angolazioni. A destra, l'attaccante esulta assieme a De Paul



Lasagna, lo sprinter del gol

Velocità e potenza: sfruttando le sue qualità Oddo è stato ricambiato con 5 reti



La nuova formula con due punte sta esaltando le sue caratteristiche

petersi domani sera a Verona dove indosserà i panni dell'ex. **Chievo.** KL15 (la sigla gliel'hanno data al Carpi facendo il "verso" a CR7, Cristiano Ronaldo, non uno qualunque) ha vissuto

quattro stagioni nelle giovanili del Chievo. In gialloblù ci era arrivato tredicenne dalla Sambenedettina, nell'estate del 2005: l'allenatore della prima squadra era Piloni che l'an-



no successivo sarebbe stato sostituito da Delneri. Non ha funzionato e nel 2009 Lasagna ripartì dal Suzzara (serie D). Aveva solo 17 anni, ma il treno per il calcio che conta sembrava

Domani ritroverà il Chievo dove giocò quattro stagioni nel settore giovanile

perso. Non è stato così. **Formula vincente.** In serie A ci è arrivato tardi, ma non è il primo e non sarà l'ultimo. L'approdo al Carpi è stata la sua fortuna. Lì ha trovato la vetrina

giusta. L'Udinese rappresenta un salto di qualità, se sarà anche un ulteriore trampolino di lancio lo dirà il campo. La formula con due punte di ruolo lo esalta. Lasagna si trova bene sia a fianco del "peso massimo" Maxi Lopez, sia con il "peso piuma" De Paul. Velocità e potenza sono le sue qualità principali. Oddo gli ha dato fiducia ed è stato ricambiato con una splendida cinquina. Ma siccome l'appetito vien mangiando...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NOSTRI VOTI

Sorrentino caposaldo, in mezzo la legge di Hetemaj

Il portiere è il leader dello spogliatoio, il centrocampista pedina fondamentale per Maran

Il Chievo Verona non sta attraversando un buon momento di forma e i risultati poco brillanti ne sono la diretta conseguenza. Nelle ultime cinque gare gli uomini di Maran hanno collezionato un solo punto (0-0 in casa con la Roma) e ben quattro sconfitte con Inter, Crotone, Bologna e Benevento. L'ultimo successo dei gialloblù in campionato risale al 25 novembre quando superarono in casa per 2-1 la Spal.

La classifica, nonostante la flessione registrata in quest'ultimo periodo, vede i veronesi al tredicesimo posto con 21 punti

totali conquistati. Il Chievo, al Bentegodi, ha raccolto 12 punti e oltre alla Roma ha bloccato anche il Napoli. Maran contro l'Udinese non avrà a disposizione gli infortunati Castro, Meggiorini e Gamberini. Tentativo in extremis di recupero per Inglese uscito malconco (forte contusione alla tibia) nell'ultimo match a Benevento.

Stefano Sorrentino. Il portiere, classe 1979, è uno dei capisaldi dello spogliatoio gialloblù. Sorrentino rappresenta una certezza per mister Maran che lo ha sempre impiegato in questa prima parte di campionato. Vo-

to: 6,5 **Nenad Tomovic.** Il difensore serbo è arrivato dalla Fiorentina l'ultimo giorno di mercato con la formula del prestito con diritto di riscatto. Complici gli acciacchi di Dainelli e Gamberini rappresenta la prima alternativa del pacchetto arretrato. 14 presenze, 1170 minuti disputati, 4 gialli presi, 1,9 intercetti e 1,9 duelli aerei a partita. **Voto: 5** **Perparim Hetemaj.** Centrocampista interno sinistro di grande quantità e temperamento. Pedina fondamentale all'interno del 4-3-1-2 di Maran. 15 presenze, 2 gol e 2 assist. In media per

gara 1,3 tiri in porta, 2,3 contrasti e 1,4 intercetti, 11 km percorsi. **Voto: 6,5** **Sergio Pellissier.** L'attaccante valdostano è alla sua sedicesima stagione consecutiva (recordman di presenze tra le fila dei gialloblù) con il Chievo. È riuscito anche a raggiungere il prestigioso traguardo delle 100 reti con la casacca clivense. Il capitano, classe 1979, è stato impiegato in 12 occasioni (10 da subentrato), ha disputato 387 minuti e ha realizzato 1 gol e 1 assist. **Voto: 6**

Marco Canciani
OSSERVATORE FIDC



Sopra Sorrentino, sotto Hetemaj

QUI CHIEVO

Inglese è quasi out si scalda Stepinski

Solo un improbabile recupero in extremis potrebbe consegnare Roberto Inglese all'undici titolare del Chievo. Il promesso attaccante del Napoli si è allenato a parte anche ieri, a causa dei postumi dell'infortunio al ginocchio, sancendo così il forfait annunciato in settimana. Costretto a fare anche a meno di Meggiorini, il tecnico Maran sta pensando al tandem d'attacco Pucciarelli-Stepinski, con Pellissier pronto a subentrare a partita in corso. Il tutto, in un 4-3-1-2 in cui lo sloveno Birs, già a segno all'andata con l'Udinese, agirà da trequartista. Oltre a Inglese e Meggiorini, mancheranno anche Castro e Gamberini. (s.m.)

La rete al Bologna gli è valsa "La perla rosa"

È valso una perla il gol vittoria di Lasagna a Bologna. La perla in questione arriva dalla Gazzetta dello Sport, che ogni settimana evidenzia le azioni e i gol più belli nella sua rubrica "la perla rosa". L'azione dell'Udinese è stata definita tra le più belle fin qui viste in campionato, scomodando paragoni illustri. «Potrebbe trattarsi di una speciale sintesi tra il giro palla del Barcellona e la verticalità e i tagli del Liverpool di Klopp. A riguardare le immagini, i protagonisti sembrano averla provata e riprovata in allenamento la stessa azione: basta loro uno sguardo, un passaggio di prima e Lasagna può concludere con un comodo tocco vincente alle spalle di Mirante». (s.m.)

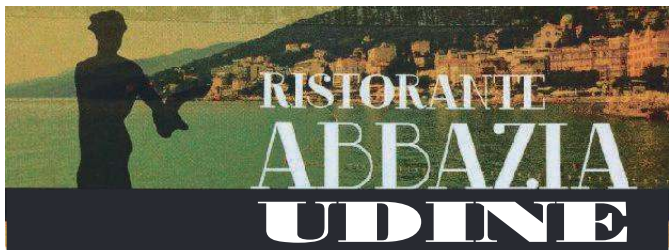


L'APPUNTAMENTO

L'Udinese abbraccia la "Fai Sport"



■ Come ogni anno l'Udinese ha abbracciato al Friuli i ragazzi della Asd Fai Sport 1995 che hanno incontrato mister Oddo e i calciatori bianconeri scambiandosi gli auguri per il 2018 appena iniziato



MARTEDÌ CONCHIGLIE E PESCE AL FORNO - SCONTO 10%

MERCOLEDÌ PESCE FRITTO - SCONTO 10%

GIOVEDÌ CROSTACEI E PESCE AZZURRO - SCONTO 10%

DAL VENERDÌ ALLA DOMENICA
MENÙ ALLA CARTA

Via Manin, 1/D - UDINE - Tel. 346.3770514
Chiuso il Lunedì

Un mese senza Adnan e Behrami

Salteranno Chievo, Spal, Lazio e Genoa. Allarme rientrato per Scuffet

► UDINE

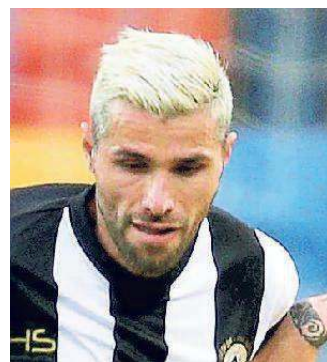
Un mesetto senza Behrami e Adnan. Il giorno dopo i referti relativi agli infortuni dei due bianconeri, entrambi alle prese con lesioni muscolari al retto femorale della coscia sinistra, sono dunque filtrate le prime previsioni legate ai tempi di recupero, che purtroppo non sono delle più rosee.

Calendario alla mano, Behrami e Adnan salteranno quindi il Chievo, la sfida con la Spal in programma il 21 gennaio, alla ripresa del campionato, ma anche il recupero con la Lazio, stabilito per mercoledì 24, quattro giorni prima della trasferta di Marassi col Genoa, anche questa da considerarsi preclusa ai due, a meno di recuperi anticipati rispetto a una ta-



bella di marcia che a questo punto porta dritti alla sfida del Friuli col Milan, in agenda il 4 febbraio.

Rientro possibile. Il discorso è invece differente per Simone Scuffet, per il quale è stato scongiurato ogni tipo di problema al ginocchio infortunato



to in allenamento martedì, quando il portiere di Remanzacco è rimasto vittima di una leggera distorsione. Gli esami strumentali hanno infatti escluso danni seri, lasciando così a Scuffet la possibilità di essere presente domani a Verona. Sarà Oddo a dare l'ulti-

ma parola, ma è molto probabile che oltre a Scuffet, in panchina siederà anche il giovane portiere Davide Borsellini, non nuovo alla prima squadra. **Idee chiare.** Intanto ieri la squadra ha proseguito nella preparazione al Bruseschi, dove Oddo ha fatto svolgere le consuete esercitazioni che puntano alle migliori tecniche e tattiche, talune anche un lavoro a coppie molto intenso. In mediana, al posto dell'infortunato Behrami, come centrali sono stati alternati Fofana e Hallfredsson, mentre Balic ha giostrato da mezz'ala, mentre sulla fascia sinistra sarà Pezzella a sostituire Adnan. In attacco, infine, è sempre calda la probabile staffetta De Paul-Maxi Lopez, per fare coppia con Lasagna. (s.m.)

L'INTERVISTA » PARLA TOTÒ

«Kevin ha capito come si fa Può arrivare in Nazionale»

Lasagna raccontato da Di Natale che lo vedrebbe bene in coppia con Cutrone: «È diverso da me, ma sono contento che stia attaccando la mia striscia di reti»

di Stefano Martorano

«Sono contento che Lasagna attacchi il mio record, è un ragazzo che ha tutto per diventare un ottimo attaccante e per me può anche puntare alla Nazionale». L'investitura a KL15 arriva nientemeno che da Antonio Di Natale, un vero e proprio docente da ascoltare quando la materia in discussione è il gol. D'altronde, se il capocannoniere di tutti i tempi del club bianconero (228 gol, coppe incluse in 446 partite con l'Udinese) parla addirittura di Nazionale, significa che ha visto in Lasagna grandi potenzialità, anche se non lo identifica come l'erede al trono, vista la diversità di stile.

Di Natale, ha visto che Lasagna sta timbrando il cartellino da cinque partite consecutive in campionato? Ancora un paio ed eguaglierà il suo record del 2010.

«I record sono fatti per essere superati e gente come il sottoscritto, Del Piero e Ibrahimovic è contenta se qualcuno prova ad avvicinarsi. Lasagna è un signor giocatore, che già a Carpi aveva fatto capire le sue potenzialità. Segnare in serie A non è mai facile, specie domenica dopo domenica, ma adesso che gioca di più ha capito come funziona».

I voti di Di Natale a Lasagna?

«Di voti non ne diamo, ma il ragazzo ha gamba, ha profondità, uno che quando parte si vede che va a fare gol. Vuole la palla e parte, detta il passaggio e quando la squadra comincia a girare giocare con lui è un vantaggio perché arriva sempre sulla palla e fa salire la squadra. Per me ha tanta qualità e poi dipenderà da lui dove poter arrivare».

Con una battuta di un vecchio film, Roberto Benigni le



Il gol di Lasagna contro il Verona. Heurtaux si deve arrendere

direbbe che Lasagna non le somiglia per niente...

«È così, lui è molto diverso da come giocava il sottoscritto, e poi può fare tutti e tre i ruoli in attacco, una duttilità che fa bene alla squadra».

Lo vedrebbe in Nazionale?

«Sì e credo che con un nuovo ct che guarda ai giovani, Lasagna possa avere un futuro in azzurro assieme a Cutrone, un altro che non molla mai e ha una grande forza per l'età che ha».

Di Natale, Lasagna è esplo-

so con Oddo al timone...

«Non dimentichiamoci del lavoro che hanno fatto con Delneri, un allenatore molto serio e rispettato. Credo che la prima cosa che ha fatto Oddo è stata quella di mettere i giocatori al posto giusto, poi ha dato sicurezze. Ho visto la partita di Bologna e credo che la squadra di Donadoni non meritasse di perdere, ma l'Udinese adesso si muove meglio, è più compatta e gioca d'assie-

La classifica fa sognare l'Eu-



Antonio Di Natale, 40 anni

ATTACCANTE DUTTILE

Davanti può fare tutti e tre i ruoli: è un bene per la squadra

OBIETTIVO EUROPA

Prima 40 punti poi se la può giocare con Samp, Milan e Fiorentina

ropa. Troppo presto?

«Quando c'ero io, prima si pensava ai quaranta punti e poi si puntava ad altro, provandoci. Credo che avendo 27 punti e una partita in meno, l'Udinese abbia una buona classifica, che le permette di giocarsela con Sampdoria, Fiorentina e Milan. Ecco, se arriva presto a quota quaranta poi il discorso cambia e può provarci. A parte le prime due che viaggiano spedite, il campionato è aperto».

GOSSIP

Ambra incinta? Allegri smentisce

■ ■ Nessuna gravidanza per Ambra Angiolini (nella foto), compagna dell'allenatore della Juventus Massimiliano Allegri. Fonti vicine all'entourage del tecnico bianconero hanno smentito categoricamente l'indiscrezione circolata sul web e pubblicata anche da quotidiani on line in queste ore circa la gravidanza dell'attrice.



GLI ARBITRI

Chievo-Udinese a Chiffi

■ ■ Ecco le designazioni arbitrali della 20ª giornata in programma tra domani e sabato. Benevento-Sampdoria: Manganiello. Cagliari-Juventus (sabato alle 20.45): Calvarese. Chievo-Udinese (domani alle 18): Chiffi. Fiorentina-Inter (domani alle 20.45): Valeri. Genoa-Sassuolo: Giacomelli. Milan-Crotone (sabato alle 18): Maresca. Napoli-Verona: Abisso. Roma-Atalanta (sabato alle 18): Guida. Spal-Lazio: Tagliavento. Torino-Bologna (sabato alle 12.30): Damato.

GIUDICE SPORTIVO

Cori, curva del Verona a rischio



■ ■ Una giornata di squalifica - sospesa con condizionale per un anno - alla curva Sud del Verona. Questa la decisione del giudice sportivo in merito ai cori razzisti nei confronti dello juventino Matuidi. La società scaligera è stata anche sanzionata con una multa di 20mila euro. Tre i giocatori squalificati, tutti per un turno: si tratta di Miangue (Cagliari), Masina (Bologna) e Mora (Spal).

PREMIER LEAGUE

Arsenal-Chelsea finisce 2-2

■ ■ Arsenal e Chelsea danno vita a uno spettacolare derby di Londra che finisce 2-2. La squadra di Conte si fa così superare al secondo posto in classifica dal Manchester United. L'Arsenal ha sbloccato il risultato al 18' della ripresa con Wilshere che ha sfruttato alla perfezione un cross dalla destra di Holding deviato da Morata. Il Chelsea ha pareggiato quattro minuti più tardi con un calcio di rigore procurato e trasformato da Hazard. Negli ultimi minuti botta e risposta firmati da Marcos Alonso (39') e Bellerin (47').

COPPA ITALIA » QUARTI DI FINALE

Vince sempre la Juve il Toro matato tra le polemiche

Douglas Costa sblocca il risultato dopo un quarto d'ora, raddoppia Mandzukic su azione dubbia, Mihajlovic espulso

TORINO

La Juventus affronterà l'Atalanta nella semifinale di Coppa Italia. Ieri sera, nei quarti, i bianconeri hanno fatto loro il derby dell'Allianz Stadium battendo il Torino per 2-0. Come da previsioni della vigilia, Allegri ha potuto far fronte all'impegno infrasettimanale affidandosi al turn-over un po' in tutti i reparti. Sei gli in-
nesti rispetto alla gara di campionato a Verona: Sturaro, Rugani e Asamoah dentro in difesa, Marchisio a centrocampo e Douglas Costa in attacco. Scelte obbligate per il 4-3-3 di Sinisa Mihajlovic viste le tante assenze tra cui quella in attacco di Belotti. Berenguer, Niang e Iago Falque formano il trio offensivo supportato da Acquah, Rincon e Baselli.

Juventus in vantaggio al quarto d'ora con Douglas Costa favorito da un rimpallo di un rinvio di Baselli sul piede di Dybala e bravo a insaccare dal limite con un sinistro imparabile per Milinkovic-Savic. Due minuti dopo i bianconeri non sono stati capaci di raddoppiare con Dybala, che di potenza ha calciato alto da posizione favorevole e sul capovolgimen-

JUVENTUS	2
TORINO	0

JUVENTUS 4-3-2-1
Szczesny 6; Sturaro 5 (1' st Lichtsteiner 6), Rugani 6, Chiellini 6,5, Asamoah 6; Marchisio 5 (15' st Khedira 6), Pjanic 7, Matuidi 6,5; Dybala 6, Douglas Costa 6,5; Mandzukic 6,5 (33' st Higuain sv). (Pinsoglio, Loria, Benatia, Alex Sandro, Barzagli, Bentancur, Bernardeschi). **All. Allegri.**

TORINO 4-3-3
Milinkovic-Savic 6; De Silvestri 6, Nkoulou 6, Burdisso 5,5, Molinaro 5; Baselli 5,5 (36' st Boye sv), Rincon 5,5, Acquah 6 (36' st Obi sv); Falque 5, Niang 6 (36' De Luca sv), Berenguer 5 (Sirigu, Ichazo, Bonifazi, Valdifior, Gustafson, Moretti, Fiordaliso, Millico, Sadiq). **All. Mihajlovic.**

Arbitro Doveri di Roma 6.
Marcatori Al 15' Douglas Costa; nella ripresa al 22' Mandzukic.
Note Angoli 7-1 per la Juventus. Recupero: 0' e 4'. Espulso Mihajlovic al 24' st per proteste. Ammoniti: Burdisso e Rugani.

mento di fronte la grande chance è capitata sui piedi di Niang ma la conclusione in diagonale di sinistro ha battuto sulla base del palo ed è uscita dallo specchio. Ancora Dybala a un passo dal raddoppio al 28' al termine di una grande



» Il bianconeri approdano ancora in semifinale dove sono attesi dall'Atalanta. Nell'altra parte del tabellone sfida tra Lazio e Milan

azione sulla destra di Douglas Costa: la Joya, assistita dal brasiliano, ha battuto a rete trovando il riflesso del portiere granata.

Anche nella ripresa la Juventus ha continuato ad avere in mano le chiavi della partita as-



Douglas Costa segna l'1-0. A sinistra, Mihajlovic espulso per proteste

sediando un Torino capace di mettere la testa nella metà campo avversaria in rare occasioni.

I bianconeri hanno continuato a spingere in cerca del raddoppio che poteva arrivare al 7', quando un assist rasoterra dalla destra di Douglas Costa è stato mancato clamorosamente da Mandzukic davanti alla porta, e al 14', quando invece è stato Nkoulou a deviare in corner una conclusione ravvicinata di Matuidi. Al 22' ecco il secondo gol juventino seppur viziato da un sospetto fallo di Khedira su Acquah in avvio di azione, anche se non rilevato dall'arbitro Doveri nonostante l'utilizzo del

Var: stavolta Mandzukic ha approfittato di una disattenzione della difesa granata su lancio di Dybala e solo davanti a Milinkovic-Savic ha messo la palla in rete con un pallonetto di destro. Veementi le proteste di Mihajlovic nei confronti di Doveri che è stato costretto a spedire il tecnico granata anzitempo negli spogliatoi. Nel finale ancora bianconeri in avanti a caccia della terza marcatura che non è arrivata nonostante l'inserimento di Higuain il cui destro è stato neutralizzato da portiere granata.

Juve-Atalanta, quindi, è la seconda semifinale. Dall'altra parte del tabellone si affronteranno Lazio e Milan.

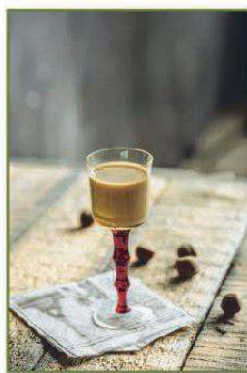
MERCATO

Conte insiste per Alex Sandro Mkhitarjan il sogno dell'Inter

Certi amori non finiscono. E quella di **Antonio Conte** per **Alex Sandro** è un'autentica passione. Calciistica, s'intende. Appena riaperti i cancelli del mercato, il Chelsea pare sia tornato all'assalto del terzino della Juventus, protagonista di una prima parte di stagione non all'altezza della sua fama, ma comunque sempre tra i migliori nel suo ruolo a livello internazionale. Il Chelsea è pronto a offrire 56,5 milioni di euro, una somma che la Juve potrebbe accettare per poi sostituire l'ex Porto con il connazionale del Bayer Leverkusen, **Wendell**. Ad **Allegri** piacerebbe anche **Emerson**, chiuso da **Kolarov** alla Roma e di ritorno da un grave infortunio. Roma che monitora il mercato dei terzini. In pole c'è **Juanfran**, piaciuto anche **Darmian** e **Alexis Vidal**.

Sul laterale del Barcellona c'è da tempo anche l'interesse dell'Inter, in teoria in campo su più fronti: col Barcellona, per esempio, si parla di **Deulofeu**, appetito anche da Napoli e, notizia del giorno, anche dal Siviglia di **Montella**, con cui si è rilanciato alla grande la scorsa stagione con il Milan.

L'Inter cerca un trequartista. Piace **Pastore** del Psg ma nelle ultime ore sono salite le quotazioni dell'armeno **Mkhitarjan**. Giornata di stallo sul fronte **Stefan de Vrij**, restano sullo sfondo per i nerazzurri le opzioni **Ramires** e **Bastoni**. Potrebbe lasciare il Verona **Pazzini**, ormai riserva di Kean: l'ex Milan e Inter potrebbe fare da vice di **Belotti** al Torino o andare al Sassuolo in caso di addio di **Mattei** (Parma). **Barella** ha rinnovato fino al 2022 con il Cagliari.



€ 6,80
oltre al prezzo
del quotidiano

SCI ALPINO » LA GIORNATA IN FVG

Testa alle Olimpiadi per gli azzurri in training a Tarvisio

Da Brignone a Goggia, da Razzoli a Thaler s'allenano sulla C Fede: «A Kranjska Gora avremo una pista come questa»

di Giancarlo Martina
TARVISIO

Nessun proclama da Federica Brignone per le gare di coppa del mondo di Kranjska Gora dove nel fine settimana le donne gareggeranno sulla mitica Podkoren, in un gigante e in uno slalom. «Per me, considerando che si stanno avvicinando i giorni delle Olimpiadi – afferma la vincitrice dello slalom gigante di Lienz, l'ultimo del 2017 – è importante continuare a crescere e sentirmi bene fisicamente, evitando di incorrere in infortuni».

Chiaramente le buone gare e soprattutto le vittorie sono iniezioni di fiducia corroboranti anche per la campionessa che sarà invogliata a dare il meglio anche da una pista di grande valenza tecnica per gli uomini e quindi, potrà dimostrarsi particolarmente selettiva anche per le donne. «Indubbiamente la Podkoren è mille volte meglio di quella di Maribor, dove avremmo dovuto gareggiare – aggiunge Fede Brignone – e per questo mi auguro anche di trovare una pista con la compattezza della neve ideale, come qui».

L'ottimismo regna fra le azzurre che, alloggiate all'hotel Bellavista, si stanno allenando sulla pista C del Priesnig, che offre una pendenza, per un tratto simile a quello impegnativo che troveranno a Kranjska Gora, come confermano anche Sofia Goggia, Marta Bassino e Laura Pirovano, convinte che sulle nevi slovene ci sarà grande concorrenza, considerando la dimensione monstre che sta assumendo l'americana Mikaela Shiffrin. A Tarvisio, poi, si sono allenate anche le svizzere Lara Gut e compagne e Tina Weirater, la forte atleta del Liechtenstein, che hanno soggiornato all'albergo Al Sole di Fusine.

➔ MAYER E KOSTELIC

Due campionissimi turisti a Sella Nevea



Mayer con gli amici sul Canin



Kostelic con Wedam a Sella Nevea

Due campionissimi del presente e del recente passato hanno scelto le nevi friulane e slovene del polo transfrontaliero di Sella Nevea-Bovec per chiudere l'anno con una bella sciata. Si tratta del carinziano Matthias Mayer (campione olimpico in carica di discesa libera) e del croato Ivo Kostelic, plurivincitore di coppe e medaglie mondiali. Approfittando della bellissima giornata di sole, il 31 dicembre hanno scelto la località friulana salendo sul Canin proprio con la cabinovia di Promoturismo Fvg da Sella Nevea. Non sono sfuggiti all'occhio attento dei molti sciatori esperti che in questi giorni affollano la località italiana che ha avuto le precipitazioni nevose più abbondanti del periodo. Così sia Mayer sia Kostelic si sono fatti fotografare e hanno chiacchiato anche con il responsabile del Fis training centre di Sella, Walter "Fuchs" Wedam. (g.s.)

Inoltre, nel primo pomeriggio di ieri sono partiti alla volta di Zagabria Giuliano Razzoli, Tommaso Sala, Patrick Thaler, Cristian Deville, Fabian Bacher, Federico Liberatore e Alex Vinatzer che oggi saranno al via dello slalom di coppa del mondo. Anche loro s'erano allenati sulla pista C assieme agli slalomisti canadesi Philip Trevor Wansbrough, Philip James Brown, Roberts Higginson Gould e Erik Robbins Read. I nordamericani, tra l'altro hanno trascorso il Capodanno a Camporosso.

Nel bagaglio di Razzoli, tante belle speranze. «Mi sento bene e continuo a sentirmi sempre meglio sugli sci – ha commentato lasciando l'albergo – e mi auguro di riavvicinarmi ancora ai migliori per essere al

meglio per il periodo delle Olimpiadi».

Ed il suo allenatore Massimo Carca ha aggiunto. «Razzoli in questi giorni ha sciato molto bene, perciò siamo ottimisti circa il suo pieno recupero».

Infine, è da registrare la soddisfazione del vicepresidente della Regione Friuli Vg, Sergio Bolzonello. «Accoglienza, ottima preparazione dei tracciati di allenamento e strutture di primissimo livello: sono tutti elementi che confermano come la nostra montagna sia attrattiva per gli atleti anche di massimo livello. Indubbiamente, anche questa è una importante occasione di promozione turistica per la nostra regione».

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra, Thaler, Deville, Sala, Razzoli, Bacher, Liberatore e Vinatzer. In alto, la Brignone con atleti del Monte Canin

LE GARE

Colloredo si qualifica a Innsbruck Senza rivali la Shiffrin in slalom

TARVISIO

Con la 32ª prestazione di giornata, il finanziere tarvisiano Sebastian Colloredo s'è qualificato per la penultima tappa della tournée di coppa del mondo dei Quattro trampolini. Oggi, alle 14, in diretta tv su Eurosport, sarà al via della gara dal trampolino Hs 130 di Innsbruck (Austria). Nella sfida diretta dovrà affrontare il fuoriclasse norvegese Anders Fannemel. Nella qualifica il migliore è risultato il giap-

ponese Kobayashi che potrebbe insidiare il primatista della classifica generale il tedesco Richard Freitag.

Nello sci alpino, la favoritissima americana Mikaela Shiffrin ha vinto anche lo slalom di coppa del mondo di Zagabria, in Croazia. Ottava vittoria stagionale per lei, la 5ª in slalom. Seconda a 1'59 la svizzera Wendy Holdener sulla svedese Frida Hansdotter. Le italiane: 15ª Irene Curtoni, 23ª Manuela Moelgg e 28ª Chiara Costazza. (g.m.)

IN BREVE

BASKET NBA

Riscossa Cleveland e resa di Belinelli

■ Riscossa Cleveland, resa Belinelli, Clippers ancora al top. Nella serata Nba, i Cavaliers tornano al successo dopo tre sconfitte consecutive imponendosi su Portland 127-110. A trascinare i padroni di casa LeBron James (24 punti), Love (19 punti) e il debuttante Thomas (17 punti), ai Trail Blazers non bastano i 25 punti di Lillard e i 23 di Nurkic. Marco Belinelli firma 16 punti in 21', meglio di lui fanno Ilyasova (21 punti e 9 rimbalzi), Schroder e Bazemore (20 punti a testa), ma non è sufficiente ad evitare la sconfitta ad Atlanta, che si arrende in casa di Phoenix (91-100).

CICLISMO

Bais e Milan chiamati in azzurro U23 e jr

■ Ci sono anche Mattia Bais, portacolori del Cycling Team Friuli, e l'esordiente bujese Jonathan Milan, tesserato per la Sacilese Euro 90, nel gruppo di atleti, tutti under 23 e juniores, convocati dai tecnici della Federaciclismo nazionale Davide Cassani, Marino Amadori e il pordenonese Rino De Candido per un collegiale a Riccione, che finirà domani sera. Con Bais, chiamato nel 2018 a raccogliere al Cycling Team l'eredità di Fabbro, e Milan, vincitore nel 2017 della Brugnera-Orsago, chiamati anche Frigo, Baroncini, Gobbi, Crescioli, Grendene, Grodzicki, Moro, Nencini, Raschi, Umbri e Viviani. (f.t.)

Roma incorona i re del cross

Tanti ciclisti friulani alle Capannelle da domani a domenica

UDINE

Da oggi a domenica l'ippodromo delle Capannelle di Roma sarà il centro nevralgico del ciclo-cross italiano: la nona edizione del memorial Romano Scotti, ormai classico appuntamento dell'offroad invernale, assegna i titoli tricolori 2018 e il contingente friulano scende nella capitale con ambizioni importanti e le carte in regola per tornare a casa con la vittoria in diverse categorie. Le punte. Puntano senza mezzi termini al bersaglio grosso Asia Zontone tra le juniores, Bryan Olivo tra

gli allievi del primo anno, Sara Casasola tra le under 23, il carabinieri goriziano Luca Braidot, il bujese dei Velociraptors Matteo Vidoni, in gara con gli under 23, e i plurimedagliati tra gli amatori Chiara Selva, Dal Grande e Giuseppin, anche se le gare degli amatori rispondono a logiche agonistiche diverse.

Le recenti, positive prestazioni offerte nelle gare di dicembre dai nostri migliori atleti hanno evidenziato una crescita costante e confortante del livello di forma dei principali bikers friulani, tra i quali è giusto annoverare anche Nadir Colleda-

ri, rientrato da poco, come i gemelli Braidot, ma già in grado di essere protagonista, specie a Scorzè settimana scorsa, dove s'è piazzato quarto. Marco Ponta, invece, è reduce da un infortunio, ma ha la classe e l'esperienza per riuscire a piazzare la zampata, se riuscirà a ritrovare il giusto colpo di pedale.

I giovani. L'aver appena conquistato la classifica finale di categoria del trofeo Triveneto, può essere la molla motivazionale giusta per spingere Alice Papo, Romina Costantini e Tommaso Tabotta a competere con i migliori atleti a livello



Davide Toneatti (Jam's bike Buja)

nazionale. I loro sforzi, al pari di quelli di tutti i ragazzi che saranno seguiti a Roma da parecchi tifosi, oltre ai tecnici regionali e, ovviamente a Daniele Pontoni, che sta lavorando da un paio di mesi con i migliori

giovani interpreti friulani della specialità sulla collinetta di Variano, mettono in evidenza i miglioramenti evidenti del nostro movimento regionale, capace ormai di elevarsi quasi al livello delle migliori scuole crossistiche italiane.

Programma. Le gare inizieranno domattina, con le prove riservate alle categorie amatoriali. Nel giorno dell'Epifania ci saranno le gare riservate alle categorie internazionali: le donne open, gli uomini juniores, under 23 ed elite si contenderanno le maglie tricolori. Dopo la conferenza stampa del vincitore della gara elite maschile. Domenica, 7 gennaio, l'attenzione sarà rivolta tutta alle categorie giovanili, con gli esordienti e gli allievi a contendersi il titolo di campione d'Italia.

Francesco Tonizzo

BASKET » PIANETA GSA



L'ex della Gsa Okoye in maglia varesina (Foto #BriVar)

In serie A l'ex Okoye è stellare, ma non basta

Nella tredicesima giornata d'andata la serie A di basket maschile ha regalato alcune sorprese. Una su tutte il secondo stop di fila di Brescia che, reduce dalla sconfitta ad Assago contro l'Armani, è stata fermata in casa nel derby contro Cremona. Ne hanno approfittato le dirette inseguitrici che non si sono fatte sfuggire l'occasione di mettere in saccoccia due punti fondamentali per raggiungere la vetta.

Milano ha avuto vita facile a Pesaro chiudendo con un positivo +14 (64-78). Avellino invece ha rischiato di lasciare il PalaSerradimigni con la bocca asciutta, ma la difesa messa in campo nell'ultimo quarto dal team di Pino Sacripanti è valsa prima l'overtime e poi la vittoria finale per 88-95. Supplementare anche nella sfida tra Brindisi e Varese, con i pugliesi che sono riusciti a strappare il successo solo negli ultimi se-

condi. All'Openjobmetis non è bastata una prestazione stellare dell'ex Apu Stanley Okoye che ha messo a referto 29 punti (9/11 da due, 3/5 da tre) con 15 rimbalzi e 39 di valutazione. Successo esterno invece per Venezia, impegnata in Sicilia contro Capo d'Orlando: sugli scudi il solito Hvoje Peric autore di 20 punti, conditi con 11 rimbalzi, per un totale di 23 di valutazione. Al PalaDozza di Bologna, Pietro Aradori (25 punti e 31 di valutazione) ha trascinato la sua Virtus al terzo successo di fila, questa volta contro Pistoia. Nei due anticipi di sabato 30 dicembre, Trento ha fermato Torino (10 punti per Vujacic), mentre Reggio Emilia ha piegato Cantù. (m.t.)

A Imola in pullman sempre meno posti
Le foto del derby

Il Settore D al Carnera

Inutile dire che dopo l'ultimo successo nel derby contro Trieste in tutto l'ambiente bianconero si respirino bocche di puro entusiasmo. E mentre i ragazzi di coach Lino Lardo continuano il lavoro in palestra, il Settore D ha già cominciato a raccogliere le adesioni per quella che sarà la prima trasferta del 2018. Domenica si torna "on the road" e i posti disponibili sul pullman che seguirà la squadra sono sempre meno. Per prenotarsi sono attivi i soliti canali: pagina Facebook Settore D Udine, mail settoredudine@gmail.com, whatsapp 3332063375. Intanto la società ha fatto sapere che i tagliandi del settore gradinata del PalaRuggi di Imola si potranno acquistare direttamente domenica presso la biglietteria del palasport al costo di 12 euro (ridotto per under 16 al costo di 8 euro; omaggio per under 10) a partire dalle 17. Inoltre, come promesso, l'Apu ha pubblicato le migliori foto scattate durante la serata del derby. Il contest è aperto: entro venerdì alle 12, gli autori delle foto che riceveranno più "Mi piace" si aggiudicheranno una casacca originale che verrà consegnata loro in occasione della prossima gara casalinga. (m.t.)

Intensità difensiva e schemi

Questo il menù di Lardo in vista di Imola. Dykes migliora, Veideman a riposo per un attacco febbrile

di Michela Trotta

UDINE

Ripasso degli schemi, uno contro uno tra pari ruolo e tanto lavoro a metà campo per limare i dettagli, soprattutto in difesa. Questo è stato il menù della Gsa durante la seduta di ieri sera. L'Apu continua la marcia di avvicinamento alla gara d'apertura del 2018, nonché all'ultima partita del girone d'andata che al novanta per cento dei casi permetterà alla formazione bianconera di strappare il pass per la Coppa Italia di Jesi in programma all'inizio di marzo. Ma conquistare due punti sul difficile campo di Imola vuol dire anche tornare alla vittoria in trasferta, lontano dal confortevole Carnera. E al di là dell'obiettivo Final Eight, la Gsa cerca importanti conferme su un campo molto difficile da espugnare.

Ieri sera tutti presenti, fatta eccezione per Rain Veideman, tenuto a riposo per un attacco febbrile. Kyndall Dykes sembra aver recuperato completamente dal piccolo problema



La Gsa nel corridoio che dagli spogliatoi porta al parquet (Foto Zamolo)

muscolare che lo ha interessato alla fine dell'ultima gara; e anche Mauro Pinton, seppur con un tutore a protezione della mano operata, è tornato del tutto operativo. Tanta l'intensità vista in campo durante il lavoro al Carnera tanto che KD ad un certo punto ha urlato «Oh Ciccio», dopo una schiacciata sbagliata da Francesco Pellegrino su assist dello stesso americano. I dettagli contano. Ma al lungo siciliano quest'errore in allenamento si può perdonare perché «Ciccio» ha già dimostrato di saperne molto in fatto di schiacciate. Non per niente la sua bimane in tap-in rifilata a Trieste in apertura del derby al Carnera è valsa il nono posto nella Top Ten delle migliori azioni del girone Est dell'ultima giornata.

Al termine della seduta è proprio Pellegrino a fare il punto della situazione in vista dell'impegno di domenica: «Oggi abbiamo alternato diversi tipi di allenamento: abbiamo lavorato soprattutto nell'uno contro uno, concentrando molto sulla difesa e sull'in-

tensità da tenere in campo. La fase difensiva è il nostro punto forte e quindi dobbiamo migliorarlo sempre più. Imola è una squadra che gioca molto bene, può vantare nomi importanti. Sono molto affiatati l'uno con l'altro. È fondamentale arrivare in casa loro preparati. Ancora una volta una buona difesa farà la differenza».

Dicevamo che l'Apu ha bisogno di ritrovare il successo anche fuori casa. Ma qual è il segreto di questa squadra? «Per vincere dobbiamo dimenticare l'ultima trasferta Bergamo – aggiunge il centro bianconero – anche perché andiamo a giocare in un campo difficile. Sarà una bella partita». E sul nono posto nella Top Ten non manca una certa soddisfazione: «Mi ha fatto molto piacere – conclude Pellegrino –. Noi giocatori giochiamo anche per questo e sono contento del riconoscimento. Ma la soddisfazione più grande è stata vincere il derby. Questo è quello che conta. La Top Ten? Una bella conseguenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROMOZIONE

La capolista Tolmezzo domani riposa e teme l'aggancio delle altre

Smaltiti brindisi e cenoni di Natale e Capodanno, domani si rimette in moto il girone udinese del campionato di Promozione maschile di basket. Si riparte con la Pallacanestro Tolmezzo capolista con 14 punti, a +4 sulle inseguitrici Basket Terzo, Doctor Phone Feletto e Libertas Pasion di Prato: Terzo, però, ha giocato due gare in meno, Feletto e Pasion di Prato una. Giochi apertissimi per il titolo d'inverno, a tre giornate dal giro di boa. Il 2018 si apre con la 9ª giornata d'andata, Tolmezzo osserva un turno di riposo e il terzo che segue punta ad approfittarne: Terzo riceve la Cbu, Doctor Phone Feletto ospite dell'Olympia Rivignano, Pasion di Prato fa visita al Cus Udine. Cassacco-Gemona vale il quinto posto, Mortegliano-Laiapacco completa il quadro. Martedì 9 gennaio si gioca Terzo-Laiapacco, recupero della 7ª giornata: nel giro di cinque giorni i bassaioli possono effettuare l'aggancio in vetta. (g.p.)

PRIMA DIVISIONE

Mercoledì Majanese e Cussignacco riaprono le danze

Ultimi giorni di vacanza per le nove compagini iscritte al campionato di Prima divisione maschile di basket, girone Udine. Il 2017 si è chiuso con la Majanese di coach Melloni prima della classe con sei vittorie in altrettanti incontri disputati, a -2 insegue il Cus Udine, a -4 ecco Dlf Udine e Pozzuolo Basket. Un primato ampiamente meritato per la squadra gialloblù, che può vantare sia l'attacco più prolifico che la difesa più ermetica del girone. A riaprire le danze, mercoledì 10 gennaio, saranno Libertas Cussignacco B e Majanese (se la capolista vince, si laurea campione d'inverno), il giorno successivo Pozzuolo Basket ospiterà la Danieli Buttrio. La 7ª giornata d'andata, in un torneo con calendario in formato "spezzatino", si concluderà domenica 14 gennaio con le partite Dlf Udine-Libertas Gonars B e Sport System Mortegliano B-Cus Udine B. Turno di riposo per la Virtus Feletto B. (g.p.)

SERIE D

Cussignacco-Gonars, subito un derby per ripartire
Domani nel girone Flebus, mentre nel Rossetti Cervignano giocherà a Trieste il 10

Archiviata la pausa per le festività natalizie e di fine anno, nel panorama delle minori di pallacanestro è il campionato di serie D Fvg il primo a ripartire in ordine cronologico. La D, infatti, ricomincia il proprio cammino da domani sera con la penultima giornata del girone d'andata della prima fase, mentre C Gold e C Silver riapriranno i battenti da sabato.

Girone Flebus. Sarà un derby provinciale udinese ad aprire le danze: domani, alle 21.15, al PalaZardini di Cussignacco arriverà la CrediFriuli Gonars. I padroni di casa hanno chiuso il 2017 con il blitz in casa della Valtorre grazie a 18 punti di Tamigi, mentre sulla CrediFriuli si era abbattuto il tornado Mattia Galli (47 punti e 17 rimbalzi) del Sistema Pordenone. Il resto delle gare si svilupperà domenica. Alle 18 si giocheranno quattro sfide. La Geatti Basket time Udine, reduce dal ko interno contro la Humus Sacile (Simone Fabbro 26), scenderà in campo ad Azza-

I TOP 5 DEL MV

play Gianluca Tamigi (Cussignacco)

guardia Mattia Galli (Sistema)

ala piccola Simone Fabbro (Humus)

ala grande Giacomo Zecchin (Cus)

centro Gabriele Pitit (Lemon)

coach Thomas Miani (Cervignano, foto)



no contro la Bcc. La Valtorre Tarcento (squadra affidata a Max Degano al posto di Spinacè, in attesa del nuovo coach) renderà visita al Rorai. La Humus ospiterà il San Vito al Tagliamento. Il Sistema riceverà Casarsa. Alle 19, infine, la Lemon Fagagna ospiterà Aviano: i collinari, nell'ultimo impegno del 2017, hanno espugnato Por-

C SILVER

Basket day 13-14. La C Silver riparte sabato con l'ultima d'andata, decisiva per la qualificazione alla Final four di coppa Fvg, ma nel frattempo è svelato il programma del Basket day della prima di ritorno fissato per sabato 13 e domenica 14 gennaio prossimi nella storica palestra dell'Ugg in via Rismondo a Gorizia. Sabato 13: alle 16 Campoformido-Don Bosco Ts, alle 18 Cordenons-Ubc Ud, alle 20 Romans-San Daniele. Domenica 14: alle 14.30 Fagagna-Servolana, alle 16.30 Dinamo Go-Spilimbergo, alle 18.30 Latisana-Goriziana, alle 20.30 Bor Ts-Feletto. (m.f.)

togruaro con 14 punti di Pitit. Riposerà, in questo turno, proprio il Portogruaro. La classifica aggiornata: Sistema 20 punti; Humus 18; Casarsa* e Cussignacco 14; Geatti e Aviano 12; Rorai 10; Valtorre e CrediFriuli 8; San Vito e Lemon 6; Bcc 4; Portogruaro* 0 (*gara in più). **Girone Rossetti.** Il 2018 si aprirà domani con tre gare in agenda

alle 21.15. L'Alba Cormòns renderà visita al Basket 4 Trieste nella splendida cornice dell'Alma arena. Il Santos Trieste ospiterà l'Interclub Muggia. Il Sokol e il Kontovel, ad Aurisina, daranno vita al derby della minoranza slovena. Sabato, invece, saranno due le partite in scaletta. Alle 19, la Pallacanestro Monfalcone riceverà Grado. Alle 20.30, il Breg San Dorligo cercherà di ripartire dopo il capitolino a Cervignano ospitando la capolista solitaria Cus Trieste che prima delle festività ha sconfitto la matricola terribile, Basket 4 Trieste, grazie a 21 punti di Zecchin. Il match San Vito Trieste-CrediFriuli Cervignano è rinviato alle 21.15 di mercoledì 10 gennaio. Riposerà la cenerentola Perteole. La classifica aggiornata: Cus 18 punti; Breg e Basket 4 Ts 16; Alba e CrediFriuli 14; Pallacanestro Monfalcone 12; Santos, Sokol e Grado* 10; Kontovel 6; San Vito 4; Muggia 2; Perteole* 0 (*gara in più).

Massimo Fontanini



Il campione olimpico Basile torna a Lignano al Judo Winter Camp

JUDO

Imparare dai campioni: tutti a Lignano

Da oggi a domenica il 19° Judo Winter Camp, anche con Basile

«Partecipo al Winter Camp per dare l'input al cervello per l'anno che ricomincia e con le mazzate è sempre il modo migliore».

È Fabio Basile, la 200ª medaglia d'oro olimpica dello sport italiano, a dare la carica agli oltre mille atleti che da oggi a domenica 7 affolleranno i mille metri quadrati di tatami del Judo Winter Camp, nel Bella Italia Village a Lignano Sabbiadoro. Si tratta della 19ª edizione dell'iniziativa organizzata dal Dlf Yama Arashi Udine che apre l'attività del nuovo anno per un numero di atleti che arriva da nove nazioni e sedici regioni italiane.

Numerosissimi i campioni di valore assoluto, con quattro campioni olimpici di Rio 2016, Fabio Basile oro nei 66 kg, la slovena Tina Trstenjak, oro nei 63 kg ed i russi Beslan Mudranov e Khasan Khalmurzaev, vincitori nei 60 e negli 81 kg, ma è la squadra della Russia da sola a fare impressione con una delegazione di 62 elementi, 46 atleti e 16 fra coach, fisioterapisti, preparatori. E l'elenco dei campioni olimpici incrementa con lo stesso Ezio Gamba, general manager del team russo e Arsen Galstyan, che arriva da nove nazioni e sedici regioni italiane.

Vel come Kamal Khan Magomedov e Sirazhudin Magomedov, che sono fra i docenti al Winter Camp. Dei 46 atleti, 24 uomini e 22 donne, dieci sono fra i top 10 nella classifica mondiale, da Khasan Khalmurzaev, che è il numero 1 negli 81 kg e Natalia Kuziutina, numero 2 nei 52 kg, ma per gli atleti della categoria 66 kg, come Matteo Medves per esempio, sarà possibile confrontarsi con Abdula Abdulzhaliyev e Mikhail Puliaev, settimo e nono in ranking, ma anche con Yakub Shamilov (11°) e Anzaur Ardanov (20°), senza trascurare il fatto che sia Kamal Khan Magomedov

dov che Arsen Galstyan hanno attualmente un'eccellente posizione in classifica. Un'opportunità straordinaria dunque, e non se la lascia sfuggire l'udinese Matteo Medves, convocato con una rappresentativa nazionale speciale, selezionata ad hoc per il Judo Winter Camp ed ospitata dal Dlf Yama Arashi Udine, della quale fanno parte anche i friulani Nicola Mortal e Alberto Ciardo, un riconoscimento per i portacolori del Dlf Yama Arashi Udine e dello Skorpion Pordenone per la bella prova in coppa Italia.

Judo Tolmezzo, Dojo Udine, Sport Team, Judokwai Gemona, Dojo Sacile, Judo Tamai e Skorpion Pordenone i club aderenti. Ci sarà anche una selezione Fvg; il dt Gianni Maman ha scelto Kenny Bedel, Agnese Piccoli, Francesca Roitero, Elisa Tonio-lio, Betty Vuk e Giulia Zuliani.

Enzo de Denaro

Baccarini diventa tecnico nazionale e sogna il tennis top

È anche allenatore Coni-europeo di 4° livello, il vertice Dalle esperienze nel mondo all'episodio con un miliardario

di Ugo Massa

Secondo tennista friulano, dopo il lontano Corrado Barazzutti ex numero 7 del mondo e attuale coach di coppa Davis, l'udinese Stefano Baccarini supera un'intera giornata di prove d'esame per divenire tecnico nazionale della federazione italiana tennis e allenatore Coni-europeo di 4° livello (il vertice), al termine dello specifico percorso di studi tecnici, metodologici e scientifici, durato 2 anni. Quasi un'altra laurea che va ad aggiungersi alle altre sue due universitarie, conseguite in Management dello sport e in Scienze motorie.

Già apprezzato maestro nazionale, rango nel quale a 21 anni è stato il più giovane d'Italia, Baccarini è cresciuto professionalmente, sotto la guida di Cesare Del Prato, attuale direttore del Tennis Città di Udine, di via Del Maglio, club che gestisce un record di platea con 200 allievi. Dai ludici "tatini" di 5 anni ai giovani agonisti di seconda categoria. Il neo-tecnico si arricchisce, poi, di esperienze pratiche e determinanti per la professione



Stefano Baccarini (a sinistra) con Roberta Vinci e il suo personal trainer Francesco Cinà

di coach individuale o di responsabile di squadre nazionali, prendendo contatto con vari guru del tennis mondiale come Bollettieri, Sartori, Sanchez. In particolare: collabora sul campo, con Francesco Cinà, personal trainer di Roberta Vinci, numero 7 del mondo Wta. Titoli, in-

carichi ed esperienze di Baccarini non evidenziano, comunque, una sua peculiarità. Innata. Capacità di comunicazione e approccio accattivanti. Qualità che lo portano a vivere, fra gli altri, un episodio, decisamente fuori dall'ordinario.

Gioca in torneo, all'estero, ed

è notato da un misterioso personaggio. Al rientro, a Udine, un elegante messo gli chiede se è disposto a «fare due palle» con il suo anonimo principale. Nulla osta. Nel giorno e nell'ora prefissati, al Tennis Città di Udine piombano veloci quattro auto nere, lunghe, blindate. Da una

di esse, scende il cliente. Ottantenne, corpulento, impacciato. Gioca la sua ora e, soddisfatto, chiede un altro appuntamento, da giocare a Firenze, però. Si tratta di un uomo d'affari. «E di quali affari!». È George Soros, fra gli uomini più ricchi e più potenti del Pianeta: nel 1992, con un clic che gli frutta, sull'unghia, un miliardo di dollari affossa lira e sterlina.

A questo punto, quali traguardi ti poni? «Uno per tutti – risponde Baccarini – capitanare una squadra nazionale. Oppure assumere responsabilità tecniche, in ambito federale. In ogni caso, ringraziando la Federtennis regionale che mi ha sempre concesso massima assistenza. D'altra parte, collaboro con la Fit da tempo».

Come hai festeggiato la promozione? «Non ho avuto il tempo di muovere un dito. Hanno provveduto gli amici: all'una di notte, al rientro del giorno degli esami, mi hanno precettato, capitanati da Vincenzo dell'Ancona 2, per stappare bollicine pregiate».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo snow rugby ritorna a Tarvisio e i russi ci copiano sulla piazza Rossa

La quinta edizione del torneo di snow rugby di Tarvisio sta arrivando e non mancano le novità: alla base della pista Di Prampero, infatti, il week-end del 13-14 gennaio si sfideranno 28 squadre, tra torneo maschile e femminile, che si scontreranno per l'ambito titolo dello Snow Rugby 2018 che, mai come questa stagione, ha sempre più una valenza europea. Già, perché, se la macchina organizzativa della manifestazione è sempre stata molto attiva per far conoscere il torneo in tutta Italia e non solo, con questa edizione si iniziano a raccogliere i frutti sperati: tante,

infatti, le richieste arrivate all'Alp rugby Tarvisio, società che opera sul territorio e che dal 2013 organizza il torneo, per venire a monitorare lo snow rugby tarvisiano, considerato ormai come il più importante torneo di rugby sulla neve d'Europa; in questo 2018, infatti, ci sarà un rappresentante della federazione russa, arrivato fino a Tarvisio, per coinvolgere la macchina organizzativa dell'evento e per prendere spunto al fine di organizzare nel 2019 un torneo di rugby sulla neve niente meno che sulla piazza Rossa del Cremlino.



Match femminile di snow rugby

«Come ogni anno abbiamo lavorato a 360°, per garantire a giocatori e tifosi il meglio – commenta Alberto Stentardo, ideatore del torneo e presidente dell'Alp rugby Tarvisio – abbiamo avuto grandi riscontri a livello nazionale e non solo. Stiamo, infatti, lavorando per creare una vera e propria lega, questo per darci ulteriore valore e guardare a future e interessanti collaborazioni internazionali. La Russia? Ne parleremo a Tarvisio, ma siamo intenzionati a collaborare».

Tante le squadre che giungeranno a Tarvisio e, tra conferme e novità, la manifestazione diventa sempre più europea: a contendere il titolo, per la sezione maschile, al Lubiana, ci saranno squadre provenienti dall'Ungheria, il Tarnok Rugby, dalla Croazia, la Locomotiva Zagabria, dalla Tunisia, il Chibani

Tunisi, il Graz, una serie di compagini italiane provenienti da tutta Italia, da Roma, a Trento, passando per il Salento e Gemona, senza dimenticare la nazionale italiana sordi e una rappresentanza della nazionale italiana di Rugby League. Nel torneo femminile, invece, ci saranno le ragazze del Monaco di Baviera, detentrici del titolo, le formazioni regionali del Tarvisio e del Fogliano, le ragazze del Gispri Prato e le formazioni straniere del Graz, Innsbruck, Lubiana, senza dimenticare le montenegrine del Mladost. «Tanto abbiamo fatto e tanto abbiamo intenzione di continuare a fare – conclude Stentardo – questo torneo è ormai un "elite" dell'inverno tarvisiano e per questo vogliamo continuare a migliorarci e guardare al futuro in grande stile».

Davide Macor

Il Cjarlins/Muzane rafforza l'attacco: ha firmato Bussi



È Massimo Bussi (nella foto) il volto nuovo nell'attacco del Cjarlins/Muzane in serie D. Il patron-ds carlinese Vincenzo Zanutta ha raggiunto nella serata di ieri l'accordo con la punta classe 1993, originaria di Trieste appena svincolatosi dal Mestre. Complesso di cui ha contribuito nella passata stagione alla vittoriosa cavalcata verso la promozione in serie C. Cresciuto nel settore giovanile del Siena, Massimo Bussi ha militato anche nell'Ancona, nel Gualdo Casagastalda, nella Triestina e nel San Donà/Jesolo, accumulando 39 presenze e 3 reti nell'ex Lega Pro e 103 gettoni e 31 reti in serie D. L'ingaggio di Bussi va a coprire il vuoto apertosi a metà dicembre con l'improvvisa decisione dell'attaccante esterno Marco Roveretto di accettare la sostanziosa offerta del Delta Rovigo, dopo essere stato il capocannoniere della squadra arancioceleste con le 6 reti messe a segno nel girone di andata. L'arrivo di Bussi allarga le possibilità tattiche di mister Luca Lugnan, che nel corso della sosta natalizia ha intensificato il lavoro per il recupero fisico dell'altro attaccante Giovanni Amodeo, arrivato in ritardo di condizione dalla sua esperienza in Lombardia. Le caratteristiche dei nuovi arrivati paiono compatibili per un loro contemporaneo utilizzo nel rinnovato reparto avanzato carlinese, nel quale anche Marco Moras conta comunque di ritagliarsi maggior spazio dopo la decisione della società di non cederlo nell'ultima sessione di mercato. Intanto nei corsi della sosta il Cjarlins/Muzane ha disputato due amichevoli, imponendosi per 1-0 sul Lignano e perdendo per 2-0 con il Sedico.

Claudio Rinaldi



Meraviglie - La penisola dei tesori

Prima di quattro puntate in cui Alberto Angela ci porta alla scoperta delle bellezze del nostro Paese. Si comincia con il Cenacolo di Leonardo da Vinci, con un'intervista anche a Philippe Leroy, che ha interpretato il pittore in tv, poi Siena e la Valle dei Templi, in Sicilia.

RAI 1, ORE 21.25

Scelti per voi



Quel pazzo venerdì

Vedova ma con l'intenzione di risposarsi, la dottoressa Tess Coleman non ha un buon rapporto con la figlia Anna (Lindsay Lohan). Un venerdì mattina si svegliano e scoprono che i loro corpi si sono magicamente scambiati.

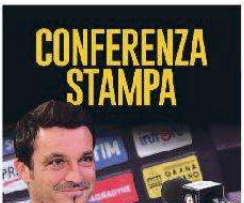
RAI 2 ORE 21.20



Il coraggio della verità

Guerra del Golfo. Il colonnello Serling (Denzel Washington) viene rispedito a casa, dove il Pentagono gli affida un nuovo caso. L'uomo deve decidere se consegnare o meno una medaglia d'oro a una donna.

RAI 3, ORE 21.15

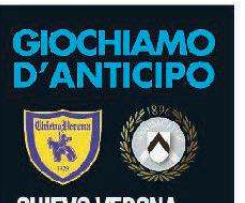


CONFERENZA STAMPA

Il mister incontra la stampa alla vigilia del match di venerdì contro il Chievo

DIRETTA ORE 12.45

UDINESE TV SUL CANALE 110



CHIEVO VERONA vs UDINESE

News, statistiche e focus sul prossimo avversario dei bianconeri

DIRETTA ORE 21.00

UDINESE TV SUL CANALE 110



Colorado

Chiude i battenti, con un buon riscontro del pubblico, lo show comico condotto da Paolo Ruffini, Federica Nargi e Gianluca "Scintilla" Fubelli. Sul palco saluterà i telespettatori l'intero cast artistico della trasmissione.

ITALIA 1, ORE 21.20



Sully

Il 15 gennaio del 2009, il capitano Sullenberg (Tom Hanks) salva la vita di 155 passeggeri, planando con il suo aereo in avaria sul fiume Hudson. Malgrado l'impresa sia eroica, il pilota viene messo lo stesso sotto accusa.

PREMIUM C., ORE 21.15

RAI 1 Rai 1

- 6.00 RaiNews24
- 6.30 Tg1
- 6.45 UnoMattina Attualità
- 10.00 Storie italiane Rubrica
- 11.05 Buono a sapersi Rubrica
- 12.00 La prova del cuoco Cooking Show
- 13.30 Telegiornale
- 14.00 Zero e Lode Quiz
- 15.10 La vita in diretta Attualità
- 16.30 Tg1
- 16.40 Tg1 Economia Rubrica
- 16.50 La vita in diretta Attualità
- 18.45 L'eredità Quiz
- 20.00 Telegiornale
- 20.30 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show
- 21.25 Meraviglie - La penisola dei tesori Doc.
- 23.40 Tg1 - 60 Secondi
- 23.45 Da quando ci sei tu (1ª Tv) Film Tv drammatico ('16)
- 1.15 Tg1 - Notte
- 1.50 Sottovoce Attualità
- 2.20 Quando a Roma nevica Cortometraggio
- 2.45 Leone nel basilico Film drammatico ('14)
- 4.15 Da Da Da Videoframmenti
- 5.15 RaiNews24

RAI 2 Rai 2

- 6.00 Detto fatto Xmas Tutorial Tv
- 7.10 Streghe Serie Tv
- 8.35 Revenge Serie Tv
- 10.00 Tg2 Lavori in corso
- 10.55 Tg2 Flash
- 11.00 I fatti vostri Varietà
- 13.00 Tg2 Giorno
- 13.30 Tg2 Tutto il bello che c'è
- 13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica
- 14.00 Detto fatto Xmas
- 16.40 Castle Serie Tv
- 18.05 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
- 18.15 Tg2 / Rai Tg Sport
- 18.50 Hawaii Five-O Serie Tv
- 19.40 NCIS Serie Tv
- 20.30 Tg2 20.30
- 21.05 Lol :-) Sitcom
- 21.20 Quel pazzo venerdì Film commedia ('03)
- 23.05 50 modi per far fuori papà DocuReality
- 23.45 Beastly Film horror ('11)
- 2.10 Taking Chances Film per famiglie ('11)
- 3.40 King & Maxwell Serie Tv
- 4.20 Tg2 Eat Parade Rubrica
- 4.30 Videomic Videoframmenti
- 4.55 Detto fatto Xmas Tutorial Tv

RAI 3 Rai 3

- 6.00 RaiNews24
- 7.00 TGR Buongiorno Italia
- 7.30 TGR Buongiorno Regione Attualità
- 8.00 Geo Doc.
- 8.20 Zorro Serie Tv
- 8.40 Le ragazze del '68 Documenti
- 9.30 Ricchi e poveri Attualità
- 10.30 Le avventure di Fiocco di neve Film animazione ('11)
- 12.00 Tg3
- 12.25 Italian Beauty Teatro
- 13.15 Passato e Presente Rubrica
- 14.00 Tg Regione / Tg3
- 15.15 Il commissario Rex Serie Tv
- 16.00 Aspettando Geo Doc.
- 17.10 Geo Documenti
- 19.00 Tg3 / Tg Regione
- 20.00 Blob Videoframmenti
- 20.15 Inviati speciali Reportage
- 20.40 Un posto al sole Soap Opera
- 21.15 Il coraggio della verità Film drammatico ('96)
- 23.15 Tutta colpa della Brexit Reportage
- 0.05 Tg Regione
- 0.10 Tg3 Linea notte Attualità
- 0.45 RaiNews24

RETE 4

- 7.30 Monk Serie Tv
- 9.30 Carabinieri 7 Miniserie
- 10.40 Ricette all'italiana
- 11.30 Tg4 - Telegiornale
- 12.00 The Mentalist Serie Tv
- 13.00 La signora in giallo Serie Tv
- 14.00 Lo sportello di Forum Court Show
- 15.30 Hamburg Distretto 21 Serie Tv
- 16.45 L'isola del tesoro Film avventura ('72)
- 18.55 Tg4 - Telegiornale
- 19.50 Tempesta d'amore Telenovela
- 20.30 Tempesta d'amore Telenovela
- 21.15 Le tre rose di Eva 4 Miniserie
- 23.40 Il diario di Bridget Jones Film commedia ('01)
- 1.20 Tg5 Notte
- 2.00 Striscia la notizia La voce dell'intraprendenza Tg Satirico
- 2.10 Tg5 Notte
- 2.00 Striscia la notizia La voce dell'intraprendenza Tg Satirico
- 2.25 Sei forte maestro Serie Tv
- 5.15 Tg5

CANALE 5

- 6.00 Prima pagina Tg5
- 7.55 Traffico
- 8.00 Tg5 Mattina
- 8.45 Romeo e Giulietta Miniserie
- 10.55 Tg5 - Ore 10
- 11.00 Forum Court Show
- 13.00 Tg5
- 13.40 Una vita Telenovela
- 14.45 Quello che nascondono i tuoi occhi Miniserie
- 15.30 Il segreto Telenovela
- 16.30 Film
- 18.45 The Wall Quiz
- 20.00 Tg5
- 20.40 Striscia la notizia - La voce dell'intraprendenza Tg Satirico
- 21.10 Le tre rose di Eva 4 Miniserie
- 23.40 Il diario di Bridget Jones Film commedia ('01)
- 1.20 Tg5 Notte
- 2.00 Striscia la notizia La voce dell'intraprendenza Tg Satirico
- 2.25 Sei forte maestro Serie Tv
- 5.15 Tg5

ITALIA 1

- 6.40 Fantaghirò 5 Miniserie
- 8.30 Yogi, Cindy e Bubu Film animazione ('64)
- 10.20 Legends of Tomorrow Serie Tv
- 12.05 Cotto e mangiato - Il menù del giorno Rubrica
- 12.25 Studio Aperto
- 13.00 Sport Mediaset Rubrica
- 13.45 I Griffin Cartoni
- 14.10 I Simpson Cartoni
- 14.35 Dragon Ball Super Cartoni
- 15.00 The Adventurer - Il mistero dello scrigno di Mida Film avventura ('14)
- 17.00 Buona la prima! Sitcom
- 18.30 Studio Aperto
- 19.00 Giù in 60 secondi Adrenalina ad alta quota Real Tv
- 19.30 CSI Miami Serie Tv
- 20.25 CSI Serie Tv
- 21.20 Colorado Show
- 0.15 Upgrade Game Show
- 1.05 Deadbeat Serie Tv
- 2.05 Studio Aperto La giornata
- 2.15 Premium Sport Rubrica
- 2.55 La freccia nera Miniserie
- 4.25 Lalabel Cartoni

LA 7

- 6.00 Meteo / Oroscopo
- 7.00 Omnibus News Attualità
- 7.30 Tg La7
- 7.55 Meteo Rubrica
- 8.00 Omnibus dibattito Attualità
- 9.40 Coffee Break Attualità
- 11.00 Otto e mezzo Attualità
- 11.45 L'aria che tira - Il diario Rubrica
- 13.30 Tg La7
- 14.00 Tg La7 Cronache Attualità
- 14.20 Tagadà Attualità
- 16.15 The District Serie Tv
- 18.00 L'ispettore Barnaby Serie Tv
- 20.00 Tg La7
- 20.35 Otto e mezzo Attualità
- 21.10 Uno strano scherzo del destino Film Tv commedia ('94)
- 23.15 Un detective... particolare Film poliziesco ('89)
- 1.00 Tg La7
- 1.10 Otto e mezzo Attualità
- 1.45 Star Trek Serie Tv
- 3.25 L'aria che tira - Il diario Rubrica
- 5.10 Coffee Break Attualità

TV8

- 13.30 Cuochi d'Italia
- 14.15 Natale a casa Anderson Film commedia ('16)
- 16.00 Tutto per una canzone Film Tv sentimentale ('17)
- 17.45 Vite da copertina Doc.
- 18.45 Cuochi d'Italia
- 19.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
- 20.30 Guess My Age Indovina l'età Game Show
- 21.15 Laguna blu Film ('80)
- 23.15 La figlia del mio capo Film commedia ('03)

NOVE NOVE

- 9.40 Il delitto della porta accanto Real Crime
- 13.20 Disappeared Real Crime
- 16.10 Airport Security Doc.
- 17.30 Highway Security Real Tv
- 18.30 Road Security Real Tv
- 19.25 Cucine da incubo Italia Real Tv
- 20.35 Boom! Game Show
- 21.30 I fratelli Grimm e l'incantevole strega Film fantastico ('05)
- 23.45 Gli ultimi fuorilegge Film western ('01)

RAI 4 Rai 4

- 6.45 Alias Serie Tv
- 8.15 Numb3rs Serie Tv
- 9.45 Criminal Minds Serie Tv
- 11.15 Secrets and Lies Serie Tv
- 12.45 Killer Women Serie Tv
- 14.15 Criminal Minds Serie Tv
- 15.50 Alias Serie Tv
- 17.20 Doctor Who Serie Tv
- 19.00 Medium Serie Tv
- 20.35 Lol :-) Sitcom
- 21.00 Il mistero del Ragnarok Film avventura ('13)
- 22.40 Train to Busan Film horror ('16)
- 0.45 Snowpiercer Film ('13)

IRIS Iris

- 11.35 Cresceranno i carciofi a Mimongo Film comm. ('96)
- 13.20 Treno di panna Film commedia ('88)
- 15.20 Delitto in Formula Uno Film poliziesco ('83)
- 17.25 SMS - Sotto mentite spoglie Film comm. ('07)
- 19.20 Miami Vice Serie Tv
- 20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
- 21.00 La Papessa Film drammatico ('09)
- 23.40 Le ceneri di Angela Film drammatico ('99)

RAI 5 Rai 5

- 16.00 Trans Europe Express
- 17.00 Save the date Arlecchino segreto
- 17.50 See The Sound Toccatina Trio Pression
- 18.25 Rai News - Giorno
- 18.30 Simon Schama Il potere dell'arte Rubrica
- 20.15 Trans Europe Express
- 21.15 Riccardo Muti dirige Jommelli Musica
- 23.35 The Swingles con L'Orchestra Rai Musica
- 0.45 Rock Legends: George Michael Doc.

RAI MOVIE Rai

- 11.50 K-19 Film dramm. ('02)
- 14.10 The Queen - La regina Film drammatico ('06)
- 15.55 20 anni di meno Film commedia ('13)
- 17.30 Piedone lo sbirro Film commedia ('73)
- 19.30 Squadra antimafia Film commedia ('78)
- 21.10 La famiglia Belier Film commedia ('14)
- 22.55 Charlot - Chaplin Film biografico ('93)
- 1.25 Corsari Film avv. ('95)
- 3.30 L'arbitro Film ('13)

RAI PREMIUM Rai

- 10.25 Le sorelle McLeod Serie Tv
- 12.00 Orgoglio Serie Tv
- 13.50 Donna detective Serie Tv
- 15.35 Il commissario Nardone Miniserie
- 17.25 Un medico in famiglia Miniserie
- 19.20 Una famiglia in giallo Miniserie
- 21.05 La Bella e la Bestia Film Tv sentim. ('14)
- 23.30 Maltese - Il romanzo del commissario Miniserie
- 1.15 Jo Serie Tv

CIELO Cielo

- 10.15 MasterChef Australia
- 12.30 Sky Tg24 Giorno
- 12.45 MasterChef USA
- 13.45 MasterChef Australia
- 16.15 Fratelli in affari
- 17.15 Buying & Selling
- 18.15 Love It or List It Prendere o lasciare
- 19.15 Affari al buio DocuReality
- 20.15 Affari di famiglia
- 21.15 Sniper: Forze speciali Film azione ('16)
- 23.15 Piccole labbra Film ('78)
- 1.00 Roma, l'altra faccia della violenza Film ('76)

PARAMOUNT

- 7.30 SpongeBob Cartoni
- 9.30 La casa nella prateria Serie Tv
- 13.30 Giù per il tubo Film animazione ('06)
- 15.30 Matrimonio a 4 mani Film commedia ('95)
- 17.30 La casa nella prateria Serie Tv
- 19.30 Merlin Serie Tv
- 21.15 Timeless Serie Tv
- 22.30 Stargate Film fantascienza ('94)
- 1.10 L'ultimo dominatore dell'aria Film fant. ('10)

TV2000 TV2000

- 16.00 Topazio Telenovela
- 17.30 Il diario di papa Francesco Rubrica
- 18.00 Rosario da Lourdes
- 19.00 Ritratti di Coraggio
- 19.30 Sconosciuti DocuReality
- 20.00 Novena a Maria che scioglie i nodi Religione
- 20.45 Varchi di luce Doc.
- 21.10 Una giornata di Natale Film Tv commedia ('99)
- 22.45 Karamazov Social Club
- 23.15 Rosario da Pompei
- 23.55 La completà - Preghiera della sera Religione

LA7 D

- 8.45 I menù di Benedetta
- 11.55 Ricetta sprint di Benedetta Rubrica
- 12.20 Coming Soon Rubrica
- 12.25 Cuochi e fiamme
- 13.30 Grey's Anatomy Serie Tv
- 16.10 I menù di Benedetta
- 18.15 Tg La7
- 18.25 Cuochi e fiamme
- 21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
- 23.20 Grey's Anatomy Serie Tv
- 1.10 Coming Soon Rubrica
- 1.15 I menù di Benedetta
- 3.05 Amare per sempre Telenovela

LA 5

- 10.35 Beautiful Soap Opera
- 11.00 Una vita Telenovela
- 11.30 Hi Food Rubrica
- 11.50 Il segreto Telenovela
- 13.00 Friends Sitcom
- 14.30 Pretty Little Liars Serie Tv
- 16.10 The O.C. Serie Tv
- 17.55 Royal Pains Serie Tv
- 19.40 Friends Sitcom
- 21.10 Natale, è sempre Natale! (1ª Tv) Film Tv sentimentale ('12)
- 23.05 I-Crew Talent Show
- 0.05 Ti presento un amico Film commedia ('10)

REAL TIME

- 8.00 Disappeared Real Crime
- 10.00 ER: storie incredibili DocuReality
- 12.00 First Dates UK Show
- 14.20 Primo appuntamento Dating Show
- 15.40 Abito da sposa cercasi Real Tv
- 18.10 Bakery Boss: SOS Buddy Real Tv
- 20.10 5 gemelle sotto un tetto Real Tv
- 22.10 La leggenda dei bambini selvaggi Doc.
- 23.05 Body Bizarre Real Tv

ITALIA 2

- 13.05 The Middle Sitcom
- 14.00 Premium Sport News
- 14.30 Almost Human Serie Tv
- 15.20 Mai dire gallery - Pillole
- 16.15 Detective Conan: La strategia degli abissi Film Tv animazione ('05)
- 18.25 Buona la prima! Sitcom
- 19.00 Premium Sport News
- 19.30 The Big Bang Theory Sitcom
- 21.10 My Soul to Take Film horror ('10)
- 23.20 Pugilato: Kickboxing Magazine

GIALLO

- 9.45 I misteri di Brokenwood Serie Tv
- 11.40 Law & Order Serie Tv
- 14.30 I misteri di Brokenwood Serie Tv
- 16.25 Vera Serie Tv
- 18.20 Law & Order Serie Tv
- 21.05 I misteri di Brokenwood Serie Tv
- 23.00 Grantchester Serie Tv
- 0.55 Law & Order Serie Tv
- 2.50 A Crime to Remember Real Crime
- 4.45 Anna Winter - In nome della giustizia Serie Tv

TOP CRIME

- 8.45 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
- 9.40 Filken - Coppia in giallo Serie Tv
- 11.30 Bones Serie Tv
- 13.30 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
- 15.20 Coming Soon Rubrica
- 15.25 The Mysteries of Laura Serie Tv
- 17.25 Bones Serie Tv
- 19.25 The Mentalist Serie Tv
- 21.10 Bones Serie Tv
- 22.50 Murder in the First Serie Tv
- 0.35 The Mentalist Serie Tv

DMAX

- 10.25 Fango, sudore e asfalto
- 12.05 Affare fatto! DocuReality
- 13.45 Chi cerca trova
- 14.40 Heavy Rescue: inferno d'asfalto Real Tv
- 16.35 È uno sporco lavoro
- 17.35 Il pericolo è il tuo mestiere DocuReality
- 18.35 Affari a quattro ruote
- 19.35 Macchine da soldi
- 20.30 Affari a quattro ruote
- 21.25 Fast N' Loud Real Tv
- 22.20 Officine da incubo
- 23.15 Salt Lake Garage
- 0.10 Idraulici DocuReality

RAI SPORT HD

- 14.20 Magazine Chelsea
- 16.10 Sci alpino: Slalom Speciale Maschile 2'
- 18.00 Pallavolo: Pallavolo Femminile 2018
- 20.25 Back: lo sport raccontato dietro le quinte Rubrica
- 20.30 Pallavolo: 2ª giornata ritorno: Bunge Ravenna-Cucine Lube Civitanova Serie A Maschile
- 22.40 Salto con gli sci: HS130 Maschile 1' Manche Coppa del Mondo

RADIO RADIO

RADIO 1

- 18.05 Italia sotto inchiesta
- 19.30 Zapping Radio1
- 20.55 Ascolta, si fa sera
- 21.00 Zona Cesarini
- 23.05 Tra poco in edicola
- 24.00 Il giornale della Mezzanotte

DEEJAY

- 16.00 Frank
- 18.00 Pinocchio
- 20.00 Audio Video - I racconti di Giorgio Prezioso
- 21.00 DeeJay Wintertime
- 1.00 Audio Video - I racconti di Giorgio Prezioso

RADIO 2

- 17.35 I Provinciali
- 18.30 Caterpillar
- 20.03 Decanter
- 21.00 Back2Back
- 22.30 Pascal
- 23.33 Me Anziano You TuberS
- 0.30 Rock and Roll Circus

CAPITAL

- 14.00 Master Mixo
- 17.00 Capital Holiday
- 20.00 Vibe Best
- 21.00 Whatever Best
- 22.00 Ddici79 Best
- 23.00 Maryland
- 24.00 Capital Gold

RADIO 3

- 19.00 Hollywood Party
- 19.50 Tre soldi
- 20.05 Radio3 Suite
- 20.30 Il Cartellone. Ravenna Festival
- 23.00 Il Teatro di Radio3
- 24.00 Battiti

M20

- 16.00 Provenzano Dj Show
- 17.05 #m2o
- 18.00 m2U - m2o University
- 18.05 Mario & the City
- 20.05 m2o Party
- 22.00 Prezioso in Action
- 23.05 Trance Evolution

Pay SKY-PREMIUM

SKY CINEMA

- 21.15 Omicidio all'italiana Film comico
- 21.15 Sky Cinema Uno Spider-Man 2 Film
- 21.00 Sky Cinema Hits Mike & Dave: Un matrimonio da sballo Film commedia
- 21.00 Sky Cinema Comedy Sister Act 2 - Più svitata che mai Film
- 21.00 Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA

- 21.15 Sully Film biografico
- 21.15 Cinema Cinéma Il conte Max Film commedia
- 21.15 Cinema 2 Mad Max - Fury Road Film azione
- 21.15 Cinema Energy L'amore quando meno te lo aspetti Film sentimentale
- 21.15 Cinema Emotion

RADIO LOCALI

Radio 1

- 7.18 Gr FVG e alla fine Onda Verde.
- 11.05 Titoli Gr
- 11.07 Vue' o fevelin di. Federaccia. Un rül fondamental te sostignibilità te volontariät che al garantis un supuart pal respiet des regulis venatoriis.
- 11.19 Chiaro e Tondo si occupa della viticoltura del futuro
- 11.55 Fermenti a Nordest analizza l'incremento del turismo in FVG. In studio l'assessore M. Grazia Santoro.
- 12.30 Gr FVG
- 13.30 Gli amici della cucina di casa nostra propone la ricetta tradizionale delle 'fritole'.
- 14.05 Riverberi presenta The Curse, esordio di Riccardo Gileno e il libro "Da Lenin a Lennon" di Eugenio Ambrosi
- 15.00 Gr FVG
- 15.15 Vue' o fevelin di. Il "Lunari - I pais sot il tor di Aquilee"
- 18.30 Gr FVG

Radio Regionale

- Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. Ogni ora dalle 7 alle 19 GR Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30 Meteo Sempre dopo GR loc. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 05.05 09.05 14.05 17.05 19.05 Gjal e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 diretta, 15 e 00.20 R Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it
- Radio Onde Furlane: 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz; 10 Rutas Argentinas - Mario Debat; 11 Geroviny! 55/80 - Agnol Tomasini; 12 Internazionale - Pauli Cantarut; 13 School's Out - Lavinia Siardi; 14 Lis Pensions - Giorgio Tullisio; 14.30 Consumadör ocio - La Vós dai camilitàts; 15 Sister Bliester - Pinde; 16 SunsSurs - Mojra Bear-zot; 17 Le ore dal Te - Leturis e musiche; 18 Mutations - Dario Francescuto; 19 Ti pläs che robe li - Dj Lak; 20 Intervista quando meno te lo aspetti
- 15.00 Gr FVG
- 15.15 Vue' o fevelin di. Il "Lunari - I pais sot il tor di Aquilee"
- 18.30 Gr FVG

CANALI LOCALI

TELEFRIULI

- 6.45 Inni
- 6.45 Un nuovo giorno
- 7.00 Friuleconomy (R)
- 7.45 Community Fvg (R)
- 8.15 Un nuovo giorno
- 8.30 Family medicina (R)
- 9.00 Family consumatori (R)
- 9.30 Telefruts, c.a.
- 10.45 Sportello pensioni (R)
- 11.15 In forma - fitness
- 12.15 Family benessere
- 12.45 Manca il sale
- 13.00 Telegiornale Fvg (D)
- 13.15 Telefruts, c.a.
- 13.45 Telegiornale Fvg (R)
- 14.00 Manca il sale (R)
- 14.15 Elettroshock (R)
- 15.45 Telefruts, c.a.
- 17.45 Telefruts, c.a.
- 18.45 Camminando
- 19.00 Telegiornale Fvg (D)
- 19.45 Secondo noi... la voce dei gruppi consiliari della Regione Fvg
- 20.00 Effemotori
- 20.30 Concerto di fine anno: Gorizia
- 22.15 A tutto campo il meglio
- 22.45 L'uomo delle stelle
- 23.15 Family benessere (R)
- 23.45 Telegiornale Fvg (R)

UDINESE TV

- 7.00 Buongiorno Friuli (D)
- 8.00 Speciale del Tg: Tangentopoli 25 anni dopo
- 9.00 Buongiorno Friuli
- 10.00 Mondo crociere
- 10.30 Giustissimi let's chance
- 11.00 Buongiorno Friuli
- 12.00 Muko Pallino
- 12.25 Friuli is cooking
- 12.45 La conferenza del mister
- 13.30 L'agenda di Terasso
- 14.00 Studio Chievo Verona
- 14.30 Orizzonti bianconeri
- 15.00 Speciale calciomercato
- 16.00 Sing in time contest

È GIÀ TEMPO DI... SHOPPING ESAGERATO

PROMO DAYS %

250 NEGOZI CON SCONTI IN ANTEPRIMA!

Dal 2 al 7 gennaio

BABY PARKING GRATIS*

DA YOUNGO (1° PIANO)
con un acquisto minimo di 20 euro

5

GENNAIO

INIZIANO I SALDI!

NEGOZI APERTI FINO ALLE 22.00

dalle 15.00 alle 19.00 / Piano Terra

GRANDE FESTA PER TUTTI I BIMBI

CON SPETTACOLI DI MAGIA E LABORATORI. LA BEFANA CONSEGNERRÀ
I REGALI AI BIMBI CHE HANNO IMBUCATO LA LETTERINA ALL'ICE VILLAGE

dalle 18.30 **MAX PANICO LIVE** (EXES)

6

GENNAIO

dalle 15.00 / Piano Terra

FESTA CON LA BEFANA E SPETTACOLI CLOWN

FINALE DEL TALENT "SING IN TIME"

LA TUA CARICATURA IN OMAGGIO!

7

GENNAIO

dalle 16.30 / Piano Terra

SPETTACOLO DI GINNASTICA RITMICA

dalle 15.00 / Piano Terra

LA TUA CARICATURA IN OMAGGIO!

VIVI

IL PIÙ GRANDE
SHOPPING CENTER
CON UN NUOVO
'MONDO CASA'

UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA

cittafiera.it

SEMPRE APERTO

ORARIO	GALLERIA	IPER
TUTTI I GIORNI	9.30 - 20.30	8.30 - 21.00
VENERDÌ	9.30 - 22.00	8.30 - 22.00

Parcheggio coperto gratuito

INFOPOINT 0432 544568

SHOP & PLAY Città Fiera

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

unieuro

ZARA

MEGA
INTER
SPORT

Douglas

C&A

Bata

MANGO

H&M

OVS

dm

ITALIA

LEROYMERLIN

PER
la grande